

2018



14

Salute

Neuchâtel 2018

ICD-10-GM 2018

Indice sistematico – Versione italiana
Tomo 1 (capitolo I–XI)

Settore tematico «Salute»

Pubblicazioni aggiornate affini al tema

Quasi tutti i documenti pubblicati dall'UST sono messi a disposizione in forma elettronica e gratuita sul portale www.statistica.admin.ch. Le pubblicazioni stampate possono essere ordinate telefonando allo 058 463 60 60 o inviando un'e-mail all'indirizzo order@bfs.admin.ch.

Manuale di codifica medica. Le linee guida ufficiali delle regole di codifica, Versione 2019. Neuchâtel 2018, numero UST: 545-1900, 204 pagine, 25 franchi (IVA escl.)

Statistique médicale des hôpitaux 2015 – Tableaux standards, Résultats définitifs. Neuchâtel 2017, numéro OFS: 532-1704-05, 60 pages, gratuit

Statistique des hôpitaux 2015 – Tableaux standards, Résultats définitifs. Neuchâtel 2017, numéro OFS: 532-1703-05, 40 pages, gratuit

Statistique des institutions médico-sociales 2015 – Tableaux standards, Résultats définitifs. Neuchâtel 2017, numéro OFS: 532-1702-05, 60 pages, gratuit

Statistica delle cause di morte - La mortalità in Svizzera e le sue cause principali, 2015. Neuchâtel 2017, numéro OFS: 1259-1500, 4 pages, gratuit

Le cancer en Suisse, rapport 2015 – Tableaux standard. Neuchâtel 2017, numéro OFS: 1178-1501, 40 pages, gratuit

Salute: Statistica tascabile 2017 - Versione corretta. Neuchâtel 2018, numéro OFS: 1542-1700, 44 pages, gratuit

Le cancer en Suisse, rapport 2015 : Myélome multiple. Neuchâtel 2017, numéro OFS: 1178-1503, 4 pages, gratuit

Statistique médicale des hôpitaux - Hospitalisations extracantonales, 2006-2016. Neuchâtel 2017, numéro OFS: 1812-1600, 16 pages, gratuit

Enquête suisse sur la santé 2012: Recours aux soins et au dépistage du cancer selon la position sociale, Neuchâtel 2017, numéro OFS: 1759-1200 , 12 pages, gratuit

Rilevazione dei dati strutturali degli studi medici e dei centri ambulatoriali (MAS) - Gli studi medici e i centri ambulatoriali nel 2015. Neuchâtel 2018, numéro OFS: 1805-1500, 8 pages, gratuit

Settore tematico «Salute» in Internet

www.statistica.admin.ch → Trovare statistiche → 14 – Salute

ICD-10-GM 2018

Indice sistematico – Versione italiana
Tomo 1 (capitolo I–XI)

Redazione La base originale della presente versione
è l'ICD-10-GM edita da DIMDI/Deutschland
Editore Ufficio federale di statistica (UST)

Neuchâtel 2018

Editore: Ufficio federale di statistica (UST)

Informazioni: Segretaria di codifica
E-mail: codeinfo@bfs.admin.ch

Redazione: Ufficio federale di Statistica
Per le fonti: Istituto tedesco di documentazione
e informazione medica (DIMDI)

Serie: Statistica della Svizzera

Settore: 14 Salute

Testo originale: tedesco

Traduzione: Servizi linguistici dell'UST

**Grafica
e impaginazione:** sezione DIAM, Prepress/Print
Questo documento è stato creato automaticamente
a partire da una banca dati e pertanto non risponde
allo standard tipografico delle pubblicazioni dell'UST.

Frontespizio: sezione DIAM, Prepress/Print

Stampa: in Svizzera

Copyright: UST, Neuchâtel 2018
Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali,
con citazione della fonte.

**Ordinazione di
versioni cartacee:** Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel,
tel. 058 463 60 60, fax 058 463 60 61, order@bfs.admin.ch

Prezzo: fr. 37.- (IVA escl.)

Download: www.statistica.admin.ch (gratuito)

Numero UST: 1216-1801

ISBN: 978-3-303-14307-0

Indice

Introduzione	V	XV Gravidanza, parto e puerperio (O00 – O99)	521
Indice sistematico – Tomo 1		XVI Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00 – P96)	555
I Alcune malattie infettive e parassitarie (A00 – B99)	3	XVII Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00 – Q99)	579
II Tumori (C00 – D48)	57	XVIII Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00 – R99)	625
III Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50 – D90)	115	XIX Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00 – T98)	657
IV Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00 – E90)	135	XX Cause esterne di morbosità e mortalità (V01 – Y84)	771
V Disturbi psichici e comportamentali (F00 – F99)	169	XXI Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari (Z00 – Z99)	783
VI Malattie del sistema nervoso (G00 – G99)	223	XXII Codici per scopi speciali (U00 – U99)	819
VII Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00 – H59)	255		
VIII Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60 – H95)	281		
IX Malattie del sistema circolatorio (I00 – I99)	293	Allegato – Tomo 2	
X Malattie del sistema respiratorio (J00 – J99)	331	Valori soglia di BMI per bambini e adolescenti	Allegato – I
XI Malattie dell'apparato digerente (K00 – K93)	361	Indice di Barthel	Allegato – II
		Estensione dell'indice di Barthel	Allegato – IV
Indice sistematico – Tomo 2		Indice di Barthel per la riabilitazione precoce (FRB) secondo Schönle	Allegato – VI
XII Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00 – L99)	409	FIM (Function Independence Measure™)	Allegato – VII
XIII Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00 – M99)	435	Mini Mental State Examination (MMSE)	Allegato – IX
XIV Malattie dell'apparato genitourinario (N00 – N99)	485		

Introduzione

Fonti

La presente versione della ICD-10-GM 2018 (ICD-10-GM dall'inglese International Classification of Diseases, Classificazione internazionale delle malattie, 10a revisione – German Modification) è l'adeguamento 2018 della versione italiana dell'ICD-10-GM 2016. La traduzione si basa sull'ICD-10-GM 2018 edita dall'Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI) in Germania (stato: 22 settembre 2017).

Validità

La versione 2018 della ICD-10-GM è valida in Svizzera dal 1° gennaio 2019. Dalla sua entrata in vigore, l'uso della classificazione è obbligatorio per la codifica delle diagnosi nel quadro della statistica medica degli stabilimenti ospedalieri. La versione di riferimento è quella in lingua tedesca ICD-10-GM 2018 del DIMDI.

Lingue e formati

L'ICD-10-GM 2018 è disponibile in tedesco presso l'Istituto DIMDI e in lingua francese e italiana presso l'UST. La versione italiana dell'ICD-10-GM 2018 è disponibile nei formati PDF, ClaML, CSV e in versione stampata. I formati PDF, ClaML e CSV sono scaricabili direttamente dal sito dell'UST. Per maggiori dettagli sull'ordinazione di una versione cartacea si rimanda alle informazioni riportate alla fine del presente documento (ultima pagina).

Codifica delle diagnosi

La codifica delle diagnosi principali e secondarie deve essere effettuata secondo le regole di codifica pubblicate dall'Ufficio federale di statistica (si veda il Manuale di codifica pubblicato dall'UST). Tali regole sono state sviluppate per soddisfare le esigenze epidemiologiche e per consentire la fatturazione con il sistema SwissDRG (costo per caso). Per ulteriori informazioni in merito invitiamo a prendere contatto con l'hotline dell'UST (codeinfo@bfs.admin.ch).

Principali novità dell'ICD-10-GM 2018 rispetto alla versione 2016

Cap. II

Tumore maligno secondario del tessuto connettivo e di altri tessuti molli

Nella categoria C79.8- «Tumore maligno secondario di altre sedi specificate» sono stati inseriti ulteriori quinti caratteri per consentire una codifica specifica dei tumori maligni secondari del tessuto connettivo e di altri tessuti molli in funzione della sede.

Cap. IV

Lipedema

In E88.2 «Lipomatosi non classificata altrove» sono stati introdotti nuovi codici a cinque caratteri per consentire una codifica adeguata dello stadio del lipedema. L'aggiunta di note ed esclusioni contribuisce inoltre a chiarire la codifica.

Obesità in bambini e adolescenti

In E66.- Obesità sono stati introdotti ulteriori quinti caratteri per consentire una codifica specifica dell'obesità e dell'obesità estrema in bambini e adolescenti. Per facilitarne l'utilizzo, è stata inoltre allegata all'ICD-10-GM una tabella riportante i valori di Body Mass Index [BMI] in funzione dell'età e del sesso dei giovani pazienti.

Cap. V

Le categorie di seguito riportate sono state ampliate con codici a cinque caratteri in conformità alla Classificazione internazionale dei disturbi psichici ICD-10 capitolo V (F) Linee guida clinico-diagnostiche.

Disturbi dell'alimentazione

In F50.0 «Anoressia nervosa» è stata introdotta una distinzione in base al tipo di decorso della malattia (attivo/restrittivo).

Enuresi

In F98.0 «Enuresi non organica» è stata introdotta la distinzione in base al momento in cui si verifica l'enuresi (notturna e/o diurna).

Disturbo da movimenti stereotipati

In F98.4 «Disturbo da movimenti stereotipati» vi è ora la possibilità di precisare la presenza o meno di autolesionismo. Tale distinzione consente di codificare in modo specifico le condizioni corrispondenti.

Cap. VI**Emorragie spinali non traumatiche**

In G95.1 «Mielopatie vascolari» sono stati introdotti nuovi codici a cinque caratteri per consentire una codifica specifica delle emorragie spinali non traumatiche.

Cap. IX**Arresto cardiaco**

Nella categoria I46.- «Arresto cardiaco» sono state aggiunte indicazioni di codifica riguardanti l'utilizzo del nuovo codice U69.13! «Arresto cardiocircolatorio precedente l'ammissione in ospedale».

Insufficienza cardiaca destra

Nella categoria I50.0- «Insufficienza cardiaca congestizia» sono stati introdotti codici supplementari a cinque caratteri per consentire la codifica dello stadio dell'insufficienza cardiaca destra, analogamente a quanto avviene per la sinistra, sulla base dei criteri NYHA.

Varici intestinali

Su proposta del settore specialistico, in I86.8 «Varici (venose) di altre sedi specificate» sono stati introdotti codici a cinque caratteri per consentire una codifica specifica delle varici localizzate nell'intestino.

Linfedema acquisito

Nei codici inerenti il linfedema acquisito (I89.0, I97.2 e I97.8) sono stati introdotti nuovi quinti caratteri per consentire una codifica adeguata dello stadio della malattia in funzione della sede.

Cap. XI**Fistola esofagea**

Nel codice K22.8 «Altre malattie specificate dell'esofago» sono stati inseriti nuovi quinti caratteri per consentire di distinguere una fistola esofagea senza coinvolgimento del sistema respiratorio da altre malattie specificate dell'esofago.

Malattia veno-occlusiva epatica tossica

Nel codice K71.8 «Epatopatia tossica con altri disturbi del fegato» sono stati inseriti nuovi quinti caratteri per consentire la codifica differenziata della malattia veno-occlusiva epatica tossica. In K76.5 è stata invece aggiunta la corrispondente esclusione per chiarire che per la forma non tossica della malattia va utilizzato tale codice.

Cap. XIII**Artropatie**

Nella categoria M14.-* «Artropatie in altre malattie classificate altrove» sono stati introdotti codici a cinque caratteri per consentire la codifica in funzione della sede.

Cap. XIV**Insufficienza renale acuta**

Nella categoria N17.- «Insufficienza renale acuta» sono state aggiunte note volte a chiarire e agevolare la codifica precisa e uniforme degli stadi della malattia.

Fistole interessanti l'apparato genitale femminile

Nel codice N82.8 «Altra fistola dell'apparato genitale femminile» sono stati introdotti nuovi quinti caratteri per consentire una codifica specifica delle fistole localizzate tra vagina e neovescica o neoampolla rettale.

Cap. XV**Colestasi gravidica**

Il codice O26.6 «Condizioni morbose del fegato durante la gravidanza, il parto e il puerperio» è stato ampliato con l'aggiunta di un quinto carattere per consentire una codifica specifica della colestasi gravidica, che costituisce una complicanza relativamente frequente della gestazione.

Travaglio prolungato

Nella categoria O63.- «Travaglio prolungato» sono state soppresse le esclusioni. Ciò consente di chiarire la codifica e allinearsi a quanto previsto dall'ICD-10-OMS.

Cap. XVII**Linfedema ereditario**

Anche in Q82.0 «Linfedema ereditario» sono stati introdotti nuovi quinti caratteri per consentire una codifica adeguata dello stadio della malattia in funzione della sede.

Cap. XVIII**Necrosi cutanea**

In R02 «Gangrena non classificata altrove» sono stati introdotti codici a cinque caratteri per una codifica specifica delle necrosi cutanee in funzione della sede. Sono state inoltre aggiunte inclusioni ed esclusioni al fine di agevolare la codifica.

Cap. XIX**Lesioni delle meningi del midollo spinale e dei vasi sanguigni spinali**

In S15.8, S19.8, S25.8, S29.8, S35.8 e S39.8- sono stati introdotti codici a cinque caratteri per consentire una codifica specifica delle lesioni del midollo spinale e dei vasi sanguigni spinali.

Complicanza meccanica di endoprotesi articolare/dispositivo di osteosintesi interna

Nei codici inerenti alle complicanze meccaniche di endoprotesi articolare (T84.0) o dispositivo di osteosintesi interna (T84.1, T84.2) sono stati introdotti nuovi quinti caratteri per consentire la codifica delle rispettive complicanze in funzione della sede.

Infezione e infiammazione da sonda per gastrostomia endoscopica percutanea

Nella categoria T85.7- «Infezione e reazione infiammatoria da altri dispositivi protesici, impianti ed innesti interni di riparazione ossea» è stato introdotto un nuovo codice a cinque caratteri per consentire una codifica specifica dell'infezione e dell'infiammazione da sonda PEG.

Cap. XXI**Dipendenza da aspiratore e respiratore**

Nella categoria J96.- «Insufficienza respiratoria non classificata altrove» sono state aggiunte indicazioni di codifica allo scopo di meglio rappresentare gli oneri del trattamento dei pazienti con insufficienza respiratoria cronica. Il titolo della categoria Z99.- e quelli dei codici ad essa appartenenti sono stati adeguati o ne è stata rettificata la traduzione in italiano.

Cap. XXII**Malattia da virus Zika**

In reazione al ripetersi di casi di malattia da virus Zika, l'OMS ha deciso di utilizzare i codici ICD-10 riservati per le emergenze di questo tipo e non ancora occupati, U06 e U06.9, per la codifica di tale malattia.

Arresto cardiocircolatorio precedente l'ammissione in ospedale

Su proposta del settore specialistico, nella categoria U69.1-! «Altri codici secondari per scopi amministrativi particolari» è stato introdotto un nuovo codice supplementare a cinque caratteri per consentire la rilevazione specifica degli arresti cardiocircolatori precedenti l'ammissione in ospedale (preospedalieri).

Agenti patogeni multiresistenti

Le categorie U80.-! Agenti resistenti a determinati antibiotici, che richiedono specifiche misure terapeutiche o igieniche e U81! Batteri multiresistenti ad antibiotici sono state riorganizzate al fine di adeguare i codici all'attuale nomenclatura della KRINKO (Kommission für Krankenhaushygiene und Infektionsprävention). La classificazione dei germi Gram-negativi multiresistenti

finora utilizzata nei codici menzionati non corrispondeva più alla nomenclatura delle raccomandazioni della KRINKO in uso in Germania.

Note sulla traduzione e sul layout

L'impaginazione delle versioni italiana e francese è leggermente diversa da quella in lingua tedesca, poiché l'UFS non utilizza gli stessi ausili d'edizione del DIMDI. Lavoriamo costantemente al miglioramento dell'impaginazione. Vi ringraziamo sin d'ora di annunciarci eventuali errori o imprecisioni nel documento, così che potremo migliorarne la qualità in futuro (codeinfo@bfs.admin.ch).

Ringraziamenti

Ringraziamo sentitamente gli esperti che ci hanno aiutato anche nella verifica delle traduzioni.

Indice sistematico

Tomo 1 (I – XI)

Capitolo I

Alcune malattie infettive e parassitarie (A00 - B99)

Incl.: Malattie riconosciute quali contagiose e trasmissibili

Excl.: alcune infezioni localizzate - vedere settori relativi agli apparati

infezioni specifiche del periodo perinatale [eccetto tetano neonatale, pertosse, sifilide congenita, infezioni gonococciche perinatali e malattia perinatale da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]] (P35-P39)

influenze ed altre infezioni respiratorie acute (J00-J22)

malattie infettive e parassitarie materne classificabili altrove, ma complicanti la gravidanza, il parto ed il puerperio [eccetto tetano durante la gravidanza, il parto o il puerperio] (O98.-)

portatore o sospetto portatore di malattia infettiva (Z22.-)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

- A00-A09 Malattie infettive intestinali
- A15-A19 Tubercolosi
- A20-A28 Alcune malattie batteriche trasmesse da animali
- A30-A49 Altre malattie batteriche
- A50-A64 Infezioni a trasmissione prevalentemente sessuale
- A65-A69 Altre malattie da spirochete
- A70-A74 Altre malattie causate da Chlamydiae
- A75-A79 Rickettsiosi
- A80-A89 Infezioni virali del sistema nervoso centrale
- A92-A99 Febbri virali da artropodi e febbri virali emorragiche
- B00-B09 Infezioni virali caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose
- B15-B19 Epatite virale
- B20-B24 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]
- B25-B34 Altre malattie virali
- B35-B49 Micosi
- B50-B64 Malattie protozoarie
- B65-B83 Elmintiasi
- B85-B89 Pediculosi, acariosi e altre infestazioni parassitarie della pelle
- B90-B94 Sequele di malattie infettive e parassitarie
- B95-B98 Batteri, virus ed altri agenti infettivi come causa di malattie classificate altrove
- B99-B99 Altre malattie infettive

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

- B95.-! Streptococco e stafilococco come causa di malattie classificate altrove
- B96.-! Altri agenti batterici, specificati, come causa di malattie classificate altrove
- B97.-! Virus come causa di malattie classificate altrove
- B98.-! Altri agenti infettivi, specificati, come causa di malattie classificate altrove

Malattie infettive intestinali (A00-A09)

A00.- Colera

- A00.0 Colera da *Vibrio cholerae* O:1, biotipo del colera**
Colera classico
- A00.1 Colera da *Vibrio cholerae* O:1, biotipo El Tor**
Colera El Tor
- A00.9 Colera non specificato**

A01.- Febbre tifoide e paratifo

- A01.0 Febbre tifoide**
Infezione da *Salmonella typhi*
Tifo addominale
- A01.1 Paratifo A**
- A01.2 Paratifo B**
- A01.3 Paratifo C**
- A01.4 Paratifo non specificato**
Infezione da *Salmonella paratyphi* S.A.I.

A02.- Altre infezioni da salmonella

Incl.: infezione o intossicazione alimentare da qualsiasi specie di *Salmonella* diversa da *S. typhi* e *S. paratyphi*

- A02.0 Enterite da salmonella**
Salmonellosi
- A02.1 Sepsi da salmonella**
- A02.2 Infezioni localizzate da salmonella**
Artrite † (M01.3-*)
Malattia renale tubulo-interstiziale† (N16.0*)
Meningite † (G01*)
Osteomielite † (M90.2-*)
Polmonite † (J17.0*)
- } da salmonella
- A02.8 Altre infezioni da salmonella, specificate**
- A02.9 Infezione da salmonella, non specificata**

A03.- Shigellosi

- A03.0 Shigellosi da *Shigella dysenteriae***
Shigellosi di gruppo A [dissenteria Shiga-Kruse]
- A03.1 Shigellosi da *Shigella flexneri***
Shigellosi di gruppo B
- A03.2 Shigellosi da *Shigella boydii***
Shigellosi di gruppo C
- A03.3 Shigellosi da *Shigella sonnei***
Shigellosi di gruppo D
- A03.8 Altre shigellosi**
- A03.9 Shigellosi non specificata**
Dissenteria bacillare S.A.I.

A04.- Altre infezioni batteriche intestinali

Excl.: enterite tubercolare (A18.3)
intossicazioni alimentari classificate altrove

A04.0 Infezione da Escherichia coli enteropatogena

A04.1 Infezione da Escherichia coli enterotossigena

A04.2 Infezione da Escherichia coli enteroinvasiva

A04.3 Infezione da Escherichia coli enteroemorragica

A04.4 Altre infezioni intestinali da Escherichia coli

Enterite da Escherichia coli S.A.I.

A04.5 Enterite da Campylobacter

A04.6 Enterite da Yersinia enterocolitica

Excl.: yersiniosi extraintestinale (A28.2)

A04.7- Enterocolite da Clostridium difficile

Colite pseudomembranosa

Intossicazione alimentare da Clostridium difficile

Utilizzare un codice aggiuntivo (U69.40!) per indicare un'infezione ricorrente da Clostridium difficile.

A04.70 Enterocolite da Clostridium difficile senza megacolon, senza altre complicanze d'organo

A04.71 Enterocolite da Clostridium difficile senza megacolon, con altre complicanze d'organo
Utilizzare codici aggiuntivi per indicare complicanze d'organo provocate da infezioni.

A04.72 Enterocolite da Clostridium difficile con megacolon, senza altre complicanze d'organo

A04.73 Enterocolite da Clostridium difficile con megacolon, con altre complicanze d'organo
Utilizzare codici aggiuntivi per indicare complicanze d'organo provocate da infezioni.

A04.79 Enterocolite da Clostridium difficile, non specificata

A04.8 Altre infezioni batteriche intestinali specificate

A04.9 Infezione batterica intestinale non specificata

Enterite batterica S.A.I.

A05.- Altre intossicazioni alimentari batteriche non classificate altrove

Excl.: effetti tossici da alimenti nocivi (T61-T62)
infezione da Escherichia coli (A04.0-A04.4)
intossicazione alimentare o infezione da Clostridium difficile (A04.7-)
intossicazione alimentare o infezione da salmonella (A02.-)
listeriosi (A32.-)

A05.0 Intossicazione alimentare da stafilococco

A05.1 Botulismo

Intossicazione alimentare classica da Clostridium botulinum

A05.2 Intossicazione alimentare da Clostridium perfringens [Clostridium welchii]

Enterite necrotizzante

A05.3 Intossicazione alimentare da Vibrio parahaemolyticus

A05.4 Intossicazione alimentare da Bacillus cereus

A05.8 Altre intossicazioni alimentari batteriche specificate

A05.9 Intossicazione alimentare batterica non specificata

A06.- Amebiasi*Incl.:* infezione da Entamoeba histolytica*Excl.:* altre malattie intestinali da protozoi (A07.-)**A06.0 Dissenteria amebica acuta**

Amebiasi acuta

Amebiasi intestinale S.A.I.

A06.1 Amebiasi intestinale cronica**A06.2 Colite amebica non dissenterica****A06.3 Ameboma dell'intestino**

Ameboma S.A.I.

A06.4† Ascesso amebico del fegato (K77.0*)

Amebiasi epatica

A06.5† Ascesso amebico del polmone

Ascesso amebico del polmone (e del fegato) (J99.8*)

Ascesso amebico del polmone (e del fegato) con polmonite (J17.3*)

A06.6† Ascesso amebico dell'encefalo (G07 *)

Ascesso amebico dell'encefalo (e del fegato) (e del polmone)

A06.7 Amebiasi cutanea**A06.8 Infezione amebica di altre sedi**Appendicite
Balanite† (N51.2*) | amebica**A06.9 Amebiasi non specificata****A07.- Altre malattie intestinali da protozoi****A07.0 Balantidiosi**

Dissenteria da Balantidium

A07.1 Giardiasi [lambliasi]**A07.2 Criptosporidiosi****A07.3 Isosporiasi**

Coccidiosi intestinale

Infezione da Isospora belli e Isospora hominis

Isosporosi

A07.8 Altre malattie intestinali da protozoi specificate

Sarcocistosi

Sarcosporidiosi

Tricomoniasi intestinale

A07.9 Malattia intestinale da protozoi non specificataColite
Diarrea | da protozoi
Dissenteria |

Diarrea da flagellati

A08.- Infezioni virali intestinali ed altre infezioni intestinali specificate*Excl.:* influenza con interessamento dell'apparato gastroenterico (J09, J10.8, J11.8)**A08.0 Enterite da Rotavirus****A08.1 Gastroenterite acuta da Norovirus**

Enterite da Norovirus

A08.2 Enterite da Adenovirus

A08.3 Altre enteriti virali

A08.4 Infezione virale intestinale non specificata

Enterite		virale S.A.I.
Gastroenterite		

A08.5 Altre infezioni intestinali specificate

A09.- Altre gastroenteriti e coliti non specificate di origine infettiva non specificata

Excl.: da batteri, protozoi, virus ed altri agenti infettivi specificati (A00-A08)
 diarrea non infettiva (K52.9)
 diarrea non infettiva neonatale (P78.3)

A09.0 Altre e non specificate gastroenteriti e coliti di origine infettiva

Note: Questa categoria va utilizzata anche per altra e non specificata gastroenterite e colite di presunta origine infettiva

Catarro enterico o intestinale

Diarrea:

- acquosa acuta
- dissenterica
- ematica acuta
- emorragica acuta
- epidemica

Diarrea infettiva S.A.I.

infettiva o settica		emorragica S.A.I.
• colite		
• enterite		
• gastroenterite		

A09.9 Altre e non specificate gastroenteriti e coliti di origine non specificata

Diarrea neonatale S.A.I.

Excl.: colite indeterminata (K52.3-)

Tubercolosi (A15-A19)

Incl.: infezioni da Mycobacterium tuberculosis e Mycobacterium bovis

Excl.: pneumoconiosi associata a tubercolosi (J65)

sequele di tubercolosi (B90.-)

silicotubercolosi (J65)

tubercolosi congenita (P37.0)

A15.- Tubercolosi respiratoria, confermata batteriologicamente, da esami molecolari o istologicamente

A15.0 Tubercolosi del polmone, confermata dall'esame microscopico dell'escreato, con o senza conferma dall'esame culturale o da esami molecolari

tubercolare:		con conferma dall'esame microscopico dell'escreato con o senza esame culturale o molecolare
• Bronchiectasia		
• Fibrosi del polmone		
• Pneumotorace		
• Polmonite		

A15.1 Tubercolosi del polmone, confermata dal solo esame culturale

Condizioni morbose elencate in A15.0 confermate dal solo esame culturale

A15.2 Tubercolosi del polmone, confermata istologicamente

Condizioni morbose elencate in A15.0 confermate istologicamente

A15.3 Tubercolosi del polmone, confermata con altri metodi non specificati

Condizioni morbose elencate in A15.0, confermata con metodi di biologia molecolare

Condizioni morbose elencate in A15.0, confermate ma senza specificare se batteriologicamente od istologicamente

A15.4 Tubercolosi dei linfonodi intratoracici, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Tubercolosi dei linfonodi:

- ilari
- mediastinici
- tracheobronchiali

confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Excl.: specificata come primaria (A15.7)

A15.5 Tubercolosi della laringe, trachea e bronchi, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Tubercolosi:

- bronchi
- glottide
- laringe
- trachea

confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

A15.6 Pleurite tubercolare, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Empiema tubercolare

Tubercolosi della pleura

confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Excl.: nella tubercolosi respiratoria primaria confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari (A15.7)

A15.7 Tubercolosi respiratoria primaria, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**A15.8 Altre forme di tubercolosi respiratoria, confermate batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**

Tubercolosi:

- mediastinica
- naso
- rinofaringea
- seni paranasali [uno qualsiasi]

confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

A15.9 Tubercolosi respiratoria non specificata, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**A16.- Tubercolosi respiratoria, non confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari****A16.0 Tubercolosi del polmone, con esami batteriologici, istologici e molecolari negativi**

tubercolare

- Bronchiectasia
- Fibrosi polmonare
- Pneumotorace
- Polmonite

con esami batteriologici, istologici e molecolari negativi

A16.1 Tubercolosi del polmone, esami batteriologici, istologici e molecolari non effettuati

Condizioni morbose elencate in A16.0, esami batteriologici, istologici e molecolari non effettuati

A16.2 Tubercolosi del polmone, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare

tubercolare:

- Bronchiectasia
- Fibrosi polmonare
- Pneumotorace
- Polmonite

S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)

Tubercolosi del polmone

- A16.3 Tuberculosis dei linfonodi intratoracici, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 Tuberculosis dei linfonodi:
 • ilari
 • intratoracici
 • mediastinici
 • tracheobronchiali
 S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)
Excl.: quando specificata come forma primaria (A16.7)
- A16.4 Tuberculosis della laringe, trachea e bronchi, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 Tuberculosis:
 • bronchi
 • glottide
 • laringe
 • trachea
 S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)
- A16.5 Pleurite tubercolare, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 tubercolare:
 • Empiema
 • Pleurite
 Tuberculosis della pleura
 S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)
Excl.: nella tubercolosi respiratoria primaria (A16.7)
- A16.7 Tuberculosis respiratoria primaria, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 primario(a):
 • Complesso tubercolare
 • Tuberculosis respiratoria S.A.I.
- A16.8 Altre forme di tubercolosi respiratoria, senza conferma batteriologica o istologica**
 Tuberculosis:
 • dei seni paranasali [uno qualsiasi]
 • del naso
 • mediastinica
 • rinofaringea
 S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)
- A16.9 Tuberculosis respiratoria non specificata, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 Tuberculosis respiratoria S.A.I.
 Tuberculosis S.A.I.

A17.-† Tuberculosis del sistema nervoso

- A17.0† Meningite tubercolare (G01 *)**
 Leptomeningite tubercolare
 Tuberculosis delle meningi (cerebrali) (spinali)
- A17.1† Tuberculoma meningeo (G07 *)**
 Tuberculoma delle meningi
- A17.8† Altre forme di tubercolosi del sistema nervoso**
 Tuberculoma | di | encefalo (G07*)
 Tuberculosis | | midollo spinale (G07*)
 tubercolare:
 • Ascenso dell'encefalo (G07*)
 • Meningoencefalite (G05.0*)
 • Mielite (G05.0*)
 • Polineuropatia (G63.0*)
- A17.9† Tuberculosis del sistema nervoso non specificata (G99.8 *)**

A18.- Tuberculosis di altri organi

A18.0† Tubercolosi delle ossa e delle articolazioni

tuberculare:

- Artrite (M01.1-*)
- Mastoidite (H75.0*)
- Necrosi ossea (M90.0-*)
- Osteite (M90.0-*)
- Osteomielite (M90.0-*)
- Sinovite (M68.0-*)
- Tenosinovite (M68.0-*)

Tubercolosi di:

- anca (M01.15*)
- colonna vertebrale (M49.0-*)
- ginocchio (M01.16*)

A18.1 Tubercolosi dell'apparato genitourinario

Malattia infiammatoria pelvica tuberculare femmine† (N74.1*)

Tubercolosi di:

- cervicite† (N74.0*)
- organi genitali maschili† (N51.-*)
- rene† (N29.1*)
- uretere† (N29.1*)
- vescica† (N33.0*)

A18.2 Linfadenopatia periferica tuberculare

Adenite tuberculare

Excl.: adenopatia tuberculare tracheobronchiale (A15.4, A16.3)

tubercolosi dei linfonodi:

- intratoracici (A15.4, A16.3)
- mesenterici e retroperitoneali (A18.3)

A18.3 Tubercolosi dell'intestino, del peritoneo e dei linfonodi mesenterici

tuberculare:

- Ascite
- Enterite† (K93.0*)
- Peritonite† (K67.3*)

Tubercolosi:

- dell'ano e del retto† (K93.0*)
- dell'intestino (tenue) (crasso)† (K93.0*)
- retroperitoneale(i) (linfonodi)

A18.4 Tubercolosi della cute e del tessuto sottocutaneo

Eritema indurato, tuberculare

Lupus:

- exedens
- vulgaris:
 - della palpebra† (H03.1*)
 - S.A.I.

Scrofuloderma

Excl.: lupus eritematoso (L93.-)

lupus eritematoso sistemico (M32.-)

A18.5 Tubercolosi dell'occhio

tubercolare:

- Cheratite interstiziale† (H19.2*)
- Cheratocongiuntivite (interstiziale) (flittenuolare)† (H19.2*)
- Corioretinite† (H32.0*)
- Episclerite† (H19.0*)
- Iridociclite † (H22.0*)

Excl.: lupus vulgaris della palpebra (A18.4)**A18.6 Tubercolosi dell'orecchio**

Otite media tubercolare† (H67.0*)

Excl.: mastoidite tubercolare (A18.0†)**A18.7† Tubercolosi delle ghiandole surrenali (E35.1 *)**

Malattia di Addison tubercolare

A18.8 Tubercolosi di altri organi specificati

Arterite cerebrale tubercolare† (I68.1*)

Tubercolosi di:

- endocardio† (I39.8*)
- esofago† (K23.0*)
- ghiandola tiroide† (E35.0*)
- miocardio† (I41.0*)
- pericardio† (I32.0*)

A19.- Tubercolosi miliare**Incl.:** polisierosite tubercolare

tubercolosi:

- disseminata
- generalizzata

A19.0 Tubercolosi miliare acuta limitata ad una singola sede specificata**A19.1 Tubercolosi miliare acuta interessante sedi multiple****A19.2 Tubercolosi miliare acuta non specificata****A19.8 Altre tubercolosi miliari****A19.9 Tubercolosi miliare non specificata**

Alcune malattie batteriche trasmesse da animali
(A20-A28)

A20.- Peste**Incl.:** infezione da *Yersinia pestis***A20.0 Peste bubbonica****A20.1 Peste cellulocutanea****A20.2 Peste polmonare****A20.3 Meningite pestosa****A20.7 Peste setticemica**

A20.8 Altre forme di peste

Peste abortiva
Peste asintomatica
Pestis minor

A20.9 Peste non specificata**A21.- Tularemia**

Incl.: febbre del coniglio
febbre della mosca dei cervi
infezione da Francisella tularensis

A21.0 Tularemia ulceroghiandolare**A21.1 Tularemia oculoghiandolare****A21.2 Tularemia polmonare****A21.3 Tularemia gastrointestinale**

Tularemia addominale

A21.7 Tularemia generalizzata**A21.8 Altre forme di tularemia****A21.9 Tularemia non specificata****A22.- Carbonchio [Antrace]**

Incl.: infezione da Bacillus anthracis

A22.0 Carbonchio cutaneo

Antrace maligno
Pustola maligna

A22.1 Carbonchio polmonare

Carbonchio da inalazione
Malattia dei cardatori di lana

A22.2 Carbonchio gastrointestinale**A22.7 Sepsi carbonchiosa****A22.8 Altre forme di carbonchio**

Meningite carbonchiosa† (G01*)

A22.9 Carbonchio non specificato**A23.- Brucellosi**

Incl.: febbre:
• maltese
• mediterranea
• ricorrente

A23.0 Brucellosi da Brucella melitensis

febbre: maltese

A23.1 Brucellosi da Brucella abortus

Malattia di Bang
Morbo di Bang

A23.2 Brucellosi da Brucella suis

Suino-brucellosi

A23.3 Brucellosi da Brucella canis

A23.8 **Altre brucellosi**

A23.9 **Brucellosi non specificata**

A24.- Morva e melioidosi

A24.0 **Morva**

Infezione da Burkholderia mallei

Infezione da Pseudomonas mallei

Malleus

A24.1 **Melioidosi acuta e fulminante**

Melioidosi:

• polmonite

• sepsi

A24.2 **Melioidosi subacuta e cronica**

A24.3 **Altre forme di melioidosi**

A24.4 **Melioidosi non specificata**

Infezione da Burkholderia pseudomallei S.A.I.

Infezione da Pseudomonas pseudomallei S.A.I.

Malattia di Whitmore

A25.- Febbri da morso di ratto

A25.0 **Febbre spirillare**

Sodoku

A25.1 **Febbre streptobacillare da morso di ratto**

Eritema artritico epidemico

Febbre di Haverhill

Febbre streptobacillare

A25.9 **Febbre da morso di ratto non specificata**

A26.- Erisipeloide

A26.0 **Erisipeloide cutaneo**

Erisipeloide

Eritema migrante

A26.7 **Sepsi da Erysipelothrix**

A26.8 **Altre forme di erisipeloide**

A26.9 **Erisipeloide non specificato**

A27.- Leptosirosi

A27.0 **Leptosirosi itteroemorragica [malattia di Weil]**

Leptosirosi da Leptospira interrogans sierotipo icterohaemorrhagiae

A27.8 **Altre forme di leptosirosi**

A27.9 **Leptosirosi non specificata**

A28.- Altre malattie batteriche trasmesse da animali, non classificate altrove

A28.0 **Pasteurellosi**

A28.1 **Malattia da graffio di gatto**

Febbre da graffio di gatto

A28.2 Yersiniosi extraintestinale

Excl.: enterite da Yersinia enterocolitica (A04.6)
peste (A20.-)

A28.8 Altre malattie batteriche trasmesse da animali specificate, non classificate altrove**A28.9 Malattia batterica trasmessa da animali, non specificata**

Altre malattie batteriche (A30-A49)

A30.- Lebbra [malattia di Hansen]

Incl.: infezione da Mycobacterium lebbrae

Excl.: sequele di lebbra (B92)

A30.0 Lebbra indeterminata

Lebbra I

A30.1 Lebbra tubercoloide

Lebbra TT

A30.2 Lebbra tubercoloide borderline atipica

Lebbra BT

A30.3 Lebbra borderline atipica

Lebbra BB

A30.4 Lebbra lepromatosa borderline

Lebbra BL

A30.5 Lebbra lepromatosa

Lebbra LL

A30.8 Altre forme di lebbra**A30.9 Lebbra non specificata****A31.- Infezione da altri micobatteri**

Excl.: lebbra (A30.-)
tubercolosi (A15-A19)

A31.0 Infezione polmonare da altri micobatteri

Infezione da Mycobacterium:

- avium
- intracellulare [bacillo di Battey]
- kansasii

A31.1 Infezione cutanea da altri micobatteri

Infezione da Mycobacterium:

- marinum
- ulcerans [Ulcera di Buruli]

A31.8- Altre infezioni micobatteriche

A31.80 Micobatteriosi atipica disseminata

Note: L'agente è riscontrabile in almeno un compartimento sterile.

A31.88 Altre infezioni micobatteriche

A31.9 Infezione micobatterica non specificata

Infezione micobatterica atipica S.A.I.

Micobatteriosi S.A.I.

A32.- Listeriosi*Incl.:* infezione alimentare da *Listeria**Excl.:* listeriosi (disseminata) neonatale (P37.2)**A32.0 Listeriosi cutanea****A32.1† Meningite e meningoencefalite da *Listeria***Meningite (G01*)
Meningoencefalite (G05.0*) | da *Listeria***A32.7 Sepsi da *Listeria*****A32.8 Altre forme di listeriosi**Arterite cerebrale da *Listeria*† (I68.1*)Endocardite da *Listeria*† (I39.8*)

Listeriosi oculoghiandolare

A32.9 Listeriosi non specificata**A33 Tetano del neonato****A34 Tetano durante la gravidanza, il parto ed il puerperio****A35 Altre forme di tetano***Incl.:* Tetano S.A.I.*Excl.:* tetano:

- del neonato (A33)
- durante la gravidanza, il parto o il puerperio (A34)

A36.- Difterite**A36.0 Difterite faringea**

Angina membranosa difterica

Difterite tonsillare

A36.1 Difterite rinofaringea**A36.2 Difterite laringea**

Laringotracheite difterica

A36.3 Difterite cutanea*Excl.:* eritrasma (L08.1)**A36.8 Altre forme di difterite**

difterical:

- Congiuntivite† (H13.1*)
- Miocardite† (I41.0*)
- Polinevrite † (G63.0*)

A36.9 Difterite non specificata**A37.- Pertosse****A37.0 Pertosse da *Bordetella pertussis*****A37.1 Pertosse da *Bordetella parapertussis*****A37.8 Pertosse da altre specie di *Bordetella***

A37.9 Pertosse non specificata**A38 Scarlattina***Incl.:* Scarlattina*Excl.:* angina streptococcica (J02.0)**A39.- Infezione meningococcica****A39.0† Meningite meningococcica (G01 *)****A39.1† Sindrome di Waterhouse-Friderichsen (E35.1 *)**

Sindrome meningococcica surrenalica

Surrenalite emorragica meningococcica

A39.2 Meningococcemia acuta**A39.3 Meningococcemia cronica****A39.4 Meningococcemia non specificata**

Batteriemia meningococcica S.A.I.

A39.5† Cardiopatia meningococcica

Cardite S.A.I. (I52.0*)

Endocardite (I39.8*)

Miocardite (I41.0*)

Pericardite (I32.0*)

meningococcica

A39.8 Altre infezioni meningococciche

Artrite post-meningococcica† (M03.0-*)

Artrite † (M01.0-*)

Congiuntivite† (H13.1*)

Encefalite† (G05.0*)

Neurite retrobulbare† (H48.1*)

meningococcica

A39.9 Infezione meningococcica non specificata

Malattia meningococcica S.A.I.

A40.- Sepsi streptococcica

Per indicare la presenza di una sepsi quale complicanza di infusione, trasfusione, iniezione, intervento chirurgico o vaccinazione, vanno presi in considerazione i codici T80.2, T81.4 e T88.0.

Utilizzare un codice supplementare (R57.2) se va indicata la presenza di uno shock settico.

Excl.: a seguito di: aborto, gravidanza ectopica o molare (O03-007, O08.0)

nel corso del travaglio di parto (O75.3)

neonatale (P36.0-P36.1)

puerperale (O85)

A40.0 Sepsi da streptococco, gruppo A**A40.1 Sepsi da streptococco, gruppo B****A40.2 Sepsi da streptococco, gruppo D, e enterococco****A40.3 Sepsi da Streptococcus pneumoniae**

Sepsi pneumococcica

A40.8 Altre forme di sepsi streptococcica**A40.9 Sepsi streptococcica non specificata**

A41.- Altre forme di sepsi

Per indicare la presenza di una sepsi quale complicanza di infusione, trasfusione, iniezione, intervento chirurgico o vaccinazione, vanno presi in considerazione i codici T80.2, T81.4 e T88.0.

Utilizzare un codice supplementare (R57.2) se va indicata la presenza di uno shock settico.

Excl.: a seguito di: aborto, gravidanza ectopica o molare (O03-007, O08.0)

batteriemia S.A.I. (A49.9)

nel corso di travaglio (O75.3)

sepsi (da) (in):

- actinomicotica (A42.7)
- candidosi(ca) (B37.7)
- carbonchio (A22.7)
- Erysipelothrix (A26.7)
- gonococcica (A54.8)
- listeria (A32.7)
- melioidosi settica (A24.1)
- meningococcica (A39.2-A39.4)
- neonatale (P36.-)
- peste (A20.7)
- puerperale (O85)
- streptococcica (A40.-)
- tularemia (A21.7)
- virus dell'herpes (B00.7)
- yersiniosi extraintestinale (A28.2)

Sindrome da shock settico (A48.3)

A41.0 Sepsi da Stafilococco aureo

A41.1 Sepsi da altro stafilococco specificato

Sepsi da stafilococco coagulasi negativo

A41.2 Sepsi da stafilococco non specificato

A41.3 Sepsi da Haemophilus influenzae

A41.4 Sepsi da anaerobi

Excl.: gangrena gassosa (A48.0)

A41.5- Sepsi da altri microorganismi Gram-negativi

Sepsi da Gram-negativi S.A.I.

A41.51 Escherichia coli [E. coli]

A41.52 Pseudomonas

A41.58 Altri microorganismi Gram-negativi

A41.8 Altre forme di sepsi specificata

A41.9 Sepsi non specificata

A42.- Actinomicosi

Excl.: actinomicetoma (B47.1)

A42.0 Actinomicosi polmonare

A42.1 Actinomicosi addominale

A42.2 Actinomicosi cervicofacciale

A42.7 Sepsi actinomicotica

A42.8 Altre forme di actinomicosi

A42.9 **Actinomicosi non specificata**

A43.- **Nocardiosi**

A43.0 **Nocardiosi polmonare**

A43.1 **Nocardiosi cutanea**

A43.8 **Altre forme di nocardiosi**

A43.9 **Nocardiosi non specificata**

A44.- **Bartonellosi**

A44.0 **Bartonellosi sistemica**

Febbre di Oroya

A44.1 **Bartonellosi cutanea e mucocutanea**

Verruca peruviana

A44.8 **Altre forme di bartonellosi**

A44.9 **Bartonellosi non specificata**

A46 **Erisipela**

Excl.: erisipela postpartum o puerperale (O86.8)

A48.- **Altre malattie batteriche non classificate altrove**

Excl.: actinomicetoma (B47.1)

A48.0 **Gangrena gassosa**

Flemmone

Necrosi muscolare | da Clostridium

A48.1 **Malattia dei legionari**

Legionellosi

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

A48.2 **Malattia dei legionari non polmonare [febbre di Pontiac]**

A48.3 **Sindrome da shock tossico**

Excl.: sepsi S.A.I. (A41.9)

shock endotossico S.A.I. (R57.8)

A48.4 **Febbre purpurica brasiliana**

Infezione sistemica da *Haemophilus aegyptius*

A48.8 **Altre malattie batteriche specificate**

A49.- **Infezione batterica di sede non specificata**

Excl.: agenti batterici come causa di malattie classificate in altri settori (B95-B96)

infezione da chlamydia S.A.I. (A74.9)

infezione da rickettsia S.A.I. (A79.9)

infezione da spirochaeta S.A.I. (A69.9)

infezione meningococcica S.A.I. (A39.9)

A49.0 **Infezione stafilococcica di sede non specificata**

A49.1 **Infezione streptococcica e enterococcica di sede non specificata**

A49.2 **Infezione da *Haemophilus influenzae* di sede non specificata**

A49.3 **Infezione da *Mycoplasma* di sede non specificata**

A49.8 **Altre infezioni batteriche di sede non specificata**

A49.9 Infezione batterica non specificata

Batteriemia S.A.I.

**Infezioni a trasmissione prevalentemente sessuale
(A50-A64)**

Excl.: malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)
malattia di Reiter (M02.3-)
uretrite non specifica e non gonococcica (N34.1)

A50.- Sifilide congenita**A50.0 Sifilide congenita precoce sintomatica**

Ogni manifestazione sifilitica congenita specificata come precoce o manifesta a meno di due anni dalla nascita

Sifilide congenita precoce:

- cutanea
- Faringite
- Laringite
- mucocutanea
- Oftalmopatia
- Osteocondropatia
- Polmonite
- Rinite
- viscerale

A50.1 Sifilide congenita precoce, latente

Sifilide congenita senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a meno di due anni dalla nascita

A50.2 Sifilide congenita precoce non specificata

Sifilide congenita S.A.I. a meno di due anni dalla nascita

A50.3 Oftalmopatia sifilitica congenita tardiva

Sifilitica congenita tardiva:

- Cheratite interstiziale † (H19.2*)
- Oftalmopatia, N.I.A.† (H58.8*)

Excl.: triade di Hutchinson (A50.5)**A50.4 Neurosifilide congenita tardiva [neurosifilide giovanile]**

Demenza paralitica giovanile

giovanile:

- Neurosifilide taboparetica
- Paresi progressiva
- Tabe dorsale

sifilitica congenita tardiva

- Encefalite† (G05.0*)
- Meningite † (G01*)
- Polineuropatia† (G63.0*)

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare ogni disturbo psichico associato.

Excl.: triade di Hutchinson (A50.5)

A50.5 Altre forme di sifilide congenita tardiva sintomatica

Ogni manifestazione sifilitica congenita specificata come tardiva o manifesta a due anni o più dalla nascita

Idrartrosi di Clutton† (M03.1-*)

di Hutchinson

- Denti
- Triade

Naso a sella sifilitico

Sifilide cardiovascolare congenita tardiva† (I98.0*)

sifilitica congenita tardiva:

- Artropatia † (M03.1-*)
- Osteocondropatia† (M90.2-*)

A50.6 Sifilide congenita tardiva, latente

Sifilide congenita senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a due anni o più dalla nascita

A50.7 Sifilide congenita tardiva non specificata

Sifilide congenita S.A.I. a due anni o più dalla nascita

Sifilide congenita tardiva S.A.I.

A50.9 Sifilide congenita non specificata**A51.- Sifilide precoce****A51.0 Sifilide genitale primaria**

Sifiloma primario S.A.I.

A51.1 Sifilide anale primaria**A51.2 Sifilide primaria di altre sedi****A51.3 Sifilide secondaria della cute e delle mucose**

Condiloma piano

sifilitica:

- Alopecia† (L99.8*)
- Leucoderma† (L99.8*)
- Placca mucosa

A51.4 Altre forme di sifilide secondaria

sifilitica secondaria:

- Iridociclite † (H22.0*)
- Linfadenopatia
- Malattia infiammatoria pelvica femminile † (N74.2*)
- Meningite† (G01*)
- Miosite† (M63.0-*)
- Oftalmopatia, N.I.A.† (H58.8*)
- Periostite† (M90.1-*)

A51.5 Sifilide precoce, latente

Sifilide (acquisita) senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a meno di due anni dall'infezione

A51.9 Sifilide precoce non specificata**A52.- Sifilide tardiva**

A52.0† Sifilide cardiovascolare

Sifilide cardiovascolare S.A.I. (I98.0*)

sifilitico(a):

- Aneurisma dell'aorta (I79.0*)
- Aortite (I79.1*)
- Arterite cerebrale (I68.1*)
- Endocardite S.A.I. (I39.8*)
- Insufficienza aortica (I39.1*)
- Miocardite (I41.0*)
- Pericardite (I32.0*)
- Rigurgito polmonare (I39.3*)

A52.1 Neurosifilide sintomatica

Artropatia di Charcott (M14.6-*)

Parkinsonismo sifilitico† (G22*)

sifilitica tardiva:

- Atrofia ottica† (H48.0*)
- Encefalite† (G05.0*)
- Meningite† (G01*)
- Nevrite acustica† (H94.0*)
- Nevrite retrobulbare† (H48.1*)
- Polineuropatia† (G63.0*)

Tabe dorsale

A52.2 Neurosifilide asintomatica**A52.3 Neurosifilide non specificata**

Gomma (sifilitica)

Sifilide (tardiva)

Sifiloma

del sistema nervoso centrale S.A.I.

A52.7 Altre forme di sifilide tardiva sintomatica

Glomerulopatia sifilitica† (N08.0*)

Gomma (sifilitica)

Sifilide tardiva o terziaria

| ogni sede, eccetto quelle classificate in A52.0-A52.3

Sifilide [stadio non specificato] di:

- fegato† (K77.0*)
- muscolo† (M63.0-*)
- ossa† (M90.2-*)
- polmone† (J99.8*)
- sinovia† (M68.0-*)

sifilitica tardiva:

- Borsite† (M73.1-*)
- Corioretinite † (H32.0*)
- Episclerite† (H19.0*)
- Leucoderma † (L99.8*)
- Malattia infiammatoria pelvica femminile † (N74.2*)
- Oftalmopatia N.I.A.† (H58.8*)
- Peritonite † (K67.2*)

A52.8 Sifilide tardiva latente

Sifilide (acquisita) senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a due anni o più dall'infezione

A52.9 Sifilide tardiva non specificata**A53.- Altre e non specificate forme di sifilide****A53.0 Sifilide latente, non specificata come precoce o tardiva**

Reazione sierologica per sifilide positiva
Sifilide latente S.A.I.

A53.9 Sifilide non specificata

Infezione da *Treponema pallidum* S.A.I.
Sifilide (acquisita) S.A.I.

Excl.: sifilide S.A.I. indicata come causa di morte a meno di due anni di età (A50.2)

A54.- Infezione gonococcica**A54.0 Infezione gonococcica del tratto genitourinario inferiore senza ascesso periuretrale o delle ghiandole accessorie**

Cervicite	S.A.I.	gonococcica
Cistite		
Uretrite		
Vulvovaginite		

Excl.: con ascesso:

- delle ghiandole accessorie (A54.1)
- periuretrale (A54.1)

A54.1 Infezione gonococcica del tratto genitourinario inferiore con ascesso periuretrale e delle ghiandole accessorie

Ascesso gonococcico della ghiandola di Bartolino

A54.2 Pelvipertonite gonococcica e altre forme di infezione gonococcica genitourinaria

Epididimitet (N51.1*)	gonococcica
Malattia infiammatoria pelvica femminilet (N74.3*)	
Orchitet (N51.1*)	
Prostatitet (N51.0*)	

Excl.: peritonite gonococcica (A54.8)

A54.3 Infezione oculare gonococcica

Congiuntivitet (H13.1*)	gonococcica
Iridociclitet (H22.0*)	
Oftalmia neonatale	

A54.4† Infezione gonococcica del sistema osteomuscolare

Artrite (M01.3-*)	gonococcica
Bursite (M73.0-*)	
Osteomielite (M90.2-*)	
Sinovite (M68.0-*)	
Tenosinovite (M68.0-*)	

A54.5 Faringite gonococcica**A54.6 Infezione gonococcica dell'ano e del retto**

A54.8 Altre infezioni gonococciche

Ascesso cerebrale† (G07*)		gonococcica
Endocardite† (I39.8*)		
Lesione cutanea		
Meningite† (G01*)		
Miocardite† (I41.0*)		
Pericardite † (I32.0*)		
Peritonite† (K67.1*)		
Polmonite† (J17.0*)		

Excl.: pelviperitonite gonococcica (A54.2)

A54.9 Infezione gonococcica non specificata**A55 Linfogramuloma (venereo) da Chlamydiae**

Incl.: Adenite tropicale
Estiomene
Malattia di Durand-Nicolas-Favre

A56.- Altre malattie da Chlamydiae, sessualmente trasmesse

Incl.: malattie, sessualmente trasmesse, da Chlamydia trachomatis

Excl.: condizioni morbose classificate in A74.-

congiuntivite neonatale (P39.1)		da Chlamydiae
linfogramuloma (A55)		
polmonite neonatale (P23.1)		

A56.0 Infezione da Chlamydiae del tratto genitourinario inferiore

Cervicite		da Chlamydiae
Cistite		
Uretrite		
Vulvovaginite		

A56.1 Infezione da Chlamydiae del peritoneo pelvico e di altri organi genitourinari

Epididimit† (N51.1*)		da Chlamydiae
Malattia infiammatoria pelvica femmine† (N74.4*)		
Orchite† (N51.1*)		

A56.2 Infezione da Chlamydiae del tratto genitourinario non specificata**A56.3 Infezione da Chlamydiae dell'ano e del retto****A56.4 Infezione da Chlamydiae della faringe****A56.8 Infezione da Chlamydiae sessualmente trasmessa di altre sedi****A57 Ulcera (venerea) molle**

Incl.: Ulcera di Ducrey

A58 Granuloma inguinale

Incl.: Donovanosi

A59.- Tricomoniassi

Excl.: tricomoniasi intestinale (A07.8)

A59.0 Tricomoniassi urogenitale

Leucorrea (vaginale)		da Trichomonas (vaginalis)
Prostatite† (N51.0*)		

A59.8 Tricomoniassi di altre sedi**A59.9 Tricomoniassi non specificata**

A60.- Infezioni anogenitali da herpes virus [herpes simplex]**A60.0 Infezione da herpes virus dei genitali e del tratto urogenitale**

Infezione del tratto genitale:
 • femminile† (N77.0-N77.1*)
 • maschile† (N51.-*)

da herpes virus

A60.1 Infezione da herpes virus della cute perianale e del retto**A60.9 Infezione anogenitale da herpes virus non specificata****A63.- Altre malattie a trasmissione prevalentemente sessuale, non classificate altrove**

Excl.: mollusco contagioso (B08.1)
 papilloma della cervice (D26.0)

A63.0 Condilomi anogenitali (venerei)**A63.8 Altre malattie specificate a trasmissione prevalentemente sessuale****A64 Malattia sessualmente trasmessa non specificata**

Incl.: Malattia venerea S.A.I.

Altre malattie da spirochete (A65-A69)

Excl.: leptospirosi (A27.-)
 sifilide (A50-A53)

A65 Sifilide non venerea

Incl.: Bejel
 Njovera
 Sifilide endemica

A66.- Framboesia

Incl.: boubas
 framboesia (tropica)
 pian

A66.0 Lesioni iniziali da framboesia

Framboesia:
 • iniziale o primaria
 • Ulcera iniziale

Framboesia madre
 Infiltrato primario da framboesia

A66.1 Papillomi multipli e wet crab da framboesia

Framboesioma
 Papilloma plantare o palmare da framboesia
 Pianoma

A66.2 Altre lesioni cutanee precoci da framboesia

Framboesia cutanea, meno di cinque anni dopo l'infezione
 Framboesia precoce (cutanea) (maculare) (maculopapulare) (micropapulare) (papulare)
 Framboeside da framboesia precoce

- A66.3 Ipercheratosi da framboesia**
 Ipercheratosi, palmare o plantare (precoce) (tardiva) da framboesia
 Mano da demonio
 Piante dei piedi mangiate da vermi
- A66.4 Gomme e ulcere da framboesia**
 Framboesia nodulare tardiva (ulcerata)
 Framboeside gommosa
- A66.5 Gangosa**
 Rinofaringite mutilante
- A66.6 Lesioni delle ossa e delle articolazioni da framboesia**
 Ganglio
 Idrartrosi
 Osteite
 Periostite (ipertrofica) | da framboesia (precoce) (tardiva)
- Gomma, ossea
 Osteite o periostite gommosa | da framboesia (tardiva)
- A66.7 Altre manifestazioni da framboesia**
 Framboesia delle mucose
 Noduli da framboesia iuxta-articolari
- A66.8 Framboesia latente**
 Framboesia senza manifestazioni cliniche, con sierologia positiva
- A66.9 Framboesia non specificata**

A67.- Pinta [carate]

- A67.0 Lesioni primarie da pinta**
 Cancroide (primario) | da pinta [carate]
 Papula (primaria)
- A67.1 Lesioni intermedie da pinta**
 Chiazze eritematose
 Ipercheratosi
 Lesioni ipercromiche | da pinta [carate]
 Pintidi
- A67.2 Lesioni tardive da pinta**
 Lesioni cardiovascolari† (I98.1*)
 Lesioni cutanee:
 • acromiche
 • cicatriziali
 • discromiche | da pinta [carate]
- A67.3 Lesioni miste da pinta**
 Lesioni acromiche ed ipercromiche da pinta [carate]
- A67.9 Pinta non specificata**

A68.- Febbre recidivante [borreliosi]

Incl.: febbre ricorrente
Excl.: malattia di Lyme (A69.2)

- A68.0 Febbre ricorrente da pidocchi**
 Febbre ricorrente da *Borrelia recurrentis*
- A68.1 Febbre ricorrente da zecche**
 Febbri ricorrenti da qualsiasi specie di *Borrelia* tranne *Borrelia recurrentis*

A68.9 Febbre ricorrente non specificata

A69.- Altre infezioni da spirochete

A69.0 Stomatite ulcerativa necrotizzante

Cancrum oris

Gangrena fusospirochetica

Noma

Stomatite gangrenosa

A69.1 Altre infezioni da fusospirocheti

di Vincent:

• Angina

• Gengivite

Faringite fusospirochetica

Stomatite spirochetica

ulcerativa necrotizzante (acuta):

• Gengivite

• Gengivostomatite

A69.2 Malattia di Lyme

Eritema cronico migrante da *Borrelia burgdorferi*

A69.8 Altre Spirochetosi specificate

A69.9 Spirochetosi non specificata

Altre malattie causate da *Chlamydiae*
(A70-A74)

A70 Infezione da *Chlamydia psittaci*

Incl.: Febbre da psittacidi

Ornitosi

Psittacosi

A71.- Tracoma

Excl.: Sequele di tracoma (B94.0)

A71.0 Stadio iniziale di tracoma

Tracoma dubbio

A71.1 Stadio attivo di tracoma

Congiuntivite granulare (tracomatosa)

tracomatosa:

• Congiuntivite follicolare

• Panno

A71.9 Tracoma non specificato

A74.- Altre malattie da Chlamydiae

- Excl.:* congiuntivite neonatale da Chlamydiae (P39.1)
 malattie da Chlamydiae trasmesse sessualmente (A55-A56)
 polmonite da Chlamydia (J16.0)
 polmonite neonatale da Chlamydia (P23.1)

A74.0† Congiuntivite da Chlamydiae (H13.1 *)

Paratracoma

A74.8 Altre malattie da Chlamydiae specificate

Peritonite da Chlamydia† (K67.0*)

A74.9 Infezione da Chlamydiae non specificata

Chlamydiosi S.A.I.

Rickettsiosi
(A75-A79)**A75.- Tifo esantematico**

- Excl.:* rickettsiosi da Neorickettsia sennetsu [Ehrlichia sennetsu] (A79.8)

A75.0 Tifo esantematico da pidocchi da Rickettsia prowazekii

Tifo classico

Tifo epidemico (da pidocchi)

A75.1 Tifo ricorrente [malattia di Brill]

Malattia di Brill-Zinsser

A75.2 Tifo esantematico da Rickettsia typhi

Tifo murino (da pulci)

A75.3 Tifo esantematico da Rickettsia tsutsugamushi

Febbre Tsutsugamushi

Tifo delle boscaglie (da acari)

A75.9 Tifo esantematico non specificato

Tifo petecchiale (febbre) S.A.I.

A77.- Febbre maculosa [rickettsiosi da zecche]**A77.0 Febbre maculosa da Rickettsia rickettsii**

Febbre di San Paolo

Febbre maculosa delle Montagne Rocciose

A77.1 Febbre maculosa da Rickettsia conorii

Febbre bottonosa

Febbre di Marsiglia

Tifo da zecche africane

Tifo da zecche del Kenya

Tifo da zecche indiane

Tifo da zecche mediterranee

A77.2 Febbre maculosa da Rickettsia siberica

Febbre da zecche del Nord Asia

Tifo da zecche siberiane

A77.3 Febbre maculosa da Rickettsia australis

Tifo da zecche del Queensland

A77.8 Altre febbri maculose**A77.9 Febbre maculosa non specificata**

Tifo da zecche S.A.I.

A78 Febbre Q*Incl.:* Febbre nove-miglia

Febbre quadrilaterale

Infezione da Coxiella burnetii

A79.- Altre rickettsiosi**A79.0 Febbre delle trincee**

Febbre quintana

Febbre volinica

A79.1 Rickettsialpox da Rickettsia akari

Rickettsiosi vescicolare

A79.8 Altre rickettsiosi specificate

Rickettsiosi da Neorickettsia sennetsu [Ehrlichia sennetsu]

A79.9 Rickettsiosi non specificata

Infezione da rickettsia S.A.I.

Infezioni virali del sistema nervoso centrale
(A80-A89)*Excl.:* sequele di:

- encefalite virale (B94.1)
- poliomielite (B91)

A80.- Poliomielite acuta**A80.0 Poliomielite acuta paralitica associata a vaccinazione****A80.1 Poliomielite acuta paralitica da virus selvaggio importato****A80.2 Poliomielite acuta paralitica da virus selvaggio indigeno****A80.3 Altra e non specificata poliomielite acuta paralitica****A80.4 Poliomielite acuta non paralitica****A80.9 Poliomielite acuta non specificata****A81.- Infezioni del sistema nervoso centrale da virus atipici***Incl.:* malattie da prioni del sistema nervoso centrale**A81.0 Malattia di Creutzfeldt-Jakob**

Encefalopatia subacuta spongiforme

A81.1 Panencefalite sclerosante subacuta

Encefalite a corpi inclusi di Dawson

Leucoencefalopatia sclerosante di Van Bogaert

A81.2 Leucoencefalopatia multifocale progressiva

Leucoencefalopatia multifocale S.A.I.

- A81.8** **Altre infezioni del sistema nervoso centrale da virus atipici**
Kuru
- A81.9** **Infezione, non specificata, del sistema nervoso centrale da virus non convenzionale**
Malattia da prioni del sistema nervoso centrale S.A.I.

A82.- **Rabbia**

- A82.0** **Rabbia silvestre**
- A82.1** **Rabbia urbana**
- A82.9** **Rabbia non specificata**

A83.- **Encefalite virale da zanzare**

Incl.: meningoencefalite virale da zanzare
Excl.: encefalite equina Venezuelana (A92.2)

- A83.0** **Encefalite giapponese**
Encefalite B giapponese
- A83.1** **Encefalite equina dell'ovest [Encefalite equina occidentale]**
- A83.2** **Encefalite equina dell'est [Encefalite equina orientale]**
- A83.3** **Encefalite di St Louis**
- A83.4** **Encefalite australiana**
Encefalite della Murray Valley
Malattia da virus Kunjin
- A83.5** **Encefalite californiana**
Encefalite di La Crosse
Meningoencefalite californiana
- A83.6** **Encefalite da virus Rocio**
- A83.8** **Altre encefaliti virali da zanzare**
- A83.9** **Encefalite virale da zanzare non specificata**

A84.- **Encefalite virale da zecche**

Incl.: meningoencefalite virale da zecche

- A84.0** **Encefalite da zecche dell'estremo Oriente [encefalite russa estivo-primaverile]**
- A84.1** **Encefalite da zecche centroeuropea**
Meningoencefalite dell'Europa centrale primavera-estate [FSME]
- A84.8** **Altre encefaliti virali da zecche**
Louping ill
Malattia da virus Powassan
- A84.9** **Encefalite virale da zecche non specificata**

A85.- Altre encefaliti virali non classificate altrove

Incl.: encefalomieliti specificate virali N.I.A.
meningoencefaliti specificate virali N.I.A.

Excl.: coriomeningite linfocitaria (A87.2)

encefalite da:

- herpes virus [herpes simplex] (B00.4)
- virus del morbillo (B05.0)
- virus della parotite epidemica (B26.2)
- virus della poliomielite (A80.-)
- zoster (B02.0)

encefalomielite mialgica (G93.3)

A85.0† Encefalite da enterovirus (G05.1 *)

Encefalomielite da enterovirus

A85.1† Encefalite da adenovirus (G05.1 *)

Meningoencefalite da adenovirus

A85.2 Encefalite virale da artropodi non specificata**A85.8 Altre encefaliti virali specificate**

Encefalite letargica epidemica

Malattia di von Economo-Cruchet

A86 Encefalite virale non specificata

Incl.: Encefalomielite virale S.A.I.
Meningoencefalite virale S.A.I.

A87.- Meningite virale

Excl.: meningite da:

- herpes virus [herpes simplex] (B00.3)
- virus del morbillo (B05.1)
- virus della parotite epidemica (B26.1)
- virus della poliomielite (A80.-)
- zoster (B02.1)

A87.0† Meningite da enterovirus (G02.0 *)

Meningite da Coxsackievirus

Meningite da Echovirus

A87.1† Meningite da adenovirus (G02.0 *)**A87.2 Coriomeningite linfocitaria**

Meningoencefalite linfocitaria

A87.8 Altre meningiti virali**A87.9 Meningite virale non specificata****A88.- Altre infezioni virali del sistema nervoso centrale non classificate altrove**

Excl.: encefalite virale S.A.I. (A86)
meningite virale S.A.I. (A87.9)

A88.0 Febbre esantematica da enterovirus [esantema di Boston]**A88.1 Vertigine epidemica****A88.8 Altre infezioni virali del sistema nervoso centrale specificate**

A89 Infezione virale del sistema nervoso centrale non specificataFebbri virali da artropodi e febbri virali emorragiche
(A92-A99)**A92.-** Altre febbri virali trasmesse da zanzare*Excl.:* malattia del fiume Ross (B33.1)**A92.0** Malattia da virus Chikungunya

Febbre (emorragica) Chikungunya

A92.1 Febbre O'nyong-nyong**A92.2** Febbre equina Venezuelana

Encefalite equina venezuelana

Malattia da virus dell'encefalomielite equina venezuelana

A92.3 Infezione da virus West Nile

Febbre del Nilo occidentale

A92.4 Febbre della valle del Rift

Febbre della Rift Valley

A92.8 Altre febbri virali specificate trasmesse da zanzare**A92.9** Febbre virale non specificata trasmessa da zanzare**A93.-** Altre febbri virali trasmesse da artropodi, non classificate altrove**A93.0** Malattia da virus Oropouche

Febbre di Oropouche

A93.1 Febbre da mosca della sabbia

Febbre da Flebotomi

Febbre da Pappataci

A93.2 Febbre da zecche del Colorado**A93.8** Altre malattie virali specificate trasmesse da artropodi

Febbre grave con sindrome trombocitopenica

Malattia da virus della stomatite vescicolare [febbre dell'Indiana]

Malattia da virus Piry

A94 Malattia virale trasmessa da artropodi non specificata*Incl.:* Febbre da Arbovirus S.A.I.

Infezione da Arbovirus S.A.I.

A95.- Febbre gialla**A95.0** Febbre gialla silvestre

Febbre gialla della giungla

Febbre gialla silvestre

A95.1 Febbre gialla urbana**A95.9** Febbre gialla non specificata**A96.-** Febbre emorragica da arenavirus

- A96.0 Febbre emorragica da virus Junin**
Febbre emorragica argentina
- A96.1 Febbre emorragica da virus Machupo**
Febbre emorragica boliviana
- A96.2 Febbre di Lassa**
Febbre emorragica causata dal virus Lassa
- A96.8 Altre febbri emorragiche da arenavirus**
- A96.9 Febbre emorragica da arenavirus non specificata**

A97.- Dengue

La dengue è una malattia virale trasmessa dalle zanzare infette dall'omonimo virus. Si tratta di un'entità morbosa con manifestazioni cliniche di vario tipo oltre che un decorso e un esito clinici spesso imprevedibili. La maggior parte dei pazienti guariscono dopo un decorso autolimitato caratterizzato da nausea, vomito e dolori. In una piccola parte dei casi la malattia può tuttavia evolvere in una forma grave caratterizzata soprattutto da perdita di plasma, con o senza sanguinamenti, o addirittura provocare emorragie e danni gli organi, con o senza sindrome da shock dengue-indotto.

- A97.0 Dengue senza segni premonitori**
Febbre dengue emorragica senza segni premonitori
Febbre dengue emorragica, gradi 1 e 2
- A97.1 Dengue con segni premonitori**
I segni clinici premonitori sono: dolori addominali o dolori pressori all'addome, sanguinamento delle mucose, letargia e/o irrequietezza, diminuzione rapida dei trombociti, aumento dell'ematocrito. Altri sintomi sono: vomito continuo, ritenzione idrica visibile, ingrossamento del fegato superiore ai 2 cm.
Febbre dengue emorragica con segni premonitori
- A97.2 Dengue grave**
I segni clinici della dengue grave includono: 1. perdita di plasma grave, che provoca shock (sindrome da shock dengue, DSS) e/o ritenzione idrica con difficoltà respiratorie; 2. emorragia accertata dal medico; 3. coinvolgimento organico severo: valori epatici AST o ALT maggiori o uguali a 1000 U/l, SNC: disturbi dello stato di coscienza (encefalite), coinvolgimento di altri organi, ad es. miocardite o nefrite.
Febbre dengue emorragica grave
Febbre dengue grave
- A97.9 Dengue, non specificata**
Febbre dengue [FD] S.A.I.

A98.- Altre febbri emorragiche virali, non classificate altrove

Excl.: febbre emorragica chikungunya (A92.0)
febbre emorragica dengue (A97.-)

- A98.0 Febbre emorragica della Crimea e del Congo**
Febbre emorragica dell'Asia centrale
- A98.1 Febbre emorragica di Omsk**
- A98.2 Malattia della foresta di Kyasanur**
- A98.3 Malattia da virus Marburg**
- A98.4 Malattia da virus Ebola**

A98.5 Febbre emorragica con sindrome renale

Febbre emorragica:

- coreana
- epidemica
- russa

Malattia da hantavirus

Malattia da hantavirus con manifestazioni renali

Nefropatia epidemica

Excl.: sindrome (cardio)-polmonare da hantavirus (B33.4†, J17.1*)**A98.8 Altre febbri emorragiche virali specificate****A99 Febbre virale emorragica non specificata**

Infezioni virali caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose (B00-B09)

B00.- Infezioni da Herpes virus [herpes simplex]

Excl.: erpangina (B08.5)
 infezione erpetica congenita (P35.2)
 infezioni anogenitali erpetiche (A60.-)
 mononucleosi gammaerpetica (B27.0)

B00.0 Eczema erpetico

Eruzione varicelliforme di Kaposi

B00.1 Dermatite vescicolare erpetica

Dermatite vescicolare di:

- labbro
- orecchio

da (alfa-)virus dell'herpes tipo 2 umano [HSV-2]

Herpes simplex:

- facciale
- labiale

B00.2 Gengivostomatite e faringotonsillite erpetiche

Faringite erpetica

B00.3† Meningite erpetica (G02.0 *)**B00.4† Encefalite erpetica (G05.1 *)**

Malattia B delle scimmie

Meningoencefalite erpetica

B00.5 Oftalmopatia erpetica

Cheratite† (H19.1*)

Cheratocongiuntivite† (H19.1*)

Congiuntivite† (H13.1*)

Dermatite della palpebra† (H03.1*)

Iridociclite† (H22.0*)

Irite† (H22.0*)

Uveite anteriore† (H22.0*)

erpetica

B00.7 Malattia erpetica disseminata

Sepsi erpetica

- B00.8** **Altra forma di infezione erpetica**
Epatite erpetica † (K77.0*)
Pateruccio erpetico † (L99.8*)
- B00.9** **Infezione erpetica non specificata**
Infezione da Herpes simplex S.A.I.

B01.- **Varicella**

- B01.0†** **Meningite varicellosa (G02.0 *)**
- B01.1†** **Encefalite varicellosa (G05.1 *)**
Encefalomielite post-varicella
Encefalomielite varicellosa
- B01.2†** **Polmonite varicellosa (J17.1 *)**
Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).
- B01.8** **Varicella con altre complicanze**
- B01.9** **Varicella senza complicanza**
Varicella S.A.I.

B02.- **Zoster [herpes zoster]**

- Incl.:* fuoco di S. Antonio
zona
- B02.0†** **Encefalite da zoster (G05.1 *)**
Meningoencefalite da zoster
- B02.1†** **Meningite da zoster (G02.0 *)**
- B02.2†** **Zoster con interessamento di altre aree del sistema nervoso centrale**
Ganglionite genicolata (G53.0*)
Nevralgia trigeminale (G53.0*)
Polineuropatia (G63.0*) | post-zosterica
- B02.3** **Oftalmopatia da zoster**
Blefarite † (H03.1*)
Cheratite † (H19.2*)
Cheratocongiuntivite † (H19.2*)
Congiuntivite† (H13.1*)
Iridociclite† (H22.0*)
Irite† (H22.0*)
Sclerite† (H19.0*) | da zoster
- B02.7** **Zoster generalizzato**
- B02.8** **Zoster con altre complicanze**
Otite esterna da zoster† (H62.1*)
- B02.9** **Zoster senza complicanza**
Zoster S.A.I.

B03 **Vaiolo**

Note: Nel 1980, la 33a Assemblea mondiale della sanità ha dichiarato debellato il vaiolo. La categoria viene mantenuta per scopi di sorveglianza.

B04 **Vaiolo delle scimmie**

Incl.: Monkeypox

B05.- Morbillo

Excl.: panencefalite subacuta sclerosante (A81.1)

B05.0† Morbillo complicato da encefalite (G05.1 *)

Encefalite post-morbillosa

B05.1† Morbillo complicato da meningite (G02.0 *)

Meningite post-morbillosa

B05.2† Morbillo complicato da polmonite (J17.1 *)

Polmonite post-morbillosa

B05.3† Morbillo complicato da otite media (H67.1 *)

Otite media post-morbillosa

B05.4 Morbillo con complicanze intestinali**B05.8 Morbillo con altre complicanze**

Cheratite e cheratocongiuntivite morbillose† (H19.2*)

B05.9 Morbillo senza complicanza

Morbillo S.A.I.

B06.- Rosolia

Excl.: sindrome della rosolia congenita (P35.0)

B06.0† Rosolia con complicanze neurologiche

Rosolia:

- Encefalite (G05.1*)
- Meningite (G02.0*)
- Meningoencefalite (G05.1*)

B06.8 Rosolia con altre complicanze

Rosolia:

- artrite† (M01.4-*)
- Polmonite† (J17.1*)

B06.9 Rosolia senza complicanza

Rosolia S.A.I.

B07 Verruche virali

Incl.: Verruca:

- simplex
- vulgaris

Excl.: papilloma di:

- cervice (D26.0)
- laringe (D14.1)
- vescica (D41.4)

verruche (veneree) anogenitali (A63.0)

B08.- Altre infezioni virali caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose, non classificate altrove

Excl.: malattia da virus della stomatite vescicolare (A93.8)

- B08.0 Altre infezioni da Orthopoxvirus**
 Eruzione pseudovaccinica [nodo dei mungitori]
 Eruzione vaccinica
 Malattia da virus Orf
 Malattia vaccinica
Excl.: vaiolo della scimmia (B04)
- B08.1 Mollusco contagioso**
- B08.2 Esantema critico [sesta malattia]**
 Esantema da febbre terziaria
- B08.3 Megaloeritema infettivo [quinta malattia]**
- B08.4 Stomatite vescicolare da enterovirus con esantema**
 Malattia mano, piede e bocca
- B08.5 Faringite vescicolare da enterovirus**
 Erpangina
- B08.8 Altre infezioni virali specificate caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose**
 Faringite linfonodulare da enterovirus
 Malattia da pox virus Yaba
 Malattia da virus Tanapox
 Malattia piede e bocca

B09 Infezione virale non specificata caratterizzata da lesioni della cute e delle membrane mucose

Incl.: Enantema S.A.I. | virale
 Esantema S.A.I.

Epatite virale (B15-B19)

Utilizzare un codice aggiuntivo (Capitolo XX) se si desidera identificare il farmaco, in caso di epatite post-trasfusionale

Excl.: epatite da cytomegalovirus (B25.1)
 epatite erpetica [herpes simplex] (B00.8)
 sequele di epatite virale (B94.2)

B15.- Epatite virale acuta A

- B15.0 Epatite virale A con coma epatico**
- B15.9 Epatite virale A senza coma epatico**
 Epatite A (acuta) (virale) S.A.I.

B16.- Epatite virale acuta B

- B16.0 Epatite virale acuta B con virus Delta (co-infezione) con coma epatico**
- B16.1 Epatite virale acuta B con virus Delta (co-infezione) senza coma epatico**
- B16.2 Epatite virale acuta B, senza virus Delta con coma epatico**
- B16.9 Epatite virale acuta B senza virus Delta senza coma epatico**
 Epatite B acuta (virale) S.A.I.

B17.- Altre epatiti virali acute

- B17.0 Sovrainfezione acuta con virus Delta di soggetto portatore di epatite virale B**

- B17.1** Epatite virale acuta C
B17.2 Epatite virale acuta E
B17.8 Altre epatiti virali acute specificate
 Epatite non-A non-B (acuta) (virale) N.I.A.
B17.9 Epatite virale acuta non specificata
 Epatite (infettiva) acuta S.A.I.

B18.- Epatite virale cronica

- B18.0** Epatite virale cronica B con virus Delta
B18.1 Epatite virale cronica B senza virus Delta
 Epatite B (virale) S.A.I.
B18.2 Epatite virale cronica C
B18.8 Altre epatiti virali croniche
B18.9 Epatite virale cronica non specificata

B19.- Epatite virale non specificata

- B19.0** Epatite virale non specificata con coma epatico
B19.9 Epatite virale non specificata senza coma epatico
 Epatite virale S.A.I.

Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)

Note: Utilizzare uno o più codici aggiuntivi nelle categorie B20-B24 per indicare tutte le manifestazioni dell'HIV. In ambito stazionario, per quanto riguarda la sequenza, vanno osservate le linee guida di codifica svizzera.

Incl.: AIDS-complicanze correlate [ARC]
 Infezione da HIV sintomatica
 Sindrome da immuno-deficienza acquisita [AIDS]

Excl.: complicante la gravidanza, il parto e il puerperio (O98.7)
 contatto con ed esposizione al virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (Z20.6)
 messa in evidenza, con esami di laboratorio, del virus della immunodeficienza umana [HIV] (R75)
 stato di infezione asintomatica da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (Z21)

B20 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo a malattie infettive o parassitarie

Excl.: sindrome da infezione acuta da HIV (B23.0)

B21 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo a neoplasie maligne

B22 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo ad altre malattie specificate

Incl.: Demenza
 Encefalopatia
 Polmonite interstiziale linfoide
 Sindrome cachettica
 Sindrome da deperimento
 Slim disease

B23.- Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo ad altre condizioni morbose**B23.0** **Sindrome da infezione acuta da HIV****B23.8** **Malattia da HIV che dà luogo ad altre condizioni morbose specificate**

Linfadenopatia generalizzata (persistente)

B24 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] non specificata*Incl.:* Complesso AIDS-correlato [ARC] S.A.I.

Sindrome da immunodeficienza acquisita [AIDS] S.A.I.

Altre malattie virali

(B25-B34)

B25.- Malattia da cytomegalovirus*Excl.:* infezione congenita da cytomegalovirus (P35.1)
mononucleosi da cytomegalovirus (B27.1)**B25.0†** **Polmonite da cytomegalovirus (J17.1 *)****B25.1†** **Epatite da cytomegalovirus (K77.0 *)****B25.2†** **Pancreatite da cytomegalovirus (K87.1 *)****B25.8-** **Altre malattie da cytomegalovirus****B25.80†** Infezione dell'apparato digerente da cytomegalovirus

Colitet (K93.8*)	} da cytomegalovirus
Duodenitet (K93.8*)	
Esofagitet (K23.8*)	
Gastritet (K93.8*)	
Ileitet (K93.8*)	

B25.88 Altre malattie da cytomegalovirus**B25.9** **Malattia da cytomegalovirus non specificata****B26.- Parotite epidemica***Incl.:* orecchioni
parotite infettiva**B26.0†** **Orchite parotitica (N51.1 *)****B26.1†** **Meningite parotitica (G02.0 *)****B26.2†** **Encefalite parotitica (G05.1 *)****B26.3†** **Pancreatite parotitica (K87.1 *)****B26.8** **Parotite epidemica con altre complicanze**

parotitica:

- artritet (M01.5-*)
- Miocarditet (I41.1*)
- Nefritet (N08.0*)
- Polineuropatia† (G63.0*)

B26.9 **Parotite epidemica senza complicanze**

Orecchioni S.A.I.

Parotite epidemica S.A.I.

B27.- Mononucleosi infettiva

Incl.: angina monocitica
febbre ghiandolare
malattia di Pfeiffer

B27.0 Mononucleosi gamma-erpetica
Mononucleosi da virus di Epstein-Barr

B27.1 Mononucleosi da cytomegalovirus

B27.8 Altra mononucleosi infettiva

B27.9 Mononucleosi infettiva non specificata

B30.- Congiuntivite virale

Excl.: oftalmopatia:
• erpetica [herpes simplex] (B00.5)
• zosterica (B02.3)

B30.0† Cheratocongiuntivite da adenovirus (H19.2 *)
Cheratocongiuntivite epidemica

B30.1† Congiuntivite da adenovirus (H13.1 *)
Congiuntivite da piscina
Congiuntivite follicolare acuta da adenovirus

B30.2 Faringocongiuntivite virale

B30.3† Congiuntivite acuta emorragica epidemica (da enterovirus) (H13.1 *)
Congiuntivite da:
• coxsackie A24
• enterovirus 70

Congiuntivite emorragica (acuta) (epidemica)

B30.8† Altre congiuntiviti virali (H13.1 *)
Congiuntivite di Newcastle

B30.9 Congiuntivite virale non specificata

B33.- Altre malattie virali non classificate altrove

B33.0 Pleurodinia epidemica
Malattia di Bornholm
Mialgia epidemica

B33.1 Malattia di Ross-River
Febbre del fiume Ross
Poliartrite ed esantema epidemici

B33.2 Cardite virale

B33.3 Infezioni da retrovirus, non classificate altrove
Infezione da retrovirus S.A.I.

B33.4† Sindrome (cardio)-polmonare da hantavirus [HPS] [HCPS] (J17.1*)
Hantavirus (cardio)pulmonary syndrom [HPS] [HCPS]
Malattia da hantavirus con manifestazioni polmonari
Malattia da virus Sin Nombre

Utilizzare un codice aggiuntivo (N17.9-) se si desidera identificare una qualsiasi insufficienza renale associata a HPS causata dagli hantavirus Andes, Bayou e Black Creek Canal.

Excl.: febbre emorragica con manifestazioni renal (A98.5†, N08.0*)

B33.8 Altre malattie virali specificate**B34.- Infezione virale di sede non specificata**

Excl.: agenti virali come causa di malattia classificata in altri settori (B97.-!)

infezione da herpesvirus [herpes simplex] S.A.I. (B00.9)

infezione da retrovirus S.A.I. (B33.3)

malattia da cytomegalovirus S.A.I. (B25.9)

B34.0 Infezione da adenovirus, sede non specificata**B34.1 Infezione da enterovirus, sede non specificata**

Infezione da virus coxsackie S.A.I.

Infezione da virus echo S.A.I.

B34.2 Infezione da coronavirus, sede non specificata

Excl.: sindrome respiratoria acuta severa [SARS] (U04.9)

B34.3 Infezione da parvovirus, sede non specificata**B34.4 Infezione da papovavirus, sede non specificata****B34.8 Altre infezioni virali di sede non specificata****B34.9 Infezione virale non specificata**

Viremia S.A.I.

Micosi (B35-B49)

Excl.: micosi fungoide (C84.0)

polmonite da ipersensibilità da polvere organica (J67.-)

B35.- Dermatofitosi [Tinea]

Incl.: infezioni da specie appartenenti a Epidermophyton, Microsporum e Tricophyton

tigna favosa

tigne di ogni tipo, eccetto quelle classificate in B36.-

B35.0 Tinea della barba e tinea del capo

Kerion

Sicosi micotica

Tricofizia del cuoio capelluto

Tricofizia della barba

B35.1 Tinea dell'unghia

Dermatofitosi dell'unghia

Onichia dermatofitica

Onicomicosi

Tinea unguium

B35.2 Tinea della mano

Dermatofitosi della mano

Micosi delle mani

B35.3 Tinea del piede

Dermatofitosi del piede

Piede d'atleta

Tinea pedis

- B35.4 Tinea del corpo**
Tinea corporis
- B35.5 Tinea imbricata**
Tinea imbricata di Tokelau
- B35.6 Tinea inguinale [Tinea cruris]**
Eczema marginato
Prurito del fantino
Prurito Dhobie [dei lavandai dell'India]
Tinea inguinale
- B35.8 Altre dermatofitosi**
Dermatofitosi disseminata
Dermatofitosi granulomatosi
- B35.9 Dermatofitosi non specificata**
tinea S.A.I.

B36.- Altre micosi superficiali

- B36.0 Pityriasis versicolor**
Tricofizia:
• flava
• versicolor
- B36.1 Tinea nera**
Cheratomicosi nigra palmare
Microsporiosi nigra
Pitiriasi nigra
- B36.2 Piedra bianca**
tinea bianca
- B36.3 Piedra nigra**
- B36.8 Altre micosi superficiali specificate**
- B36.9 Micosi superficiale non specificata**

B37.- Candidosi

- Incl.:** candidiasi
moniliasi
- Excl.:** candidosi neonatale (P37.5)
- B37.0 Stomatite da candida**
Mughetto orale
- B37.1 Candidosi polmonare**
- B37.2 Candidosi della cute e delle unghie**
Onichia |
Paronichia | da candida
- Excl.:** dermatite da pannolini [assorbenti] (L22)
- B37.3† Candidosi della vulva e della vagina (N77.1 *)**
Mughetto vaginale
Vulvovaginite candidomicetica
Vulvovaginite da candida

B37.4 Candidosi di altre sedi urogenitali

Balanite† (N51.2*) |
 Uretrite† (N37.0*) | da candida

B37.5† Meningite da candida (G02.1 *)**B37.6† Endocardite da candida (I39.8 *)****B37.7 Sepsi da candida****B37.8- Candidosi di altre sedi**

B37.81 Esofagite da candida

B37.88 Candidosi di altre sedi

Cheilite |
 Enterite | da candida

B37.9 Candidosi non specificata

Mughetto S.A.I.

B38.- Coccidioidomicosi**B38.0 Coccidioidomicosi polmonare acuta****B38.1 Coccidioidomicosi polmonare cronica****B38.2 Coccidioidomicosi polmonare non specificata****B38.3 Coccidioidomicosi cutanea****B38.4† Meningite da coccidioidomicosi (G02.1 *)****B38.7 Coccidioidomicosi disseminata**

Coccidioidomicosi generalizzata

B38.8 Altre forme di coccidioidomicosi**B38.9 Coccidioidomicosi non specificata****B39.- Istoplasmosi****B39.0 Istoplasmosi polmonare acuta da Histoplasma capsulatum****B39.1 Istoplasmosi polmonare cronica da Histoplasma capsulatum****B39.2 Istoplasmosi polmonare da Histoplasma capsulatum non specificata****B39.3 Istoplasmosi disseminata da Histoplasma capsulatum**

Istoplasmosi generalizzata da Histoplasma capsulatum

B39.4 Istoplasmosi da Histoplasma capsulatum non specificata

Istoplasmosi americana

B39.5 Istoplasmosi da Histoplasma duboisi

Istoplasmosi africana

B39.9 Istoplasmosi non specificata**B40.- Blastomicosi**

Excl.: blastomicosi brasiliana (B41.-)
 blastomicosi cheloidea (B48.0)

B40.0 Blastomicosi polmonare acuta**B40.1 Blastomicosi polmonare cronica****B40.2 Blastomicosi polmonare non specificata****B40.3 Blastomicosi cutanea****B40.7 Blastomicosi disseminata**

Blastomicosi generalizzata

B40.8 **Altre forme di blastomicosi**

B40.9 **Blastomicosi non specificata**

B41.- Paracoccidioomicosi

Incl.: blastomicosi brasiliana
malattia di Lutz

B41.0 **Paracoccidioomicosi polmonare**

B41.7 **Paracoccidioomicosi disseminata**

Paracoccidioomicosi generalizzata

B41.8 **Altre forme di paracoccidioomicosi**

B41.9 **Paracoccidioomicosi non specificata**

B42.- Sporotricosi

B42.0† **Sporotricosi polmonare (J99.8 *)**

B42.1 **Sporotricosi linfocutanea**

B42.7 **Sporotricosi disseminata**

Sporotricosi generalizzata

B42.8 **Altre forme di sporotricosi**

B42.9 **Sporotricosi non specificata**

B43.- Cromomicosi e ascesso feomicotico

Incl.: Cromomicosi e ascesso cromomicotico

B43.0 **Cromomicosi cutanea**

Dermatite verrucosa

B43.1 **Ascesso cerebrale feomicotico**

Cromomicosi cerebrale

B43.2 **Ascesso e cisti sottocutanee feomicotiche**

B43.8 **Altre forme di cromomicosi**

B43.9 **Cromomicosi non specificata**

B44.- Aspergillosi

Incl.: aspergilloma

B44.0 **Aspergillosi polmonare invasiva**

B44.1 **Altre forme di aspergillosi polmonare**

B44.2 **Aspergillosi tonsillare**

B44.7 **Aspergillosi disseminata**

Aspergillosi generalizzata

B44.8 **Altre forme di aspergillosi**

B44.9 **Aspergillosi non specificata**

B45.- Criptococchi

B45.0 **Criptococchi polmonare**

B45.1 **Criptococchi cerebrale**

Criptococchi meningocerebrale

Meningite da criptococco† (G02.1*)

B45.2 **Criptococchi cutanea**

- B45.3 Criptococcosi ossea**
- B45.7 Criptococcosi disseminata**
Criptococcosi generalizzata
- B45.8 Altre forme di criptococcosi**
- B45.9 Criptococcosi non specificata**

B46.- Zigomicosi

- B46.0 Mucormicosi polmonare**
- B46.1 Mucormicosi rinocerebrale**
- B46.2 Mucormicosi gastrointestinale**
- B46.3 Mucormicosi cutanea**
Mucormicosi sottocutanea
- B46.4 Mucormicosi disseminata**
Mucormicosi generalizzata
- B46.5 Mucormicosi non specificata**
- B46.8 Altre forme di zigomicosi**
Entomoftromicosi
- B46.9 Zigomicosi non specificata**
Ficomicosi S.A.I.

B47.- Micetoma

- B47.0 Eumicetoma**
Maduromicosi
Piede di Madura, micotico
- B47.1 Actinomicetoma**
- B47.9 Micetoma non specificato**
Piede di Madura S.A.I.

B48.- Altre micosi non classificate altrove

- B48.0 Lobomicosi**
Blastomicosi cheloidea
- B48.1 Rinosporidiosi**
- B48.2 Allescheriasi**
Infezione da *Pseudallescheria boydii*
Infezione da *Scedosporium*
Excl.: eumicetoma (B47.0)
- B48.3 Geotricosi**
Stomatite da *Geotrichum*
- B48.4 Penicilliosi**
- B48.7 Micosi da funghi opportunisti patogeni**
Micosi causata da funghi a bassa virulenza che possono provocare un'infezione solo in conseguenza di fattori quali la presenza di malattie debilitanti, somministrazione di farmaci immunosoppressori ed altri agenti terapeutici o terapia radiante. La maggior parte dei funghi responsabili è normalmente saprofitica nel suolo e nella vegetazione in decomposizione.
- B48.8 Altre micosi specificate**
Adiaspiromicosi

B49 Micosi non specificata*Incl.:* Fungemia S.A.I.Malattie protozoarie
(B50-B64)*Excl.:* altre malattie protozoarie intestinali (A07.-)
amebiasi (A06.-)**B50.- Malaria da Plasmodium falciparum***Incl.:* infezioni miste da Plasmodium falciparum ed altre specie di Plasmodium**B50.0 Malaria da Plasmodium falciparum con complicanze cerebrali**

Malaria cerebrale S.A.I.

B50.8 Altre forme di malaria da Plasmodium falciparum gravi e complicate

Malaria da Plasmodium falciparum grave o complicata S.A.I.

B50.9 Malaria da Plasmodium falciparum non specificata**B51.- Malaria da Plasmodium vivax***Incl.:* infezioni miste da Plasmodium vivax ed altre specie di Plasmodium, escluso Plasmodium falciparum*Excl.:* se mista con Plasmodium falciparum (B50.-)**B51.0 Malaria da Plasmodium vivax con rottura della milza****B51.8 Malaria da Plasmodium vivax con altre complicanze****B51.9 Malaria da Plasmodium vivax senza complicanze**

Malaria da Plasmodium vivax S.A.I.

B52.- Malaria da Plasmodium malariae*Incl.:* infezioni miste da Plasmodium malariae ed altre specie di Plasmodium, esclusi Plasmodium falciparum e Plasmodium vivax*Excl.:* se mista con Plasmodium:

- falciparum (B50.-)
- vivax (B51.-)

B52.0 Malaria da Plasmodium malariae con nefropatia**B52.8 Malaria da Plasmodium malariae con altre complicanze****B52.9 Malaria da Plasmodium malariae senza complicanze**

Malaria da Plasmodium malariae S.A.I.

B53.- Altre forme di malaria confermata da esame parassitologico**B53.0 Malaria da Plasmodium ovale***Excl.:* se mista con Plasmodium:

- falciparum (B50.-)
- malariae (B52.-)
- vivax (B51.-)

B53.1 Malaria da Plasmodium patogeno per le scimmie

Excl.: se mista con Plasmodium:

- falciparum (B50.-)
- malariae (B52.-)
- ovale (B53.0)
- vivax (B51.-)

B53.8 Altre forme di malaria confermata da esame parassitologico, non classificate altrove

Malaria confermata da esame parassitologico S.A.I.

B54 Malaria non specificata

Incl.: Malaria diagnosticata clinicamente senza conferma parassitologica

B55.- Leishmaniosi**B55.0 Leishmaniosi viscerale**

Kala-azar

Leishmaniosi cutanea post-kala-azar

B55.1 Leishmaniosi cutanea

Bottone d'Oriente

B55.2 Leishmaniosi mucocutanea

Espundia

B55.9 Leishmaniosi non specificata**B56.- Tripanosomiasi africana**

Incl.: Malattia del sonno

B56.0 Tripanosomiasi gambiana

Infezione da Trypanosoma brucei gambiense

Malattia del sonno dell'Africa occidentale

B56.1 Tripanosomiasi rodesiana

Infezione da Trypanosoma brucei rhodesiense

Malattia del sonno dell'Africa orientale

B56.9 Tripanosomiasi africana non specificata

Malattia del sonno S.A.I.

Tripanosomiasi S.A.I., in luoghi ove sia prevalente la tripanosomiasi africana

B57.- Malattia di Chagas

Incl.: infezione da trypanosoma cruzi
tripanosomiasi americana

B57.0† Malattia di Chagas acuta con interessamento cardiaco (I41.2 *, I98.1 *)

Malattia di Chagas acuta con:

- interessamento cardiovascolare N.I.A. (I98.1*)
- miocardite (I41.2*)

B57.1 Malattia di Chagas acuta senza interessamento cardiaco

Malattia di Chagas acuta S.A.I.

B57.2 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento cardiaco

Malattia di Chagas (cronica) (con):

- interessamento cardiovascolare N.I.A.† (I98.1*)
- miocardite† (I41.2*)
- S.A.I.

Tripanosomiasi americana S.A.I.

Tripanosomiasi S.A.I. in luoghi ove sia prevalente la malattia di Chagas

B57.3 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento dell'apparato digerente**B57.4 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento del sistema nervoso****B57.5 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento di altri organi****B58.- Toxoplasmosi**

Incl.: infezione da *Toxoplasma gondii*

Excl.: toxoplasmosi congenita (P37.1)

B58.0† Oftalmopatia da toxoplasma

Corioretinite da toxoplasma (H32.0*)

B58.1† Epatite da toxoplasma (K77.0 *)**B58.2† Meningoencefalite da toxoplasma (G05.2 *)****B58.3† Toxoplasmosi polmonare (J17.3 *)****B58.8 Toxoplasmosi con interessamento di altri organi**

Miocardite da toxoplasma† (I41.2*)

Miosite da toxoplasma† (M63.1-*)

B58.9 Toxoplasmosi non specificata**B59† Pneumocistosi (J17.3 *)**

Incl.: Polmonite da:

- *Pneumocystis carinii*
- *Pneumocystis jirovecii*

Polmonite interstiziale plasmacellulare

B60.- Altre malattie protozoarie, non classificate altrove

Excl.: criptosporidiosi (A07.2)

isosporiasi (A07.3)

microsporidiosi intestinale (A07.8)

B60.0 Babesiosi

Piroplasmosi

B60.1 Acantamebiasi

Cheratocongiuntivite da *Acanthamoeba*† (H19.2*)

Congiuntivite da *Acanthamoeba*† (H13.1*)

B60.2 Naegleriasi

Meningoencefalite amebica primaria† (G05.2*)

B60.8 Altre malattie protozoarie specificate

Microsporidiosi

B64 Malattia protozoaria non specificata

Elmintiasi (B65-B83)

B65.- Schistosomiasi [bilharziosi]

Incl.: febbre da chiocciola

B65.0 Schistosomiasi da Schistosoma haematobium [schistosomiasi urinaria]

Schistosomiasi urinaria

B65.1 Schistosomiasi da Schistosoma mansoni [schistosomiasi intestinale]

Schistosomiasi intestinale

B65.2 Schistosomiasi da Schistosoma japonicum

Schistosomiasi asiatica

B65.3 Dermatite da cercarie

Prurito del nuotatore (dermatite schistosomiale)

B65.8 Altre schistosomiasi

Infezione da Schistosoma:

- intercalatum
- mattheei
- mekongi

B65.9 Schistosomiasi non specificata

B66.- Altre infezioni da trematodi

B66.0 Opistorchiasi

Infezione da:

- Opistorchis (felineus) (viverrini)
- trematode epatico del gatto

B66.1 Clonorchiasi

Infezione da Clonorchis sinensis

Malattia da trematode cinese del fegato

Malattia da trematode orientale del fegato

B66.2 Dicroceliasi

Infezione da Dicrocoelium dendriticum

Infezione da trematode a lancetta

B66.3 Fascioliasi

Infezione da Fasciola:

- gigantea
- hepatica
- indica

Malattia da trematode del fegato

Malattia da trematode dell'intestino

B66.4 Paragonimiasi

Distomatosi polmonare

Infezione da specie di Paragonimus

Malattia da trematode del polmone

- B66.5 Fasciolopsiasi**
Distomatosi intestinale
Infezione da Fasciolopsis buski
- B66.8 Altre infezioni da trematodi specificate**
Echinostomiasi
Eterofiasi
Metagonimiasi
Nanofietiasi
Watsoniasi
- B66.9 Infezione da trematodi non specificata**
- B67.- Echinococcosi**
Incl.: idatidosi
- B67.0 Infezione del fegato da echinococco granuloso [echinococcosi cistica]**
- B67.1 Infezione del polmone da echinococco granuloso [echinococcosi cistica]**
- B67.2 Infezione dell'osso da echinococco granuloso [echinococcosi cistica]**
- B67.3 Infezione da echinococco granuloso [echinococcosi cistica] di altre e multiple sedi**
- B67.4 Infezione da echinococco granuloso [echinococcosi cistica] non specificata**
(Infezione da) tenia del cane
- B67.5 Infezione del fegato da echinococco multiloculare [echinococcosi alveolare]**
- B67.6 Infezione del fegato da echinococco multiloculare [echinococcosi alveolare] in altre e multiple sedi**
- B67.7 Infezione da echinococco multiloculare [echinococcosi alveolare] non specificata**
- B67.8 Echinococcosi del fegato non specificata**
- B67.9 Altre e non specificate forme di echinococcosi**
Echinococcosi S.A.I.
- B68.- Teniasi**
Excl.: cisticercosi (B69.-)
- B68.0 Teniasi da Taenia solium**
(Infezione da) tenia del maiale
- B68.1 Teniasi da Taenia saginata**
(Infezione da) tenia di carne bovina
Infezione da forma adulta di Taenia saginata
- B68.9 Teniasi non specificata**
- B69.- Cisticercosi**
Incl.: infezioni da cisticerciasi
- B69.0 Cisticercosi del sistema nervoso centrale**
- B69.1 Cisticercosi dell'occhio**
- B69.8 Cisticercosi di altre sedi**
- B69.9 Cisticercosi non specificata**
- B70.- Difillobotriasi e sparganosi**

B70.0 Difillobotriasi
(Infezione da) cestode del pesce
Infezione da Diphyllobotrium (adulto) (latum) (pacificum)
Excl.: difillobotriasi larvale (B70.1)

B70.1 Sparganosi
Difillobotriasi larvale
Infezione da:
• Larve di Spirometra
• Sparganum (mansoni) (proliferum)
Spirometrosi

B71.- Altre infezioni da cestodi

B71.0 Imenolepiasi
(Infezione da) tenia del ratto
(Infezione da) tenia nana

B71.1 Dipilidiosi
Dipilidiasi

B71.8 Altre infestazioni da cestodi specificate
Cenurosi

B71.9 Infezione da cestodi non specificata
(Infezione da) tenia S.A.I.

B72 Dracunculosi

Incl.: Infezione da Dracunculus medinensis
Infezione da verme di Guinea

B73 Oncocercosi

Incl.: Cecità da fiume
Infezione da Onchocerca volvulus
Oncocerchiasi

B74.- Filariosi

Excl.: eosinofilia (polmonare) tropicale S.A.I. (J82)
oncocercosi (B73)

B74.0 Filariosi da Wuchereria bancrofti
Bancroftiana: elefantiasi
Bancroftiana: filariosi

B74.1 Filariosi da Brugia malayi

B74.2 Filariosi da Brugia timori

B74.3 Loiasi
Edema di Calabar
Infezione da Loa loa
Malattia africana da verme dell'occhio

B74.4 Mansonellosi

Infezione da Mansonella:

- ozzardi
- perstans
- streptocerca

B74.8 Altre filariosi

Dirofilariosi

B74.9 Filariosi non specificata**B75 Trichinellosi**

Incl.: Infezione da specie di Trichinella
Trichinosi

B76.- Malattie da vermi uncinati

Incl.: uncinariosi

B76.0 Anchilostomiasi

Infezione da specie di Ancylostoma

B76.1 Necatoriasi

Infezione da Necator americanus

B76.8 Altre malattie da vermi uncinati**B76.9 Malattia da vermi uncinati non specificata**

Larva migrante cutanea S.A.I.

B77.- Ascaridiosi

Incl.: ascariasi
Ascaridiasi
Infezione da ascaridi

B77.0 Ascaridiasi con complicanze intestinali**B77.8 Ascaridiasi con altre complicanze****B77.9 Ascaridiasi non specificata****B78.- Strongiloidiasi**

Excl.: tricostrongiliasi (B81.2)

B78.0 Strongiloidiasi intestinale**B78.1 Strongiloidiasi cutanea****B78.7 Strongiloidiasi disseminata****B78.9 Strongiloidiasi non specificata****B79 Trichiuriasi**

Incl.: (Malattia da) (infezione da) Trichuris Trichiura
Tricocefalosi

B80 Enterobiasi

Incl.: Infezione da Enterobius vermicularis
Infezione da ossiuri
Ossiuriasi

B81.- Altre elmintiasi intestinali non classificate altrove

Excl.: angiostrongiliasi da:

- Angiostrongylus cantonensis (B83.2)
- Parastrongylus cantonensis (B83.2)

B81.0 Anisachiasi

Infezione da larve di Anisakis

B81.1 Capillariasi intestinale

Capillariasi S.A.I.

Infezione da Capillaria philippinensis

Excl.: capillariasi epatica (B83.8)

B81.2 Tricostrongiliasi**B81.3 Angiostrongiliasi intestinale**

Angiostrongiliasi da:

- Angiostrongylus costaricensis
- Parastrongylus costaricensis

B81.4 Elmintiasi intestinali miste

Elmintiasi miste S.A.I.

Infezioni da elminti intestinali classificati in più di una tra le categorie B65.0-B81.3 e B81.8

B81.8 Altre elmintiasi intestinali specificate

Infezione da:

- specie di Oesophagostomum [esofagostomiasi]
- Ternidens diminutus [ternidensiasi]
- Ternidens diminutus [ternidensiasi]

B82.- Parassitismo intestinale non specificato**B82.0 Elmintiasi intestinale non specificata****B82.9 Parassitismo intestinale non specificato****B83.- Altre elmintiasi**

Excl.: capillariasi:

- intestinale (B81.1)
- S.A.I. (B81.1)

B83.0 Larva migrante viscerale

Toxocariasi

B83.1 Gnatostomiasi**B83.2 Angiostrongiliasi da Parastrongylus cantonensis**

Angiostrongiliasi da Angiostrongylus cantonensis

Meningoencefalite eosinofila† (G05.2*)

Excl.: angiostrongiliasi intestinale (B81.3)

B83.3 Singamiasi

Singamosi

B83.4 Irudiniasi interna

Excl.: irudiniasi esterna (B88.3)

B83.8 Altre elmintiasi specificate

Acantocefaliasi
 Capillariasi epatica
 Gongilonemiasi
 Metastrongiliasi
 Telaziasi

B83.9 Elmintiasi non specificata

Vermi S.A.I.

Excl.: elmintiasi intestinale S.A.I. (B82.0)

Pediculosi, acariosi e altre infestazioni parassitarie della pelle (B85-B89)

B85.- Pediculosi e pitiriasi**B85.0 Pediculosi da *Pediculus humanus capitis***

Infestazione da pidocchio del cuoio capelluto

B85.1 Pediculosi da *Pediculus humanus corporis*

Infestazione da pidocchio del corpo

B85.2 Pediculosi non specificata**B85.3 Pitiriasi**

Infestazione da:

- Phthirus pubis
- pidocchio del pube

B85.4 Pediculosi e pitiriasi miste

Infestazione classificabile in più di una delle sottocategorie B85.0-B85.3

B86 Scabbia

Incl.: Prurito scabbioso

B87.- Miasi

Incl.: infestazione da larve di mosche

B87.0 Miasi cutanea

Miasi rampante

B87.1 Miasi delle ferite

Miasi traumatica

B87.2 Miasi oculare**B87.3 Miasi rinofaringea**

Miasi laringea

B87.4 Miasi auricolare**B87.8 Miasi di altre sedi**

Miasi intestinale
 Miasi urogenitale

B87.9 Miasi non specificata**B88.- Altre infestazioni cutanee da parassiti**

B88.0 Altre acariasi

Dermatite da:

- Dermanyssus gallinae
- Liponyssoides sanguineus
- Specie di Demodex

Dermatite da acari

Trombiculosi

Excl.: scabbia (B86)**B88.1 Tungiasi [infestazione da pulce penetrante]****B88.2 Altre infestazioni da artropodi**

Scarabiasi

B88.3 Irudiniasi esterna

Infestazione da sanguisuga S.A.I.

Excl.: irudiniasi interna (B83.4)**B88.8 Altre infestazioni cutanee da parassiti specificate**

Ictioparassitismo da Vandellia cirrhosa

Linguatulosi

Porocefalosi

B88.9 Infestazione cutanea da parassiti non specificata

Infestazione (cutanea) S.A.I.

Infestazione da acari S.A.I.

B89 Malattia parassitaria non specificataSequela di malattie infettive e parassitarie
(B90-B94)

Note: Le categorie B90-B94 devono essere utilizzate per indicare che condizioni morbose classificate nelle categorie A00-B89 sono la causa di sequela classificate altrove. Le «sequela» comprendono condizioni morbose specificate come tali o i postumi di malattie classificabili nelle categorie sopraindicate, qualora risulti evidente che la malattia stessa non sia più presente. In ambito stazionario, per l'impiego di questa categoria vanno osservate le linee guida di codifica svizzera.

B90.- Sequela di tubercolosi**B90.0 Sequela di tubercolosi del sistema nervoso centrale****B90.1 Sequela di tubercolosi genitourinaria****B90.2 Sequela di tubercolosi delle ossa e delle articolazioni****B90.8 Sequela di tubercolosi di altri organi****B90.9 Sequela di tubercolosi respiratoria e non specificata**

Sequela di tubercolosi S.A.I.

B91 Sequela di poliomielite**Excl.:** sindrome post-polio (G14)**B92 Sequela di lebbra****B94.- Sequela di altre e non specificate malattie infettive e parassitarie****B94.0 Sequela di tracoma**

- B94.1** **Sequela di encefalite virale**
- B94.2** **Sequela di epatite virale**
- B94.8** **Sequela di altre malattie infettive e parassitarie specificate**
- B94.9** **Sequela di malattia infettiva o parassitaria non specificata**

Batteri, virus ed altri agenti infettivi come causa di malattie classificate altrove (B95-B98)

Note: Queste categorie non devono essere mai utilizzate nella codificazione "primaria" [ovvero di una sola causa]. Sono fornite come codici supplementari o addizionali quando sia desiderabile l'identificazione dello(degli) agente(i) infettivo(i) in malattie classificate altrove.

B95.-! **Streptococco e stafilococco come causa di malattie classificate altrove**

- B95.0!** **Streptococco, gruppo A, come causa di malattie classificate altrove**
- B95.1!** **Streptococco, gruppo B, come causa di malattie classificate altrove**
- B95.2!** **Streptococco, gruppo D, e enterococco come causa di malattie classificate in altri capitoli**
- B95.3!** **Streptococcus pneumoniae come causa di malattie classificate altrove**
- B95.4-!** **Altro streptococco come causa di malattie classificate altrove**
- B95.41! Streptococco, gruppo C, come causa di malattie classificate in altri settori
- B95.42! Streptococco, gruppo G, come causa di malattie classificate in altri settori
- B95.48! Altro streptococco specificato come causa di malattie classificate in altri settori
- B95.5!** **Streptococco non specificato come causa di malattie classificate altrove**
- B95.6!** **Stafilococco aureo come causa di malattie classificate altrove**
- B95.7!** **Altro stafilococco come causa di malattie classificate altrove**
- B95.8!** **Stafilococco non specificato come causa di malattie classificate altrove**
- B95.9-!** **Altro microorganismo Gram-positivo specificato come causa di malattie classificate in altri settori**
- B95.90! Altro microorganismo aerobio Gram-positivo specificato come causa di malattie classificate in altri settori
Corinebatteri
- B95.91! Altro microorganismo anaerobio sporigeno Gram-positivo specificato come causa di malattie classificate in altri settori
Peptostreptococco
Propionibatterio

B96.-! **Altri agenti batterici, specificati, come causa di malattie classificate altrove**

- B96.0!** **Mycoplasma pneumoniae [M. pneumoniae] come causa di malattie classificate altrove**
Mycoplasma pneumoniae [M. pneumoniae]
Pleuro-pneumonia-like-organism [PPL0]
- B96.2!** **Escherichia coli [E. coli] come causa di malattie classificate altrove**
Enterobacter
Klebsiella
Morganella
Proteus
Serratia

B96.3! **Haemophilus influenzae [H. influenzae] e Moraxella come causa di malattie classificate altrove**
Gruppo HACEK [Haemophilus, Actinobacillus, Cardiobacterium hominis, Eikenella, Kingella]
Haemophilus influenzae [H. influenzae]

B96.5! **Pseudomonas (aeruginosa) come causa di malattie classificate altrove**
Acinetobacter
Burkholderia
Pseudomonas aeruginosa
Stenotrophomonas

B96.6! **Bacillus fragilis [B. fragilis] come causa di malattie classificate altrove**

B96.7! **Clostridium perfringens [C. perfringens] come causa di malattie classificate altrove**

B96.8! **Altri batteri specificati come causa di malattie classificate altrove**

B97.-! **Virus come causa di malattie classificate altrove**

B97.0! **Adenovirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.1! **Enterovirus come causa di malattie classificate altrove**
Coxsackievirus
Echovirus

B97.2! **Coronavirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.3! **Retrovirus come causa di malattie classificate altrove**
Lentivirus
Oncovirus

B97.4! **Virus respiratorio sinciziale come causa di malattie classificate altrove**

B97.5! **Reovirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.6! **Parvovirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.7! **Papillomavirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.8! **Altri virus come causa di malattie classificate altrove**
Metapneumovirus umano

B98.-! **Altri agenti infettivi, specificati, come causa di malattie classificate altrove**

B98.0! **Helicobacter pylori [H. pylori] come causa di malattie classificate altrove**

B98.1! **Vibrio vulnificus come causa di malattie classificate altrove**

Altre malattie infettive
(B99-B99)

B99 **Altre e non specificate malattie infettive**

Capitolo II

Tumori (C00 - D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

C00-C97	Tumori maligni
C00-C75	Tumori maligni primitivi, di sede specificata, ad eccezione di quelli del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati, dichiarati primitivi o presunti tali
C00-C14	Tumori maligni del labbro, della cavità orale e della faringe
C15-C26	Tumori maligni degli organi dell'apparato digerente
C30-C39	Tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici
C40-C41	Tumori maligni di osso e cartilagine articolare
C43-C44	Melanoma ed altri tumori maligni della cute
C45-C49	Tumori maligni di tessuto mesoteliale e dei tessuti molli
C50-C50	Tumore maligno della mammella
C51-C58	Tumori maligni degli organi genitali femminili
C60-C63	Tumori maligni degli organi genitali maschili
C64-C68	Tumori maligni dell'apparato urinario
C69-C72	Tumore maligno dell'occhio, dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale
C73-C75	Tumori maligni della tiroide e delle altre ghiandole endocrine
C76-C80	Tumori maligni di sedi mal definite, tumori secondari e di sedi non specificate
C81-C96	Tumore maligno del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati, dichiarato primitivo o presunto tale
C97-C97	Tumori maligni di sedi indipendenti (primitive) multiple
D00-D09	Tumori in situ
D10-D36	Tumori benigni
D37-D48	Tumori di comportamento incerto o sconosciuto

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

C94.8!	Crisi blastica in leucemia mieloide cronica [LMC]
C95.8!	Leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard
C97!	Tumori maligni di sedi indipendenti multiple (primitive)

Note:

1. Sedi primitive, mal definite, secondarie e non specificate di tumori maligni

Le categorie C76-C80 includono i tumori maligni senza una chiara indicazione della sede di origine e i tumori definiti come 'generalizzati', 'disseminati', 'diffusi' senza menzione della sede primitiva. In entrambi i casi la sede primitiva viene considerata sconosciuta.

2. Attività funzionale

In questo capitolo vengono classificati tutti i tumori, siano o no funzionalmente attivi. Un codice aggiuntivo del IV Capitolo può essere utilizzato, se lo si desidera, per identificare l'attività funzionale associata ad un qualsiasi tumore. Ad esempio: un feocromocitoma maligno del surrene con produzione di catecolamine dovrebbe essere codificato C74 con codice aggiuntivo E27.5; un adenoma basofilo dell'ipofisi associato a sindrome di Cushing dovrebbe essere codificato D35.2 con codice aggiuntivo E24.0.

3. Morfologia

I principali gruppi (isto)morfologici dei tumori maligni sono i seguenti: i carcinomi, inclusi i carcinomi spinocellulari e gli adenocarcinomi; i sarcomi; gli altri tumori dei tessuti molli, inclusi i mesoteliomi; i linfomi (linfoma di Hodgkin e linfomi non-Hodgkin); le leucemie; altri tipi specificati di tumori di sedi specifiche; e tumori maligni non specificati. Il termine 'cancro' è generico e può essere usato per ciascun gruppo sopraccitato, sebbene sia raramente utilizzato per i tumori maligni del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati. 'Carcinoma' viene a volte usato scorrettamente come sinonimo di 'cancro'.

Nel Settore II i tumori sono ordinati, prevalentemente in base alla sede, in sei grandi gruppi, in base al loro comportamento. In pochi casi eccezionali la morfologia è indicata nel titolo della categoria e della sottocategoria.

Per quegli utilizzatori che desiderassero registrare il tipo istologico dei tumori, si rimanda all'attuale classificazione morfologica (ICD-O-3), che è disponibile per lo scaricamento nelle pagine internet della DIMDI. I Codici morfologici a disposizione nelle classifiche ICD-10 finora utilizzate e derivanti dalla seconda edizione della classificazione internazionale delle malattie per l'Oncologia (ICD-O) non erano più attuali. L'ICD-O è basata su una classificazione a due assi, con codifica indipendente per la topografia e la morfologia. Questi codici morfologici constano di sei caratteri: i primi quattro identificano il tipo istologico; il quinto è il codice per il comportamento (tumore maligno primitivo, secondario (metastatico), in situ, benigno, a comportamento incerto se maligno o benigno); ed il sesto è un codice per indicare il grading [grado di differenziazione] dei tumori solidi e viene anche usato con un significato specifico per linfomi e le leucemie.

4. Uso delle sottocategorie nel Settore II.

Si richiama l'attenzione all'uso speciale delle sottocategorie .8 in questo settore [vedere nota 5]. Quando è stato necessario fornire delle sottocategorie per 'altre localizzazioni specificate', queste sono state generalmente indicate come sottocategoria .7.

5. Tumori maligni sconfinanti in sedi contigue ed uso della sottocategoria .8 (lesione sconfinante a più zone contigue).

Le categorie C00-C75 classificano i tumori maligni primitivi secondo il loro punto di origine. Molte categorie a tre caratteri sono ulteriormente suddivise in parti definite o sottocategorie dell'organo in questione. Un tumore sconfinante in due o più sedi contigue di una stessa categoria a tre caratteri e di cui non è possibile determinare il punto esatto di origine, dovrà essere classificato nella sottocategoria .8, 'lesione sconfinante a più zone contigue', a meno che la combinazione sia specificamente indicata altrove. Per esempio, un carcinoma interessante l'esofago e lo stomaco è specificamente classificato in C16.0 (cardias), mentre un carcinoma della punta e della faccia inferiore della lingua dovrà essere codificato in C02.8. D'altra parte, un carcinoma della punta della lingua che si estende alla faccia inferiore dovrà essere codificato C02.1 quando il punto d'origine, la punta, è conosciuto. Il termine 'sconfinante' implica che le sedi interessate siano contigue (vicine l'una all'altra). Anche se le sottocategorie numericamente consecutive sono molto spesso contigue anatomicamente, ciò non è sempre vero (ad es. vescica C67.-) e può richiedersi la consultazione di testi di anatomia per determinare le relazioni topografiche.

Talvolta un tumore supera i limiti delle categorie a tre caratteri all'interno di alcuni apparati. Per questo sono state stabilite le seguenti categorie:

- C02.8 lesione sconfinante a più zone contigue della lingua
- C08.8 lesione sconfinante a più zone contigue delle ghiandole salivari maggiori
- C14.8 lesione sconfinante a più zone contigue del labbro, della cavità orale e della faringe
- C21.8 lesione sconfinante a più zone contigue del retto, dell'ano e del canale rettale
- C24.8 lesione sconfinante a più zone contigue del tratto biliare
- C26.8 lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato digerente
- C39.8 lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici
- C41.8 lesione sconfinante a più zone contigue dell'osso e della cartilagine articolare
- C49.8 lesione sconfinante a più zone contigue del tessuto connettivo e dei tessuti molli
- C57.8 lesione sconfinante a più zone contigue degli organi genitali femminili
- C63.8 lesione sconfinante a più zone contigue degli organi genitali maschili
- C68.8 lesione sconfinante a più zone contigue degli organi urinari

C72.8 lesione sconfinante a più zone contigue dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale
Un esempio è dato dal carcinoma dello stomaco e dell'intestino tenue, che dovrà essere codificato come C26.8 (lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato digerente).

6. Tumori maligni di tessuto ectopico

I tumori maligni di tessuto ectopico devono essere codificati in base alla sede in cui insorgono, ad es. il tumore maligno di tessuto pancreatico ectopico insorto nell'ovaio è codificato come tumore dell'ovaio nella categoria C56.

7. Uso dell'Indice alfabetico nella codifica dei tumori.

Oltre alla sede, anche la morfologia e il comportamento devono essere presi in considerazione nella codifica dei tumori. Nel classificare i tumori ci si deve sempre riferire in primo luogo alle indicazioni contenute sotto la voce morfologica nell'Indice alfabetico.

Nell'introduzione dell'Indice alfabetico figurano indicazioni generali per un suo utilizzo appropriato. Per impiegare in modo corretto le categorie e le sottocategorie del capitolo II è inoltre necessario tenere conto delle indicazioni di dettaglio e degli esempi inerenti ai tumori.

8. Uso della seconda edizione della Classificazione Internazionale della Malattie per l'Oncologia (ICD-O).

Per alcuni tipi morfologici, il Settore II contiene una classificazione topografica piuttosto limitata o, addirittura, assente. I codici per la topografia dell'ICD-O utilizzano per tutti i tumori essenzialmente le stesse categorie di tre e quattro posizioni che il Settore II usa per i tumori maligni primitivi (C00-C77, C80); in questo modo viene aumentata la specificità della sede anche per gli altri grandi gruppi di tumori (tumori maligni secondari (metastatici), benigni, in situ e di comportamento incerto e non noto).

Si raccomanda quindi l'uso dell'ICD-O a coloro che vogliono identificare sia la sede che la morfologia dei tumori, ad es. i registri dei tumori, le divisioni oncologiche degli ospedali, i dipartimenti di anatomia patologica e le altre organizzazioni specializzate in oncologia.

Tumori maligni (C00-C97)

Tumori maligni primitivi, di sede specificata, ad eccezione di quelli del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati, dichiarati primitivi o presunti tali (C00-C75)

Tumori maligni del labbro, della cavità orale e della faringe (C00-C14)

C00.- Tumore maligno del labbro

Excl.: cute del labbro (C43.0, C44.0)

C00.0 Labbro superiore, zona vermiglio-cutanea

Labbro superiore:

- parte esterna
- S.A.I.
- vermiglio labiale

C00.1 Labbro inferiore, zona vermiglio-cutanea

Labbro inferiore:

- parte esterna
- S.A.I.
- vermiglio labiale

C00.2 Labbro, zona vermiglio-cutanea, non specificato

Vermiglio, S.A.I.

C00.3 Labbro superiore, zona mucosa

Labbro superiore:

- faccia orale
- faccia vestibolare
- frenulo
- mucosa

C00.4 Labbro inferiore, zona mucosa

Labbro inferiore:

- faccia orale
- faccia vestibolare
- frenulo
- mucosa

C00.5 Labbro non specificato, zona mucosa

Labbro non specificato se superiore o inferiore:

- faccia orale
- faccia vestibolare
- frenulo
- mucosa

C00.6 Commissura labiale

Angolo della bocca

C00.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del labbro

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C00.9 Labbro non specificato**C01 Tumore maligno della base della lingua***Incl.:* Faccia dorsale della base della lingua

Parte fissa della lingua S.A.I.

Terzo posteriore della lingua

C02.- Tumore maligno di altre e non specificate parti della lingua**C02.0 Faccia dorsale della lingua**

Faccia dorsale dei due terzi anteriori della lingua

Excl.: faccia dorsale della base della lingua (C01)**C02.1 Bordo della lingua**

Punta della lingua

C02.2 Faccia ventrale della lingua

Faccia ventrale dei due terzi anteriori della lingua

Frenulo linguale

C02.3 Due terzi anteriori della lingua, parte non specificata

Parte mobile della lingua S.A.I.

Terzo medio della lingua S.A.I.

C02.4 Tonsilla linguale*Excl.:* tonsilla S.A.I. (C09.9)**C02.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della lingua**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno della lingua il cui punto di origine non può essere classificato secondo nessuna delle categorie C01-C02.4

C02.9 Lingua non specificata**C03.- Tumore maligno della gengiva***Incl.:* Gengiva

mucosa (della cresta) alveolare

Excl.: tumori maligni odontogeni (C41.02-C41.1)**C03.0 Gengiva superiore****C03.1 Gengiva inferiore****C03.9 Gengiva non specificata****C04.- Tumore maligno del pavimento orale****C04.0 Pavimento orale anteriore**

Parte anteriore fino al limite canino-premolare

C04.1 Pavimento orale laterale**C04.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del pavimento orale**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C04.9 Pavimento orale non specificato

C05.- Tumore maligno del palato

- C05.0 Palato duro**
- C05.1 Palato molle**
Excl.: faccia rinofaringea del palato molle (C11.3)
- C05.2 Ugola**
- C05.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del palato**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C05.9 Palato non specificato**

C06.- Tumore maligno di altre e non specificate parti della bocca

- C06.0 Mucosa della guancia**
Faccia interna della guancia
Mucosa boccale S.A.I.
- C06.1 Vestibolo della bocca**
Solco boccale (superiore) (inferiore)
Solco labio-gengivale (superiore) (inferiore)
- C06.2 Regione retromolare**
- C06.8 Lesione sconfinante a più zone contigue di altre e non specificate parti della bocca**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C06.9 Bocca non specificata**
Cavità orale S.A.I.
Ghiandole salivari minori, sede non specificata

C07 Tumore maligno della parotide**C08.- Tumore maligno di altre e non specificate ghiandole salivari maggiori**

- Excl.:* parotide (C07)
tumori maligni delle ghiandole salivari minori S.A.I. (C06.9)
tumori maligni di ghiandole salivari minori specificate che sono classificati in base alla loro sede anatomica
- C08.0 Ghiandola sottomandibolare**
Ghiandola sottomascellare
- C08.1 Ghiandola sottolinguale**
- C08.8 Lesione sconfinante a più zone contigue delle ghiandole salivari maggiori**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
Tumore maligno delle ghiandole salivari maggiori il cui punto di origine non può essere classificato secondo nessuna delle categorie C07-C08.1
- C08.9 Ghiandola salivare maggiore non specificata**
Ghiandola salivare (maggiore) S.A.I.

C09.- Tumore maligno della tonsilla

- Excl.:* tonsilla faringea (C11.1)
tonsilla linguale (C02.4)
- C09.0 Fossa tonsillare**
- C09.1 Pilastro tonsillare (anteriore) (posteriore)**
- C09.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della tonsilla**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C09.9 Tonsilla non specificata

Tonsilla:

- faringea
- palatina
- S.A.I

C10.- Tumore maligno dell'orofaringe*Excl.:* tonsilla (C09.-)**C10.0 Vallecola epiglottica****C10.1 Faccia anteriore dell'epiglottide**

Epiglottide, bordo libero [margine]

Plica o pliche glossoepiglottiche

Excl.: epiglottide (porzione sopraioidea) S.A.I. (C32.1)**C10.2 Parete laterale dell'orofaringe****C10.3 Parete posteriore dell'orofaringe****C10.4 Residuo di Fessura branchiale**

Cisti branchiale [sede di tumore]

C10.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'orofaringe

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Regione giunzionale dell'orofaringe

C10.9 Orofaringe non specificata**C11.- Tumore maligno della rinofaringe****C11.0 Parete superiore della rinofaringe**

Volta della rinofaringe

C11.1 Parete posteriore della rinofaringe

Adenoidi

Tonsilla faringea

C11.2 Parete laterale della rinofaringe

Fossa di Rosenmüller

Orifizio faringeo della tuba uditiva

Recesso faringeo

C11.3 Parete anteriore della rinofaringe

Faccia rinofaringea (superiore) (posteriore)del palato molle

Margine posteriore di: setto nasale e coane

Pavimento della rinofaringe

C11.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della rinofaringe

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C11.9 Rinofaringe non specificata

Parete rinofaringea S.A.I.

C12 Tumore maligno del seno piriforme*Incl.:* Seno piriforme**C13.- Tumore maligno dell'ipofaringe***Excl.:* seno piriforme (C12)**C13.0 Regione retrocricoidea**

C13.1 Plica ariepiglottica, faccia ipofaringea

Plica ariepiglottica:

- S.A.I.
- zona marginale

Excl.: plica ariepiglottica, faccia laringea (C32.1)

C13.2 Parete posteriore dell'ipofaringe**C13.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'ipofaringe**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C13.9 Ipofaringe non specificata

Parete ipofaringea S.A.I.

C14.- Tumore maligno di altre e mal definite sedi del labbro, della cavità orale e della faringe

Excl.: cavità orale S.A.I. (C06.9)

C14.0 Faringe non specificata**C14.2 Anello di Waldeyer****C14.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del labbro, della cavità orale e della faringe**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno del labbro, della cavità orale e della faringe il cui punto di origine non può essere classificato secondo nessuna delle categorie C00-C14.2

Tumori maligni degli organi dell'apparato digerente (C15-C26)

C15.- Tumore maligno dell'esofago

Note: Vengono fornite due sottoclassificazioni alternative:

.0-.2 in base alla descrizione anatomica

.3-.5 in base alla suddivisione dell'organo in terzi (superiore, medio ed inferiore)

Questa deroga al principio che le categorie dovrebbero essere reciprocamente esclusive è voluta dal momento che entrambi i tipi di terminologia sono in uso, ma le risultanti divisioni anatomiche non sono analoghe.

C15.0 Esofago cervicale**C15.1 Esofago toracico****C15.2 Esofago addominale****C15.3 Terzo superiore dell'esofago****C15.4 Terzo medio dell'esofago****C15.5 Terzo inferiore dell'esofago****C15.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'esofago**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C15.9 Esofago non specificato**C16.- Tumore maligno dello stomaco**

- C16.0 Cardias**
Esofago e stomaco
Giunzione cardio-esofagea
Giunzione gastro-esofagea
Orifizio cardiace
- C16.1 Fondo dello stomaco**
- C16.2 Corpo dello stomaco**
- C16.3 Antro pilorico**
Antro gastrico
- C16.4 Pило**
Canale pilorico
Prepilorico
- C16.5 Piccola curva dello stomaco non specificata**
Piccola curva dello stomaco non classificabile a C16.1-C16.4
- C16.6 Grande curva dello stomaco non specificata**
Grande curva dello stomaco non classificabile a C16.0-C16.4
- C16.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dello stomaco**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C16.9 Stomaco non specificato**
Cancro gastrico S.A.I.

C17.- Tumore maligno dell'intestino tenue

- C17.0 Duodeno**
- C17.1 Digiuono**
- C17.2 Ileo**
Excl.: valvola ileo-cecale (C18.0)
- C17.3 Diverticolo di Meckel**
- C17.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'intestino tenue**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C17.9 Intestino tenue non specificato**

C18.- Tumore maligno del colon

- C18.0 Cieco**
Valvola ileo-cecale
- C18.1 Appendice**
- C18.2 Colon ascendente**
- C18.3 Flessura destra [epatica] del colon**
- C18.4 Colon trasverso**
- C18.5 Flessura sinistra [splenica] del colon**
- C18.6 Colon discendente**
- C18.7 Sigma**
Colon sigmoide
Excl.: giunzione retto-sigmoidea (C19)
- C18.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del colon**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C18.9 Colon non specificato

Grosso intestino S.A.I.

C19 Tumore maligno della giunzione retto-sigmoidea*Incl.:* (Colon) rettosigma

Colon con retto

C20 Tumore maligno del retto*Incl.:* Ampolla rettale**C21.- Tumore maligno dell'ano e del canale anale****C21.0 Ano non specificato***Excl.:* anale

• cute (C43.5, C44.5)

• margine (C43.5, C44.5)

cute perianale (C43.5, C44.5)

C21.1 Canale anale

Sfintere anale

C21.2 Regione della cloaca**C21.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del retto, dell'ano e del canale anale**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Anoretto

Giunzione anorettale

Tumore maligno del retto, dell'ano e del canale anale il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C20-C21.2

C22.- Tumore maligno del fegato e dei dotti biliari intraepatici*Excl.:* tumore maligno secondario del fegato (C78.7)

vie biliari S.A.I. (C24.9)

C22.0 Carcinoma epatocellulare

Epatocarcinoma

C22.1 Carcinoma delle vie biliari intraepatiche

Colangiocarcinoma

C22.2 Epatoblastoma**C22.3 Angiosarcoma del fegato**

Sarcoma a cellule di Kupffer

C22.4 Altri sarcomi del fegato**C22.7 Altri carcinomi specificati del fegato****C22.9 Tumore maligno del fegato, non specificato****C23 Tumore maligno della colecisti****C24.- Tumore maligno di altre e non specificate parti delle vie biliari***Excl.:* vie biliari intraepatiche (C22.1)

C24.0 Vie biliari extraepatiche

Dotto:

- cistico
- coledoco
- epatico
- epatico comune

Via, dotto o canale biliare S.A.I.

C24.1 Ampolla di Vater**C24.8 Lesione sconfinante a più zone contigue delle vie biliari**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno che interessa sia i dotti biliari intra-epatici che extraepatici

Tumore maligno il cui punto di origine non può essere classificato in C22.0-C24.1

C24.9 Via biliare non specificata**C25.- Tumore maligno del pancreas****C25.0 Testa del pancreas****C25.1 Corpo del pancreas****C25.2 Coda del pancreas****C25.3 Dotto pancreatico****C25.4 Pancreas endocrino**

Isole di Langerhans

C25.7 Altre parti del pancreas

Collo del pancreas

C25.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del pancreas

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C25.9 Pancreas non specificato**C26.- Tumore maligno di altri e mal definiti organi dell'apparato digerente***Excl.:* peritoneo e retroperitoneo (C48.-)**C26.0 Apparato intestinale, parte non specificata**

Intestino S.A.I.

C26.1 Milza*Excl.:* Altri e non specificati tipi di linfomi non Hodgkin (C85.-)

Linfoma a cellule T/NK mature (C84.-)

linfoma di Hodgkin (C81.-)

Linfoma follicolare (C82.-)

Linfoma non follicolare (C83.-)

C26.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato digerente

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi dell'apparato digerente il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C15-C26.1

Excl.: giunzione cardio-esofagea (C16.0)**C26.9 Sedi mal definite dell'apparato digerente**

Apparato gastrointestinale S.A.I.

Tubo digerente S.A.I.

Tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici (C30-C39)

Incl.: orecchio medio

Excl.: mesotelioma (C45.-)

C30.- Tumore maligno della cavità nasale e dell' orecchio medio

C30.0 Cavità nasale

Cartilagine nasale

Conca nasale

Fossa nasale

Naso interno

Setto nasale

Excl.: bulbo olfattorio (C72.2)

cute del naso (C43.3, C44.3)

marginie posteriore del setto nasale e delle coane (C11.3)

naso S.A.I. (C76.0)

osso del naso (C41.02)

C30.1 Orecchio medio

Cellule mastoidee

Orecchio interno

Tuba di Eustachio

Excl.: Canale uditivo, porzione ossea (C41.01)

cartilagine dell'orecchio (C49.0)

condotto uditivo (esterno) (C43.2, C44.2)

cute dell'orecchio (esterno) (C43.2, C44.2)

C31.- Tumore maligno dei seni paranasali

C31.0 Seno mascellare

Antro (mascellare) (di Highmore)

C31.1 Seno etmoidale

C31.2 Seno frontale

C31.3 Seno sfenoidale

C31.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dei seni paranasali

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C31.9 Seno paranasale non specificato

C32.- Tumore maligno della laringe

C32.0 Glottide

Corda vocale (vera) S.A.I.

Muscolatura intrinseca della laringe

C32.1 Regione sopraglottica della laringe

Epiglottide (porzione sopraioidea) S.A.I.

Faccia dorsale (laringea) dell'epiglottide

Falsa corda vocale

Plica vestibularis

Versante laringeo della plica ariepiglottica

Vestibolo laringeo

Excl.: faccia ventrale (faringea) dell'epiglottide (C10.1)

plica ariepiglottica:

• faccia ipofaringea (C13.1)

• S.A.I. (C13.1)

• zona marginale (C13.1)

C32.2 Regione sottoglottica della laringe**C32.3 Cartilagine laringea****C32.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della laringe**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C32.9 Laringe non specificata**C33 Tumore maligno della trachea****C34.- Tumore maligno dei bronchi e del polmone****C34.0 Bronco principale**

Carena

Ilo (del polmone)

C34.1 Lobo o bronco superiore**C34.2 Lobo o bronco medio****C34.3 Lobo o bronco inferiore****C34.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dei bronchi e polmone**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C34.9 Bronchi o polmone non specificati**C37 Tumore maligno del timo****C38.- Tumore maligno del cuore, del mediastino e della pleura****Excl.:** mesotelioma (C45.-)**C38.0 Cuore**

Pericardio

Excl.: grossi vasi (C49.3)**C38.1 Mediastino anteriore****C38.2 Mediastino posteriore****C38.3 Mediastino, parte non specificata****C38.4 Pleura****C38.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del cuore, del mediastino e della pleura**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C39.- Tumore maligno di altre e mal definite sedi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

Excl.: intratoracico S.A.I. (C76.1)
toracico S.A.I. (C76.1)

C39.0 Vie respiratorie superiori, parte non specificata**C39.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C30-39.0

C39.9 Sedi mal definite dell'apparato respiratorio

Vie respiratorie S.A.I.

Tumori maligni di osso e cartilagine articolare (C40-C41)

Excl.: midollo osseo S.A.I. (C96.7)
sinovia (C49.-)

C40.- Tumore maligno dell'osso e della cartilagine articolare degli arti**C40.0 Scapola ed ossa lunghe dell'arto superiore****C40.1 Ossa corte dell'arto superiore****C40.2 Ossa lunghe dell'arto inferiore****C40.3 Ossa corte dell'arto inferiore****C40.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'osso e della cartilagine articolare degli arti**

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C40.9 Osso e cartilagine articolare di arto non specificato**C41.- Tumore maligno dell'osso e della cartilagine articolare di altre e non specificate sedi**

Excl.: cartilagine di:
• arti (C40.-)
• laringe (C32.3)
• naso (C30.0)
• orecchio (C49.0)
ossa degli arti (C40.-)

C41.0- Ossa del cranio e della faccia

Mascellare superiore

Orbita

Excl.: carcinoma, qualsiasi tipo, eccetto l'intraosseo e l'odontogeno, di:
• mascellare superiore (C03.0)
• seno mascellare (C31.0)
osso mandibolare (C41.1)

- C41.01 Craniofacciale
Ossa della cavità orbitale
Osso
- etmoidale
 - frontale
 - occipitale
 - parietale
 - sfenoide
 - temporale
- C41.02 Mascello-facciale
Conca nasale
Mascella
Mascella superiore
Ossa facciali S.A.I
Osso
- nasale
 - zigomatico
- Vomere
- C41.1 Osso mascellare inferiore**
Mandibola
Excl.: carcinoma, qualsiasi tipo, ad eccezione dell'intraosseo e l'odontogeno, di:
- mandibola (C03.1)
 - mascella S.A.I. (C03.9)
- osso mascellare superiore (C41.02)
- C41.2 Colonna vertebrale**
Excl.: sacro e coccige (C41.4)
- C41.3- Costole, sterno e clavicola**
- C41.30 Costole
C41.31 Sterno
C41.32 Clavicola
- C41.4 Ossa pelviche, sacro e coccige**
Coccige
Sacro
- C41.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'osso e della cartilagine articolare**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
Tumore maligno dell'osso e della cartilagine articolare il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C40-C41.4
- C41.9 Osso e cartilagine articolare non specificati**

Melanoma ed altri tumori maligni della cute (C43-C44)

C43.- Melanoma maligno della cute

Excl.: melanoma maligno della cute degli organi genitali (C51-C52, C60.-, C63.-)

C43.0 Melanoma maligno del labbro

Excl.: bordo roseo delle labbra (C00.0-C00.2)

C43.1 Melanoma maligno della palpebra, incluso il canto

C43.2 Melanoma maligno dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

C43.3 Melanoma maligno di altre e non specificate parti della faccia

C43.4 Melanoma maligno del cuoio capelluto e del collo

C43.5 Melanoma maligno del tronco

anale:

- Cute
- Margine

Cute della mammella

Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (C21.0)

C43.6 Melanoma maligno dell'arto superiore, inclusa la spalla

C43.7 Melanoma maligno dell'arto inferiore, inclusa l'anca

C43.8 Melanoma maligno cutaneo sconfinante

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C43.9 Melanoma maligno della cute non specificato

Melanoma (maligno) S.A.I.

C44.- Altri tumori maligni della cute

Incl.: tumore maligno di:

- ghiandole sebacee
- ghiandole sudoripare

Excl.: cute degli organi genitali (C51-C52, C60.-, C63.-)

melanoma maligno della cute (C43.-)

sarcoma di Kaposi (C46.-)

C44.0 Cute del labbro

Carcinoma basocellulare del labbro

Cute pelosa tra il margine labiale inferiore e il solco mentolabiale

Cute pelosa tra il margine labiale superiore e il naso

Excl.: tumore maligno del labbro e del vermiglio labiale (C00.-)

C44.1 Cute della palpebra, incluso il canto

Excl.: tessuto connettivo della palpebra (C49.0)

C44.2 Cute dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

Excl.: tessuto connettivo dell'orecchio (C49.0)

C44.3 Cute di altre e non specificate parti della faccia

C44.4 Cute del cuoio capelluto e del collo

- C44.5 Cute del tronco**
 anale:
 • Cute
 • Margine
 Cute della mammella
 Cute perianale
Excl.: ano S.A.I. (C21.0)
- C44.6 Cute dell'arto superiore, inclusa la spalla**
- C44.7 Cute dell'arto inferiore, inclusa l'anca**
- C44.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della cute**
 [Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C44.9 Tumore maligno della cute non specificato**

Tumori maligni di tessuto mesoteliale e dei tessuti molli (C45-C49)

C45.- Mesotelioma

- C45.0 Mesotelioma delle pleura**
Excl.: altri tumori maligni della pleura (C38.4)
- C45.1 Mesotelioma del peritoneo**
 Mesentere
 Mesocolon
 Omento
 Peritoneo (parietale) (pelvico)
Excl.: altri tumori maligni del peritoneo (C48.-)
- C45.2 Mesotelioma del pericardio**
Excl.: altri tumori maligni del pericardio (C38.0)
- C45.7 Mesotelioma di altre sedi**
- C45.9 Mesotelioma non specificato**

C46.- Sarcoma di Kaposi [Sarcoma idipathicum multiplex haemorrhagicum]

- C46.0 Sarcoma di Kaposi della cute**
- C46.1 Sarcoma di Kaposi dei tessuti molli**
- C46.2 Sarcoma di Kaposi del palato**
- C46.3 Sarcoma di Kaposi dei linfonodi**
- C46.7 Sarcoma di Kaposi di altre sedi**
- C46.8 Sarcoma di Kaposi di organi multipli**
- C46.9 Sarcoma di Kaposi non specificato**

C47.- Tumore maligno dei nervi periferici e del sistema nervoso autonomo

- Incl.:* nervi e gangli simpatici e parasimpatici
Excl.: Nervi cranici (C72.2-C72.5)
- C47.0 Nervi periferici della testa, della faccia e del collo**
Excl.: nervi periferici dell'orbita (C69.6)

- C47.1 **Nervi periferici dell'arto superiore, inclusa la spalla**
- C47.2 **Nervi periferici dell'arto inferiore, inclusa l'anca**
- C47.3 **Nervi periferici del torace**
- C47.4 **Nervi periferici dell'addome**
- C47.5 **Nervi periferici della pelvi**
- C47.6 **Nervi periferici del tronco non specificati**
- C47.8 **Lesione sconfinante a più zone contigue dei nervi periferici e del sistema nervoso autonomo**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C47.9 **Nervi periferici e sistema nervoso autonomo non specificati**

C48.- Tumore maligno del retroperitoneo e peritoneo

Excl.: mesotelioma (C45.-)
sarcoma di Kaposi (C46.1)

C48.0 Retroperitoneo

C48.1 Parti specificate del peritoneo

Mesentere
Mesocolon
Omento
Peritoneo:
• parietale
• viscerale

C48.2 Peritoneo non specificato

C48.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del retroperitoneo e peritoneo

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C49.- Tumore maligno del tessuto connettivo e di altri tessuti molli

Incl.: borse sierose
cartilagine
fascia aponevrotica
grasso
legamenti, ad eccezione dei legamenti uterini
muscolo
sinovia
tendini (guaine)
vasi sanguigni
vaso linfatico

Excl.: cartilagine:
• articolare (C40-C41)
• laringea (C32.3)
• nasale (C30.0)
mesotelioma (C45.-)
nervi periferici e sistema nervoso autonomo (C47.-)
peritoneo (C48.-)
retroperitoneo (C48.0)
sarcoma di Kaposi (C46.-)
tessuto connettivo della mammella (C50.-)

- C49.0 Tessuto connettivo e tessuti molli della testa, della faccia e del collo**
 Tessuto connettivo di:
 • orecchio
 • palpebra
Excl.: tessuto connettivo dell'orbita (C69.6)
- C49.1 Tessuto connettivo e tessuti molli dell'arto superiore, inclusa la spalla**
- C49.2 Tessuto connettivo e tessuti molli dell'arto inferiore, compresa l'anca**
- C49.3 Tessuto connettivo e tessuti molli del torace**
 Ascella
 Diaframma
 Grossi vasi
Excl.: cuore (C38.0)
 mammella (C50.-)
 mediastino (C38.1-C38.3)
 timo (C37)
- C49.4 Tessuto connettivo e tessuti molli dell'addome**
 Ipocondrio
 Parete addominale
- C49.5 Tessuto connettivo e tessuti molli della pelvi**
 Glutei
 Inguine
 Perineo
- C49.6 Tessuto connettivo e tessuti molli del tronco non specificati**
 Dorso S.A.I.
- C49.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del tessuto connettivo e dei tessuti molli**
 [Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
 Tumore maligno del tessuto connettivo e dei tessuti molli il cui punto di origine non può essere classificato in C47-C49.6
- C49.9 Tessuto connettivo e tessuti molli non specificati**

Tumore maligno della mammella (C50-C50)

C50.- Tumore maligno della mammella

Incl.: tessuto connettivo della mammella

Excl.: cute della mammella (C43.5, C44.5)

- C50.0 Capezzolo e areola**
- C50.1 Parte centrale della mammella**
- C50.2 Quadrante supero-interno della mammella**
- C50.3 Quadrante infero-interno della mammella**
- C50.4 Quadrante supero-esterno della mammella**
- C50.5 Quadrante infero-esterno della mammella**
- C50.6 Prolungamento ascellare della mammella**

- C50.8** Lesione sconfinante a più zone contigue della mammella
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C50.9** Mammella non specificata

Tumori maligni degli organi genitali femminili (C51-C58)

Incl.: cute di organi genitali femminili

C51.- Tumore maligno della vulva

- C51.0** Grandi labbra vulvari
Ghiandola del Bartolino [ghiandola vestibolare maggiore]
- C51.1** Piccole labbra vulvari
- C51.2** Clitoride
- C51.8** Lesione sconfinante a più zone contigue della vulva
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C51.9** Vulva non specificata
Genitali femminili esterni S.A.I.
Pudendo

C52 Tumore maligno della vagina

C53.- Tumore maligno della cervice uterina

- C53.0** Endocervice
- C53.1** Esocervice
- C53.8** Lesione sconfinante a più zone contigue della cervice uterina
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C53.9** Cervice uterina non specificata

C54.- Tumore maligno del corpo dell'utero

- C54.0** Istmo dell'utero
Segmento uterino inferiore
- C54.1** Endometrio
- C54.2** Miometrio
- C54.3** Fondo dell'utero
- C54.8** Lesione sconfinante a più zone contigue del corpo dell'utero
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C54.9** Corpo dell'utero non specificato

C55 Tumore maligno dell'utero, parte non specificata

C56 Tumore maligno dell'ovaio

C57.- Tumore maligno di altro e non specificato organo genitale femminile

- C57.0** Tuba di Falloppio
Ovidotto
Tuba uterina

- C57.1 Legamento largo**
C57.2 Legamento rotondo
C57.3 Parametrio
 Legamento uterino S.A.I.
- C57.4 Annessi uterini non specificati**
C57.7 Altro organo genitale femminile specificato
 Corpo o dotto di Wolff
- C57.8 Lesione sconfinante a più zone contigue degli organi genitali femminili**
 [Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
 Tubo-ovarica
 Tumore maligno degli organi genitali femminili il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C51-C57.7, C58
 Utero-ovarica
- C57.9 Organi genitali femminili non specificati**
 Apparato urogenitale femminile S.A.I.

C58 Tumore maligno della placenta

- Incl.:** Coriocarcinoma S.A.I.
 Corioepitelioma S.A.I.
- Excl.:** corioadenoma (destruens) (D39.2)
 mola idatiforme:
 • invasiva (D39.2)
 • maligna (D39.2)
 • S.A.I. (O01.9)

Tumori maligni degli organi genitali maschili (C60-C63)

Incl.: cute degli organi genitali maschili

C60.- Tumore maligno del pene

- C60.0 Prepuzio**
C60.1 Glande
C60.2 Corpo del pene
 Corpi cavernosi
- C60.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del pene**
 [Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C60.9 Pene non specificato**
 Cute del pene S.A.I.

C61 Tumore maligno della prostata

C62.- Tumore maligno del testicolo

- C62.0 Testicolo ritenuto**
 Testicolo ectopico [sede di tumore]
 Testicolo ritenuto [sede di tumore]

- C62.1 Testicolo**
Testicolo scrotale
- C62.9 Testicolo non specificato**
- C63.- Tumore maligno di altro e non specificato organo genitale maschile**
- C63.0 Epididimo**
- C63.1 Cordone spermatico**
- C63.2 Scroto**
Cute dello scroto
- C63.7 Altri organi genitali maschili specificati**
Tunica vaginale
Vescicole seminali
- C63.8 Lesione sconfinante a più zone contigue di organi genitali maschili**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
Tumore maligno degli organi genitali maschili il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C60-C63.7
- C63.9 Organi genitali maschili non specificati**
Apparato urogenitale maschile S.A.I.

Tumori maligni dell'apparato urinario (C64-C68)

- C64 Tumore maligno del rene, ad eccezione della pelvi renale**
Excl.: calici renali (C65)
pelvi renale (C65)

- C65 Tumore maligno della pelvi renale**
Incl.: Calici renali
Giunzione pelviureterale

- C66 Tumore maligno dell'uretere**
Excl.: orifizio ureterale della vescica (C67.6)

- C67.- Tumore maligno della vescica**
- C67.0 Trigono vescicale**
- C67.1 Cupola vescicale**
- C67.2 Parete laterale della vescica**
- C67.3 Parete anteriore della vescica**
- C67.4 Parete posteriore della vescica**
- C67.5 Collo vescicale**
Orifizio uretrale interno
- C67.6 Orifizio ureterale**
- C67.7 Uraco**
- C67.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della vescica**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C67.9 Vescica non specificata

C68.- Tumore maligno di altro e non specificato organo dell'apparato urinario

Excl.: apparato urogenitale S.A.I.:

- femminile (C57.9)
- maschile (C63.9)

C68.0 Uretra

Excl.: orifizio uretrale della vescica (C67.5)

C68.1 Ghiandola parauretrale

C68.8 Lesione sconfinante a più zone contigue degli organi urinari

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi dell'apparato urinario il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C64-C68.1

C68.9 Organo urinario non specificato

Apparato urinario S.A.I.

Tumore maligno dell'occhio, dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale
(C69-C72)

C69.- Tumore maligno dell'occhio e degli annessi oculari

Excl.: Nervo ottico (C72.3)

Palpebra (cute della -) (C43.1, C44.1)

tessuto connettivo della palpebra (C49.0)

C69.0 Congiuntiva

C69.1 Cornea

C69.2 Retina

C69.3 Coroide

C69.4 Corpo ciliare

C69.5 Ghiandola e dotto lacrimale

Dotto nasolacrimale

Sacco lacrimale

C69.6 Orbita

Muscolo estrinseco dell'occhio

Nervi periferici dell'orbita

Tessuto connettivo dell'orbita

Tessuto retrobulbare

Tessuto retro-oculare

Excl.: ossa dell'orbita (C41.01)

C69.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'occhio e degli annessi

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C69.9 Occhio non specificato

Globo oculare

C70.- Tumore maligno delle meningi

- C70.0 **Meningi cerebrali**
- C70.1 **Meningi spinali**
- C70.9 **Meningi non specificate**

C71.- Tumore maligno dell'encefalo

Excl.: nervi cranici (C72.2-C72.5)
tessuto retrobulbare (C69.6)

- C71.0 **Cervello, eccetto lobi e ventricoli**
Sopratentoriale S.A.I.
- C71.1 **Lobo frontale**
- C71.2 **Lobo temporale**
- C71.3 **Lobo parietale**
- C71.4 **Lobo occipitale**
- C71.5 **Ventricolo cerebrale**
Excl.: quarto ventricolo (C71.7)
- C71.6 **Cervelletto**
- C71.7 **Tronco cerebrale**
Infratentoriale S.A.I.
Quarto ventricolo
- C71.8 **Lesione sconfinante a più zone contigue dell'encefalo**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C71.9 **Encefalo non specificato**

C72.- Tumore maligno del midollo spinale, dei nervi cranici e di altre parti del sistema nervoso centrale

Excl.: meningi (C70.-)
nervi periferici e sistema nervoso autonomo (C47.-)

- C72.0 **Midollo spinale**
- C72.1 **Cauda equina**
- C72.2 **Nervo olfattorio [I nervo cerebrale]**
Bulbo olfattorio
- C72.3 **Nervo ottico [II nervo cerebrale]**
- C72.4 **Nervo statoacustico (vestibolococleare) [VIII nervo cerebrale]**
- C72.5 **Altri e non specificati nervi cranici**
Nervo cranico S.A.I.
- C72.8 **Lesione sconfinante a più zone contigue dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
Tumore maligno del cervello e di altre parti del sistema nervoso centrale il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C70-C72.5
- C72.9 **Sistema nervoso centrale non specificato**
Sistema nervoso S.A.I.

Tumori maligni della tiroide e delle altre ghiandole endocrine (C73-C75)

C73 Tumore maligno della tiroide

C74.- Tumore maligno della ghiandola surrenale

C74.0 Corteccia surrenale

C74.1 Midollare surrenale

C74.9 Ghiandola surrenale non specificata

C75.- Tumore maligno di altre ghiandole endocrine e di strutture correlate

Excl.: ghiandola surrenale (C74.-)
ovaio (C56)
pancreas endocrino (C25.4)
testicolo (C62.-)
timo (C37)
tiroide (C73)

C75.0 Paratiroidi

C75.1 Ipofisi

C75.2 Dotto craniofaringeo (residui di)

C75.3 Epifisi [ghiandola pineale]

C75.4 Glomo carotideo

C75.5 Glomo aortico ed altri paragangliomi

C75.8 Interessamento plurighiandolare non specificato

Note: Se le singole sedi interessate sono conosciute, ciascuna di esse deve essere codificata separatamente

C75.9 Ghiandola endocrina non specificata

Tumori maligni di sedi mal definite, tumori secondari e di sedi non specificate (C76-C80)

C76.- Tumore maligno di altra e mal definita sede

Excl.: tumore maligno di:

- apparato urogenitale S.A.I.:
- femminile (C57.9)
- maschile (C63.9)
- sede non specificata (C80.-)
- tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati (C81-C96)

C76.0 Testa, faccia e collo

Guancia S.A.I.

Naso S.A.I.

- C76.1 Torace**
 Ascella S.A.I.
 Intratoracico S.A.I.
 Toracico S.A.I.
- C76.2 Addome**
- C76.3 Pelvi**
 Inguine S.A.I.
 Sedi interessanti apparati diversi nella pelvi, come ad esempio:
- setto rettovaginale
 - setto rettovescicale
- C76.4 Arto superiore**
- C76.5 Arto inferiore**
- C76.7 Altre sedi mal definite**
- C76.8 Lesione sconfinante a più zone contigue di altre e mal definite sedi**
 [Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C77.- Tumore maligno secondario e non specificato dei linfonodi

Excl.: tumore maligno specificato come primitivo dei linfonodi (C81-C86, C96.-)

- C77.0 Linfonodi della testa, della faccia e del collo**
 Linfonodi sopraclaveari
- C77.1 Linfonodi intratoracici**
- C77.2 Linfonodi intra-addominali**
- C77.3 Linfonodi ascellari e dell'arto superiore**
 Linfonodi pettorali
- C77.4 Linfonodi inguinali e dell'arto inferiore**
- C77.5 Linfonodi intrapelvici**
- C77.8 Linfonodi di regioni multiple**
- C77.9 Linfonodi non specificati**

C78.- Tumore maligno secondario dell'apparato respiratorio e del digerente

- C78.0 Tumore maligno secondario del polmone**
- C78.1 Tumore maligno secondario del mediastino**
- C78.2 Tumore maligno secondario della pleura**
- C78.3 Tumore maligno secondario di altri e non specificati organi dell'apparato respiratorio**
- C78.4 Tumore maligno secondario dell'intestino tenue**
- C78.5 Tumore maligno secondario del colon e del retto**
- C78.6 Tumore maligno secondario del retroperitoneo e del peritoneo**
- C78.7 Tumore maligno secondario del fegato e del dotto biliare intraepatico**
- C78.8 Tumore maligno secondario di altri e non specificati organi dell'apparato digerente**

C79.- Tumore maligno secondario di altre e non specificate sedi

- C79.0 Tumore maligno secondario del rene e della pelvi renale**
- C79.1 Tumore maligno secondario della vescica e di altri e non specificati organi dell'apparato urinario**
- C79.2 Tumore maligno secondario della cute**

- C79.3 Tumore maligno secondario dell'encefalo e delle meningi cerebrali**
Meningosi in tumori del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati
- C79.4 Tumore maligno secondario di altre e non specificate parti del sistema nervoso**
- C79.5 Tumore maligno secondario dell'osso e del midollo osseo**
Focolai ossei (osteomidollari) di linfomi maligni (stati classificabili in C81-C88)
- C79.6 Tumore maligno secondario dell'ovaio**
- C79.7 Tumore maligno secondario del surrene**
- C79.8- Tumore maligno secondario di altre sedi specificate**
- C79.81 Tumore maligno secondario della mammella
Excl.: Cute della mammella (C79.2)
- C79.82 Tumore maligno secondario degli organi genitali
Excl.: Tumore maligno secondario dell'ovaio (C79.6)
- C79.83 Tumore maligno secondario del pericardio
- C79.84 Altro tumore maligno secondario del cuore
Endocardio
Miocardio
- C79.85 Tumore maligno secondario del tessuto connettivo e di altri tessuti molli del collo
Excl.: tumore maligno secondario dei linfonodi del collo (C77.0)
tumore maligno secondario della cute del collo (C79.2)
- C79.86 Tumore maligno secondario del tessuto connettivo e di altri tessuti molli degli arti
Tessuti molli:
• anca
• spalla
Excl.: tumore maligno secondario dei linfonodi dell'arto inferiore (C77.4)
tumore maligno secondario dei linfonodi dell'arto superiore (C77.3)
tumore maligno secondario della cute degli arti (C79.2)
tumore maligno secondario delle ossa degli arti (C79.5)
- C79.88 Tumore maligno secondario di altre sedi specificate
Tessuti molli:
• orecchio
• palpebra
Tumore maligno secondario del tessuto connettivo e di altri tessuti molli di altra sede specificata
Excl.: tumore maligno secondario del tessuto connettivo dell'orbita (C79.4)
- C79.9 Tumore maligno secondario di sede non specificata**
Carcinosi (secondaria) S.A.I.
generalizzato (secondario) S.A.I.
• Cancro
• Tumore maligno
Tumori maligni secondari multipli S.A.I.
- C80.- Tumore maligno di sede non specificata**
- C80.0 Tumore maligno di sede primitiva sconosciuta, così definito**

C80.9 Tumore maligno non specificato

Cancri multipli S.A.I.

Cancro S.A.I.

Carcinoma S.A.I.

Malattia maligna S.A.I.

Excl.: Tumore maligno secondario di sede non specificata (C79.9)

Tumori maligni secondari multipli S.A.I. (C79.9)

Tumore maligno del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati,
dichiarato primitivo o presunto tale
(C81-C96)

Utilizzare un codice supplementare (C79.3) per indicare il coinvolgimento delle meningi o dell'encefalo in tumori del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati.

Utilizzare un codice supplementare (C79.5) per indicare la presenza di focolai ossei (osteomidollari) di linfomi maligni (stati classificabili con C81-C88).

Excl.: tumore maligno secondario e non specificato dei linfonodi (C77.-)

C81.- Linfoma di Hodgkin [linfogramulomatosi]**C81.0 Linfoma di Hodgkin a predominanza linfocitaria nodulare****C81.1 Linfoma di Hodgkin (classico) sclero-nodulare****C81.2 Linfoma di Hodgkin (classico) a cellularità mista****C81.3 Linfoma di Hodgkin (classico) a deplezione linfocitaria****C81.4 Linfoma di Hodgkin (classico) ricco di linfociti****Excl.:** Linfoma di Hodgkin nodulare a predominanza linfocitaria (C81.0)**C81.7 Altre forme di linfoma di Hodgkin (classico)**

Linfoma di Hodgkin classico, non tipizzato

C81.9 Linfoma di Hodgkin non specificato**C82.- Linfoma follicolare****Incl.:** linfoma follicolare con o senza aree diffuse**Excl.:** Linfomi a cellule T/NK mature (C84.-)**C82.0 Linfoma follicolare di grado I****C82.1 Linfoma follicolare di grado II****C82.2 Linfoma follicolare di grado III, non specificato****C82.3 Linfoma follicolare di grado IIIa****C82.4 Linfoma follicolare di grado IIIb****C82.5 Linfoma centrofollicolare diffuso****C82.6 Linfoma centrofollicolare cutaneo****C82.7 Altri tipi di linfoma follicolare****C82.9 Linfoma follicolare non specificato**

Linfoma nodulare S.A.I.

C83.- Linfoma non follicolare

- C83.0 Linfoma a piccole cellule B**
 Linfoma linfoplasmocitico
 Linfoma nodale della zona marginale
 Linfoma splenico della zona marginale
 Variante non leucemica della B-LLC
Excl.: Leucemia linfatica cronica (C91.1-)
 Linfomi a cellule T/NK mature (C84.-)
 Macroglobulinemia di Waldenström (C88.0-)
- C83.1 Linfoma a cellule mantellari**
 Linfoma centrocitico
 Poliposi linfomatosa maligna
- C83.3 Linfoma diffuso a grandi cellule B**
 anaplastico
 CD30-positivo
 centroblastico
 immunoblastico
 plasmablastico
 ricco di cellule T
 sottotipo non differenziato
 Linfoma diffuso a grandi cellule B
Excl.: Linfoma mediastinico (timico) a grandi cellule B (C85.2)
 Linfomi a cellule T/NK mature (C84.-)
- C83.5 Linfoma linfoblastico**
 Linfoma dei precursori delle cellule B
 Linfoma dei precursori delle cellule T
 Linfoma linfoblastico a cellule B
 Linfoma linfoblastico a cellule T
 Linfoma linfoblastico S.A.I.
- C83.7 Linfoma di Burkitt**
 Linfoma Burkitt-like
 Linfoma di Burkitt atipico
Excl.: LLA a cellule B mature di tipo Burkitt (C91.8-)
- C83.8 Altri linfomi non follicolari**
 Granulomatosi linfomatoide
 Linfoma a cellule B con versamento primitivo
 Linfoma intravascolare a grandi cellule B
Excl.: Linfoma diffuso a grandi cellule B ricco di cellule T (C83.3)
 Linfoma mediastinico (timico) a grandi cellule B (C85.2)
- C83.9 Linfoma non follicolare, non specificato**
- C84.- Linfomi a cellule T/NK mature**
- C84.0 Micosi fungoide**
- C84.1 Sindrome di Sézary**
- C84.4 Linfoma a cellule T periferiche, non classificato**
 Linfoma di Lennert
 Linfoma linfoepitelioide

C84.5 Altri linfomi a cellule T/NK mature

Note: Se la linea cellulare T o un suo interessamento sono menzionati in uno specifico linfoma, codificare la descrizione più specifica

Excl.: Leucemie a cellule T (C91.-)
 Linfoma a cellule T di tipo enteropatia (C86.2)
 Linfoma angioimmunoblastico a cellule T (C86.5)
 Linfoma blastico a cellule NK (C86.4)
 Linfoma epatosplenico a cellule T (C86.1)
 Linfoma extranodale a cellule NK, di tipo nasale (C86.0)
 Linfoma sottocutaneo del pannicolo a cellule T (C86.3)
 Proliferazioni primitive cutanee di cellule T CD30-positive (C86.6)

C84.6 Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-positivo

Linfoma anaplastico a grandi cellule, CD30-positivo

C84.7 Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-negativo

Excl.: Proliferazioni primarie cutanee di cellule T CD30-positive (C86.6)

C84.8 Linfoma cutaneo a cellule T, non specificato**C84.9 Linfoma a cellule T/NK mature, non specificato**

Linfoma a cellule T/NK, non specificato

Excl.: Linfoma a cellule T mature, non specificato (C84.4)

C85.- Altri e non specificati tipi di linfomi non Hodgkin**C85.1 Linfoma a cellule B non specificato**

Note: Se la linea cellulare B o un suo interessamento sono menzionati in uno specifico linfoma, codificare la descrizione più specifica

C85.2 Linfoma mediastinico (timico) a grandi cellule B**C85.7 Altri tipi specificati di linfoma non Hodgkin****C85.9 Linfoma non Hodgkin, non specificato**

Linfoma maligno S.A.I.

Linfoma non Hodgkin S.A.I.

Linfoma S.A.I.

C86.- Altri linfomi a cellule T/NK specificati

Excl.: Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-negativo (C84.7)
 Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-positivo (C84.6)

C86.0 Linfoma extranodale a cellule T/NK, di tipo nasale**C86.1 Linfoma epatosplenico a cellule T**

Comprende i tipi alfa/beta e gamma/delta

C86.2 Linfoma a cellule T di tipo enteropatia

Linfoma a cellule T associato a enteropatia

C86.3 Linfoma sottocutaneo del pannicolo a cellule T**C86.4 Linfoma blastico a cellule NK****C86.5 Linfoma angioimmunoblastico a cellule T**

Linfoadenopatia angioimmunoblastica con disprotidemia [AILD]

- C86.6 Proliferazioni primitive cutanee di cellule T CD30-positive**
 Linfoma anaplastico primitivo cutaneo a grandi cellule
 Linfoma anaplastico primitivo cutaneo a grandi cellule CD30-positive
 Papulosi linfomatoide

C88.- Malattie immunoproliferative maligne

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C88:

- 0 Senza menzione di remissione completa
 Senza menzione di remissione
 in remissione parziale
 1 in remissione completa

C88.0- Macroglobulinemia di Waldenström

Linfoma linfoplasmocitico con produzione di IgM
 Macroglobulinemia (primitiva) (idiopatica)

Excl.: Linfoma a piccole cellule B (C83.0)

C88.2- Altre malattie delle catene pesanti

Malattia della catena pesante gamma
 Malattia delle catene pesanti miu
 Malattia di Franklin

C88.3- Malattia immunoproliferativa dell'intestino tenue

Malattia delle catene pesanti alfa
 Malattia immunoproliferativa dell'intestino tenue di tipo mediterraneo

C88.4- Linfoma della zona marginale extranodale a cellule B del tessuto linfoide associato alle mucose [linfoma MALT]

Note: Utilizzare un codice supplementare (C83.3) per indicare la transizione in un linfoma ad alta malignità (diffuso a grandi cellule).

Linfoma del tessuto linfoide associato al tessuto bronchiale [linfoma BALT]
 Linfoma del tessuto linfoide associato alla cute [linfoma SALT]

C88.7- Altre malattie immunoproliferative maligne

C88.9- Malattie immunoproliferative maligne, non specificate

Malattie immunoproliferative S.A.I.

C90.- Mieloma multiplo e tumori plasmacellulari maligni

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C90:

- 0 Senza menzione di remissione completa
 Senza menzione di remissione
 in remissione parziale
 1 in remissione completa

C90.0- Mieloma multiplo

Malattia di Kahler
 Mieloma plasmacellulare
 Mielomatosi
 Plasmocitoma midollare

Excl.: plasmocitoma solitario (C90.3-)

C90.1- Leucemia plasmacellulare

Leucemia plasmocitica

C90.2- Plasmocitoma extramidollare

C90.3- Plasmocitoma solitario

Mieloma solitario

Plasmocitoma S.A.I.

Tumore plasmacellulare maligno localizzato S.A.I.

C91.- Leucemia linfoide

Utilizzare un codice supplementare (C95.8!) , per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C91:

0 Senza menzione di remissione completa

Senza menzione di remissione

in remissione parziale

1 in remissione completa

C91.0- Leucemia linfoide acuta [LLA]

Note: Questo codice va utilizzato esclusivamente per le leucemie dei precursori T o B.

C91.1- Leucemia linfoide cronica a cellule B [LLC]

Leucemia linfoplasmocitoide

Sindrome di Richter

Excl.: Linfoma linfoplasmocitico (C83.0)

C91.3- Leucemia prolinfocitica a cellule B**C91.4- Leucemia a cellule capellute [hairy cell]**

Reticoloendoteliosi leucemica

C91.5- Leucemia/linfoma a cellule T dell'adulto (associato a HTLV-1)

Variante:

- acuta
- cronica
- linfomatosa
- smouldering

C91.6- Leucemia prolinfocitica a cellule T**C91.7- Altra leucemia linfoide**

Leucemia a grandi linfociti granulari di tipo T (associata ad artrite reumatoide)

C91.8- LLA a cellule B mature di tipo Burkitt

Excl.: Linfoma di Burkitt con infiltrazione midollare minima o assente (C83.7)

C91.9- Leucemia linfoide non specificata**C92.- Leucemia mieloide**

Incl.: leucemia:

- granulocitica
- mielogena

Utilizzare un codice supplementare (C95.8!) , per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C92:

0 Senza menzione di remissione completa

Senza menzione di remissione

in remissione parziale

1 in remissione completa

C92.0- Leucemia mieloblastica acuta [LMA]

AML1/ETO

Anemia refrattaria con crisi blastica in trasformazione

LAM (senza classificazione FAB) S.A.I.

LAM con t(8;21)

LAM M0

LAM M1

LAM M2

Leucemia mieloide acuta (con maturazione)

Leucemia mieloide acuta, minimamente differenziata

Excl.: esacerbazione di leucemia mieloide cronica (C92.1-)**C92.1- Leucemia mieloide cronica [LMC], BCR/ABL-positiva**

Leucemia mieloide cronica, positiva per il cromosoma Filadelfia (Ph1)

Leucemia mieloide cronica, t(9;22) (q34;q11)

Utilizzare un codice aggiuntivo (C94.8!) per indicare la presenza di un crisi blastica.

Excl.: Leucemia mieloide cronica atipica, BCR/ABL-negativa (C92.2-)

Leucemia mielomonocitica cronica (C93.1-)

Malattia mieloproliferativa non specificata (D47.1)

C92.2- Leucemia mieloide cronica atipica BCR/ABL-negativa**C92.3- Sarcoma mieloide****Note:** Variante di leucemia mieloide a crescita tumorale in un tessuto molle

Cloroma

Sarcoma granulocitico

C92.4- Leucemia acuta promielocitica [LAP]

LAM con t(15;17) e varianti

LAM M3

C92.5- Leucemia acuta mielomonocitica

LAM M4

LAM M4 Eo con inv(16) o t(16;16)

C92.6- Leucemia mieloide acuta con anomalia 11q23

Leucemia mieloide acuta con alterazione del gene MLL

C92.7- Altra leucemia mieloide**Excl.:** Leucemia eosinofila cronica [sindrome ipereosinofila] (D47.5)**C92.8- Leucemia mieloide acuta con displasia multilineare****Note:** Leucemia mieloide acuta con displasia delle altre linee emopoietiche e/o con sindrome mielodisplastica nell'anamnesi**C92.9- Leucemia mieloide non specificata****C93.- Leucemia monocitica****Incl.:** leucemia monocitoide

Utilizzare un codice supplementare (C95.8!) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C93:

0 Senza menzione di remissione completa

Senza menzione di remissione

in remissione parziale

1 in remissione completa

C93.0- Leucemia acuta monoblastica/monocitica

LAM M5
LAM M5a
LAM M5b

C93.1- Leucemia mielomonocitica cronica

Leucemia monocitica cronica
LMMC con eosinofilia
LMMC-1
LMMC-2

C93.3- Leucemia mielomonocitica giovanile**C93.7- Altra leucemia monocitica****C93.9- Leucemia monocitica non specificata****C94.- Altre leucemie di tipo cellulare specificato**

Utilizzare un codice supplementare (C95.8!) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.

Excl.: leucemia plasmacellulare (C90.1-)
reticoloendoteliosi leucemica (C91.4-)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C94:

0 Senza menzione di remissione completa
Senza menzione di remissione
in remissione parziale
1 in remissione completa

C94.0- Leucemia eritroide acuta

Eritroleucemia
Leucemia mieloide acuta M6 (a)(b)

C94.2- Leucemia acuta megacarioblastica

Leucemia:
• megacariocitica acuta
• mieloide acuta, M7

C94.3- Leucemia mastocellulare**C94.4- Panmielosi acuta con mielofibrosi**

Mielofibrosi acuta

C94.6- Malattia mielodisplastica e mieloproliferativa, non classificabile**C94.7- Altre leucemie specificate**

Leucemia aggressiva a cellule NK
Leucemia basofila acuta

C94.8! Crisi blastica in leucemia mieloide cronica [LMC]

C95.- Leucemia di tipo cellulare non specificato

Note: I seguenti codici (da C95.0- a C95.7- e C95.9-) vanno utilizzati solo se l'attribuzione a una linea non è specificata o non è possibile.

Utilizzare un codice supplementare (C95.8!) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie C95.0-C95.7 e C95.9:

- 0 Senza menzione di remissione completa
 - Senza menzione di remissione
 - in remissione parziale
- 1 in remissione completa

C95.0- Leucemia acuta di tipo cellulare non specificato

Leucemia acuta a linea cellulare mista

Leucemia bifenotipica acuta

Leucemia bilineare acuta

Leucemia staminale a linea incerta

Excl.: esacerbazione di leucemia cronica non specificata (C95.1-)

C95.1- Leucemia cronica di tipo cellulare non specificato**C95.7- Altra leucemia di tipo cellulare non specificato****C95.8! Leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard****C95.9- Leucemia non specificata****C96.- Altro e non specificato tumore maligno del tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati****C96.0 Istiocitosi a cellule di Langerhans multifocale e multisistemica (disseminata)[malattia di Letterer-Siwe]**

Istiocitosi X, multisistemica

C96.2 Tumore mastocitico maligno

Mastocitosi sistemica aggressiva

Sarcoma mastocitico

Excl.: leucemia mastocitica (C94.3-)
 mastocitosi cutanea congenita (Q82.2)
 Mastocitosi sistemica indolente (D47.0)

C96.4 Sarcoma a cellule dendritiche (cellule accessorie)

Sarcoma a cellule dendritiche follicolari

Sarcoma a cellule dendritiche interdigitate

Sarcoma a cellule di Langerhans

C96.5 Istiocitosi a cellule di Langerhans multifocale e unisistemica

Istiocitosi X, multifocale

Malattia di Hand-Schüller-Christian

C96.6 Istiocitosi a cellule di Langerhans unifocale

Granuloma eosinofilo

Istiocitosi a cellule di Langerhans, S.A.I.

Istiocitosi X, S.A.I.

Istiocitosi X, unifocale

C96.7 Altro tumore maligno specificato del tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati**C96.8 Sarcoma istiocitico**

Istiocitosi maligna

C96.9 Tumore maligno del tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati non specificato

Tumori maligni di sedi indipendenti (primitive) multiple (C97-C97)

C97! Tumori maligni di sedi indipendenti multiple (primitive)

Note: I singoli tumori sono da codificare singolarmente. Il codice C97! Può venir utilizzato anche quando i singoli tumori primari venissero codificati con un unico codice (ad es. C43.5 Melanoma maligno del tronco).

Tumori in situ (D00-D09)

Note: Molti tumori in situ sono considerati una tappa all'interno della continua trasformazione morfologica fra displasia e cancro invasivo. Per esempio, per la neoplasia cervicale intraepiteliale (CIN) sono individuati tre stadi di cui il terzo (CIN III) comprende sia la displasia grave che il carcinoma in situ. Questo sistema di classificazione è stato esteso ad altri organi, ad es. la vulva e la vagina. Le descrizioni dello stadio III delle neoplasie intraepiteliali, con o senza menzione di displasia grave, figurano in questa sezione; gli stadi I e II sono invece classificati come displasie degli organi interessati e dovrebbero essere codificati nei capitoli relativi ai vari apparati. Si scostano da tale principio unicamente le neoplasie intraepiteliali della prostata: nella vecchia classificazione in tre stadi, solo lo stadio I è classificato come displasia della prostata, mentre gli stadi II e III figurano nella sezione successiva; secondo la nuova classificazione in due stadi, quello inferiore è classificato come displasia, mentre quello superiore figura nella sezione successiva.

Incl.: codici morfologici con codice di comportamento/2
eritroplasia
eritroplasia di Queyrat
malattia di Bowen

D00.- Carcinoma in situ della cavità orale, dell'esofago e dello stomaco

Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D00.0 Labbro, cavità orale e faringe

Plica ariepiglottica:

- faccia ipofaringea
- S.A.I.
- zona marginale

vermiglio labiale

Excl.: cute del labbro (D03.0, D04.0)

epiglottide:

- porzione sopraioidea (D02.0)
- S.A.I. (D02.0)

plica ariepiglottica, faccia laringea (D02.0)

D00.1 Esofago

D00.2 Stomaco

D01.- Carcinoma in situ di altri e non specificati organi dell'apparato digerente

Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D01.0 Colon

Excl.: giunzione retto-sigmoidea (D01.1)

D01.1 Giunzione retto-sigmoidea

D01.2 Retto

- D01.3** **Ano e canale anale**
Excl.: anale
 • cute (D03.5, D04.5)
 • margine (D03.5, D04.5)
 cute perianale (D03.5, D04.5)
- D01.4** **Altre e non specificate parti dell'intestino**
Excl.: ampolla di Vater (D01.5)
- D01.5** **Fegato, colecisti e dotti biliari**
 Ampolla di Vater
- D01.7** **Altri organi specificati dell'apparato digerente**
 Pancreas
- D01.9** **Organi dell'apparato digerente non specificati**
- D02.-** **Carcinoma in situ dell'orecchio medio e dell'apparato respiratorio**
Excl.: melanoma in situ (D03.-)
- D02.0** **Laringe**
 Epiglottide (porzione sopraioidea)
 Plica ariepiglottica, faccia laringea
Excl.: plica ariepiglottica:
 • faccia ipofaringea (D00.0)
 • S.A.I. (D00.0)
 • zona marginale (D00.0)
- D02.1** **Trachea**
- D02.2** **Bronchi e polmone**
- D02.3** **Altre parti dell'apparato respiratorio**
 Cavità nasali S.A.I.
 Orecchio medio
 Seni paranasali S.A.I.
Excl.: naso:
 • cute (D03.3, D04.3)
 • S.A.I. (D09.7)
 orecchio (esterno) (cute) (D03.2, D04.2)
- D02.4** **Apparato respiratorio non specificato**
- D03.-** **Melanoma in situ**
- D03.0** **Melanoma in situ del labbro**
- D03.1** **Melanoma in situ della palpebra, incluso il canto**
- D03.2** **Melanoma in situ dell'orecchio e del condotto uditivo esterno**
- D03.3** **Melanoma in situ di altre e non specificate parti della faccia**
- D03.4** **Melanoma in situ del cuoio capelluto e del collo**
- D03.5** **Melanoma in situ del tronco**
 anale:
 • Cute
 • Margine
 Cute perianale
 Mammella (cute) (tessuti molli)

- D03.6 Melanoma in situ dell'arto superiore, inclusa la spalla
- D03.7 Melanoma in situ dell'arto inferiore, inclusa l'anca
- D03.8 Melanoma in situ di altre sedi
- D03.9 Melanoma in situ non specificato

D04.- Carcinoma in situ della cute

Excl.: eritroplasia di Queyrat (pene) S.A.I. (D07.4)
melanoma in situ (D03.-)

- D04.0 Cute del labbro
 - Excl.:* vermiglio labiale (D00.0)
- D04.1 Cute della palpebra, incluso il canto
- D04.2 Cute dell'orecchio e del condotto uditivo esterno
- D04.3 Cute di altre e non specificate parti della faccia
- D04.4 Cute del cuoio capelluto e del collo
- D04.5 Cute del tronco
 - anale:
 - Cute
 - Margine
 - Cute della mammella
 - Cute perianale
 - Excl.:* ano S.A.I. (D01.3)
 - cute degli organi genitali (D07.-)
- D04.6 Cute dell'arto superiore, inclusa la spalla
- D04.7 Cute dell'arto inferiore, inclusa l'anca
- D04.8 Cute di altre sedi
- D04.9 Cute non specificata

D05.- Carcinoma in situ della mammella

Excl.: carcinoma in situ della cute della mammella (D04.5)
melanoma in situ della mammella (cute) (D03.5)

- D05.0 Carcinoma in situ lobulare
- D05.1 Carcinoma in situ intraduttale
- D05.7 Altro carcinoma in situ della mammella
- D05.9 Carcinoma in situ della mammella non specificato

D06.- Carcinoma in situ della cervice uterina

Incl.: neoplasia cervicale intraepiteliale [CIN], grado III, con o senza menzione di displasia grave
Excl.: displasia grave della cervice S.A.I. (N87.2)
melanoma in situ della cervice uterina (D03.8)

- D06.0 Endocervice
- D06.1 Esocervice
- D06.7 Altre parti della cervice
- D06.9 Cervice non specificata

D07.- Carcinoma in situ di altri e non specificati organi dell'apparato genitale

Excl.: melanoma in situ (D03.8)

- D07.0 Endometrio**
- D07.1 Vulva**
Neoplasia intraepiteliale vulvare [VIN], grado III, con o senza menzione di displasia grave
Excl.: displasia grave della vulva S.A.I. (N90.2)
- D07.2 Vagina**
Neoplasia intraepiteliale vaginale [VAIN], grado III, con o senza menzione di displasia grave
Excl.: displasia grave della vagina S.A.I. (N89.2)
- D07.3 Altri e non specificati organi genitali femminili**
- D07.4 Pene**
Eritroplasia di Queyrat S.A.I.
- D07.5 Prostata**
Neoplasia intraepiteliale prostatica di alto grado [high-grade PIN]
Excl.: displasia della prostata a basso grado (N42.3)
- D07.6 Altri e non specificati organi genitali maschili**
- D09.- Carcinoma in situ di altre e non specificate sedi**
Excl.: melanoma in situ (D03.-)
- D09.0 Vescica**
- D09.1 Altri e non specificati organi urinari**
- D09.2 Occhio**
Excl.: cute della palpebra (D04.1)
- D09.3 Tiroide ed altre ghiandole endocrine**
Excl.: ovaio (D07.3)
pancreas endocrino (D01.7)
testicolo (D07.6)
- D09.7 Carcinoma in situ di altre sedi specificate**
- D09.9 Carcinoma in situ non specificato**

Tumori benigni (D10-D36)

Incl.: codici morfologici con codice di comportamento /0

- D10.- Tumore benigno della bocca e della faringe**
- D10.0 Labbro**
Labbro (frenulo) (faccia interna) (mucosa) (vermiglio)
Excl.: cute del labbro (D22.0, D23.0)
- D10.1 Lingua**
Tonsilla linguale
- D10.2 Pavimento della bocca**
- D10.3 Altre e non specificate parti della bocca**
Ghiandola salivare minore S.A.I.
Excl.: faccia rinofaringea del palato molle (D10.6)
mucosa del labbro (D10.0)
tumori benigni odontogeni (D16.42-D16.5)

D10.4 Tonsilla

Tonsilla (faringea) (palatina)

Excl.: fossetta tonsillare (D10.5)
pilastrini tonsillari (D10.5)
tonsilla faringea (D10.6)
tonsilla linguale (D10.1)

D10.5 Altre parti dell'orofaringe

Epiglottide, faccia anteriore

Fossetta tonsillare

Pilastrini tonsillari

vallecola

Excl.: epiglottide:
• porzione sopraioidea (D14.1)
• S.A.I. (D14.1)

D10.6 Rinofaringe

Margine posteriore del setto e delle coane nasali

Tonsilla faringea

D10.7 Ipofaringe**D10.9 Faringe non specificata****D11.- Tumore benigno delle ghiandole salivari maggiori**

Excl.: tumori benigni delle ghiandole salivari minori S.A.I. (D10.3)
tumori benigni delle ghiandole salivari minori specificate che devono essere classificate in base alla loro sede anatomica

D11.0 Parotide**D11.7 Altre ghiandole salivari maggiori**

Ghiandola

- sottomandibolare
- sublinguale

D11.9 Ghiandola salivare maggiore, non specificata**D12.- Tumore benigno del colon, retto, ano e canale anale****D12.0 Cieco**

Valvola ileocecale

D12.1 Appendice (vermiforme)**D12.2 Colon ascendente****D12.3 Colon trasverso**

flessura epatica [flessura colica destra]

flessura splenica [flessura colica sinistra]

D12.4 Colon discendente**D12.5 Sigma****D12.6 Colon non specificato**

Adenomatosi del colon

Grosso intestino S.A.I.

Poliposi (familiare) del colon

D12.7 Giunzione retto-sigmoidea

D12.8 Retto

D12.9 Ano e canale anale

Excl.: anale:

- Cute (D22.5, D23.5)
- Margine (D22.5, D23.5)
- Cute perianale (D22.5, D23.5)

D13.- Tumore benigno di altre e mal definite parti dell'apparato digerente

D13.0 Esofago

D13.1 Stomaco

D13.2 Duodeno

D13.3 Altre e non specificate parti dell'intestino tenue

D13.4 Fegato

Dotti biliari intraepatici

D13.5 Dotti biliari extraepatici e colecisti

D13.6 Pancreas

Excl.: pancreas endocrino (D13.7)

D13.7 Pancreas endocrino

Adenoma insulare

Tumore delle isole di Langerhans

D13.9 Sedi maldefinite dell'apparato digerente

Apparato digerente S.A.I.

Intestino S.A.I.

Milza

D14.- Tumore benigno dell'orecchio medio e dell'apparato respiratorio

D14.0 Orecchio medio, cavità nasale e seni paranasali

Cartilagine del naso

Excl.: bulbo olfattorio (D33.3)

cartilagine dell'orecchio (D21.0)

condotto uditivo (esterno) (D22.2, D23.2)

marginale posteriore del setto e delle coane nasali (D10.6)

naso:

• cute (D22.3, D23.3)

• S.A.I. (D36.7)

orecchio (esterno) (cute) (D22.2, D23.2)

osso di:

• naso (D16.42)

• orecchio (D16.41)

polipo (di):

• naso (cavità) (J33.-)

• orecchio (medio) (H74.4)

• seno paranasale (J33.8)

- D14.1 Laringe**
Epiglottide (porzione sopraioidea)
Excl.: epiglottide, faccia anteriore (D10.5)
polipo delle corde vocali e della laringe (J38.1)
- D14.2 Trachea**
- D14.3 Bronchi e polmone**
- D14.4 Apparato respiratorio non specificato**
- D15.- Tumore benigno di altri e non specificati organi intratoracici**
Excl.: tessuto mesoteliale (D19.-)
- D15.0 Timo**
- D15.1 Cuore**
Excl.: grandi vasi (D21.3)
- D15.2 Mediastino**
- D15.7 Altri organi intratoracici specificati**
- D15.9 Organi intratoracici non specificati**
- D16.- Tumore benigno dell'osso e della cartilagine articolare**
Excl.: sinovia (D21.-)
tessuto connettivo di:
- laringe (D14.1)
 - naso (D14.0)
 - orecchio (D21.0)
 - palpebra (D21.0)
- D16.0 Scapola e ossa lunghe dell'arto superiore**
- D16.1 Ossa corte dell'arto superiore**
- D16.2 Ossa lunghe dell'arto inferiore**
- D16.3 Ossa corte dell'arto inferiore**
- D16.4- Ossa del cranio e della faccia**
Excl.: mandibola (D16.5)
- D16.41 Craniofacciale
Ossa della cavità orbitale
Osso
- etmoidale
 - frontale
 - occipitale
 - parietale
 - sfenoide
 - temporale

- D16.42 Mascello-facciale
Conca nasale
Mascella
Mascella superiore
Ossa facciali S.A.I
Osso
• nasale
• zigomatico
Vomere
- D16.5 Mandibola**
- D16.6 Colonna vertebrale**
Excl.: sacro e coccige (D16.8)
- D16.7- Coste, sterno e clavicola**
- D16.70 Costole
D16.71 Sterno
D16.72 Clavicola
- D16.8 Ossa della pelvi, sacro e coccige**
Anca
Coccige
Sacro
- D16.9 Ossa e cartilagine articolare non specificati**
- D17.- Tumore lipomatoso benigno**
- D17.0 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei della testa, collo e faccia
D17.1 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei del tronco
D17.2 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei degli arti
D17.3 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei di altre e non specificate sedi
D17.4 Tumore lipomatoso benigno di organi intratoracici
D17.5 Tumore lipomatoso benigno di organi intraddominali
Excl.: peritoneo e retroperitoneo (D17.7)
D17.6 Tumore lipomatoso benigno del cordone spermatico
D17.7 Tumore lipomatoso benigno di altre sedi
Peritoneo
Retroperitoneo
- D17.9 Tumore lipomatoso benigno non specificato**
Lipoma S.A.I.
- D18.- Emangioma e linfangioma**
Excl.: nevo blu o pigmentato (D22.-)

D18.0- Emangioma

Angioma S.A.I.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie D18.0:

- 0 sede non specificata
- 1 Cute e tessuto sottocutaneo
- 2 intracranico
- 3 Sistema epatobiliare e pancreatico
- 4 Apparato digerente
- 5 orecchio, naso, bocca e gola
- 6 Occhio e orbita
- 8 altre sedi

D18.1- Linfangioma

Emolinfangioma

e seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie D18.1:

- 0 Igroma cistico del collo
- 1 ascella
- 2 inguinale
- 3 retroperitoneale
- 8 altre sedi
 - mesenteriche
- 9 sede non specificata

D19.- Tumore benigno di tessuto mesoteliale**D19.0 Tessuto mesoteliale della pleura****D19.1 Tessuto mesoteliale del peritoneo****D19.7 Tessuto mesoteliale di altre sedi****D19.9 Tessuto mesoteliale non specificato**

Mesotelioma benigno S.A.I.

D20.- Tumore benigno di tessuto molle del peritoneo e del retroperitoneo**Excl.:** tessuto mesoteliale (D19.-)

tumore lipomatoso benigno del peritoneo e del retroperitoneo (D17.7)

D20.0 Retroperitoneo**D20.1 Peritoneo**

D21.- Altri tumori benigni del tessuto connettivo e di altri tessuti molli

Incl.: borsa
 cartilagine
 fascia
 grasso
 legamenti, ad eccezione dei legamenti uterini
 muscolo
 sinovia
 tendine (guaina)
 vasi linfatici
 vasi sanguigni

Excl.: cartilagine:
 • articolare (D16.-)
 • laringea (D14.1)
 • naso (D14.0)
 emangioma (D18.0-)
 linfangioma (D18.1-)
 nervi periferici e sistema nervoso autonomo (D36.1)
 peritoneo (D20.1)
 retroperitoneo (D20.0)
 tessuto connettivo della mammella (D24)
 tumore lipomatoso benigno (D17.-)
 uterino:
 • legamento, qualsiasi (D28.2)
 • leiomioma (D25.-)

D21.0 Connettivo ed altri tessuti molli della testa, faccia e collo

Tessuto connettivo di
 • orecchio
 • palpebra

Excl.: tessuto connettivo dell'orbita (D31.6)

D21.1 Connettivo ed altri tessuti molli dell'arto superiore, inclusa la spalla**D21.2 Connettivo ed altri tessuti molli dell'arto inferiore, inclusa l'anca****D21.3 Connettivo ed altri tessuti molli del torace**

Ascella
 Diaframma
 Grossi vasi

Excl.: cuore (D15.1)
 mediastino (D15.2)
 timo (D15.0)

D21.4 Connettivo ed altri tessuti molli dell'addome**D21.5 Connettivo ed altri tessuti molli della pelvi**

Excl.: uterino:
 • leiomioma (D25.-)
 • qualsiasi legamento (D28.2)

D21.6 Connettivo ed altri tessuti molli del tronco non specificati

Dorso S.A.I.

D21.9 Connettivo ed altri tessuti molli non specificati**D22.- Nevi melanocitici****Incl.:** nevo:

- blu
- nevocellulare
- pigmentato
- S.A.I.

nevo: peloso

D22.0 Nevo melanocitico del labbro**D22.1 Nevo melanocitico della palpebra, incluso il canto****D22.2 Nevo melanocitico dell'orecchio e del condotto uditivo esterno****D22.3 Nevo melanocitico di altre e non specificate parti della faccia****D22.4 Nevo melanocitico del cuoio capelluto e del collo****D22.5 Nevo melanocitico del tronco**

anale:

- Cute
- Margine

Cute della mammella

Cute perianale

D22.6 Nevo melanocitico dell'arto superiore, inclusa la spalla**D22.7 Nevo melanocitico dell'arto inferiore, inclusa l'anca****D22.9 Nevo melanocitico non specificato****D23.- Altri tumori benigni della cute****Incl.:** tumore benigno di:

- follicoli piliferi
- ghiandole sebacee
- ghiandole sudoripare

Excl.: nevi melanocitici (D22.-)

tumori lipomatosi benigni (D17.0-D17.3)

D23.0 Cute del labbro**Excl.:** vermiglio labiale (D10.0)**D23.1 Cute della palpebra, incluso il canto****D23.2 Cute dell'orecchio e del condotto uditivo esterno****D23.3 Cute di altre e non specificate parti della faccia****D23.4 Cute del cuoio capelluto e del collo****D23.5 Cute del tronco**

anale:

- Cute
- Margine

Cute della mammella

Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (D12.9)

cute degli organi genitali (D28-D29)

D23.6 Cute dell'arto superiore, inclusa la spalla

D23.7 Cute dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D23.9 Cute non specificata

D24 Tumore benigno della mammella

Incl.: Mammella

- parti molli
- tessuto connettivo

Excl.: cute della mammella (D22.5, D23.5)
displasia mammaria benigna (N60.-)

D25.- Leiomioma dell'utero

Incl.: Fibromioma uterino

D25.0 Leiomioma sottomucoso dell'utero

D25.1 Leiomioma intramurale dell'utero

D25.2 Leiomioma sottosieroso dell'utero

D25.9 Leiomioma dell'utero non specificato

D26.- Altri tumori benigni dell'utero

D26.0 Cervice uterina

D26.1 Corpo dell'utero

D26.7 Altre parti dell'utero

D26.9 Utero non specificato

D27 Tumore benigno dell'ovaio

D28.- Tumore benigno di altri e non specificati organi genitali femminili

Incl.: cute degli organi genitali femminili
polipo adenomatoso

D28.0 Vulva

D28.1 Vagina

D28.2 Tube e legamenti uterini

Legamento uterino (largo) (rotondo)

Tuba di Fallopio

D28.7 Altri organi genitali femminili specificati

D28.9 Organi genitali femminili non specificati

D29.- Tumore benigno degli organi genitali maschili

Incl.: cute degli organi genitali maschili

D29.0 Pene

D29.1 Prostata

Excl.: iperplasia (adenomatosa) della prostata (N40)

Prostata:

- ingrandimento (N40)
- ipertrofia (N40)

D29.2 Testicolo

D29.3 Epididimo

- D29.4 Scroto**
Cute dello scroto
- D29.7 Altri organi genitali maschili**
Cordone spermatico
Tunica vaginale
Vescicola seminale
- D29.9 Organi genitali maschili non specificati**

D30.- Tumore benigno degli organi urinari

- D30.0 Rene**
Excl.: calici renali (D30.1)
pelvi renale (D30.1)
- D30.1 Pelvi renale**
- D30.2 Uretere**
Excl.: orifizio ureterale della vescica (D30.3)
- D30.3 Vescica**
Orifizio ureterale
Orifizio uretrale interno
- D30.4 Uretra**
Excl.: orifizio uretrale della vescica (D30.3)
- D30.7 Altri organi urinari**
Ghiandole parauretrali
- D30.9 Organi urinari non specificati**
Apparato urinario S.A.I.

D31.- Tumore benigno dell'occhio e degli annessi oculari

- Excl.:* cute della palpebra (D22.1, D23.1)
nervo ottico (D33.3)
tessuto connettivo della palpebra (D21.0)
- D31.0 Congiuntiva**
- D31.1 Cornea**
- D31.2 Retina**
- D31.3 Coroide**
- D31.4 Corpo ciliare**
- D31.5 Ghiandola e dotti lacrimali**
Dotto nasolacrimale
Sacco lacrimale
- D31.6 Orbita non specificata**
Muscolo estrinseco dell'occhio
Nervi periferici dell'orbita
Tessuto connettivo dell'orbita
Tessuto retrobulbare
Tessuto retro-oculare
Excl.: osso orbitale (D16.41)
- D31.9 Occhio non specificato**
Bulbo oculare

D32.- Tumore benigno delle meningi**D32.0 Meningi cerebrali****D32.1 Meningi spinali****D32.9 Meningi non specificate**

Meningioma S.A.I.

D33.- Tumore benigno dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale*Excl.:* angioma (D18.0-)

meningi (D32.-)

nervi periferici e sistema nervoso autonomo (D36.1)

tessuto retro-oculare (D31.6)

D33.0 Encefalo, sovratentoriale

Cervello

Lobo:

- frontale
- occipitale
- parietale
- temporale

Ventricolo cerebrale

Excl.: quarto ventricolo (D33.1)**D33.1 Encefalo, sottotentoriale**

Cervelletto

Quarto ventricolo

Tronco cerebrale

D33.2 Encefalo non specificato**D33.3 Nervi cranici**

Bulbo olfattorio

D33.4 Midollo spinale**D33.7 Altre parti specificate del sistema nervoso centrale****D33.9 Sistema nervoso centrale non specificato**

Sistema nervoso (centrale) S.A.I.

D34 Tumore benigno della tiroide**D35.- Tumore benigno di altre e non specificate ghiandole endocrine***Excl.:* ovaio (D27)

pancreas endocrino (D13.7)

testicolo (D29.2)

timo (D15.0)

D35.0 Surrene**D35.1 Paratiroidi****D35.2 Ipofisi****D35.3 Canale craniofaringeo****D35.4 Epifisi [ghiandola pineale]****D35.5 Glomo carotideo****D35.6 Glomo aortico ed altri paragangli**

- D35.7 **Altre ghiandole endocrine specificate**
- D35.8 **Interessamento plurighiandolare**
- D35.9 **Ghiandola endocrina non specificata**

D36.- Tumore benigno di altre e non specificate sedi

- D36.0 **Linfonodi**
- D36.1 **Nervi periferici e sistema nervoso autonomo**
Excl.: nervi periferici dell'orbita (D31.6)
- D36.7 **Altre sedi specificate**
Naso S.A.I.
- D36.9 **Tumore benigno di sede non specificata**

Tumori di comportamento incerto o sconosciuto
(D37-D48)

Note: Le categorie D37-D48 classificano in base alla sede i tumori di incerto o sconosciuto comportamento, per esempio quando c'è il dubbio che il tumore sia benigno o maligno. A questi tumori sono attribuiti codici di comportamento/1 nella classificazione morfologica dei tumori.

D37.- Tumori di comportamento incerto o sconosciuto della cavità orale e degli organi dell'apparato digerente

- D37.0 **Labbra, cavità orale e faringe**
Ghiandole salivari maggiori e minori
Plica ariepiglottica:
 - faccia ipofaringea
 - S.A.I.
 - zona marginale
 vermiglio labiale
Excl.: cute del labbro (D48.5)
epiglottide:
 - porzione sopraioidea (D38.0)
 - S.A.I. (D38.0)
 plica ariepiglottica, faccia laringea (D38.0)
- D37.1 **Stomaco**
- D37.2 **Intestino tenue**
- D37.3 **Appendice**
- D37.4 **Colon**
- D37.5 **Retto**
Giunzione retto-sigmoidea
- D37.6 **Fegato, colecisti e dotti biliari**
Ampolla di Vater
- D37.7- **Altri organi dell'apparato digerente**
- D37.70 **Pancreas**

D37.78 Altri organi dell'apparato digerente

Ano S.A.I.

Canale anale

Esofago

Intestino S.A.I.

Sfintere anale

Excl.: anale:

• Cute (D48.5)

• Margine (D48.5)

cute perianale (D48.5)

D37.9 Organi dell'apparato digerente non specificati

D38.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto dell'orecchio medio, degli organi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

Excl.: cuore (D48.7)

D38.0 Laringe

Epiglottide (porzione sopraioidea)

Plica ariepiglottica, faccia laringea

Excl.: plica ariepiglottica:

• faccia ipofaringea (D37.0)

• S.A.I. (D37.0)

• zona marginale (D37.0)

D38.1 Trachea, bronchi e polmone

D38.2 Pleura

D38.3 Mediastino

D38.4 Timo

D38.5 Altri organi dell'apparato respiratorio

Cartilagine del naso

Cavità nasali

Orecchio medio

Seni paranasali

Excl.: naso:

• cute (D48.5)

• S.A.I. (D48.7)

orecchio (esterno) (cute) (D48.5)

D38.6 Organo dell'apparato respiratorio non specificato

D39.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto degli organi genitali femminili

D39.0 Utero

D39.1 Ovaio

D39.2 Placenta

Corioadenoma destruens

Mole idiatiforme:

• invasiva

• maligna

Excl.: mole idatiforme S.A.I. (O01.9)

D39.7 Altri organi genitali femminili

Cute degli organi genitali femminili

D39.9 Organo genitale femminile non specificato**D40.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto degli organi genitali maschili****D40.0 Prostata****D40.1 Testicolo****D40.7 Altri organi genitali maschili**

Cute degli organi genitali maschili

D40.9 Organo genitale maschile non specificato**D41.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto degli organi dell'apparato urinario****D41.0 Rene***Excl.:* pelvi renale (D41.1)**D41.1 Pelvi renale****D41.2 Uretere****D41.3 Uretra****D41.4 Vescica****D41.7 Altri organi urinari****D41.9 Organo urinario non specificato****D42.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto delle meningi****D42.0 Meningi cerebrali****D42.1 Meningi spinali****D42.9 Meningi non specificate****D43.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto dell'encefalo e del sistema nervoso centrale***Excl.:* nervi periferici e sistema nervoso autonomo (D48.2)**D43.0 Encefalo, sovratentoriale**

Cervello

Lobo:

- frontale
- occipitale
- parietale
- temporale

Ventricolo cerebrale

Excl.: quarto ventricolo (D43.1)**D43.1 Encefalo, sottotentoriale**

Cervelletto

Quarto ventricolo

Tronco cerebrale

D43.2 Encefalo non specificato**D43.3 Nervi cranici****D43.4 Midollo spinale****D43.7 Altre parti del sistema nervoso centrale**

D43.9 Sistema nervoso centrale non specificato

Sistema nervoso (centrale) S.A.I.

D44.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto delle ghiandole endocrine

Excl.: ovaio (D39.1)
 pancreas endocrino (D37.70)
 testicolo (D40.1)
 timo (D38.4)

D44.0 Tiroide**D44.1 Surrene****D44.2 Paratiroidi****D44.3 Ipofisi****D44.4 Canale craniofaringeo****D44.5 Epifisi [ghiandola pineale]****D44.6 Glomo carotideo****D44.7 Glomo aortico ed altri paragangli****D44.8 Interessamento plurighiandolare**

Adenomatosi endocrina multipla

D44.9 Ghiandola endocrina non specificata**D45 Policitemia vera**

Note: La policitemia vera è stata attribuita nella terza revisione dell'ICD-10 ai tumori maligni (codice di comportamento /3) Tuttavia, va indicata sempre con il codice D45, sebbene faccia parte del gruppo dei tumori di comportamento incerto o sconosciuto. La modifica dell'attribuzione è riservata al processo di revisione in vista dell'ICD-11.

D46.- Sindromi mielodisplastiche

Incl.: Sindrome mielodisplastica da agenti alchilanti
 Sindrome mielodisplastica da epipodofillotossine
 Sindrome mielodisplastica da farmaci, S.A.I.

Excl.: Anemia aplastica da farmaci (D61.1-)

D46.0 Anemia refrattaria senza sideroblasti ad anello, così definita

Note: Senza sideroblasti ad anello, senza proliferazione di blasti

D46.1 Anemia refrattaria con sideroblasti ad anello**D46.2 Anemia refrattaria con eccesso di blasti [RAEB/AREB]**

Anemia refrattaria con eccesso di blasti, tipo I [RAEB I/AREB I]

Anemia refrattaria con eccesso di blasti, tipo II [RAEB II/AREB II]

D46.4 Anemia refrattaria non specificata**D46.5 Anemia refrattaria con displasia multilineare****D46.6 Sindrome mielodisplastica con anomalia cromosomica del(5q) isolata**

Sindrome 5q-

D46.7 Altre sindromi mielodisplastiche

Excl.: Leucemia mielomonocitica cronica (C93.1-)

D46.9 Sindrome mielodisplastica non specificata

Mielodisplasia S.A.I.

Preleucemia (sindrome) S.A.I.

D47.- Altri tumori di comportamento incerto o sconosciuto del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati**D47.0 Tumori di comportamento incerto o sconosciuto di istiociti e mastociti**

Mastocitoma S.A.I.

Mastocitosi sistemica indolente

Mastocitosi sistemica, associata a emopatia clonale non mastocitaria [SM-AHNMD]

Tumore mastocitico S.A.I.

Excl.: mastocitosi (cutanea)(congenita) (Q82.2)**D47.1 Malattia mieloproliferativa cronica**

Leucemia neutrofilica cronica

Malattia mieloproliferativa non specificata

Excl.: Leucemia mieloide cronica [CML], BCR/ABL-positiva (C92.1-)

Leucemia mieloide cronica atipica, BCR/ABL-negativa (C92.2-)

D47.2 Gammopatia monoclonale di significato incerto (MGUS)**D47.3 Trombocitemia essenziale (emorragica)**

Trombocitemia emorragica idiopatica

D47.4 Osteomielfibrosi

Mielofibrosi (idiopatica) (con metaplasia mieloide)

Mielofibrosi idiopatica cronica

Mielofibrosi secondaria su malattia mieloproliferativa

Mielosclerosi (megacariocitica) con metaplasia mieloide

Excl.: Mielofibrosi acuta (C94.4-)**D47.5 Leucemia eosinofila cronica [sindrome ipereosinofila]****D47.7 Altri tumori specificati di comportamento incerto o sconosciuto del tessuto linfatico, ematopoietico e dei tessuti correlati**

Tumore istiocitico di comportamento incerto o sconosciuto

D47.9 Tumore del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati di comportamento incerto o sconosciuto, non specificato

Malattia linfoproliferativa S.A.I.

D48.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto di altre e non specificate sedi**Excl.:** neurofibromatosi (non maligna) (Q85.0)**D48.0 Ossa e cartilagine articolare****Excl.:** cartilagine di:

• laringe (D38.0)

• naso (D38.5)

• orecchio (D48.1)

sinovia (D48.1)

tessuto connettivo della palpebra (D48.1)

D48.1 Connettivo ed altri tessuti molli

Tessuto connettivo di:

- orecchio
- palpebra

Excl.: cartilagine (di):

- articolare (D48.0)
- laringe (D38.0)
- naso (D38.5)

tessuto connettivo della mammella (D48.6)

D48.2 Nervi periferici e sistema nervoso autonomo

Excl.: nervi periferici dell'orbita (D48.7)

D48.3 Retroperitoneo**D48.4 Peritoneo****D48.5 Cute**

anale:

- cute
- Margine

Cute della mammella

Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (D37.78)

cute degli organi genitali (D39.7, D40.7)

vermiglio labiale (D37.0)

D48.6 Mammella

Cistosarcoma fillode

Tessuto connettivo della mammella

Excl.: cute della mammella (D48.5)

D48.7 Altre sedi specificate

Cuore

Nervi periferici dell'orbita

Occhio

Excl.: cute della palpebra (D48.5)

tessuto connettivo (D48.1)

D48.9 Tumore di comportamento incerto o sconosciuto non specificato

Neoformazione S.A.I.

Neoplasia S.A.I.

Tumore S.A.I.

Capitolo III

Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50 - D90)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
malattia autoimmune (sistemica) S.A.I. (M35.9)
malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
sintomi, segni e risultati anomali di esami clinici di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

D50-D53 Anemie Nutrizionali
D55-D59 Anemie emolitiche
D60-D64 Anemia aplastica e altre anemie
D65-D69 Difetti della coagulazione, porpore e altre condizioni emorragiche
D70-D77 Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici
D80-D90 Alcuni disturbi interessanti il sistema immunitario

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

D63.-* Anemia in malattie croniche classificate altrove
D77* Altri disturbi del sangue e degli organi ematopoietici in malattie classificate altrove

Anemie Nutrizionali (D50-D53)

D50.- Anemia da deficit di ferro

Incl.: anemia:
 • ipocromica
 • sideropenica

D50.0 Anemia da deficit di ferro secondaria a perdita di sangue (cronica)

Anemia post-emorragica (cronica)

Excl.: anemia acuta post-emorragica (D62)
 anemia congenita da perdita fetale di sangue (P61.3)

D50.1 Disfagia sideropenica

Sindrome di Kelly-Paterson
 Sindrome di Plummer-Vinson

D50.8 Altre anemie da deficit di ferro

D50.9 Anemie da deficit di ferro non specificate

D51.- Anemia da deficit di vitamina B₁₂

Excl.: deficit di vitamina B₁₂ (E53.8)

D51.0 Anemia da deficit di vitamina B₁₂ dovuta a deficit del fattore intrinseco

Anemia:
 • di Addison
 • di Biermer
 • perniciosa (congenita)

Deficienza congenita di fattore intrinseco

D51.1 Anemia da deficit di vitamina B₁₂ dovuta a malassorbimento selettivo di vitamina B12 con proteinuria

Anemia megaloblastica ereditaria
 Sindrome di Imerslund(-Grasbeck)

D51.2 Deficit di transcobalamina II

D51.3 Altra anemia da deficit alimentare di vitamina B₁₂

Anemia del vegetariano

D51.8 Altre anemie da deficit di vitamina B₁₂

D51.9 Anemia da deficit di vitamina B₁₂ non specificata

D52.- Anemia da deficit di folati

D52.0 Anemia da deficit alimentare di folati

Anemia megaloblastica nutrizionale

D52.1 Anemia da deficit di folati indotta da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

D52.8 Altre anemie da deficit di folati

D52.9 Anemia da deficit di folati non specificata

Anemia da deficit di acido folico S.A.I.

D53.- Altre anemie nutrizionali

Incl.: anemia megaloblastica refrattaria al trattamento con vitamina B₁₂ o con folati

- D53.0 Anemia da deficit proteico**
 Anemia da deficit di aminoacidi
 Anemia della oroticoaciduria
Excl.: Sindrome di Lesch-Nyhan (E79.1)
- D53.1 Altre anemie megaloblastiche, non classificate altrove**
 Anemia megaloblastica S.A.I.
Excl.: Malattia di Di Guglielmo (C94.0-)
- D53.2 Anemia da scorbuto**
Excl.: scorbuto (E54)
- D53.8 Altre anemie nutrizionali specificate**
 Anemia associata a deficit di:
- molibdeno
 - rame
 - zinco
- Excl.:** deficit alimentari senza menzione di anemia, come:
- deficit di molibdeno (E61.5)
 - deficit di rame (E61.0)
 - deficit di zinco (E60)
- D53.9 Anemia nutrizionale non specificata**
 Anemia cronica semplice
Excl.: anemia S.A.I. (D64.9)

Anemie emolitiche (D55-D59)

- D55.- Anemia dovuta a difetti enzimatici**
Excl.: anemia da difetto enzimatico, indotta da farmaci (D59.2)
- D55.0 Anemia da deficit di Glucoso-6-Fosfato Deidrogenasi [G-6-PD]**
 Anemia da deficit di G-6-PD
 Favismo
- D55.1 Anemia dovuta ad altri disturbi del metabolismo del glutatione**
 Anemia (dovuta a):
- difetti enzimatici della via metabolica degli esosomonofiosfati, eccetto G-6-PD
 - emolitica (congenita) non sferocitica, tipo I
- D55.2 Anemia dovuta a difetti degli enzimi glicolitici**
 Anemia:
- da deficit di esochinasi
 - da deficit di piruvatochinasi [PK]
 - da deficit trifosfatoisomerasi
 - emolitica (congenita) non sferocitica, tipo II
- D55.3 Anemia dovuta a disordini del metabolismo dei nucleotidi**
- D55.8 Altre anemie dovute a difetti enzimatici**
- D55.9 Anemia dovuta a difetto enzimatico, non specificata**

D56.- Talassemia**D56.0 Alfa talassemia**

Excl.: idrope fetale dovuta a malattia emolitica (P56.-)

D56.1 Beta talassemia

Beta-talassemia grave

Morbo di Cooley

Talassemia:

- intermedia
- major

Excl.: Beta-talassemia ad emazie falciformi (D57.2)

D56.2 Delta-beta talassemia**D56.3 Tratto talassemico**

Talassemia (beta) minor

D56.4 Persistenza ereditaria di emoglobina fetale**D56.8 Altre talassemie****D56.9 Talassemia non specificata**

Anemia mediterranea (con altra emoglobinopatia)

Talassemia (mista) (con altra emoglobinopatia) (non specificata)

D57.- Malattie drepanocitiche [ad emazie falciformi]

Excl.: altre emoglobinopatie (D58.-)

D57.0 Anemia drepanocitica con crisi

Malattia da Hb-SS con crisi

D57.1 Anemia drepanocitica, senza crisi

Drepanocitica:

- | | |
|--|--------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Anemia • Disturbo • Malattia | S.A.I. |
|--|--------|

D57.2 Malattie drepanocitiche, doppia eterozigosi

Malattia:

- da Hb-SC
- da Hb-SD
- da Hb-SE

Malattia: talassemia ad emazie falciformi

D57.3 Tratto drepanocitico

Hb-S eterozigotica [HbAS]

Tratto Hb-S

D57.8 Altre malattie drepanocitiche**D58.- Altre anemie emolitiche ereditarie****D58.0 Sferocitosi ereditaria**

Ittero acolorico (familiare)

Ittero emolitico congenito (sferocitico)

Sindrome di Minkowski-Chauffard

D58.1 Ellissocitosi ereditaria

Ellissocitosi (congenita)

Ovalocitosi (congenita) (ereditaria)

D58.2 Altre emoglobinopatie

Anemia congenita con corpi di Heinz

Emoglobina anomala S.A.I.

Emoglobinopatia S.A.I.

Malattia da:

- Hb-C
- Hb-D
- Hb-E

Malattia emolitica da emoglobina instabile

Excl.: malattia da Hb-M (D74.0)
 metaemoglobinemia (D74.-)
 persistenza ereditaria di emoglobina fetale (D56.4)
 policitemia delle alte quote (D75.1)
 policitemia familiare (D75.0)

D58.8 Altre anemie emolitiche ereditarie specificate

Stomatocitosi

D58.9 Anemia emolitica ereditaria non specificata**D59.- Anemia emolitica acquisita****D59.0 Anemia emolitica autoimmune da farmaci**

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare il farmaco.

D59.1 Altre anemie emolitiche autoimmuni

agglutinine fredde:

- Emoglobinuria
- Malattia

Anemia emolitica:

- tipo calda (secondaria) (sintomatica)
- tipo fredda (secondaria) (sintomatica)

Malattia cronica da emoagglutinine fredde

Malattia emolitica autoimmune (tipo fredda) (tipo calda)

Excl.: emoglobinuria parossistica a frigore (D59.6)
 malattia emolitica del feto e del neonato (P55.-)
 sindrome di Evans (D69.3)

D59.2 Anemia emolitica non autoimmune da farmaci

Anemia da difetto enzimatico, indotta da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare il farmaco.

D59.3 Sindrome emolitica-uremica**D59.4 Altre anemie emolitiche non autoimmuni**

Anemia emolitica:

- meccanica
- microangiopatica
- tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare la causa.

D59.5 Emoglobinuria parossistica notturna [Marchiafava-Micheli]

Excl.: emoglobinuria S.A.I. (R82.3)

D59.6 Emoglobinuria dovuta ad emolisi da altre cause esterne

Emoglobinuria:

- da marcia
- da sforzo
- parossistica a frigore

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare la causa.

Excl.: emoglobinuria S.A.I. (R82.3)**D59.8 Altre anemie emolitiche acquisite****D59.9 Anemia emolitica acquisita non specificata**

Anemia emolitica idiopatica, cronica

Anemia aplastica e altre anemie (D60-D64)

D60.- Aplasia pura acquisita della serie rossa [eritroblastopenia]**Incl.:** aplasia della serie rossa (acquisita) (dell'adulto) (associata a timoma)**D60.0 Aplasia pura acquisita cronica della serie rossa****D60.1 Aplasia pura acquisita transitoria della serie rossa****D60.8 Altre aplasie pure acquisite della serie rossa****D60.9 Aplasia pura acquisita della serie rossa non specificata****D61.- Altre anemie aplastiche**

Utilizzare codici aggiuntivi per indicare la presenza di trombocitopenia (D69.4-, D69.5-, D69.6-) o di agranulocitosi (D70.-)

Excl.: agranulocitosi (D70.-)**D61.0 Anemia aplastica costituzionale**

Anemia di Fanconi

Anemia ipoplastica familiare

Aplasia pura della serie rossa:

- congenita
- infantile
- primitiva

Pancitopenia con malformazioni

Sindrome di Blackfan-Diamond

D61.1- Anemia aplastica da farmaci

Pancitopenia da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

D61.10 Anemia aplastica da citostatici

D61.18 Altra anemia aplastica indotta da farmaci

D61.19 Anemia aplastica indotta da farmaci, non specificata

D61.2 Anemia aplastica da altri agenti esterni

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D61.3 Anemia aplastica idiopatica**D61.8 Altre anemie aplastiche specificate**

D61.9 Anemia aplastica non specificata

Anemia ipoplastica S.A.I.
 Ipoplasi midollare
 Panmieloftisi
 Panmielopatia

D62 Anemia acuta post-emorragica

Incl.: Anemia dopo emorragia intra- e postoperatoria
Excl.: anemia congenita da perdita di sangue fetale (P61.3)

D63.-* Anemia in malattie croniche classificate altrove**D63.0* Anemia in malattia neoplastica (C00-D48 †)****D63.8* Anemia in altre malattie croniche classificate altrove**

Anemia in malattia renale cronica ≥ stadio 3 (N18.3-N18.5†)

D64.- Altre anemie

Excl.: anemia refrattaria:

- con sideroblasti (D46.1)
- con eccesso di blasti [RAEB/AREB] (D46.2)
- con eccesso di blasti in trasformazione (C92.0-)
- S.A.I. (D46.4)
- senza sideroblasti (D46.0)

D64.0 Anemia sideroblastica ereditaria

Anemia sideroblastica ipocromica legata al sesso

D64.1 Anemia sideroblastica secondaria, da malattia

Utilizzare un codice aggiuntivo specifico per la malattia, se si desidera identificarla.

D64.2 Anemia sideroblastica secondaria, da farmaci e tossine

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D64.3 Altre anemie sideroblastiche

Anemia sideroblastica:

- Che risponde a trattamento con piridossina N.I.A
- S.A.I.

D64.4 Anemia diseritropoietica congenita

Anemia disematopoietica (congenita)

Excl.: malattia di Di Guglielmo (C94.0-)
 sindrome di Blackfan-Diamond (D61.0)

D64.8 Altre anemie specificate

Anemia leucoeritroblastica
 Pseudoleucemia infantile

D64.9 Anemia non specificata

Difetti della coagulazione, porpore e altre condizioni emorragiche (D65-D69)

D65.- Coagulazione intravascolare disseminata [sindrome da defibrinazione]

Incl.: Afibrinogenemia acquisita

Excl.: quando complicante:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.1)
- gravidanza, parto e puerperio (O45.0, O46.0, O67.0, O72.3)
- nel neonato (P60)

D65.0 Afibrinogenemia acquisita

Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.

D65.1 Coagulazione intravasale disseminata [CID, DIC]

Coagulopatia da consumo

Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.

D65.2 Emorragia fibrinolitica acquisita

Porpora fibrinolitica

Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.

D65.9 Sindrome da defibrinazione, non specificata

D66 Deficit ereditario del fattore VIII

Incl.: Deficit del fattore VIII (con difetto funzionale)

Emofilia:

- A
- classica
- S.A.I

Excl.: deficit del fattore VIII con anomalia vascolare (D68.0-)

D67 Deficit ereditario del fattore IX

Incl.: Deficit:

- del componente tromboplastinico plasmatico [PTC]
- del fattore IX (con difetto funzionale)

Emofilia B

Malattia di Christmas

D68.- Altri difetti della coagulazione

Excl.: quelli complicanti:

- aborto, gravidanza ectopica e molare (O00-O07, O08.1)
- gravidanza, parto e puerperio (O45.0, O46.0, O67.0, O72.3)

D68.0- Malattia di Von Willebrand

Angioemofilia

Deficit del fattore VIII con anomalia vascolare

Emofilia vascolare

Excl.: deficit del fattore VIII:

• con difetto funzionale (D66)

• S.A.I (D66)

fragilità capillare (ereditaria) (D69.8-)

D68.00 Malattia di Von Willebrand ereditaria

D68.01 Malattia di Von Willebrand acquisita

Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.

D68.09 Malattia di Von Willebrand, non specificata

Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.

D68.1 Deficit ereditario del fattore XI

Deficit del precursore plasmatico della tromboplastina [PTA]

Emofilia C

D68.2- Deficit ereditario di altri fattori della coagulazione

D68.20 Deficit ereditario del fattore I

Afibrinogenemia congenita

Deficit di fibrinogeno

Disfibrinogenemia (congenita)

D68.21 Deficit ereditario del fattore II

Deficit di protrombina

D68.22 Deficit ereditario del fattore V

Deficit del fattore labile

Deficit di globulina AC plasmatica

Deficit di proaccelerina

Malattia di Owren

D68.23 Deficit ereditario del fattore VII

Deficit del fattore stabile

Deficit di proconvertina

Ipoproconvertinemia

D68.24 Deficit ereditario del fattore X

Deficit del fattore di Stuart-Prower

D68.25 Deficit ereditario del fattore XII

Deficit del fattore di Hageman

D68.26 Deficit ereditario del fattore XIII

Deficit del fattore di stabilizzazione della fibrina

D68.28 Deficit ereditario di altri fattori della coagulazione

D68.3- Diatesi emorragica da anticoagulanti e anticorpi

D68.31 Diatesi emorragica da proliferazione di anticorpi contro il fattore VIII

Aumento di anti VIIIa

- D68.32 Diatesi emorragica da proliferazione di anticorpi contro altri fattori della coagulazione
Aumento di:
- anticorpi contro il fattore di Von Willebrand
 - anti-IXa
 - anti-Xa
 - anti-XIa
- D68.33 Diatesi emorragica da cumarine (antagonisti della vitamina K)
Disturbi emorragici da uso prolungato di cumarine (antagonisti della vitamina K)
Excl.: uso prolungato di cumarine senza disturbi emorragici (Z92.1)
- D68.34 Diatesi emorragica da eparine
Disturbi emorragici da uso prolungato di eparine
Excl.: uso prolungato di eparine senza disturbi emorragici (Z92.1)
- D68.35 Diatesi emorragica da altri anticoagulanti
Diatesi emorragica da inibitori selettivi del fattore Xa (ad es. Fondaparinux, Apixaban, Rivaroxaban, Edoxaban) o da inibitori della trombina, fattore IIa (ad es. Dabigatran, Lepirudin, Desirudin, Bivalirudin)
Disturbi emorragici da uso prolungato di altri anticoagulanti
Excl.: uso prolungato di altri anticoagulanti senza disturbi emorragici (Z92.1)
- D68.38 Altra diatesi emorragica da altri anticorpi non specificati
Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.
- D68.4 Deficit acquisito di fattore della coagulazione**
Deficit di fattore della coagulazione da:
- deficit di vitamina K
 - malattia epatica
- Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.
Excl.: deficit di vitamina K del neonato (P53)
diatesi emorragica da anticoagulanti e anticorpi (D68.3-)
malattia di Von Willebrand acquisita (D68.01)
uso prolungato di anticoagulanti senza disturbi emorragici (Z92.1)
- D68.5 Trombofilia primaria**
Deficit di:
- antitrombina
 - proteina C
 - proteina S
- Mutazione del gene della protrombina
Resistenza alla proteina C attivata [mutazione del fattore V Leiden]
- D68.6 Altre forme di trombofilia**
Presenza di lupus anticoagulante
Sindrome da anticorpi anticardiolipina
Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
Excl.: coagulazione intravascolare disseminata (D65.-)
iperomocisteinemia (E72.1)
- D68.8 Altri difetti della coagulazione specificati**
Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.

D68.9 Difetto della coagulazione non specificato**D69.- Porpora ed altre condizioni emorragiche**

Excl.: porpora crioglobulinemica (D89.1)
 porpora fulminante (D65.-)
 porpora ipergammaglobulinemica benigna (D89.0)
 porpora trombotica trombocitopenica (M31.1)
 trombocitemia essenziale (emorragica) (D47.3)

D69.0 Porpora allergica

Porpora:

- anafilattoide
- di Henoch(-Schönlein)
- non trombocitopenica:
 - emorragica
 - idiopatica
 - vascolare

Vasculite allergica

D69.1 Difetti qualitativi delle piastrine

Malattia di Glanzmann

Sindrome delle piastrine grigie

Sindrome di Bernard-Soulier [sindrome delle piastrine giganti]

Tromboastenia (emorragica) (ereditaria)

Trombocitopenia

Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.

Excl.: malattia di Von Willebrand (D68.0-)

D69.2 Altre porpore non trombocitopeniche

Porpora:

- S.A.I.
- semplice
- senile

D69.3 Porpora trombocitopenica idiopatica

Malattia di Werlhof

Sindrome di Evans

D69.4- Altra trombocitopenia primitiva

Excl.: sindrome di Wiskott-Aldrich (D82.0)
 trombocitopenia con assenza del radio (Q87.2)
 trombocitopenia transitoria del neonato (P61.0)

D69.40 Altra trombocitopenia primitiva, specificata come refrattaria alla trasfusione

D69.41 Altra trombocitopenia primitiva, non specificata come refrattaria alla trasfusione

D69.5- Trombocitopenia secondaria

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D69.52 Trombocitopenia indotta da eparina di tipo I

D69.53 Trombocitopenia indotta da eparina di tipo II

D69.57 Altra trombocitopenia secondaria, specificata come refrattaria alla trasfusione

D69.58 Altra trombocitopenia secondaria, non specificata come refrattaria alla trasfusione

- D69.59 Trombocitopenia secondaria, non specificata
- D69.6- Trombocitopenia non specificata**
- D69.60 Trombocitopenia non specificata, specificata come refrattaria alla trasfusione
- D69.61 Trombocitopenia non specificata, non specificata come refrattaria alla trasfusione
- D69.8- Altre condizioni emorragiche specificate**
- D69.80 Diatesi emorragica da inibitori dell'aggregazione dei trombociti
Disturbi emorragici da uso prolungato di inibitori dell'aggregazione dei trombociti
Excl.: uso prolungato di inibitori dell'aggregazione dei trombociti senza disturbi emorragici (Z92.2)
- D69.88 Altre diatesi emorragiche specificate
Fragilità capillare (ereditaria)
Pseudoemofilia vascolare
Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di un disturbo «acquisito e permanente» (U69.11!) o «temporaneo» (U69.12!) della coagulazione sanguigna.
- D69.9 Condizioni emorragiche non specificate**

Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici (D70-D77)

D70.- Agranulocitosi e neutropenia

Incl.: Angina agranulocitica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

Excl.: neutropenia transitoria del neonato (P61.5)

D70.0 Agranulocitosi e neutropenia congenita

Agranulocitosi infantile ereditaria

Neutropenia congenita

Sindrome di Kostmann

D70.1- Agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci

Agranulocitosi e neutropenia indotta da citostatici

Per le sottocategorie da D70.10 a D70.14 va considerata solo la fase critica dell'agranulocitosi, quando la conta dei granulociti neutrofili è inferiore a 500 o quella dei leucociti è inferiore a 1000 per microlitro di sangue.

D70.10 Fase critica meno di 4 giorni

D70.11 Fase critica da 10 a meno di 20 giorni

D70.12 Fase critica 20 e più giorni

D70.13 Fase critica da 4 a meno di 7 giorni

D70.14 Fase critica da 7 a meno di 10 giorni

D70.18 Altre forme di agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci

D70.19 Agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci, non specificata

Agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci S.A.I.

D70.3 Altra agranulocitosi

Agranulocitosi S.A.I.

D70.5 Neutropenia ciclica

Neutropenia periodica

D70.6 Altra neutropenia
 Neutropenia in caso di ipersplenismo
 Neutropenia splenica (primaria)

D70.7 Neutropenia non specificata

D71 Disturbi funzionali dei neutrofili polimorfonucleati

Incl.: Difetto del complesso recettore di membrana [CR3]
 Disfagocitosi congenita
 Granulomatosi settica progressiva
 Malattia granulomatosa cronica (infantile)

D72.- Altri disturbi dei globuli bianchi

Excl.: (sindrome) preleucemi(c)a (D46.9)
 basofilia (D75.8)
 disturbi immunitari (D80-D90)
 neutropenia (D70.-)
 Sindromi mielodisplasiche (D46.-)

D72.0 Anomalie genetiche dei leucociti

Anomalia (granulazione) (dei granulociti) o sindrome di:

- Alder
- May-Hegglin
- Pelger-Huët

ereditaria:

- leucocitaria:
 - Ipersegmentazione
 - Iposegmentazione
- Leucomelanopatia

Excl.: sindrome di Chediak (-Steinbrinck)-Higashi (E70.3)

D72.1 Eosinofilia

Eosinofilia:

- allergica
- ereditaria

D72.8 Altri disturbi specificati dei globuli bianchi

Leucocitosi

Linfocitosi (sintomatica)

Linfopenia

Monocitosi (sintomatica)

Plasmocitosi

Reazione leucemoide:

- linfocitica
- mielocitica
- monocitica

D72.9 Disturbo dei globuli bianchi non specificato

D73.- Malattie della milza

D73.0 Iposplenismo

Asplenia post-chirurgica

Atrofia della milza

Excl.: asplenia (congenita) (Q89.01)**D73.1 Ipersplenismo****Excl.:** splenomegalia:

• congenita (Q89.00)

• S.A.I. (R16.1)

D73.2 Splenomegalia congestizia cronica**D73.3 Ascesso splenico****D73.4 Cisti splenica****D73.5 Infarto splenico**

Rottura splenica non traumatica

Torsione splenica

Excl.: rottura traumatica della milza (S36.04)**D73.8 Altre malattie della milza**

Fibrosi splenica S.A.I.

Perisplenite

Splinite S.A.I.

D73.9 Malattia della milza non specificata**D74.- Metaemoglobinemia****D74.0 Metaemoglobinemia congenita**

Deficit congenito di NADH-metaemoglobina reductasi

Malattia da emoglobina M [Hb-M]

Metaemoglobinemia ereditaria

D74.8 Altre metaemoglobinemie

Metaemoglobinemia acquisita (con solfoemoglobinemia)

Metaemoglobinemia tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D74.9 Metaemoglobinemia non specificata**D75.- Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici****Excl.:** adenomegalia (R59.-)

iperammaglobulinemia S.A.I. (D89.2)

linfadenite:

• acuta (L04.-)

• cronica (I88.1)

• mesenterica (acuta) (cronica) (I88.0)

• S.A.I. (I88.9)

D75.0 Eritrocitosi familiare

Policitemia:

• benigna

• familiare

Excl.: ovalocitosi ereditaria (D58.1)

D75.1 Policitemia secondaria

Eritrocitosi S.A.I.

Policitemia:

- acquisita
- dovuta a:
 - alte quote
 - eritropoietina
 - riduzione del volume plasmatico
 - stress
- emotiva
- ipossiémica
- nefrogena
- relativa
- S.A.I.

Excl.: policitemia: dei neonati (P61.1)
policitemia: vera (D45)

D75.8 Altre malattie specificate del sangue e degli organi ematopoietici

Basofilia

D75.9 Malattia del sangue e degli organi ematopoietici non specificata**D76.- Altre malattie specificate, con coinvolgimento del tessuto linforeticolare e del sistema reticoloistiocitario**

Excl.: Granuloma eosinofilo (C96.6)
Istiocitosi a cellule di Langerhans, multifocale (C96.5)
Istiocitosi a cellule di Langerhans, unifocale (C96.6)
Istiocitosi maligna (C96.8)
Istiocitosi X, multifocale (C96.5)
Istiocitosi X, unifocale (C96.6)
malattia di (Abt-)Letterer-Siwe (C96.0)
Malattia di Hand-Schüller-Christian (C96.5)
reticoloendoteliosi:
• leucemica (C91.4-)
• non lipidica (C96.0)
reticolosi:
• lipomelanotica (I89.8)
• istiocitica midollare (C96.8)
• maligna S.A.I. (C86.0)
Sarcoma istiocitico (C96.8)

D76.1 Linfoistiocitosi monocitica

Istiocitosi di fagociti mononucleati

Reticolosi emofagocitica familiare

D76.2 Sindrome emofagocitica associata ad infezione

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare l'agente patogeno o la malattia.

D76.3 Altre istiocitosi

Istiocitosi sinusale con linfadenopatia massiva

Reticoloistiocitoma (a cellule giganti)

Xantogranuloma

D77* Altri disturbi del sangue e degli organi ematopoietici in malattie classificate altrove

Incl.: Fibrosi splenica nella schistosomiasi [bilharziosi] (B65.-t)

Alcuni disturbi interessanti il sistema immunitario
(D80-D90)

Incl.: difetti del sistema del comportamento

Immunodeficienza, esclusa qualsiasi malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]
sarcoidosi

Excl.: difetti funzionali dei neutrofili polimorfonucleati (D71)

malattia autoimmune (sistemica) S.A.I. (M35.9)

malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)

malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] complicante la gravidanza, il parto e il puerperio (O98.7)

D80.- Immunodeficienza dovuta principalmente a deficit di produzione di anticorpi**D80.0** Ipogammaglobulinemia ereditaria

Agammaglobulinemia autosomica recessiva (di tipo svizzero)

Agammaglobulinemia legata al cromosoma X [Bruton] (associata a deficit dell'ormone della crescita)

D80.1 Ipogammaglobulinemia non familiare

Agammaglobulinemia comune variabile [CVAgamma]

Agammaglobulinemia con linfociti B portatori di immunoglobuline

Ipogammaglobulinemia S.A.I.

D80.2 Deficit selettivo di immunoglobuline A [IgA]**D80.3** Deficit selettivo di sottoclassi delle immunoglobuline G [IgG]**D80.4** Deficit selettivo di immunoglobuline M [IgM]**D80.5** Immunodeficienza con aumento delle immunoglobuline M [IgM]**D80.6** Deficit anticorpale con immunoglobuline quasi normali o con iperimmunoglobulinemia**D80.7** Ipogammaglobulinemia transitoria dell'infanzia**D80.8** Altre immunodeficienze dovute principalmente a deficit di produzione di anticorpi

Deficit delle catene leggere kappa

D80.9 Immunodeficienza dovuta principalmente a deficit di produzione di anticorpi, non specificata**D81.-** Immunodeficienze combinate

Excl.: agammaglobulinemia autosomica recessiva (tipo svizzero) (D80.0)

D81.0 Immunodeficienza combinata grave [SCID] con disgenesia reticolare**D81.1** Immunodeficienza combinata grave [SCID] con numero basso di linfociti T e B**D81.2** Immunodeficienza combinata grave [SCID] con ridotto o normale numero di linfociti B**D81.3** Deficit di adenosina deaminasi [ADA]**D81.4** Sindrome di Nezelof**D81.5** Deficit di purina-neucleoside fosforilasi [PNP]**D81.6** Deficit del complesso maggiore di istocompatibilità di classe I

Sindrome dei linfociti denudati [bare lymphocyte syndrome]

D81.7 Deficit del complesso maggiore di istocompatibilità di classe II**D81.8** Altre immunodeficienze combinate

Deficit di carbossilasi dipendente da biotina

D81.9 **Immunodeficienza combinata non specificata**
 Immunodeficienza combinata grave [SCID] S.A.I.

D82.- **Immunodeficienza associata ad altri difetti maggiori**

Excl.: atassia-telangiectasia [Louis-Bar] (G11.3)

D82.0 **Sindrome di Wiskott-Aldrich**
 Immunodeficienza con trombocitopenia ed eczema

D82.1 **Sindrome di Di George**
 Sindrome della tasca branchiale
 timica :

- Alinfoplasia
- Aplasia o ipoplasia con immunodeficienza

D82.2 **Immunodeficienza con nanismo micromelico**

D82.3 **Immunodeficienza da difetto ereditario di risposta al virus di Epstein-Barr**
 Sindrome linfoproliferativa legata al cromosoma X

D82.4 **Sindrome da iperimmunoglobulina E [IgE]**

D82.8 **Immunodeficienza associata ad altri difetti maggiori specificati**

D82.9 **Immunodeficienza associata a difetto maggiore non specificato**

D83.- **Immunodeficienza comune variabile**

D83.0 **Immunodeficienza comune variabile con prevalente difetto quantitativo e funzionale dei linfociti B**

D83.1 **Immunodeficienza comune variabile con prevalenti difetti dei linfociti T immunoregolatori**

D83.2 **Immunodeficienza comune variabile con autoanticorpi contro i linfociti B o T**

D83.8 **Altre immunodeficienze comuni variabili**

D83.9 **Immunodeficienza comune variabile non specificata**

D84.- **Altre immunodeficienze**

D84.0 **Difetto funzionale dell'antigene-1 linfocitico [LFA-1]**

D84.1 **Difetti nel sistema del complemento**
 Deficit dell'inibitore della C1 esterasi [C1-INH]

D84.8 **Altre immunodeficienze specificate**

D84.9 **Immunodeficienza non specificata**

D86.- **Sarcoidosi**

D86.0 **Sarcoidosi del polmone**

D86.1 **Sarcoidosi dei linfonodi**

D86.2 **Sarcoidosi del polmone con sarcoidosi dei linfonodi**

D86.3 **Sarcoidosi della cute**

D86.8 **Sarcoidosi di altre sedi specificate e sedi associate**
 Febbre uveoparotidea [Heerfordt]
 Iridociclite in sarcoidosi† (H22.1*)
 Paralisi di nervi cranici multipli nella sarcoidosi† (G53.2*)
 sarcoidosi:

- Artropatia† (M14.8-*)
- Miocardite† (I41.8*)
- Miosite† (M63.3-*)

D86.9 Sarcoidosi non specificata**D89.- Altri disturbi del sistema immunitario, non classificati altrove**

Excl.: gammopatia monoclonale di significato indeterminato (MGUS) (D47.2)
insuccesso e rigetto di trapianto di organo o tessuto (T86.-)
iperglobulinemia S.A.I. (R77.1)

D89.0 Ipergammaglobulinemia policlonale

Gammopatia policlonale S.A.I.
Porpora ipergammaglobulinemica benigna

D89.1 Crioglobulinemia

Crioglobulinemia:

- essenziale
- idiopatica
- mista
- primitiva
- secondaria

Crioglobulinemica:

- Porpora
- Vasculite

D89.2 Ipergammaglobulinemia non specificata**D89.3 Sindrome da ricostituzione immunitaria**

Sindrome infiammatoria da ricostituzione immunitaria [IRIS]

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il Farmaco, se di origine medicamentosa.

D89.8 Altri disturbi specificati del sistema immunitario, non classificati altrove**D89.9 Disturbo del sistema immunitario, non specificato**

Malattia immune S.A.I.

D90 Effetti da immunocompromissione dopo irradiazione, chemioterapia e altri trattamenti immunosoppressivi

Excl.: Indotti da farmaco:

- agranulocitosi (D70.-)
- neutropenia (D70.-)

Capitolo IV

Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00 - E90)

Note: Tutti i tumori, sia quelli funzionalmente attivi che quelli non attivi, sono classificati nel Settore II. Codici appropriati di questo settore (per es. E05.8, E07.7, E16-E31, E34.-) possono essere utilizzati, se desiderato, come codici aggiuntivi per indicare sia l'attività funzionale di tumori o di tessuti endocrini ectopici, sia per indicare l'iperfunzione o l'ipofunzione di ghiandole endocrine associate a tumori o ad altre condizioni morbose classificate altrove.

Excl.: complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
disturbi endocrini e metabolici transitori specifici del feto e del neonato (P70-P74)
sintomi, segni e risultati anomali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

- E00-E07 Disturbi della tiroide
- E10-E14 Diabete mellito
- E15-E16 Altri disturbi della regolazione del glucosio e della secrezione endocrina pancreaticata
- E20-E35 Disturbi di altre ghiandole endocrine
- E40-E46 Malnutrizione
- E50-E64 Altri deficit nutrizionali
- E65-E68 Obesità ed altre forme di iperalimentazione
- E70-E90 Disturbi metabolici

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

- E35.* Disturbi di ghiandole endocrine in malattie classificate altrove
- E90* Disturbi nutrizionali e metabolici in malattie classificate altrove

Disturbi della tiroide (E00-E07)

E00.- **Sindrome da carenza di iodio congenita**

Incl.: condizioni morbose endemiche associate a carenza di iodio nell'ambiente, sia direttamente che come conseguenza di deficit di iodio della madre. Alcune delle suddette condizioni non si associano ad ipotiroidismo in atto, ma sono conseguenti ad una inadeguata secrezione di ormone tiroideo durante lo sviluppo fetale. Possono essere associate a sostanze gozzigene ambientali.

Utilizzare un codice aggiuntivo (F70-F79) se si desidera identificare un ritardo mentale associato.

Excl.: ipotiroidismo subclinico da carenza di iodio (E02)

E00.0 **Sindrome da carenza di iodio congenita di tipo neurologico**

Cretinismo endemico di tipo neurologico

E00.1 **Sindrome da carenza di iodio congenita di tipo mixedematoso**

Cretinismo endemico:

- ipotiroideo
- tipo mixedematoso

E00.2 **Sindrome da carenza di iodio congenita di tipo misto**

Cretinismo endemico di tipo misto

E00.9 **Sindrome da carenza di iodio congenita non specificata**

Cretinismo endemico S.A.I.

Ipotiroidismo da carenza congenita di iodio S.A.I.

E01.- **Disturbi tiroidei da carenza di iodio e condizioni morbose correlate**

Excl.: ipotiroidismo subclinico da carenza di iodio (E02)
sindrome da carenza di iodio congenita (E00.-)

E01.0 **Gozzo (endemico) diffuso da carenza di iodio**

E01.1 **Gozzo (endemico) multinodulare da carenza di iodio**

Gozzo nodulare da carenza di iodio

E01.2 **Gozzo (endemico) da carenza di iodio non specificato**

Gozzo endemico S.A.I.

E01.8 **Altri disturbi tiroidei da carenza di iodio e condizioni morbose correlate**

Ipotiroidismo da carenza acquisita di iodio S.A.I.

E02 **Ipotiroidismo subclinico da carenza di iodio**

E03.- **Altro ipotiroidismo**

Excl.: ipotiroidismo da carenza di iodio (E00-E02)
ipotiroidismo iatrogeno (E89.0)

E03.0 **Ipotiroidismo congenito con gozzo diffuso**

Gozzo congenito (non tossico):

- parenchimatoso
- S.A.I.

Excl.: gozzo congenito transitorio normofunzionante (P72.0)

E03.1 Ipotiroidismo congenito senza gozzo

Aplasia della tiroide (con mixedema)
congenito(a)

- Atrofia della tiroide
- Ipotireosi S.A.I.

E03.2 Ipotiroidismo secondario a farmaci o ad altre sostanze esogene

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

E03.3 Ipotiroidismo post-infettivo**E03.4 Atrofia (acquisita) della tiroide**

Excl.: atrofia congenita della tiroide (E03.1)

E03.5 Coma mixedematoso**E03.8 Altro ipotiroidismo specificato****E03.9 Ipotiroidismo non specificato**

Mixedema S.A.I.

E04.- Altro tipo di gozzo non tossico

Excl.: gozzo congenito:

- diffuso (E03.0)
- parenchimoso (E03.0)
- S.A.I. (E03.0)

gozzo correlato a carenza di iodio (E00-E02)

E04.0 Gozzo diffuso non tossico

Gozzo, non tossico:

- diffuso (colloide)
- semplice

E04.1 Nodulo tiroideo singolo non tossico

Gozzo uninodulare non tossico

Nodulo tiroideo (cistico) S.A.I.

Nodulo tiroideo colloide (cistico)

E04.2 Gozzo multinodulare non tossico

Gozzo cistico S.A.I.

Gozzo multinodulare (cistico) S.A.I.

E04.8 Altro tipo di gozzo non tossico specificato**E04.9 Gozzo non tossico non specificato**

Gozzo nodulare (non tossico) S.A.I.

Gozzo S.A.I.

E05.- Tireotossicosi [ipertiroidismo]

Excl.: tireotossicosi del neonato (P72.1)

tiroidite cronica con tireotossicosi transitoria (E06.2)

E05.0 Tireotossicosi con gozzo diffuso

Gozzo esoftalmico o tossico S.A.I.

Gozzo tossico diffuso

Malattia di Basedow (Graves)

E05.1 Tireotossicosi con nodulo tiroideo singolo tossico

Tireotossicosi con gozzo tossico uninodulare

E05.2 Tireotossicosi con gozzo tossico multinodulare

Gozzo nodulare tossico S.A.I.

E05.3 Tireotossicosi da tessuto tiroideo ectopico**E05.4 Tireotossicosi fattizia****E05.5 Crisi o tempesta tireotossica****E05.8 Altra tireotossicosi**

Iperproduzione di ormone tireostimolante [TSH]

Utilizzare un codice aggiuntivo (Settore XX) se si desidera identificare una causa esterna.

E05.9 Tireotossicosi non specificata

Cardiopatía tireotossica† (I43.8*)

Iper-tiroidismo S.A.I.

E06.- Tiroidite

Excl.: tiroidite post-partum (O90.5)

E06.0 Tiroidite acuta

Ascesso tiroideo

Tiroidite:

- piogenica
- suppurativa

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente patogeno.

E06.1 Tiroidite subacuta

Tiroidite:

- a cellule giganti
- di de Quervain
- granulomatosa
- non suppurativa

Excl.: tiroidite autoimmune (E06.3)

E06.2 Tiroidite cronica con tireotossicosi transitoria

Excl.: tiroidite autoimmune (E06.3)

E06.3 Tiroidite autoimmune

Gozzo linfomatoso (Hashimoto)

Hashitossicosi (transitoria)

Tiroidite di Hashimoto

Tiroidite linfocitaria

E06.4 Tiroidite da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E06.5 Altra tiroidite cronica

Tiroidite:

- cronica:
 - fibrosa
 - S.A.I.
- di Riedel
- lignea

E06.9 Tiroidite non specificata**E07.- Altri disturbi della tiroide**

- E07.0 Ipersecrezione di calcitonina**
Iperplasia delle cellule C della tiroide
Ipersecrezione di tirocalcitonina
- E07.1 Gozzo disormonogenico**
Gozzo disormonogenico familiare
Sindrome di Pendred
Excl.: gozzo congenito transitorio normofunzionante (P72.0)
- E07.8 Altri disturbi specificati della tiroide**
Anormalità della tireoglobulina
Sindrome dell'eutiroido malato
Tiroide:
• Emorragia
• Infarto
- E07.9 Disturbo della tiroide non specificato**

Diabete mellito (E10-E14)

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Capitolo XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.

Le seguenti 4a posizione sono da utilizzare nelle categorie E10-E14:

- .0 con Coma**
coma diabetico:
• con o senza Chetoacidosi
• iperosmolare
coma iperglicemico S.A.I.
Excl.: coma ipoglicemico (.6)
- .1 con Chetoacidosi**
diabetica:
• acidosi
• Chetoacidosi | senza menzione di coma
- .2† con complicazioni renali**
Nefropatia diabetica (N08.3*)
glomerulonefrosi intracapillare (N08.3*)
Sindrome di Kimmelstiel-Wilson (N08.3*)
- .3† con complicazioni oculari**
diabetica:
• Cataratta (H28.0*)
• retinopatia (H36.0*)
- .4† con complicanze neurologiche**
diabetica:
• Amiotrofia (G73.0*)
• Mononeuropatia diabetica (G59.0*)
• neuropatia autonoma (G99.0*)
• Polineuropatia autonoma (G99.0*)
• Polineuropatia (G63.2*)
- .5 con complicazioni vascolari periferiche**

diabetica:

- Angiopatia periferica † (I79.2*)
- Gangrena
- Ulcera

.6 con altre complicazioni precisate

Artropatia diabetica† (M14.2-*)

Artropatia neuropatica (diabetica)† (M14.6-*)

coma ipoglicemico

ipoglicemia

.7 con complicazioni multiple

.8 con complicazioni non precisate

.9 senza complicazioni

Le seguenti 5. posizioni 0 e 1 sono, con le sottocategorie .2, .6, .8 e .9, da utilizzare per le categorie E10-E14.

Le seguenti 5. posizioni 2-5 sono, con la sottocategoria 7, da utilizzare per le categorie E10-E14.

Le sottocategorie .0 (Coma) e .1 (Chetoacidosi) sono sempre considerate come scompensate e devono venir codificate con 1 in 5a posizione.

0 non menzionato come scompensato

1 menzionato come scompensato

2 con altre complicazioni multiple, non menzionato come scompensato

3 con altre complicazioni multiple, menzionato come scompensato

4 con piede diabetico, non menzionato come scompensato

5 con piede diabetico, menzionato come scompensato

E10.- Diabete mellito, tipo 1

[Vedi all'inizio di questo gruppo di malattie per il quarto e il quinto carattere]

Incl.: diabete (mellito):

- ad esordio giovanile
- con tendenza alla chetosi
- instabile

Excl.: diabete mellito:

- correlato a malnutrizione (E12.-)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- neonatale (P70.2)
- pancreaticoprivo (E13.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

Ipoinsulinemia postchirurgica, eccetto diabete mellito pancreaticoprivo (E89.1)

Tolleranza diminuita al glucosio (R73.0)

E11.- Diabete mellito, tipo 2

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: diabete (mellito) (non obeso) (obeso):

- ad esordio nella maturità
- ad esordio nell'età adulta
- non chetosico
- stabile

diabete (mellito) (senza obesità) (con obesità): di tipo II con terapia insulinica

diabete (mellito) (senza obesità) (con obesità): di tipo II dell'adolescente

Excl.: diabete mellito:

- correlato a de- o malnutrizione (E12.-)
- del neonato (P70.2)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- pancreaticoprivo (E13.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica, eccetto pancreaticoprivo (E89.1)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)

E12.- Diabete mellito correlato a de-o malnutrizione

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: Diabete mellito correlato a de- o malnutrizione:

- tipo 1
- tipo 2

Excl.: diabete mellito:

- del neonato (P70.2)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- pancreaticoprivo (E13.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica, eccetto pancreaticoprivo (E89.1)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)

E13.- Altro tipo di diabete mellito specificato

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: Diabete Mellito pancreaticoprivo

Excl.: diabete mellito:

- correlato a de- o malnutrizione (E12.-)
- del neonato (P70.2)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- tipo 1 (E10.-)
- tipo 2 (E11.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica eccetto diabete pancreaticoprivo (E89.1)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)

E14.- Diabete mellito non specificato

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: diabete S.A.I.

Excl.: diabete mellito:

- correlato a de- o malnutrizione (E12.-)
- del neonato (P70.2)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- pancreaticoprivo (E13.-)
- tipo 1 (E10.-)
- tipo 2 (E11.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica, eccetto diabete mellito pancreaticoprivo (E89.1)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)

Altri disturbi della regolazione del glucosio e della secrezione endocrina pancreatica (E15-E16)

E15 Coma ipoglicemico non diabetico

Incl.: Coma insulinico farmacologico in paziente non diabetico

Coma ipoglicemico S.A.I.

Iperinsulinismo con coma ipoglicemico

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E16.- Altri disturbi della secrezione endocrina pancreatica**E16.0 Ipoglicemia da farmaci senza coma**

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E16.1 Altra ipoglicemia

Encefalopatia da coma ipoglicemico

Iperinsulinismo:

- congenito
- funzionale
- S.A.I.

Iperplasia delle cellule beta delle isole di Langerhans pancreatiche S.A.I.

Ipoglicemia funzionale non iperinsulinemica

E16.2 Ipoglicemia non specificata**E16.3 Ipersecrezione di glucagone**

Iperplasia delle cellule endocrine pancreatiche con eccesso di glucagone

E16.4 Secrezione anormale di gastrina

Ipergastrinemia

Sindrome di Zollinger-Ellison

E16.8 Altri disturbi specificati della secrezione endocrina pancreaticata

Ipersecrezione pancreaticata endocrina di:

- fattore di liberazione dell'ormone della crescita [GHRH]
- polipeptide pancreatico
- polipeptide vasoattivo intestinale
- somatostatina

pancreatica endocrina

E16.9 Disturbo della secrezione endocrina pancreaticata non specificato

Iperplasia delle cellule endocrine pancreatiche S.A.I.

Iperplasia delle cellule insulari S.A.I.

Disturbi di altre ghiandole endocrine

(E20-E35)

Excl.: galattorea (N64.3)
ginecomastia (N62)

E20.- Ipoparatiroidismo

Excl.: ipoparatiroidismo iatrogeno (E89.2)
ipoparatiroidismo neonatale transitorio (P71.4)
sindrome di Di George (D82.1)
tetania S.A.I. (R29.0)

E20.0 Ipoparatiroidismo idiopatico**E20.1 Pseudoipoparatiroidismo****E20.8 Altro ipoparatiroidismo****E20.9 Ipoparatiroidismo non specificato**

Tetania paratiroidea

E21.- Iperparatiroidismo ed altri disturbi delle paratiroidi

Excl.: osteomalacia:
• dell'adulto (M83.-)
• infantile e giovanile (E55.0)

E21.0 Iperparatiroidismo primitivo

Iperplasia delle paratiroidi

Osteodistrofia fibro-cistica generalizzata [malattia ossea di von Recklinghausen]

E21.1 Iperparatiroidismo secondario, non classificato altrove*Excl.:* iperparatiroidismo secondario di origine renale (N25.8)**E21.2 Altro iperparatiroidismo**

Iperparatiroidismo terziario

Excl.: ipercalcemia ipocalciurica familiare (E83.58)**E21.3 Iperparatiroidismo non specificato****E21.4 Altri disturbi specificati delle paratiroidi****E21.5 Disturbo delle paratiroidi non specificato****E22.- Iperfunzione ipofisaria***Excl.:* iperproduzione di:

- ACTH ipofisario (E24.0)
- ACTH non associata a malattia di Cushing (E27.0)
- ormone tireostimolante [TSH] (E05.8)

sindrome di Cushing (E24.-)

sindrome di Nelson (E24.1)

E22.0 Acromegalia e gigantismo ipofisario

Artropatia associata ad acromegalia† (M14.5-*)

Iperproduzione di somatotropina (ormone della crescita)

Excl.: gigantismo costituzionale (E34.4)

Iperproduzione di fattore stimolante la produzione di somatotropina (ormone della crescita) nelle cellule esocrine del pancreas (E16.8)

E22.1 Iperprolattinemia

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E22.2 Sindrome da inadeguata secrezione di ormone antidiuretico**E22.8 Altra iperfunzione ipofisaria**

Pubertà precoce centrale

E22.9 Iperfunzione ipofisaria non specificata**E23.- Ipofunzione ed altri disturbi dell'ipofisi***Incl.:* le condizioni morbose sotto elencate, indipendentemente se il disturbo è ipofisario o ipotalamico*Excl.:* ipopituitarismo iatrogeno (E89.3)

E23.0 Ipopituitarismo

Cachessia ipofisaria

Deficit idiopatico di Somatotropina (ormone della crescita)

Deficit isolato di:

- ACTH
- gonadotropine
- ormone della crescita
- ormone ipofisario
- Prolattina
- tirotropina

Insufficienza ipofisaria S.A.I.

Ipogonadismo ipogonadotropo

Nanismo di Lorain-Levi

Nanismo ipofisario

Necrosi ipofisaria (postpartum)

Panipopituitarismo

Sindrome dell'eunuco fertile

Sindrome di Kallmann

Sindrome di Simmonds-Sheehan

E23.1 Ipopituitarismo da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E23.2 Diabete insipido*Excl.:* diabete insipido renale (N25.1)**E23.3 Disfunzione ipotalamica, non classificata altrove***Excl.:* sindrome di Prader-Willi (Q87.1)

sindrome di Russell-Silver (Q87.1)

E23.6 Altri disturbi dell'ipofisi

Ascesso ipofisario

Distrofia adipogenitale

E23.7 Disturbo dell'ipofisi non specificato**E24.- Sindrome di Cushing****E24.0 Malattia di Cushing dipendente dall'ipofisi**

Ipercorticosurrenalismo ipofisi-dipendente

Iperproduzione ipofisaria di ACTH

Malattia di Cushing

E24.1 Sindrome di Nelson**E24.2 Sindrome di Cushing da farmaci**

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E24.3 Sindrome da secrezione ectopica di ACTH

Sindrome di Cushing da tumore ectopico ACTH-secrenente

E24.4 Pseudo-sindrome di Cushing da alcol**E24.8 Altra sindrome di Cushing****E24.9 Sindrome di Cushing non specificata**

E25.- Sindromi adrenogenitali

Incl.: macrogenitosomia precoce maschile
 precocità sessuale, maschile, con iperplasia surrenalica
 pseudoermafroditismo surrenalico femminile
 pseudopubertà precoce eterosessuale femminile
 pseudopubertà precoce isosessuale maschile
 sindromi adrenogenitali, virilizzanti o femminilizzanti, sia acquisite sia dovute ad iperplasia surrenale da deficit congenito di enzimi necessari alla sintesi ormonale
 virilizzazione (nella donna)

E25.0- Sindromi congenite adrenogenitali associate a deficit enzimatici

Iperplasia surrenale congenita
 Sindrome adrenogenitale congenita di perdita di sale

E25.00 Deficit di 21-idrossilasi [AGS tipo 3], forma classica

E25.01 Deficit di 21-idrossilasi [AGS tipo 3], forma tardiva

E25.08 Altre sindromi congenite adrenogenitali associate a deficit enzimatici

E25.09 Sindrome congenita adrenogenitale associata a deficit enzimatici, non specificata

E25.8 Altre sindromi adrenogenitali

Sindrome adrenogenitale idiopatica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E25.9 Sindrome adrenogenitale non specificata

Sindrome adrenogenitale S.A.I.

E26.- Iperaldosteronismo**E26.0 Iperaldosteronismo primario**

Aldosteronismo primario da iperplasia surrenale (bilaterale)
 Sindrome di Conn

E26.1 Iperaldosteronismo secondario**E26.8 Altro iperaldosteronismo**

Sindrome di Bartter

E26.9 Iperaldosteronismo non specificato**E27.- Altri disturbi della ghiandola surrenale****E27.0 Altra iperattività adrenocorticale**

Adrenarca precoce
 Iperproduzione di ACTH, non associata a malattia di Cushing

Excl.: sindrome di Cushing (E24.-)

E27.1 Insufficienza adrenocorticale primitiva

Malattia di Addison
 Surrenalite autoimmune

Excl.: amiloidosi (E85.-)
 malattia di Addison tubercolare (A18.7)
 sindrome di Waterhouse-Friderichsen (A39.1)

E27.2 Crisi addisoniana

Crisi adrenocorticale
 Insufficienza surrenalica acuta

- E27.3 Insufficienza adrenocorticale da farmaci**
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
- E27.4 Altra e non specificata insufficienza adrenocorticale**
Insufficienza adrenocorticale S.A.I.
Ipoaldosteronismo
Surrenali
- Emorragia
 - Infarto
- Excl.:** adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder] (E71.3)
sindrome di Waterhouse-Friderichsen (A39.1)
- E27.5 Iperfunzione della midollare del surrene**
Iperplasia midollare del surrene
Ipersecrezione di catecolamine
- E27.8 Altri disturbi specificati della ghiandola surrenale**
Anormalità della globulina legante il cortisolo (Transcortina)
- E27.9 Disturbo della ghiandola surrenale non specificato**
- E28.- Disfunzione ovarica**
- Excl.:** deficit isolato di gonadotropina (E23.0)
insufficienza ovarica iatrogena (E89.4)
- E28.0 Iperestrogenismo**
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.
- E28.1 Eccesso di androgeni**
Ipersecrezione ovarica di androgeni
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.
- E28.2 Sindrome dell'ovaio policistico**
Sindrome dell'ovaio sclerocistico
Sindrome di Stein-Leventhal
- E28.3 Insufficienza ovarica primitiva**
Menopausa precoce S.A.I.
Riduzione degli estrogeni
Sindrome dell'ovaio resistente
- Excl.:** disgenesia gonadica pura (Q99.1)
disturbi della menopausa e del climaterio femminile (N95.1)
sindrome di Turner (Q96.-)
- E28.8 Altra disfunzione ovarica**
Iperfunzione ovarica S.A.I.
- E28.9 Disfunzione ovarica non specificata**

E29.- Disfunzione testicolare

Excl.: (sindrome della) femminilizzazione testicolare (E34.51)
 azoospermia o oligospermia S.A.I. (N46)
 deficit isolato di gonadotropina (E23.0)
 ipofunzione testicolare iatrogena (E89.5)
 sindrome della resistenza agli androgeni (E34.5-)
 sindrome di Klinefelter (Q98.0-Q98.2, Q98.4)

E29.0 Iperfunzione testicolare

Ipersecrezione di ormoni testicolari

E29.1 Ipofunzione testicolare

Alterata biosintesi di androgeni testicolari S.A.I.
 Deficit dell'Ormone Anti-Mülleriano
 Deficit di 5-alfa-reduttasi (con pseudoermafroditismo maschile)
 Ipogonadismo testicolare S.A.I.
 Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.

E29.8 Altra disfunzione testicolare**E29.9 Disfunzione testicolare non specificata****E30.- Disturbi della pubertà non classificati altrove****E30.0 Pubertà ritardata**

Ritardo puberale costituzionale
 Sviluppo sessuale ritardato

E30.1 Pubertà precoce

Mestruazioni precoci
Excl.: iperplasia surrenale congenita (E25.0-)
 pseudopubertà precoce eterosessuale femminile (E25.-)
 pseudopubertà precoce isosessuale maschile (E25.-)
 pubertà precoce centrale (E22.8)
 sindrome di Albright (-McCune) (-Sternberg) (Q78.1)

E30.8 Altri disturbi della pubertà

Pubarca precoce
 Telarca precoce

E30.9 Disturbo della pubertà non specificato**E31.- Disfunzione plurighiandolare**

Excl.: atassia telangectatica [Louis-Bar] (G11.3)
 distrofia miotonica [Steinert] (G71.1)
 pseudoipoparatiroidismo (E20.1)

E31.0 Insufficienza plurighiandolare autoimmune

Sindrome di Schmidt

E31.1 Iperfunzione plurighiandolare

Excl.: adenomatosi endocrina multipla (D44.8)

E31.8 Altra disfunzione plurighiandolare**E31.9 Disfunzione plurighiandolare non specificata**

E32.- Malattie del timo

Excl.: aplasia o ipoplasia con immunodeficienza (D82.1)
miastenia grave (G70.0)

E32.0 Iperplasia persistente del timo

Ipertrofia timica

E32.1 Ascesso timico**E32.8 Altre malattie del timo****E32.9 Malattia del timo non specificata****E34.- Altri disturbi endocrini**

Excl.: pseudoipoparatiroidismo (E20.1)

E34.0 Sindrome da carcinoide

Note: Può essere usato quale codice aggiuntivo se si desidera identificare l'attività funzionale associata al tumore carcinoide.

E34.1 Altra ipersecrezione di ormoni intestinali**E34.2 Secrezione ormonale ectopica non classificata altrove****E34.3 Nanismo non classificato altrove**

Nanismo:

- costituzionale
- psicosociale
- S.A.I.
- tipo Laron

Excl.: Nanismo:

- acondroplasico (Q77.4)
- in sindromi dismorfiche specifiche - codificare la sindrome - vedere Indice Alfabetico
- ipocondroplasico (Q77.4)
- ipofisario (E23.0)
- nutrizionale (E45)
- renale (N25.0)

nanismo sproporzionato (ad arti corti) con immunodeficienza (D82.2)

progeria (E34.8)

sindrome di Russell-Silver (Q87.1)

E34.4 Gigantismo costituzionale**E34.5- Sindrome da resistenza agli androgeni**

Disturbo dei recettori periferici ormonali

Insensibilità agli androgeni

Pseudoermafroditismo maschile con resistenza agli androgeni

E34.50 Sindrome da parziale resistenza agli androgeni

Insensibilità parziale agli androgeni

Sindrome di Reifenstein

E34.51 Sindrome da resistenza totale agli androgeni

Insensibilità completa agli androgeni

Sindrome da femminizzazione testicolare

E34.59 Sindrome da resistenza agli androgeni, non specificata

E34.8 Altri disturbi endocrini specificati
 Disfunzione della ghiandola pineale
 Progeria

E34.9 Disturbo endocrino non specificato
 Disturbo endocrino S.A.I.
 Disturbo ormonale S.A.I.

E35.-* **Disturbi di ghiandole endocrine in malattie classificate altrove**

E35.0* **Disturbi della tiroide in malattie classificate altrove**
 Tubercolosi della tiroide (A18.8†)

E35.1* **Disturbi del surrene in malattie classificate altrove**
 Malattia di Addison tubercolare (A18.7†)
 Sindrome (meningococcica) di Waterhouse-Friderichsen (A39.1†)

E35.8* **Disturbi di altre ghiandole endocrine in malattie classificate altrove**

Malnutrizione (E40-E46)

Note: Il grado di malnutrizione viene comunemente misurato in termini di peso, espresso come deviazione standard dal peso medio della popolazione di riferimento appropriata. Quando una o più precedenti misurazioni sono disponibili, l'insufficiente aumento di peso nei bambini, o la perdita di peso nei bambini o negli adulti, è usualmente indice di malnutrizione.

Quando invece è disponibile una sola misurazione, la diagnosi di malnutrizione è solo probabile e non è definitiva senza indagini cliniche e di laboratorio. Nei casi, peraltro eccezionali, in cui non è disponibile alcuna misurazione ci si deve riferire all'evidenza clinica. Per i valori che risultano al di sotto del valore di riferimento, vi è un'alta probabilità di malnutrizione grave quando il valore è al di sotto di 3 deviazioni standard dal valore medio della popolazione di riferimento; un'alta probabilità di malnutrizione moderata quando il valore è tra 2 e 3 deviazioni standard al di sotto del valore medio della popolazione di riferimento ed infine, un'alta probabilità di malnutrizione di grado lieve quando il valore è tra 1 e 2 deviazioni standard al di sotto del valore medio della popolazione di riferimento.

Excl.: anemie nutrizionali (D50-D53)
 cachessia da virus dell'immunodeficienza umana acquisita [H.I.V.] (B22)
 inedia (T73.0)
 malassorbimento intestinale (K90.-)
 sequele di malnutrizione proteico-energetica (E64.0)

E40 Kwashiorkor

Grave malnutrizione con edemi di origine alimentare e discromia della cute e dei capelli

Excl.: Marasma di Kwashiorkor (E42)

E41 Marasma nutrizionale

Incl.: Grave malnutrizione con marasma

Excl.: Marasma di Kwashiorkor (E42)

E42 Marasma di Kwashiorkor

Incl.: Grave malnutrizione proteico-energetica [come in E43]:

- con segni sia di kwashiorkor che di marasma
- di grado intermedio

E43 Grave malnutrizione proteico-energetica non specificata

Grave perdita di peso [deperimento] nei bambini e negli adulti, o insufficiente aumento di peso nei bambini che comporti un valore inferiore di almeno 3 deviazioni standard dal valore medio della popolazione di riferimento (o una simile perdita di peso espressa con altri metodi statistici). Nel caso sia disponibile una sola misurazione, vi è un'alta probabilità di deperimento grave quando il peso è di 3 o più deviazioni standard inferiore al valore medio della popolazione di riferimento considerata.

Incl.: Edema da inedia

E44.- Malnutrizione proteico-energetica di grado moderato e lieve**E44.0 Malnutrizione proteico-energetica di grado moderato**

Perdita di peso in bambini od adulti, o insufficiente aumento di peso in bambini, che comporti un valore che è inferiore di 2 o più (ma meno di 3) deviazioni standard rispetto al valore medio della popolazione di riferimento (o una simile perdita di peso espressa con altri metodi statistici). Nel caso sia disponibile una sola misurazione, vi è un'alta probabilità di malnutrizione proteico-energetica moderata quando il peso osservato è inferiore di più di 2 ma meno di 3 deviazioni standard rispetto al valore della popolazione di riferimento.

E44.1 Malnutrizione proteico-energetica di grado lieve

Perdita di peso in bambini o adulti, o insufficiente aumento di peso in bambini, che comporti un valore osservato che è inferiore di 1 o più (ma meno di 2) deviazioni standard rispetto al valore atteso in base all'andamento della crescita individuale (o una simile perdita di peso espressa con altri metodi statistici). Nel caso sia disponibile una sola misurazione, vi è un'alta probabilità di malnutrizione proteico-energetica lieve quando il peso osservato è inferiore di più di 1 ma meno di 2 deviazioni standard rispetto al valore medio della popolazione di riferimento.

E45 Ritardo dello sviluppo conseguente a malnutrizione proteico-energetica

Incl.: Alimentare

- Arresto della crescita
- Nanismo

Sviluppo fisico ritardato da malnutrizione

E46 Malnutrizione proteico-energetica non specificata

Incl.: Malnutrizione S.A.I.

Squilibrio proteico-energetico S.A.I.

Altri deficit nutrizionali (E50-E64)

Excl.: Anemie nutrizionali (D50-D53)

E50.- Deficit di vitamina A

Excl.: sequele di deficit di vitamina A (E64.1)

E50.0 Deficit di vitamina A con xerosi congiuntivale**E50.1 Deficit di vitamina A con macchie di Bitot e xerosi congiuntivale**

Macchie di Bitot del bambino

E50.2 Deficit di vitamina A con xerosi corneale**E50.3 Deficit di vitamina A con ulcera e xerosi corneale****E50.4 Deficit di vitamina A con cheratomalacia****E50.5 Deficit di vitamina A con emeralopia****E50.6 Deficit di vitamina A con cicatrici xeroftalmiche della cornea****E50.7 Altre manifestazioni oculari da deficit di vitamina A**

Xeroftalmia S.A.I.

E50.8 Altre manifestazioni da deficit di vitamina A
 Cheratosi follicolare
 Xeroderma | da deficit di vitamina A† (L86*)

E50.9 Deficit di vitamina A non specificata
 Ipovitaminosi A S.A.I.

E51.- Deficit di tiamina (Vitamina B₁)

Incl.: sequele di deficit di tiamina (E64.8)

E51.1 Beriberi
 Beriberi:
 • secco
 • umido† (I98.8*)

E51.2 Encefalopatia di Wernicke

E51.8 Altre manifestazioni da deficit di tiamina

E51.9 Deficit di tiamina non specificata

E52 Deficit di niacina [pellagra]

Incl.: Deficit di:
 • niacina (-triptofano)
 • nicotinamide
 Pellagra (alcolica)

Excl.: sequele di deficit di niacina (E64.8)

E53.- Deficit di altre vitamine del complesso B

Excl.: anemia da deficit di vitamina B₁₂ (D51.-)
 sequele di deficit di vitamina B (E64.8)

E53.0 Deficit di riboflavina
 Ariboflavinosi

E53.1 Deficit di piridossina
 Deficit di vitamina B₆
Excl.: anemia sideroblastica piridossina reattiva (D64.3)

E53.8 Deficit di altre vitamine specificate del complesso B

Deficit di:
 • acido folico
 • acido pantotenico
 • biotina
 • cianocobalamina
 • cobalamina
 • folato
 • vitamina B₁₂

E53.9 Deficit di vitamina B non specificata

E54 Deficit di acido ascorbico

Incl.: Deficit di vitamina C
 Scorbuto

Excl.: anemia scorbutica (D53.2)
 sequele di deficit di vitamina C (E64.2)

E55.- Deficit di vitamina D

Excl.: osteomalacia dell'adulto (M83.-)
osteoporosi (M80-M81)
sequele del rachitismo (E64.3)

E55.0 Rachitismo attivo

Osteomalacia:

- giovanile
- infantile

Excl.: rachitismo:
• celiaco (K90.0)
• inattivo (E64.3)
• nel morbo di Crohn (K50.-)
• renale (N25.0)
• vitamina D resistente (E83.30)

E55.9 Deficit di vitamina D non specificata

Avitaminosi D

E56.- Altri deficit vitaminici

Excl.: sequele di altri deficit vitaminici (E64.8)

E56.0 Deficit di vitamina E**E56.1 Deficit di vitamina K**

Excl.: deficit di fattori della coagulazione da deficit di vitamina K (D68.4)
deficit di vitamina K nel neonato (P53)

E56.8 Deficit di altre vitamine**E56.9 Deficit vitaminico non specificato****E58 Deficit alimentare di calcio**

Excl.: disturbi del metabolismo del calcio (E83.5-)
sequele di deficit di calcio (E64.8)

E59 Deficit alimentare di selenio

Incl.: Malattia di Keshan

Excl.: sequele di deficit di selenio (E64.8)

E60 Deficit alimentare di zinco**E61.- Deficit di altri elementi nutritivi**

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.

Excl.: disturbi del metabolismo minerale (E83.-)
disturbi della tiroide da carenza di iodio (E00-E02)
sequele di malnutrizione ed altri deficit alimentari (E64.-)

E61.0 Deficit di rame**E61.1 Deficit di ferro**

Excl.: anemia sideropenica (D50.-)

E61.2 Deficit di magnesio**E61.3 Deficit di manganese**

- E61.4 Deficit di cromo
- E61.5 Deficit di molibdeno
- E61.6 Deficit di vanadio
- E61.7 Deficit di molteplici elementi nutritivi
- E61.8 Deficit di altri specificati elementi nutritivi
- E61.9 Deficit di elementi nutritivi non specificati

E63.- Altri deficit nutrizionali

Excl.: disidratazione (E86)
problemi nutrizionali del neonato (P92.-)
sequele di malnutrizione ed altri deficit nutrizionali (E64.-)
Sviluppo fisico insufficiente (R62.8)

- E63.0 Deficit di acidi grassi essenziali [EFA]
- E63.1 Dieta non equilibrata nei suoi costituenti
- E63.8 Altri deficit nutrizionali specificati
- E63.9 Deficit nutritivo non specificato
Cardiomiopatia nutrizionale S.A.I.+ (I43.2*)

E64.- Sequele di malnutrizione e di altri deficit nutrizionali

- E64.0 Sequele di malnutrizione proteico-energetica
Excl.: Ritardo di sviluppo da malnutrizione proteico-energetica (E45)
- E64.1 Sequele di deficit di vitamina A
- E64.2 Sequele di deficit di vitamina C
- E64.3 Sequele del rachitismo
Utilizzare un codice aggiuntivo (M40.-, M41.5) se si desidera identificare la deformità della colonna vertebrale
- E64.8 Sequele di altri deficit nutrizionali
- E64.9 Sequele di deficit nutritivo non specificato

Obesità ed altre forme di iperalimentazione (E65-E68)

E65 Adiposità localizzata

Incl.: Cuscinetto adiposo

E66.- **Obesità**

Excl.: distrofia adipogenitale (E23.6)

lipomatosi:

- dolorosa [Dercum] (E88.29)
- S.A.I. (E88.29)

Sindrome di Prader-Willy (Q87.1)

I seguenti quinti caratteri vanno impiegati per indicare l'entità dell'obesità. Per i pazienti di 18 e più anni sono utilizzabili i caratteri 0, 1, 2 e 9, mentre per i pazienti tra i 3 e i 18 anni non compiuti i caratteri 4, 5 e 9. Per i pazienti fino 3 anni non compiuti va sempre impiegato il carattere 9.

I valori soglia di Body Mass Index [BMI] indicati per i quinti caratteri 4 e 5 si riferiscono ai percentili di riferimento raccomandati per la Germania ai fini dell'accertamento dell'obesità e dell'obesità estrema nei bambini e negli adolescenti tenendo conto del BMI, dell'età e del sesso. La tabella corrispondente figura in allegato all'ICD-10-GM.

- 0 Obesità di grado I (OMS) in pazienti di 18 e più anni
BMI tra 30 e 35 escluso
- 1 Obesità di grado II (OMS) in pazienti di 18 e più anni
BMI tra 35 e 40 escluso
- 2 Obesità di grado III (OMS) in pazienti di 18 e più anni
BMI superiore o uguale a 40
- 4 Obesità in bambini e adolescenti tra i 3 e i 18 anni non compiuti
Body Mass Index [BMI] compreso tra il valore soglia BMI corrispondente al percentile 97,0 [P97,0] escluso e quello corrispondente al percentile 99,5 [P99,5] incluso
- 5 Obesità estrema in bambini e adolescenti dai 3 ai 18 anni non compiuti
Body Mass Index [BMI] superiore al valore soglia BMI corrispondente al percentile 99,5 [P99,5]
- 9 Grado o entità dell'obesità non specificati

E66.0- **Obesità da eccesso calorico****E66.1-** **Obesità indotta da farmaci**

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la sostanza.

E66.2- **Obesità grave con ipoventilazione alveolare**

Sindrome di Pickwick

Sindrome obesità-ipoventilazione [OHS]

E66.8- **Altra obesità**

Obesità patologica

E66.9- **Obesità non specificata**

Obesità semplice S.A.I.

E67.- **Altre forme di iperalimentazione**

Excl.: iperalimentazione S.A.I. (R63.2)
sequele dell' iperalimentazione (E68)

E67.0 **Ipervitaminosi A****E67.1** **Ipercarotenemia****E67.2** **Sindrome da ipervitaminosi B₆**

Ipervitaminosi B₆

E67.3 **Ipervitaminosi D****E67.8** **Altra iperalimentazione specificata****E68** **Sequele dell'iperalimentazione**

Disturbi metabolici (E70-E90)

- Excl.:** anemie emolitiche dovute a difetti enzimatici (D55.-)
deficit di 5-alfa-reduttasi (E29.1)
iperplasia surrenale congenita (E25.0-)
sindrome da resistenza agli androgeni (E34.5-)
sindrome di Ehlers-Danlos (Q79.6)
sindrome di Marfan (Q87.4)

E70.- Disturbi del metabolismo degli aminoacidi aromatici

E70.0 Fenilchetonuria classica

E70.1 Altre iperfenilalaninemie

E70.2 Disturbi del metabolismo della tirosina

- Alcaptonuria
- Iper tirosinemia
- Ocronosi
- Tirosinemia
- Tirosinosi

E70.3 Albinismo

Albinismo:

- oculare
- oculocutaneo

Sindrome di: Chediak(-Steinbrinck)-Higashi

Sindrome di: Cross-McCusik-Breen(Sindrome Oculocerebrale con Ipopigmentazione)

Sindrome di: Hermansky-Pudlak

E70.8 Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi aromatici

Disturbo del:

- metabolismo del triptofano
- metabolismo dell'istidina

E70.9 Disturbo del metabolismo degli aminoacidi aromatici non specificato

E71.- Disturbi del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata e degli acidi grassi

E71.0 Malattia delle urine a sciroppo d'acero

E71.1 Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata

- Acidemia isovalerica
- Acidemia metilmalonica
- Acidemia propionica
- Iperleucina-isoleucinemia
- Ipervalinemia

E71.2 Disturbo del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata non specificato

E71.3 Disturbi del metabolismo degli acidi grassi

Adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder]

Deficit di acil-CoA deidrogenasi a catena molto lunga

Deficit di carnitina palmitil-transferasi muscolare

Excl.: malattia di Schilder (G37.0)

E72.- Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi**Excl.:** disturbi del:

- metabolismo degli acidi grassi (E71.3)
- metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata (E71.0-E71.2)
- metabolismo degli aminoacidi aromatici (E70.-)
- metabolismo purinico e pirimidinico (E79.-)

gota (M10.-)

risultato anormale di esame senza evidenza di malattia (R70-R89)

E72.0 Disturbi del trasporto degli aminoacidi

Cistinosi

Cistinuria

Malattia da accumulo di cistina

Malattia di Hartnup

Sindrome di Fanconi (-de Toni) (-Debré)

Sindrome di Lowe

Excl.: disturbi del metabolismo del triptofano (E70.8)**E72.1 Disturbi del metabolismo degli aminoacidi contenenti zolfo**

Cistationinuria

Deficit di solfito ossidasi

Metioninemia

Omocistinuria

Excl.: deficit di transcobalamina II (anemia da -) (D51.2)**E72.2 Disturbi del metabolismo del ciclo dell'urea**

Aciduria arginosuccinica

Argininemia

Citrullinemia

Iperammoniemia

Excl.: disturbi del metabolismo dell'ornitina (E72.4)**E72.3 Disturbi del metabolismo della lisina e idrossilisina**

Aciduria glutarica

Idrossilisinemia

Iperlisinemia

Excl.: malattia di Refsum (G60.1)

Sindrome di Zellweger (Q87.8)

E72.4 Disturbi del metabolismo dell'ornitina

Ornitinemia (tipo I, tipo II)

E72.5 Disturbi del metabolismo della glicina

Iperglicinemia non chetotica

Iperidrossiprolinemia

Iperprolinemia (tipo I, tipo II)

Sarcosinemia

E72.8 Altri disturbi specificati del metabolismo degli aminoacidi

Disturbi del:

- ciclo dell'acido gammaglutammico
- metabolismo dei betaamminoacidi

E72.9 Disturbo del metabolismo degli aminoacidi non specificato

E73.- Intolleranza al lattosio

- E73.0** Deficit congenito di lattasi
E73.1 Deficit acquisito di lattasi
E73.8 Altra intolleranza al lattosio
E73.9 Intolleranza al lattosio non specificata

E74.- Altri disturbi del metabolismo dei carboidrati

Excl.: diabete mellito (E10-E14)
ipersecrezione di glucagone (E16.3)
ipoglicemia S.A.I. (E16.2)
mucopolisaccaridosi (E76.0-E76.3)

E74.0 Malattia da accumulo di glicogeno (glicogenosi)

Deficit di fosforilasi epatica
Deficit in fosfofructochinasi
Glicogenosi cardiaca
Malattia di Pompe
Malattia di: Andersen
Malattia di: Cori
Malattia di: Forbes
Malattia di: Hers
Malattia di: McArdle
Malattia di: Tarui
Malattia di: Von-Gierke

E74.1 Disturbi del metabolismo del fruttosio

Deficit di fruttosio 1,6-difosfatasi
Fruttosuria essenziale
Intolleranza ereditaria al fruttosio

E74.2 Disturbi del metabolismo del galattosio

Deficit di galattochinasi
Galattosemia

E74.3 Altri disturbi dell'assorbimento intestinale di carboidrati

Deficit di saccarasi
Malassorbimento di glucosio-galattosio
Excl.: intolleranza al lattosio (E73.-)

E74.4 Disturbi del metabolismo dei piruvati e della gluconeogenesi

Deficit di:
• carbossichinasi fosfoenolpiruvica
• piruvato-carbossilasi
• piruvato-deidrogenasi
Excl.: quelli con anemia (D55.-)

E74.8 Altri disturbi specificati del metabolismo dei carboidrati

Glicosuria renale familiare
Ossalosi
Ossaluria
Pentosuria essenziale

E74.9 Disturbo del metabolismo dei carboidrati non specificato

E75.- Disturbi del metabolismo degli sfingolipidi ed altre malattie da accumulo lipidico

Excl.: malattia di Refsum (G60.1)
mucopolidosi, tipo I-III (E77.0-E77.1)

E75.0 Gangliosidosi GM₂

Gangliosidosi GM₂:

- dell'adulto
- giovanile
- S.A.I.

Malattia di: Sandhoff

Malattia di: Tay-Sachs

E75.1 Altre gangliosidosi

Gangliosidosi:

- GM₁-
- GM₃-
- S.A.I.

Mucopolidosi IV

E75.2 Altre sfingolipidosi

Deficit in sulfatasi

Leucodistrofia metacromatica

Malattia di: Fabry(-Anderson)

Malattia di: Farber

Malattia di: Gaucher

Malattia di: Krabbe

Malattia di: Niemann-Pick

Excl.: adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder] (E71.3)

E75.3 Sfingolipidosi non specificata**E75.4 Idiozia amaurotica**

Idiozia amaurotica di:

- Batten
- Bielschowsky
- Spielmeyer

E75.5 Altre malattie da accumulo lipidico

Colesterosi (xantomatosi) cerebrotendinea [van Bogaert-Scherer-Epstein]

Malattia di Wolman

E75.6 Malattia da accumulo lipidico lipidica non specificata**E76.- Disturbi del metabolismo del glicosaminoglicano****E76.0 Mucopolisaccaridosi, tipo I**

Sindrome di: Hurler

Sindrome di: Hurler-Scheie

Sindrome di: Scheie

E76.1 Mucopolisaccaridosi, tipo II

Sindrome di Hunter

E76.2 Altre mucopolisaccaridosi

Deficit di beta-glucuronidasi
Mucopolisaccaridosi, tipo III, IV, VI, VII
Sindrome di: Maroteaux-Lamy (lieve) (grave)
Sindrome di: Morquio (-simile) (classica)
Sindrome di: Sanfilippo (Tipo B) (Tipo C) (Tipo D)

E76.3 Mucopolisaccaridosi non specificata**E76.8 Altri disturbi del metabolismo dei glicosaminoglicani****E76.9 Disturbo del metabolismo dei glicosaminoglicani non specificato****E77.- Disturbi del metabolismo delle glicoproteine****E77.0 Difetti nella modificazione post-translazionale degli enzimi lisosomiali**

Mucopolipidosi II [malattia a cellule I]
Mucopolipidosi III [pseudo-polidistrofia di Hurler]

E77.1 Difetti della degradazione delle glicoproteine

Aspartilglicosaminuria
Fucosidosi
Mannosidosi
Sialidosi [mucopolipidosi I]

E77.8 Altri disturbi del metabolismo della glicoproteina**E77.9 Disturbo del metabolismo delle glicoproteine non specificato****E78.- Disturbi del metabolismo delle lipoproteine ed altre dislipidemie**

Excl.: sfingolipidosi (E75.0-E75.3)

E78.0 Ipercolesterolemia pura

Iperbetalipoproteinemia
Ipercolesterolemia familiare
Iperlipidemia, gruppo A
Iperlipoproteinemia a lipoproteine a bassa densità [LDL]
Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipo IIa

E78.1 Ipertrigliceridemia pura

Iperlipidemia, gruppo B
Iperlipoproteinemia a lipoproteine a densità molto bassa [VLDL]
Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipo IV
Iperprebetalipoproteinemia
Ipertrigliceridemia endogena

E78.2 Iperlipidemie miste

Iperbetalipoproteinemia associata a prebetalipoproteinemia
Iperbetalipoproteinemia con prebetalipoproteinemia
Ipercolesterolemia associata a ipertrigliceridemia endogena
Iperlipidemia, gruppo C
Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipi IIb o III
Xantoma tubero-eruttivo
Xantoma tuberoso

Excl.: colesterosi (xantomatosi) cerebrotendinea [van Bogaert-Scherer-Epstein] (E75.5)

- E78.3 Iperchilomicronemia**
Iperlipidemia, gruppo D
Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipo I o V
Ipertrigliceridemia mista
- E78.4 Altra iperlipidemia**
Iperlipidemia combinata familiare
- E78.5 Iperlipidemia non specificata**
- E78.6 Deficit lipoproteico**
Abetalipoproteinemia
Deficit di lecitina colesterolo aciltransferasi
Deficit di lipoproteine ad alta densità
Ipoalfalipoproteinemia
Ipobetalipoproteinemia (familiare)
Malattia di Tangier
- E78.8 Altri disturbi del metabolismo delle lipoproteine**
- E78.9 Disturbo del metabolismo delle lipoproteine non specificato**
- E79.- Disturbi del metabolismo purinico e pirimidinico**
Excl.: anemia associata a orotaciduria ereditaria (D53.0)
calcolosi renale (N20.0)
deficit immunitari combinati (D81.-)
gotta (M10.-)
xeroderma pigmentosum (Q82.1)
- E79.0 Iperuricemia senza segni di artrite acuta infiammatoria e tofacea**
Iperuricemia asintomatica
- E79.1 Sindrome di Lesch-Nyhan**
- E79.8 Altri disturbi del metabolismo purinico e pirimidinico**
Xantinuria ereditaria
- E79.9 Disturbo del metabolismo purinico e pirimidinico non specificato**
- E80.- Disturbi del metabolismo porfirinico e bilirubinico**
Incl.: deficit di catalasi e perossidasi
- E80.0 Porfria eritropoietica ereditaria**
Porfria eritropoietica congenita
Protoporfria eritropoietica
- E80.1 Porfria cutanea tardiva**
- E80.2 Altra porfria**
Coproporfria ereditaria
Porfria:
• acuta intermittente (epatica)
• S.A.I.
Utilizzare un codice aggiuntivo (Settore XX) se si desidera identificare la causa esterna.
- E80.3 Deficit di catalasi e perossidasi**
Acatlasia [Takahara]
- E80.4 Sindrome di Gilbert-Meulengracht**
- E80.5 Sindrome di Crigler-Najjar**

E80.6 Altri disturbi del metabolismo bilirubinico

Sindrome di Dubin-Johnson

Sindrome di Rotor

E80.7 Disturbo del metabolismo bilirubinico non specificato**E83.- Disturbi del metabolismo dei minerali****Excl.:** deficit alimentare di minerali (E58-E61)

deficit di vitamina D (E55.-)

disturbi delle paratiroidi (E20-E21)

E83.0 Disturbi del metabolismo del rame

Malattia di Wilson

Sindrome di Menkes (dei capelli ritorti) (dei capelli d'acciaio)

E83.1 Disturbi del metabolismo del ferro

Emocromatosi

Excl.: anemia:

• sideroblastica (D64.0-D64.3)

• sideropenica (D50.-)

E83.2 Disturbi del metabolismo dello zinco

Acrodermatite enteropatica

E83.3- Disturbi del metabolismo del fosforo e delle fosfatasi**Excl.:** osteomalacia dell'adulto (M83.-)

osteoporosi (M80-M81)

E83.30 Rachitismo ipofosfatemico familiare

Fosfatasi diabetica

E83.31 Rachitismo vitamina D dipendente

Deficienza da idrossilasi 25-idrossivitamina-D1

Deficienza da pseudovitamina D

Disturbo del recettore della vitamina D [tipo II]

Disturbo della sintesi della vitamina D [tipo I]

E83.38 Altri disturbi del metabolismo del fosforo e delle fosfatasi

Deficienza di fosfatasi acida

Ipofosemia familiare [ipofosfatasi] [sindrome di Rathbun]

Rachitismo neoplastico

Sindrome di Fanconi secondaria

E83.39 Disturbi del metabolismo del fosforo e delle fosfatasi non specificati

E83.4 Disturbi del metabolismo del magnesio

Ipermagnesiemia

Ipomagnesiemia

E83.5- Disturbi del metabolismo del calcio**Excl.:** condrocalcinosi (M11.1-M11.2)

iperparatiroidismo (E21.0-E21.3)

E83.50 Calcifilassi

E83.58 Altri disturbi del metabolismo del calcio

Ipercalcemia ipocalciurica familiare

Ipercalciuria idiopatica

E83.59 Disturbi del metabolismo del calcio non specificati

E83.8 Altri disturbi del metabolismo dei minerali

E83.9 Disturbo del metabolismo minerale non specificato

E84.- Fibrosi cistica

Incl.: mucoviscidosi

E84.0 Fibrosi cistica con manifestazioni polmonari

E84.1 Fibrosi cistica con manifestazioni intestinali

Ileo da meconio in fibrosi cistica† (P75*)

Sindrome da ostruzione intestinale distale

Excl.: ostruzione (ileo) da meconio nei casi in cui sia noto che la fibrosi cistica non è presente (P76.0)

E84.8- Fibrosi cistica con altre manifestazioni

E84.80 Fibrosi cistica con manifestazioni polmonari e intestinali

E84.87 Fibrosi cistica con molteplici altre manifestazioni

E84.88 Fibrosi cistica con altre manifestazioni

E84.9 Fibrosi cistica non specificata

E85.- Amiloidosi

Excl.: malattia di Alzheimer (G30.-)

E85.0 Amiloidosi ereditaria non neuropatica

Febbre Mediterranea familiare

Nefropatia amiloidosica ereditaria

E85.1 Amiloidosi ereditaria neuropatica

Polineuropatia amiloidea (Portoghese)

E85.2 Amiloidosi ereditaria non specificata

E85.3 Amiloidosi sistemica secondaria

Amiloidosi associata ad emodialisi

E85.4 Amiloidosi limitata ad un organo

Amiloidosi localizzata

E85.8 Altra amiloidosi

E85.9 Amiloidosi non specificata

E86 Ipovolemia

Incl.: Deplezione dei liquidi organici (ipovolemia)
Deplezione plasmatica o dei fluidi extracellulari
Disidratazione

Excl.: disidratazione del neonato (P74.1)

shock ipovolemico:

- post-chirurgico (T81.1)
- S.A.I. (R57.1)
- traumatico (T79.4)

E87.- Altri disturbi dei liquidi, degli elettroliti e dell'equilibrio acido-base

E87.0 Iperosmolarità e ipernatriemia

Eccesso di sodio [Na]

Sovraccarico di sodio [Na]

E87.1 Ipoosmolarità e iponatriemia

Deficit di sodio [Na]

Excl.: sindrome da inappropriata secrezione di ormone antidiuretico (E22.2)**E87.2 Acidosi**

Acidosi:

- lattica
- metabolica
- respiratoria
- S.A.I.

Excl.: acidosi diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .1)**E87.3 Alcalosi**

Alcalosi:

- metabolica
- respiratoria
- S.A.I.

E87.4 Disturbo misto dell'equilibrio acido-basico**E87.5 Iperkaliemia**

Eccesso di potassio [K]

Sovraccarico di potassio [K]

E87.6 Ipokaliemia

Deficit di potassio [K]

E87.7 Eccesso di fluidi**Excl.:** edema (R60.-)**E87.8 Altri disturbi dei liquidi, degli elettroliti e dell'equilibrio acido-base, non classificati altrove**

Ipercloremia

Ipocloremia

Squilibrio elettrolitico S.A.I.

E88.- Altri disturbi metabolici

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.

Excl.: istiocitosi X (cronica) (C96.6)**E88.0 Disturbi del metabolismo delle proteine plasmatiche non classificati altrove**

Bisalbuminemia

Deficit di alfa-1 antitripsina

Excl.: disturbi del metabolismo lipoproteico (E78.-)
 gammopatia monoclonale di significato incerto (MGUS) (D47.2)
 ipergammaglobulinemia policlonale (D89.0)
 macroglobulinemia di Waldenström (C88.0-)

E88.1 Lipodistrofia non classificata altrove

Lipodistrofia S.A.I.

Excl.: malattia di Whipple (K90.8)**E88.2- Lipomatosi non classificata altrove**

La coesistenza di linfedema va codificata separatamente (I89.0-).

Excl.: lipoipertrofia localizzata indolore (E65)

- E88.20 Lipedema, stadio I
Lipoipertrofia dolorosa simmetrica localizzata degli arti con edema, con superficie cutanea liscia, con sottocute regolarmente ispessita
- E88.21 Lipedema, stadio II
Lipoipertrofia dolorosa simmetrica localizzata degli arti con edema, con superficie cutanea scabra e ondulata, con strutture nodulari in sottocute ispessita
- E88.22 Lipedema, stadio III
Lipoipertrofia dolorosa simmetrica localizzata degli arti con edema, con aumento notevole del volume tissutale e sporgenza di grossi lembi di tessuto cutaneo e sottocutaneo
- E88.28 Altro lipedema o lipedema non specificato
Lipoipertrofia dolorosa simmetrica localizzata degli arti con edema, S.A.I.
Lipoipertrofia dolorosa simmetrica localizzata degli arti con edema, stadio non specificato
- E88.29 Altra lipomatosi, non classificata altrove
Lipomatosi dolorosa [malattia di Dercum]
Lipomatosi S.A.I.
- E88.3 Sindrome da lisi tumorale**
Lisi tumorale (in seguito a terapia farmacologica antineoplastica) (spontanea)
- E88.8 Altri disturbi metabolici specificati**
Adenolipomatosi benigna simmetrica (di Launois-Bensaude)
Trimetilaminuria
- E88.9 Disturbo metabolico non specificato**
- E89.- Disturbi endocrini e metabolici iatrogeni, non classificati altrove**
- E89.0 Ipotiroidismo iatrogeno**
Ipotiroidismo post-chirurgico
Ipotiroidismo post-irradiazione
- E89.1 Ipoinsulinemia iatrogena**
Iperglicemia post-pancreatectomia
Ipoinsulinemia post-chirurgica
Un diabete pancreaticoprivo è da codificare in prima linea con codici della categoria E13.-
- E89.2 Ipoparatiroidismo iatrogeno**
Tetania paratireopriva
- E89.3 Ipopituitarismo iatrogeno**
Ipopituitarismo post-radioterapia
- E89.4 Insufficienza ovarica iatrogena**
- E89.5 Ipofunzione testicolare iatrogena**
- E89.6 Ipofunzione cortico- (midollo-)surrenalica iatrogena**
- E89.8 Altri disturbi endocrini e metabolici iatrogeni**
- E89.9 Disturbo endocrino e metabolico iatrogeno non specificato**
- E90* Disturbi nutrizionali e metabolici in malattie classificate altrove**

Capitolo V

Disturbi psichici e comportamentali (F00 - F99)

Incl.: Disturbi dello sviluppo psicologico

Excl.: sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

- F00-F09 Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici
- F10-F19 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive
- F20-F29 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti
- F30-F39 Disturbi dell'umore [affettivi]
- F40-F48 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi
- F50-F59 Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici
- F60-F69 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto
- F70-F79 Ritardo mentale
- F80-F89 Disturbi dello sviluppo psicologico
- F90-F98 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza
- F99-F99 Disturbo mentale non specificato

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

- F00.* Demenza nella malattia di Alzheimer
- F02.* Demenza in altre malattie classificate altrove

Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici (F00-F09)

Questa classe comprende una gamma di disturbi psichici riuniti da una comune eziologia dimostrabile in una malattia cerebrale, un trauma cranico o altri insulti determinanti un'alterata funzione cerebrale. La disfunzione può essere primaria, come nelle malattie, traumi ed insulti che colpiscono l'encefalo direttamente e selettivamente; o secondaria, come nelle malattie e nei disturbi sistemici che colpiscono l'encefalo soltanto come uno dei molti organi o sistemi coinvolti.

La demenza (F00-F03) è una sindrome dovuta ad una malattia cerebrale, abitualmente di natura cronica o progressiva, in cui è presente una componente di diverse funzioni corticali superiori, includenti la memoria, il pensiero, l'orientamento, la comprensione, la capacità di calcolo e di apprendimento, il linguaggio e il giudizio. La coscienza non è offuscata. Le alterazioni della sfera cognitiva sono comunemente accompagnate, e talora precedute, da un deterioramento del controllo delle emozioni, del comportamento sociale o nella motivazione. Questa sindrome compare nella malattia di Alzheimer, nella malattia cerebrovascolare ed in altre condizioni che interessano primariamente e secondariamente il cervello.

Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa iniziale.

F00.-* Demenza nella malattia di Alzheimer (G30.- †)

La malattia di Alzheimer è un'affezione cerebrale degenerativa primaria ad eziologia ignota con caratteristici aspetti neuropatologici e neurochimici. La malattia esordisce abitualmente in maniera insidiosa e si sviluppa lentamente ma costantemente nell'arco di alcuni anni.

F00.0* Demenza nella malattia di Alzheimer ad esordio precoce (tipo 2) (G30.0 †)

Demenza nella malattia di Alzheimer, ad insorgenza prima dei 65 anni, con un decorso caratterizzato da un deterioramento relativamente rapido e da disturbi multipli gravi delle funzioni corticali superiori.

Demenza degenerativa primaria di tipo Alzheimer, ad insorgenza presenile

Demenza presenile di tipo Alzheimer

Malattia di Alzheimer, tipo 2

F00.1* Demenza nella malattia di Alzheimer ad esordio tardivo (tipo 1) (G30.1 †)

Demenza nella malattia di Alzheimer, in cui l'esordio si verifica dopo l'età di 65 anni e in genere verso la fine della settima decade di vita od oltre, con una progressione lenta, e con una compromissione della memoria come principale caratteristica.

Demenza degenerativa primaria tipo Alzheimer, ad esordio senile

Demenza senile di tipo Alzheimer

Malattia di Alzheimer, tipo 1

F00.2* Demenza nella malattia di Alzheimer, varietà atipica o mista (G30.8 †)

Demenza atipica, tipo Alzheimer

F00.9* Demenza nella malattia di Alzheimer non specificata (G30.9 †)

F01.- Demenza vascolare

La demenza vascolare è il risultato degli infarti cerebrali causati dalla malattia vascolare ivi compresa la malattia cerebrovascolare ipertensiva. Gli infarti sono di solito piccoli ma si sommano nel loro effetto. L'esordio avviene abitualmente in età avanzata.

Incl.: demenza arteriosclerotica

F01.0 Demenza vascolare ad esordio acuto

Essa si sviluppa di solito rapidamente dopo una serie di ictus dovuti a trombosi, embolia o emorragia cerebrovascolare. In rari casi, un singolo infarto esteso può esserne la causa.

F01.1 Demenza multi-infartuale

Questa forma ha un esordio più graduale, a seguito di un certo numero di episodi ischemici transitori che producono un accumularsi di infarti nel parenchima cerebrale.

Demenza prevalentemente corticale

F01.2 Demenza vascolare sub-corticale

Essa include casi con una storia di ipertensione e foci di distruzione ischemica nella sostanza bianca profonda degli emisferi cerebrali. La corteccia cerebrale è di solito preservata e ciò contrasta con il quadro clinico, che può assomigliare molto a quello della demenza nella malattia di Alzheimer.

F01.3 Demenza vascolare mista corticale e subcorticale**F01.8 Altra demenza vascolare****F01.9 Demenza vascolare non specificata****F02.-* Demenza in altre malattie classificate altrove**

Casi di demenza dovuti, almeno probabilmente, a cause differenti dalla malattia di Alzheimer o dalla malattia cerebrovascolare. L'esordio può verificarsi in qualsiasi epoca della vita, sebbene raramente in età avanzata.

F02.0* Demenza nella malattia di Pick (G31.0 †)

Demenza progressiva che esordisce in età media, con cambiamenti del carattere precoci, lentamente progressivi, e con deterioramento sociale, che conduce ad una compromissione dell'intelligenza, della memoria e delle funzioni linguistiche, con apatia, euforia ed occasionalmente fenomeni extrapiramidali.

F02.1* Demenza nella malattia di Creutzfeldt-Jacob (A81.0 †)

Demenza progressiva con segni neurologici estesi, dovuta ad alterazioni neuropatologiche specifiche che si ritiene siano causate da un agente trasmissibile. L'esordio avviene abitualmente in età media o avanzata, ma può intervenire in qualunque epoca dell'età adulta. Il decorso è subacuto e conduce al decesso entro 1 o 2 anni.

F02.2* Demenza nella malattia di Huntington (G10 †)

Demenza che si manifesta come parte di una degenerazione estesa del cervello. La malattia è trasmessa da un singolo gene autosomico dominante. I sintomi emergono tipicamente nella terza e quarta decade di vita. La progressione è lenta e conduce a morte abitualmente entro 10-15 anni.

Demenza nella corea di Huntington

F02.3* Demenza nel morbo di Parkinson (G20.- †)

Demenza che si sviluppa nel corso di un morbo di Parkinson accertato. Finora non è stato possibile distinguere alcun aspetto clinico caratteristico.

Demenza in:

- paralisi agitante
- parkinsonismo o malattia di Parkinson

F02.4* Demenza nell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana [H.I.V.] (B22 †)

Demenza che si sviluppa nel corso della malattia da H.I.V., in assenza di malattie coesistenti o di condizioni diverse dalla malattia da H.I.V. che possano spiegare il quadro clinico

F02.8* Demenza in altre malattie specificate classificate altrove

Demenza (in):

- deficit di niacina [pellagra] (E52†)
- deficit di vitamina B₁₂ (E53.8†)
- degenerazione epatolenticolare (E83.0†)
- epilessia (G40.-†)
- intossicazioni (T36-T65†)
- ipercalcemia (E83.5-†)
- ipotiroidismo, acquisito (E01.-†, E03.-†)
- lipoidosi cerebrale (E75.-†)
- lupus eritematoso sistemico (M32.-†)
- malattia a corpi di Levy (G31.82†)
- neurosifilide (A52.1†)
- poliarterite nodosa (M30.0†)
- sclerosi multipla (G35.-†)
- tripanosomiasi (B56.-†, B57.-†)
- uremia (N18.-†)

F03 Demenza non specificata

Incl.: Demenza degenerativa primaria S.A.I.

presenile:

- Demenza S.A.I.
- Psicosi S.A.I.

senile:

- Demenza
 - di tipo depressivo o paranoide
 - S.A.I.
- Psicosi S.A.I.

Utilizzare un codice supplementare se va indicata la presenza di un delirio o di uno stato confusionale acuto sovrapposto alla demenza.

Excl.: senilità S.A.I. (R54)

F04 Sindrome amnesica organica, non indotta da alcol o da altre sostanze psicoattive

Sindrome caratterizzata da una marcata compromissione della memoria recente e remota, mentre la rievocazione immediata è conservata, con riduzione della capacità di apprendere nuovo materiale e disorientamento temporale. La confabulazione può rappresentare una componente di rilievo, ma la percezione e le altre funzioni cognitive, inclusa l'intelligenza, sono abitualmente intatte. La prognosi dipende dal decorso della lesione iniziale.

Incl.: Psicosi o sindrome di Korsakov, non alcolica

Excl.: amnesia:

- anterograda (R41.1)
- dissociativa (F44.0)
- retrograda (R41.2)
- S.A.I. (R41.3)

sindrome di Korsakov:

- indotta da alcol o non specificata (F10.6)
- indotta da altre sostanze psicoattive (F11-F19 con .6 quarto carattere comune del codice)

F05.- Delirio non indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive

Sindrome cerebrale organica di etiologia non specifica, caratterizzata dalla coesistenza di disturbi continui della coscienza e da almeno due dei disturbi di seguito specificati: disturbi dell'attenzione, della percezione, del pensiero, della memoria, del comportamento psicomotorio, dell'emotività o del ciclo sonno-veglia. La durata è molto variabile e il grado di severità varia da lieve a molto grave.

Incl.: acuta o subacuta

- psicosi infettiva
- reazione organica
- sindrome cerebrale
- sindrome psico-organica
- stato confusionale (di origine non alcolica)

Excl.: delirio tremens indotto da alcol o non specificato (F10.4)

F05.0 Delirio descritto come non sovrapposto a demenza**F05.1 Delirio sovrapposto a demenza**

Utilizzare un codice supplementare se va indicato il tipo di demenza.

F05.8 Altro delirio

Delirio di origine mista

Delirio post-operatorio

F05.9 Delirio non specificato

F06.- Altri disturbi psichici dovuti a lesioni o disfunzioni cerebrali e a malattie somatiche

Comprende varie condizioni collegate eziologicamente ad una disfunzione cerebrale, dovuta ad una malattia primaria cerebrale, ad una malattia sistemica che interessi secondariamente l'encefalo, all'azione di sostanze tossiche esogene o ormonali, a disturbi endocrini o ad altre malattie somatiche.

Excl.: associati con delirio (F05.-)
 associati con demenza come classificata in F00-F03
 Disturbi da abuso di alcol o altre sostanze psicotrope (F10-F19)

F06.0 Allucinosi organica

Disturbo caratterizzato da allucinazioni persistenti o ricorrenti, di solito visive o uditive, che intervengono in piena lucidità di coscienza e possono o meno essere individuate come tali dal soggetto. Può verificarsi una elaborazione delirante delle allucinazioni, ma i deliri non dominano il quadro clinico: l'insight può essere conservato.

Stato allucinatorio organico (non alcolico)

Excl.: allucinosi alcolica (F10.5)
 schizofrenia (F20.-)

F06.1 Disturbo catatonico organico

Disturbo caratterizzato da diminuita (stupor) o aumentata (eccitamento) attività psicomotoria associata a sintomi catatonici. Gli estremi del disturbo psicomotorio possono alternarsi.

Excl.: schizofrenia catatonica (F20.2)
 stupor:
 • dissociativo (F44.2)
 • S.A.I. (R40.1)

F06.2 Disturbo delirante organico [schizofreniforme]

Disturbo in cui il quadro clinico è dominato da deliri persistenti o ricorrenti. I deliri possono essere accompagnati da allucinazioni. Possono essere presenti alcuni aspetti di tipo schizofrenico, come allucinazioni bizzarre o disturbi formali del pensiero.

Psicosi schizofreniformi nell'epilessia

Stati organici paranoidi e paranoidi-allucinatori

Excl.: disturbo: delirante persistente (F22.-)
 disturbo: psicotico acuto e transitorio (F23.-)
 disturbo: psicotico indotto da sostanze psicotrope (F11-19, quinto codice .5)
 schizofrenia (F20.-)

F06.3 Disturbi dell'umore [affettivi] organici

Disturbi caratterizzati da modificazione del tono dell'umore o dell'affettività, in senso depressivo, ipomaniacale, maniaco o bipolare, abitualmente accompagnato da un cambiamento del livello complessivo di attività (vedi F30-F38), ma che insorgono in conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi dell'umore non organici o non specificati (F30-F39)

F06.4 Disturbo d'ansia organico

Disturbo caratterizzato dagli aspetti essenziali di un disturbo d'ansia generalizzata (F41.1) o di un disturbo da attacchi di panico (F41.0) o da una combinazione di entrambi, ma che insorge come conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi d'ansia non organici o non specificati (F41.-)

F06.5 Disturbo dissociativo organico

Disturbo caratterizzato da una parziale o completa perdita della normale integrazione tra i ricordi del passato, la consapevolezza della propria identità, le sensazioni immediate e il controllo dei movimenti corporei (vedi F44.-) che insorge in conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi dissociativi [di conversione] non organici o non specificati (F44.-)

F06.6 Disturbo organico di labilità emozionale [astenico]

Disturbo caratterizzato da incontinenza o labilità emozionale, affaticabilità e una varietà di sensazioni fisiche spiacevoli (ad esempio capogiri) e dolori, che insorge come conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi somatoformi non organici o non specificati (F45.-)

F06.7 Disturbo cognitivo lieve

Disturbo caratterizzato da compromissione della memoria, difficoltà nell'apprendimento e ridotta capacità di concentrarsi su un compito per più di brevi periodi. Vi è spesso una marcata sensazione di affaticamento mentale quando vengono tentati compiti che richiedono applicazione mentale e l'apprendimento di nuovo materiale risulta soggettivamente difficile anche quando obiettivamente efficiente. Nessuno di questi sintomi è così accentuato da giustificare una diagnosi di demenza (F00-F03) o delirio (F05.-). Questa diagnosi dovrebbe essere posta solamente in presenza di un disturbo somatico specifico, e non dovrebbe essere utilizzata in presenza di qualunque dei disturbi psichici e comportamentali classificati in F10-F99. Il disturbo può precedere, accompagnare o seguire una grande varietà di infezioni e disturbi somatici sia cerebrali che sistemici, ma non è necessariamente presente l'evidenza diretta di una compromissione cerebrale. Esso può essere distinto dalla sindrome post-encefalitica (F07.1) e dalla sindrome post-commotiva (F07.2) per la sua differente eziologia, per la gamma più limitata e la gravità in genere minore di sintomi, e per la durata di solito più breve.

F06.8 Altri disturbi mentali organici dovuti a lesione o disfunzione cerebrale o a malattia somatica

Psicosi epilettica S.A.I.

F06.9 Disturbo mentale organico non specificato dovuto a lesione, disfunzione cerebrale e a malattia somatica

Disturbo mentale organico S.A.I.

Sindrome cerebrale organica S.A.I.

F07.- Disturbi di personalità e del comportamento dovuti a malattia, lesione e disfunzione cerebrali

L'alterazione della personalità e del comportamento può rappresentare un disturbo residuo o concomitante che può seguire o accompagnare una malattia, un danno o una disfunzione cerebrale.

F07.0 Disturbo organico di personalità

Disturbo caratterizzato da una significativa alterazione delle modalità abituali di comportamento mostrate dal soggetto in precedenza, che interessa l'espressione delle emozioni, dei bisogni e degli impulsi. Possono far parte del quadro clinico anche compromissione delle funzioni cognitive e del pensiero ed alterazioni della sfera sessuale.

organica

- Personalità pseudo-psicopatica
- Personalità pseudo-ritardata

Sindrome da lobotomia

Sindrome del lobo frontale

Sindrome della personalità da epilessia limbica

Sindrome post-leucotomia

Excl.: disturbo specifico di personalità (F60-F61)

modificazione stabile di personalità dopo:

- esperienza catastrofica (F62.0)
- malattia psichiatrica (F62.1)

sindrome post-commotiva (F07.2)

sindrome post-encefalitica (F07.1)

F07.1 Sindrome post-encefalitica

Modificazione aspecifica e variabile del comportamento residua dopo guarigione di un'encefalite virale o batterica. La sindrome è reversibile, la qual cosa costituisce la principale differenza rispetto ai disturbi di personalità organici.

Excl.: disturbo organico di personalità (F07.0)

F07.2 Sindrome post-commotiva

Sindrome che si manifesta in seguito ad un trauma cranico (in genere sufficientemente grave da causare la perdita di conoscenza) e comprende vari sintomi, quali cefalea, capogiri, affaticabilità, irritabilità, difficoltà nel concentrarsi e nel fornire prestazioni intellettive, compromissione della memoria, insonnia e ridotta capacità a tollerare lo stress, le emozioni o l'alcol.

Sindrome (encefalopatia) post-contusionale

Sindrome psicologica (organica) post-traumatica, non psicotica

Excl.: commozione cerebrale acuta (S06.0)

F07.8 Altro disturbo organico della personalità e del comportamento da malattia, danno e disfunzione cerebrali

Disturbo affettivo organico dell'emisfero destro

F07.9 Disturbo organico della personalità e del comportamento non specificato a seguito di malattia, lesione o disturbo funzionale cerebrali

Psicosindrome organica

F09 Disturbi psichici organici o sintomatici non specificati**Incl.:** Psicosi:

- organica S.A.I.
- sintomatica S.A.I.

Excl.: psicosi non specificata (F29)

Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive (F10-F19)

Questa classe comprende una vasta gamma di disturbi di differente gravità e aspetto clinico, che hanno in comune il fatto di poter essere attribuite all'uso di una o più sostanze psicoattive, le quali possono essere state o meno prescritte da un medico. La sostanza implicata viene indicata mediante il terzo carattere del codice, mentre il quarto carattere specifica la manifestazione clinica. I codici del quarto carattere possono essere usati, all'occorrenza, per ciascuna sostanza psicoattiva, ma si deve tener conto del fatto che non tutti i quarti caratteri sono ragionevolmente applicabili a tutte le sostanze.

L'identificazione della sostanza psicoattiva dovrebbe essere effettuata sulla base del maggior numero possibile di informazioni. Queste includono i dati riferiti dal soggetto, le analisi del sangue e di altri liquidi biologici, i sintomi e i segni caratteristici, sia somatici che psicologici e comportamentali ed altri elementi, come le sostanze in possesso del paziente o notizie raccolte da terzi. Molti pazienti usano più di un tipo di sostanza psicoattiva. La diagnosi principale dovrebbe essere codificata tenendo conto, per quanto possibile, della sostanza o della classe di sostanze che ha causato o ha contribuito maggiormente alle manifestazioni della sindrome clinica attuale. Altre diagnosi devono essere codificate quando l'assunzione di altre sostanze o classi di sostanze è stata tale da provocare un'intossicazione (quarto carattere .0), da configurare un uso dannoso (quarto carattere .1), da causare dipendenza (quarto carattere .2) o altri disturbi (quarto carattere .3-9).

Soltanto nei casi in cui le modalità di assunzione di sostanze sono caotiche ed indiscriminate, o in cui i contributi delle varie sostanze non possono essere distinti, il disturbo risultante dovrebbe essere classificato come dovuto all'uso di sostanze psicoattive multiple (F19.-).

Excl.: abuso di sostanze che non provocano dipendenza (F55.-)

Le seguenti 4a posizione sono da utilizzare per le categorie F10-F19:

.0 intossicazione acuta

Condizione che segue all'assunzione di una sostanza psicoattiva, la quale si manifesta con disturbi della coscienza, della percezione, delle funzioni cognitive, affettive e comportamentali o di altre funzioni e risposte psicofisiologiche. I disturbi sono direttamente correlati agli effetti farmacologici acuti della sostanza e si risolvono col tempo, con una completa remissione, eccetto i casi in cui si sono verificati danni ai tessuti o altre complicanze. Le complicanze possono includere traumi, aspirazione di vomito, delirio, coma, convulsioni e altre conseguenze mediche. La natura di queste complicanze dipende dalle caratteristiche farmacologiche della sostanza e dalla modalità d'assunzione.

Intossicazione acuta nell'alcolismo

Intossicazione patologica

Intossicazione S.A.I.

Stati di trance e di possessione in caso di intossicazione da sostanze psicoattive

"Bad trip" da sostanze allucinogene

Excl.: Intossicazione che causa avvelenamento (T36-T50)**.1 Abuso nocivo**

Modalità d'uso di sostanze psicoattive che causa danno alla salute. Il danno può essere somatico (come nei casi di epatite dopo autoiniezione della sostanza) oppure psichico (come nel caso di episodi depressivi secondari ad assunzione di grandi quantità di alcol).

Abuso di sostanze psicoattive

.2 **Sindrome da dipendenza**

Insieme di fenomeni comportamentali, cognitivi e fisiologici che si sviluppano in seguito all'uso ripetuto della sostanza e che includono tipicamente un desiderio intenso di assumere la sostanza, una ridotta capacità di controllarne l'uso, il perseverare nell'assunzione nonostante le conseguenze dannose, la priorità attribuita all'uso della sostanza rispetto ad altre attività e doveri, lo sviluppo di tolleranza e talvolta una sindrome somatica di astinenza.

La sindrome da dipendenza si può manifestare per una sostanza psicoattiva specifica (per es. tabacco, alcol o diazepam), per una classe di sostanze (per es. gli oppioidi) oppure anche per un ampio spettro di sostanze psicoattive farmacologicamente differenti.

Alcolismo cronico

Dipsomania

Tossicodipendenza non specificata

.3 **Sindrome da astinenza**

Insieme di sintomi variamente associati e di gravità variabile, che si manifestano a seguito della sospensione assoluta o relativa di una sostanza psicoattiva dopo un uso prolungato della sostanza stessa. L'esordio e il decorso della sindrome da astinenza sono limitati nel tempo e dipendono dal tipo di sostanza psicoattiva e dalla dose assunta immediatamente prima della cessazione o riduzione dell'uso. La sindrome da astinenza può essere complicata da convulsioni sintomatiche.

.4 **Sindrome da astinenza con delirio**

Condizione morbosa in cui la sindrome da astinenza (vedi quarto carattere .3) è complicata da un delirio (come definito in F05.-). Possono anche manifestarsi convulsioni sintomatiche. Se i fattori organici esercitano un ruolo eziologico importante, la condizione morbosa va classificata in F05.8.

Delirium tremens (alcol-indotto)

.5 **Disturbo psicotico**

Insieme di fenomeni psicotici che si manifestano durante o dopo l'uso di una sostanza psicoattiva, ma che non possono essere spiegati dalla sola intossicazione acuta e che non fanno parte nemmeno di una sindrome da astinenza. Il disturbo è caratterizzato da allucinazioni (in genere uditive, ma spesso a carico di più di un senso), distorsioni percettive, idee deliranti (spesso di natura paranoide o persecutoria), disturbi psicomotori (eccitazione o stupore), nonché alterazione delle reazioni affettive che possono variare dall'ansia intensa fino all'estasi. Il sensorio è normalmente integro, tuttavia si può manifestare un certo grado di obnubilamento della coscienza, senza che si arrivi a un grave stato confusionale.

Allucinosi alcolica

Paranoia alcolica

Delirio di gelosia alcolico

Psicosi alcolica S.A.I.

Excl.: Disturbo psicotico residuo o ad esordio tardivo indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive (F10-F19 quarto carattere .7)

.6 **Sindrome amnestica**

Sindrome associata ad una compromissione cronica ed accentuata della memoria recente e remota. La rievocazione immediata è abitualmente conservata e la memoria recente è più compromessa della memoria remota. Si manifestano anche disturbi del senso del tempo e della capacità di ordinare gli eventi, nonché difficoltà di apprendimento. La confabulazione può essere accentuata, ma non è presente in tutti i casi. Le altre funzioni cognitive sono relativamente ben conservate e i difetti della memoria sono particolarmente accentuati rispetto agli altri disturbi.

Disturbo amnestico indotto da alcol o droghe

Psicosi di Korsakov, indotta da alcol o altre sostanze psicoattive

Sindrome di Korsakov non specificata

Excl.: Psicosi o sindrome di Korsakov, non alcolica (F04)

.7 **Disturbo psicotico residuo o ad esordio tardivo**

Disturbo in cui le modificazioni delle funzioni cognitive, dell'affettività, della personalità o del comportamento indotte dall'alcol o da altre sostanze psicoattive persistono oltre il periodo in cui è ragionevole ipotizzare che si sia verificato un effetto diretto della sostanza.

L'esordio di questo disturbo deve essere direttamente in relazione con l'uso della sostanza psicoattiva. Nei casi in cui l'esordio della condizione morbosa interviene tardivamente rispetto al consumo della sostanza è necessaria una prova sicura e precisa che consenta di attribuire la condizione agli effetti della sostanza psicoattiva. I "flashback" possono essere distinti dallo stato psicotico per la loro natura episodica, la durata per lo più assai breve e per la ripetizione che in essi si verifica delle precedenti esperienze legate all'uso di alcol o di sostanza.

Demenza alcolica S.A.I.

Sindrome cerebrale organica alcolica cronica

Demenza ed altre forme più lievi di alterazioni persistenti delle funzioni cognitive

Flashback

Disturbo percettivo successivo all'uso di allucinogeni

Disturbo affettivo residuo

Disturbo residuo della personalità e del comportamento

Disturbo psicotico ad esordio tardivo indotto da sostanze psicoattive

Excl.: Indotto da alcol o da sostanze psicoattive:

- Sindrome di Korsakov (F10-F19, quarto carattere .6)
- Stato psicotico (F10-F19, quarto carattere .5)

.8 Altri disturbi psichici e di comportamento

.9 Disturbi psichici e di comportamento non specificati

F10.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di alcol

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F11.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di oppioidi

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Utilizzare codici supplementari U69.3-! per indicare un consumo per via endovenosa (U69.30!) o non endovenosa (U69.31!) di eroina, o un consumo per via endovenosa di altri oppiacei (U69.32!).

F12.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cannabinoidi

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Utilizzare un codice supplementare (U69.32!) per indicare un consumo per via endovenosa.

F13.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di sedativi o ipnotici

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Utilizzare un codice supplementare (U69.32!) per indicare un consumo per via endovenosa.

F14.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cocaina

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Utilizzare un codice supplementare (U69.32!) per indicare un consumo per via endovenosa.

F15.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di altri stimolanti, compresa la caffeina

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Utilizzare codici supplementari U69.3-! per indicare un consumo per via endovenosa (U69.33!) o non endovenosa (U69.34!) di sostanze contenenti (meta)anfetamine o un consumo per via endovenosa (U69.35!) o non endovenosa (U69.36!) di altri stimolanti esclusa la caffeina.

F16.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di allucinogeni

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Utilizzare un codice supplementare (U69.32!) per indicare un consumo per via endovenosa.

F17.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di tabacco

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F18.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di solventi volatili

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F19.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di sostanze psicoattive multiple e all'uso di altre sostanze psicoattive

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Si dovrebbe usare questa categoria quando si sa che sono coinvolte due o più sostanze psicoattive, ma è impossibile valutare quale ha contribuito maggiormente all'insorgenza dei disturbi. Questa categoria dovrebbe essere utilizzata anche quando l'esatta identità di non più di una CTRLLA delle sostanze che sono state assunte è incerta o sconosciuta, poiché molti utilizzatori di droghe multiple non conoscono in dettaglio le sostanze che assumono.

Incl.: Abuso di sostanze psicoattive S.A.I.

Utilizzare codici supplementari U69.3-! per indicare un consumo per via endovenosa (U69.30!) o non endovenosa (U69.31!) di eroina, o un consumo per via endovenosa di altri oppiacei (U69.32!), oppure un consumo per via endovenosa (U69.33!) o non endovenosa (U69.34!) di sostanze contenenti (meta)anfetamine oppure un consumo per via endovenosa (U69.35!) o non endovenosa (U69.36!) di altri stimolanti esclusa la caffeina.

Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti (F20-F29)

In questa classe sono raggruppati la schizofrenia, che è la condizione morbosa più importante del gruppo, il disturbo schizotipico, i disturbi deliranti persistenti e un gruppo più ampio di disturbi psicotici acuti e transitori. I disturbi schizoaffettivi sono stati mantenuti in questa sezione nonostante la loro natura controversa.

F20.- Schizofrenia

I disturbi schizofrenici sono contraddistinti in generale da alterazioni essenziali e caratteristiche del pensiero e della percezione, e da affettività inappropriata o appiattita. La coscienza è lucida e le capacità intellettive sono generalmente conservate, sebbene nel corso del tempo possano svilupparsi alcuni deficit cognitivi. I fenomeni psicopatologici più importanti includono: eco del pensiero, inserzione o furto del pensiero, trasmissione del pensiero, percezione delirante e deliri di controllo; influenzamento o passività; voci allucinatorie commentanti o che parlano del paziente in terza persona; disturbi del pensiero e sintomi negativi.

Il decorso dei disturbi schizofrenici può essere cronico, oppure episodico con deficit progressivo o stabile, oppure caratterizzato da uno o più episodi con remissione completa o incompleta.

La diagnosi di schizofrenia non dovrebbe essere posta in presenza di un'accentuata sintomatologia depressiva o maniacale, a meno che non risulti chiaro che i sintomi schizofrenici abbiano preceduto il disturbo affettivo. Non si dovrebbe formulare diagnosi di schizofrenia neppure in presenza di una malattia cerebrale manifesta o negli stati di intossicazione o di astinenza da droghe. I disturbi simili alla schizofrenia che si sviluppano in presenza di epilessia o di altre malattie cerebrali dovrebbero essere codificati in F06.2, e quelli indotti da droghe in F10-F19 con l'uso di un quarto carattere comune.5.

Excl.: disturbo schizotipico (F21)
 reazione schizofrenica (F23.2)
 schizofrenia:
 • acuta (indifferenziata) (F23.2)
 • ciclica (F25.2)

F20.0 Schizofrenia paranoide

Il quadro clinico della schizofrenia paranoide è dominato da deliri relativamente stabili, spesso persecutori, generalmente accompagnati da allucinazioni, in particolare di tipo uditivo, e da disturbi della percezione. I disturbi dell'affettività, della volontà e del linguaggio, e i sintomi catatonici sono assenti o relativamente poco marcati.

Schizofrenia parafrenica

Excl.: paranoia (F22.0)
stato paranoide involutivo (F22.8)

F20.1 Schizofrenia ebefrenica

Forma di schizofrenia in cui predominano le alterazioni dell'affettività, i deliri e le allucinazioni sono fluttuanti e frammentarie, il comportamento è irresponsabile e imprevedibile e i manierismi sono frequenti. L'umore è fatuo e inappropriato, il pensiero è disorganizzato e il linguaggio incoerente. E' presente una tendenza all'isolamento sociale. Di solito la prognosi è sfavorevole per il rapido sviluppo di sintomi negativi, soprattutto appiattimento affettivo e perdita di spinta volitiva. L'ebefrenia dovrebbe essere di norma diagnosticata soltanto in adolescenti o giovani adulti.

Ebefrenia

Schizofrenia disorganizzata

F20.2 Schizofrenia catatonica

Nella schizofrenia catatonica prevalgono marcati disturbi psicomotori, che possono oscillare tra gli estremi dell'ipercinesia e dello stupor, o della obbedienza automatica e del negativismo. Posture o atteggiamenti imposti possono essere mantenuti per lunghi periodi. Episodi di violento eccitamento possono essere una caratteristica accentuata di questa condizione. I fenomeni catatonici possono associarsi a stati similsognanti (oniroidi) con vivide e complesse allucinazioni.

schizofrenica:

- Catalessia
- Catatonia
- Flessibilità cerea

Stupor catatonico

F20.3 Schizofrenia indifferenziata

Condizioni psicotiche che soddisfano i criteri diagnostici generali per la schizofrenia (F20), ma che non sono conformi a nessuno dei sottotipi classificati in F20.0-F20.2, o che presentano aspetti di più di uno di questi, senza una chiara prevalenza di un particolare insieme di caratteristiche diagnostiche.

Schizofrenia atipica

Excl.: depressione post-schizofrenica (F20.4)
disturbo psicotico acuto schizofreniforme (F23.2)
schizofrenia cronica indifferenziata (F20.5)

F20.4 Depressione post-schizofrenica

Episodio depressivo, potenzialmente anche prolungato, insorgente secondariamente ad una patologia schizofrenica. Alcuni sintomi schizofrenici, sia positivi che negativi, devono essere ancora presenti, ma essi non dominano più il quadro clinico. Questi stati depressivi si associano ad un aumentato rischio di suicidio.

Se il paziente non presenta più sintomi schizofrenici deve essere posta diagnosi di episodio depressivo (F32.-). Se i sintomi schizofrenici sono ancora floridi e marcati deve essere conservata la diagnosi dell'appropriato sottotipo schizofrenico (F20.0-F20.3).

F20.5 Schizofrenia residua

Stadio cronico dello sviluppo della malattia schizofrenica in cui vi è stata una chiara progressione da una prima fase ad una successiva, caratterizzata da sintomi negativi di lunga durata, sebbene non necessariamente irreversibili, quali rallentamento psicomotorio; ipoattività; appiattimento affettivo; passività e mancanza di iniziativa; povertà della quantità o del contenuto dell'eloquio; comunicazione non verbale povera nella mimica e nel volto, nel contatto visivo, nella modulazione della voce e nell'atteggiamento; trasandatezza e ridotto funzionamento sociale.

Residuo (schizofrenico)

Schizofrenia cronica indifferenziata

Stato schizofrenico residuo

F20.6 Schizofrenia semplice

Disturbo in cui si osserva un insidioso ma progressivo sviluppo di stranezze del comportamento, incapacità di rispondere alle aspettative della società, declino complessivo delle prestazioni. I caratteristici aspetti negativi della schizofrenia residua (cioè appiattimento affettivo, mancanza di spinta volitiva etc.) si sviluppano senza essere preceduti da nessun sintomo psicotico manifesto.

F20.8 Altra forma di schizofrenia

Schizofrenia cenestopatica

schizofreniforme

- Disturbo S.A.I.
- Psicosi S.A.I.

Excl.: disturbi schizofreniformi di breve durata (F23.2)

F20.9 Schizofrenia non specificata**F21 Disturbo schizotipico**

Disturbo caratterizzato da comportamento eccentrico e da anomalie del pensiero e dell'affettività che somigliano a quelli osservati nella schizofrenia, per quanto non si siano presentate in nessuna fase manifestazioni schizofreniche definite e caratteristiche. I sintomi possono includere affettività fredda o inappropriata e anedonia: comportamento bizzarro o eccentrico; tendenza all'isolamento sociale; idee paranoidi o bizzarre che non raggiungono la dimensione di veri e propri deliri; ruminazioni ossessive; disturbi del pensiero e disturbi della percezione; episodi quasi psicotici transitori, occasionali, con intense illusioni, allucinazioni uditive o di altro tipo, idee simil-deliranti, non legati di solito a stimoli esterni. Non c'è un esordio definito, l'evoluzione e il decorso sono di solito quelli di un disturbo della personalità.

Incl.: Disturbo schizotipico di personalità

Reazione schizofrenica latente

Schizofrenia:

- borderline
- latente
- prepsicotica
- prodromica
- pseudonevrotica
- pseudopsicopatica

Excl.: disturbo schizoide di personalità (F60.1)
sindrome di Asperger (F84.5)

F22.- Disturbi deliranti persistenti

Questo gruppo include vari disturbi in cui i deliri di lunga durata costituiscono la sola o la più evidente caratteristica clinica, e che non possono essere classificati come organici, schizofrenici o affettivi. I disturbi deliranti la cui durata è stata inferiore a qualche mese dovrebbero, almeno temporaneamente, essere classificati in F23.-.

F22.0 Disturbo delirante

Disturbo caratterizzato dallo sviluppo di un delirio unico oppure di un insieme di deliri tra loro collegati, che sono generalmente persistenti e talora durano tutta la vita. Il contenuto del delirio o dei deliri è molto variabile. Chiare e persistenti allucinazioni uditive (voci), sintomi schizofrenici, quali deliri di controllo e marcato appiattimento affettivo, nonché l'evidenza certa di una patologia cerebrale, sono tutte condizioni incompatibili con la diagnosi. Tuttavia, particolarmente in pazienti anziani, la presenza di allucinazioni uditive occasionali o transitorie non esclude questa diagnosi, a condizione che esse non siano tipicamente schizofreniche e costituiscano soltanto un aspetto marginale del quadro clinico complessivo.

Delirio di rapporto sensitivo

Parafrenia (tardiva)

Paranoia

paranoide:

- Psicosi
- Stato

Excl.: paranoide

- disturbo di personalità (F60.0)
- psicosi psicogena (F23.3)
- reazione (F23.3)
- schizofrenia (F20.0)

F22.8 Altri disturbi deliranti persistenti

Disturbi in cui il delirio o i deliri sono accompagnati da voci allucinatorie persistenti o da sintomi schizofrenici che non sono sufficienti per giustificare una diagnosi di schizofrenia (F20.-).

Dismorfofobia delirante

Paranoia querulante

Stato paranoide involutivo

F22.9 Disturbi deliranti persistenti non specificati**F23.- Disturbi psicotici acuti e transitori**

Gruppo eterogeneo di disturbi caratterizzati dall'esordio acuto di sintomi psicotici quali deliri, allucinazioni ed altri disturbi della percezione, e da una marcata disorganizzazione del normale comportamento. Con il termine acuto si definisce lo sviluppo di un quadro clinico chiaramente anormale nel giro di due settimane o meno. Non vi è prova di una causa organica per questi disturbi. E' spesso presente perplessità, ma il disorientamento spazio-temporale e per le persone non è sufficientemente persistente o marcato da soddisfare i criteri per un delirio di origine organica (F05.-). In genere la remissione completa avviene entro pochi mesi, spesso entro poche settimane o perfino giorni. Se il disturbo persiste sarà necessario cambiare la classificazione. Il disturbo può o meno essere associato con uno stress acuto, definito come un evento generalmente stressante che ne preceda l'insorgenza di una o due settimane.

F23.0 Disturbo psicotico acuto polimorfo senza sintomi schizofrenici

Disturbo psicotico acuto in cui le allucinazioni, le turbe percettive e i deliri sono evidenti, ma marcatamente variabili e mutevoli di giorno in giorno, o addirittura di ora in ora. Sono anche frequentemente presenti: tumulto emozionale con intensi vissuti transitori di felicità e di estasi, ansia e irritabilità. Il polimorfismo e l'instabilità sono tipici del quadro clinico complessivo e gli aspetti psicotici non soddisfano i criteri per la schizofrenia (F20.-). Spesso questi disturbi hanno un esordio improvviso, si sviluppano rapidamente nel giro di pochi giorni e mostrano una rapida risoluzione dei sintomi senza recidiva. Se i sintomi persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in disturbo delirante persistente (F22.-).

Episodio delirante acuto (Bouffée délirante) senza sintomi schizofrenici o non specificata

Psicosi cicloide senza sintomi schizofrenici o non specificata

F23.1 Disturbo psicotico acuto polimorfo con sintomi schizofrenici

Disturbo psicotico acuto in cui è presente un quadro clinico polimorfo ed instabile, come descritto in F23.0, ma, nonostante questa instabilità, alcuni sintomi clinici della schizofrenia sono altresì evidenti per la maggior parte del tempo. Se i sintomi schizofrenici persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in schizofrenia (F20.-).

Episodio delirante acuto (Bouffée délirante) con sintomi schizofrenici

Psicosi cicloide con sintomi schizofrenici

F23.2 Disturbo psicotico acuto schizofreniforme

Disturbo psicotico acuto in cui i sintomi psicotici sono relativamente stabili e soddisfano i criteri diagnostici per la schizofrenia (F20.-), ma persistono per meno di un mese. Le caratteristiche di instabilità e polimorfismo descritte in F23.0 sono assenti. Se i sintomi schizofrenici persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in schizofrenia (F20.-).

Onirofrenia

Reazione schizofrenica

Schizofrenia acuta (indifferenziata)

schizofreniforme breve

- Disturbo
- Psicosi

Excl.: disturbi schizofreniformi S.A.I. (F20.8)
disturbo organico delirante [schizofreniforme] (F06.2)

F23.3 Altri disturbi psicotici acuti prevalentemente deliranti

Disturbi psicotici acuti in cui le caratteristiche cliniche principali sono i deliri o le allucinazioni relativamente stabili, ma non sono soddisfatti i criteri diagnostici per la schizofrenia (F20.-). Se i deliri persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in disturbo delirante persistente (F22.-).

Psicosi paranoide psicogena

Reazione paranoide

F23.8 Altri disturbi psicotici acuti e transitori

Altri disturbi psicotici acuti e specificati per i quali non vi è evidenza di una causa organica e che non soddisfano i criteri per F23.0-F23.3.

F23.9 Disturbo psicotico acuto e transitorio non specificato

Psicosi reattiva

Psicosi reattiva breve S.A.I.

F24 Disturbo delirante indotto

Disturbo delirante condiviso da due o più persone con uno stretto legame affettivo. Solo una delle persone soffre di un autentico disturbo psicotico; nell'altro (o negli altri) i deliri sono indotti, ed hanno generalmente termine quando i soggetti vengono separati.

Incl.: Follia a due (Folie à deux)
indotto

- Disturbo paranoide
- Disturbo psicotico

F25.- Disturbi schizoaffettivi

Disturbi episodici nei quali sintomi affettivi e schizofrenici sono entrambi preminenti ed in cui non è giustificabile una diagnosi di schizofrenia né di episodio depressivo o maniacale. Altre condizioni nelle quali i sintomi affettivi si sovrappongono ad un persistente disturbo schizofrenico, oppure coesistono o si alternano con disturbi deliranti persistenti di altra natura, sono classificate in F20-F29. I sintomi psicotici incongrui all'umore nei disturbi affettivi non giustificano la diagnosi di disturbo schizoaffettivo.

F25.0 Disturbo schizoaffettivo, tipo maniacale

Si tratta di un disordine in cui i sintomi schizofrenici e maniacali sono entrambi preminenti, cosicché non è giustificata una diagnosi di schizofrenia o di episodio maniacale. Questa categoria dovrebbe essere usata sia per un singolo episodio, sia per un disturbo ricorrente in cui la maggior parte degli episodi è schizoaffettivo, di tipo maniacale.

Psicosi schizoaffettiva, tipo maniacale

Psicosi schizofreniforme, tipo maniacale

F25.1 Disturbo schizoaffettivo, tipo depressivo

Disturbo in cui i sintomi schizofrenici e depressivi sono entrambi preminenti, cosicchè non è giustificata una diagnosi di schizofrenia o di episodio depressivo. Questa categoria dovrebbe essere usata sia per un singolo episodio, sia per un disturbo ricorrente in cui la maggior parte degli episodi è schizoaffettivo, di tipo depressivo.

Psicosi schizoaffettiva, tipo depressivo

Psicosi schizofreniforme, tipo depressivo

F25.2 Disturbo schizoaffettivo, tipo misto

Psicosi mista schizofrenica e affettiva

Schizofrenia ciclica

F25.8 Altri disturbi schizoaffettivi**F25.9 Disturbo schizoaffettivo non specificato**

Psicosi schizoaffettiva S.A.I.

F28 Altri disturbi psicotici non organici

Disturbi deliranti o allucinatori che non giustificano una diagnosi di schizofrenia (F20.-), disturbi deliranti persistenti (F22.-), disturbi psicotici acuti e transitori (F23.-), varietà psicotiche di episodio maniacale (F30.2) o depressivo grave (F32.3).

Incl.: Psicosi allucinatoria cronica

F29 Psicosi non organica non specificata

Incl.: Psicosi S.A.I.

Excl.: disturbo mentale S.A.I. (F99)

psicosi organica o sintomatica S.A.I. (F09)

Disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)

Questa classe contiene disturbi in cui il sintomo fondamentale è un'alterazione del tono dell'umore, nel senso della depressione (con o senza ansia) o dell'esaltazione. La modificazione dell'umore è di solito accompagnata da un'alterazione del livello globale di attività. La maggior parte degli altri sintomi sono per lo più secondari o facilmente comprensibili nel contesto di queste alterazioni dell'umore e dell'attività. La maggior parte di questi disturbi è di natura recidivante. L'inizio dei singoli episodi spesso si può mettere in relazione con eventi e situazioni stressanti.

F30.- Episodio maniacale

Tutte le suddivisioni di questa categoria dovrebbero essere usate solo per l'episodio singolo. Episodi ipomaniacali o maniacali in individui che abbiano avuto uno o più episodi affettivi precedenti, (sia depressivi che maniacali, ipomaniacali o misti) dovrebbero essere classificati come disturbo affettivo bipolare (F31.-).

Incl.: disturbo bipolare, singolo episodio maniacale

F30.0 Ipomania

Disturbo caratterizzato da una lieve esaltazione persistente del tono dell'umore, da aumentata energia ed attività, e di solito da un marcato senso di benessere e di efficienza fisica e mentale. Accresciuta socievolezza, loquacità, invadenza, aumentata energia sessuale e ridotto bisogno di dormire sono spesso presenti, ma non in misura tale da comportare una grave compromissione della capacità lavorativa o un rifiuto sociale. L'irritabilità e il comportamento presuntuoso e maleducato possono sostituirsi alla più comune socievolezza euforica. Le alterazioni dell'umore e del comportamento non sono accompagnate da allucinazioni o deliri.

F30.1 Mania senza sintomi psicotici

Il tono dell'umore è elevato, senza essere in armonia con le circostanze di vita del soggetto, e può variare da una gioialità smodata ad un eccitamento quasi incontrollabile. L'esaltazione è accompagnata da un incremento dell'energia, che comporta un'iperattività, un aumento del flusso dell'eloquio e un ridotto bisogno di dormire. L'attenzione non può essere mantenuta a lungo e vi è spesso una marcata distraibilità. L'autostima è spesso esagerata con presenza di idee di grandezza e di eccessiva fiducia in se stesso. La perdita delle normali inibizioni sociali può portare come conseguenza un comportamento incauto, violento o inappropriato alle circostanze, non caratteristico del soggetto.

F30.2 Mania con sintomi psicotici

In aggiunta al quadro clinico riportato in F30.1, sono presenti deliri (di solito di grandezza) o allucinazioni (di solito voci che parlano direttamente al paziente), oppure l'eccitamento, l'iperattività motoria e la fuga delle idee, che sono così marcati da rendere il soggetto incomprensibile o inaccessibile alla normale comunicazione.

Mania con sintomi psicotici congrui all'umore

Mania con sintomi psicotici incongrui all'umore

Stupor maniacale

F30.8 Episodi maniacali di altro tipo**F30.9 Episodio maniacale non specificato**

Mania S.A.I.

F31.- Disturbo affettivo bipolare

Disturbo caratterizzato da due o più episodi in cui il tono dell'umore del paziente e i suoi livelli di attività sono significativamente disturbati, verificandosi in alcune occasioni un'esaltazione del tono dell'umore e un incremento dell'energia e dell'attività (ipomania o mania) e in altre un abbassamento del tono dell'umore e una riduzione dell'energia e dell'attività (depressione). Episodi esclusivamente di ipomania o mania ma ripetuti sono ugualmente classificati come bipolari.

Incl.: maniaco-depressiva

- malattia
- psicosi
- reazione

Excl.: ciclotimia (F34.0)

disturbo bipolare, episodio singolo maniacale (F30.-)

F31.0 Disturbo affettivo bipolare, episodio ipomaniacale in atto

Il soggetto è attualmente in fase ipomaniacale (F30.0) ed ha avuto in passato almeno un altro episodio affettivo (ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto).

F31.1 Disturbo affettivo bipolare, episodio maniacale in atto

Il soggetto è attualmente in fase maniacale, senza sintomi psicotici (come in F30.1) ed ha avuto in passato un altro episodio affettivo (ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto).

F31.2 Disturbo affettivo bipolare, episodio maniacale con sintomi psicotici in atto

Il soggetto è attualmente in fase maniacale, con sintomi psicotici (come in F30.2) ed ha avuto in passato almeno un altro episodio affettivo (ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto).

F31.3 Disturbo affettivo bipolare, episodio depressivo lieve o di media gravità in atto

Il soggetto è attualmente depresso come nell'episodio depressivo di lieve o media gravità (F32.0 o F32.1) ed ha avuto in passato almeno un episodio maniacale, ipomaniacale o misto accertato.

F31.4 Disturbo affettivo bipolare, episodio depressivo grave senza sintomi psicotici in atto

Il soggetto è attualmente depresso, come nell'episodio depressivo grave senza sintomi psicotici (F32.2) ed ha avuto in passato almeno un episodio maniacale, ipomaniacale o misto accertato.

F31.5 Disturbo affettivo bipolare, episodio depressivo grave con sintomi psicotici in atto

Il soggetto è attualmente depresso, come nell'episodio depressivo grave con sintomi psicotici (vedi F32.3) ed ha avuto in passato almeno un episodio maniacale, ipomaniacale o misto accertato.

F31.6 Disturbo affettivo bipolare, episodio misto in atto

Il paziente ha avuto in passato almeno un episodio ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto accertato ed attualmente presenta una coesistenza o una rapida alternanza di sintomi maniacali e depressivi.

Excl.: singolo episodio affettivo misto (F38.0)

F31.7 Disturbo affettivo bipolare attualmente in remissione

Il paziente ha avuto in passato almeno un episodio ipomaniacale, maniacale o misto accertato, ed inoltre almeno un altro episodio affettivo (depressivo, ipomaniacale, maniacale o misto), tuttavia attualmente non soffre di alcun significativo disturbo dell'umore e non ne ha sofferto per parecchi mesi. Dovrebbero essere qui codificati periodi di remissione durante un trattamento profilattico.

F31.8 Disturbi affettivi bipolari di altro tipo

Disturbo affettivo bipolare tipo II

Episodi maniacali ricorrenti S.A.I.

F31.9 Disturbo affettivo bipolare non specificato**F32.- Episodio depressivo**

Negli episodi tipici lievi (F32.0), di media gravità (F32.1) o gravi (F32.2 e F32.3), il paziente presenta abbassamento del tono dell'umore, riduzione dell'energia e decremento dell'attività. Sono compromessi la capacità di provare piacere, l'interesse e la concentrazione, ed è comune una stanchezza marcata dopo ogni sforzo anche minimo. Il sonno è di solito disturbato e l'appetito è diminuito. Sono quasi sempre ridotte l'autostima e la fiducia in se stessi, ed anche nelle forme lievi sono spesso presenti idee di colpa e di inutilità. L'abbassamento del tono dell'umore si modifica scarsamente da un giorno all'altro, non è correlato alle circostanze e può essere accompagnato da sintomi cosiddetti somatici, come la perdita dell'interesse e dei sentimenti piacevoli, il risveglio mattutino parecchie ore prima del solito, il peggioramento mattutino della depressione, il rallentamento psicomotorio accentuato, l'agitazione, la perdita dell'appetito, la perdita di peso e la riduzione della libido. In relazione al numero ed alla gravità dei sintomi, un episodio depressivo può essere classificato come lieve, di media gravità o grave.

Incl.: singoli episodi di:

- depressione psicogena
- depressione reattiva (F32.0, F32.1, F32.2)
- reazione depressiva

Excl.: depressione ricorrente (F33.-)

disturbi dell'adattamento (F43.2)

se associati a disturbi della condotta descritti in (F91.-, F92.0)

F32.0 Episodio depressivo lieve

Sono generalmente presenti almeno due o tre dei sintomi sopra indicati. Il paziente è in genere sofferente a causa di essi, ma è in grado di continuare la maggior parte delle sue attività abituali.

F32.1 Episodio depressivo di media gravità

Sono in genere presenti quattro o più dei sintomi sopraindicati ed il soggetto ha grandi difficoltà a continuare le sue attività abituali.

F32.2 Episodio depressivo grave senza sintomi psicotici

Episodio depressivo in cui molti dei sintomi sono marcati e penosi, tipicamente la perdita dell'autostima e le idee di colpa o di inutilità. Sono comuni propositi e atti suicidari ed è in genere presente un certo numero di sintomi somatici.

Episodio singolo, senza sintomi psicotici, di depressione agitata

Episodio singolo, senza sintomi psicotici, di depressione con rischio vitale

Episodio singolo, senza sintomi psicotici, di depressione maggiore

F32.3 Episodio depressivo grave con sintomi psicotici

Episodio depressivo simile a quello descritto in F32.2, ma con presenza di allucinazioni, deliri, ritardo psicomotorio o stupor, così gravi da rendere impossibili le normali attività sociali. Vi può essere pericolo di morte per suicidio, disidratazione ed inedia. Le allucinazioni ed i deliri possono o meno essere congrui all'umore.

Singolo episodio di:

- depressione maggiore con sintomi psicotici
- depressione psicotica
- psicosi depressiva psicogena
- psicosi depressiva reattiva

F32.8 Episodi depressivi di altro tipo

Depressione atipica

Singoli episodi di depressione mascherata S.A.I.

F32.9 Episodio depressivo non specificato

Depressione S.A.I.

Disturbo depressivo S.A.I.

F33.- Disturbo depressivo ricorrente

Disturbo caratterizzato da ripetuti episodi di depressione, così come descritti a proposito dell'episodio depressivo (F32.-), senza anamnesi positiva per episodi indipendenti di esaltazione del tono dell'umore e di aumentata energia (mania). Possono comunque essere brevi episodi di lieve esaltazione del tono dell'umore ed iperattività (ipomania) immediatamente dopo un episodio depressivo, talvolta precipitati dal trattamento antidepressivo. Le forme più gravi di disturbo depressivo ricorrente (F33.2 e F33.3) hanno molto in comune con i vecchi concetti di depressione maniaco-depressiva, melanconia, depressione vitale e depressione endogena. Il primo episodio può verificarsi a qualsiasi età dall'infanzia all'età senile, l'esordio può essere sia acuto che insidioso e la durata varia da alcune settimane a molti mesi. La probabilità che un paziente con un disturbo depressivo ricorrente presenti in futuro un episodio maniacale non si annulla mai completamente, qualunque sia il numero degli episodi depressivi verificatisi. Se tale episodio si verifica, la diagnosi deve essere cambiata in disturbo affettivo bipolare (F31.-).

Incl.: disturbo depressivo stagionale
 episodi ricorrenti di (F33.0 o F33.1):

- depressione psicogena
- depressione reattiva
- reazione depressiva

Excl.: episodi depressivi brevi ricorrenti (F38.1)

F33.0 Disturbo depressivo ricorrente, episodio lieve in atto

Disturbo caratterizzato da ripetuti episodi di depressione, con episodio lieve, in atto, come in F32.0, e senza anamnesi positiva per episodi maniacali.

F33.1 Disturbo depressivo ricorrente, episodio di media gravità in atto

Disturbo caratterizzato da ripetuti episodi di depressione, con episodio di moderata gravità in atto (come in F32.1) e senza alcuna anamnesi positiva per episodi maniacali.

F33.2 Disturbo depressivo ricorrente, episodio grave senza sintomi psicotici in atto

Disturbo caratterizzato da episodi ripetuti di depressione, con episodio attuale grave ma senza sintomi psicotici (come in F32.2) e senza alcuna anamnesi positiva per episodi maniacali.

Depressione endogena senza sintomi psicotici

Depressione maggiore, ricorrente, senza sintomi psicotici

Depressione vitale, ricorrente, senza sintomi psicotici

Psicosi maniaco-depressiva di tipo depressivo, senza sintomi psicotici

F33.3 Disturbo depressivo ricorrente, episodio grave con sintomi psicotici in atto

Disturbo caratterizzato da episodi ripetuti di depressione, in cui l'episodio attuale è grave, con sintomi psicotici, come descritto in F32.3, senza precedenti episodi maniacali

Depressione endogena con sintomi psicotici

Episodi gravi ricorrenti di:

- depressione maggiore con sintomi psicotici
- depressione psicotica
- psicosi depressiva psicogena
- psicosi depressiva reattiva

Psicosi maniaco-depressiva di tipo depressivo con sintomi psicotici

F33.4 Disturbo depressivo ricorrente, attualmente in remissione

Il paziente ha avuto in passato due o più episodi depressivi come descritti in F33.0-F33.3, ma la sintomatologia depressiva è in remissione da parecchi mesi.

F33.8 Disturbi depressivi ricorrenti di altro tipo**F33.9 Disturbo depressivo ricorrente non specificato**

Depressione unipolare S.A.I.

F34.- Disturbi persistenti dell'umore [affettivi]

Disturbi dell'umore persistenti e di solito fluttuanti, nei quali i singoli episodi per lo più non sono sufficientemente gravi da poter essere descritti come ipomaniacali o depressivi lievi. Dal momento che durano per anni, e qualche volta per la maggior parte della vita adulta del soggetto, essi comportano, tuttavia, una considerevole sofferenza e disabilità. In alcuni casi, episodi maniacali o depressivi ricorrenti o singoli possono sovrapporsi ad un disturbo affettivo persistente.

F34.0 Ciclotimia

Persistente instabilità del tono dell'umore, con numerosi periodi di lieve depressione ed esaltazione, nessuno dei quali è sufficientemente grave o prolungato da giustificare una diagnosi di disturbo affettivo bipolare (F31.-) o di disturbo depressivo ricorrente (F33.-). Questo disturbo è frequentemente riscontrato nei familiari dei pazienti con disturbo affettivo bipolare. Alcuni individui con ciclotimia alla fine vanno incontro ad un disturbo affettivo bipolare.

Disturbo affettivo di personalità

Personalità cicloide

Personalità ciclotimica

F34.1 Distimia

Depressione cronica del tono dell'umore, che dura almeno alcuni anni, la quale non è mai abbastanza grave o nella quale episodi individuali non sono sufficientemente prolungati da giustificare una diagnosi di disturbo depressivo ricorrente lieve, di moderata gravità o grave (F33.-).

Depressione:

- Disturbo di personalità
- nevrotica

Depressione ansiosa persistente

Nevrosi depressiva

Excl.: depressione ansiosa (lieve o non persistente) (F41.2)

F34.8 Disturbi persistenti dell'umore [affettivi] di altro tipo**F34.9 Disturbo persistente dell'umore [affettivo] non specificato****F38.- Disturbi dell'umore [affettivi] di altro tipo**

Ogni altro disturbo dell'umore che non giustifica la classificazione in F30-F34, perchè non è di sufficiente gravità o durata.

F38.0 Altri singoli disturbi dell'umore [affettivi]

Episodio affettivo misto

F38.1 Disturbi ricorrenti dell'umore [affettivi] di altro tipo

Episodi depressivi brevi ricorrenti

F38.8 Disturbi specifici dell'umore [affettivi] di altro tipo**F39 Disturbo dell'umore [affettivo] non specificato**

Incl.: Psicosi affettiva S.A.I.

Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi
(F40-F48)

Excl.: quando associati a disturbi della condotta in (F91.-, F92.8)

F40.- Disturbi ansioso-fobici

Gruppo di disturbi in cui l'ansia è evocata esclusivamente o prevalentemente da alcune specifiche situazioni che abitualmente non sono pericolose. Di conseguenza queste situazioni sono caratteristicamente evitate oppure sopportate con paura. L'attenzione del paziente può concentrarsi su singoli sintomi come palpitazioni o sensazioni di lipotimia associate spesso a secondaria paura di morire, perdere il controllo o impazzire. Di solito è sufficiente che si consideri la possibilità di entrare nella situazione fobica per generare un'ansia anticipatoria. L'ansia fobica e la depressione spesso coesistono. L'eventuale necessità di due distinte diagnosi, disturbo fobico ed episodio depressivo, dipende dal decorso temporale delle due condizioni e dalle considerazioni terapeutiche al momento della consultazione.

F40.0- Agorafobia

Insieme abbastanza ben definito di fobie che comprendono la paura di uscire di casa, di entrare nei negozi e nei luoghi pubblici affollati, o di viaggiare da soli in treno, autobus o aereo. Un disturbo da attacchi di panico è presente frequentemente sia nel corso dell'episodio in atto che in passato. Anche sintomi depressivi e ossessivi e fobie sociali sono spesso presenti, ma non dominano il quadro clinico. L'evitamento della situazione fobica è spesso preminente ed alcuni agorafobici provano poca ansia perchè sono capaci di evitare le loro situazioni fobiche.

F40.00 Senza menzione di disturbo da attacchi di panico

F40.01 Con attacchi panico

F40.1 Fobie sociali

Paure relative al giudizio da parte di altre persone, che conducono all'evitamento delle situazioni sociali. Le fobie sociali più gravi sono in genere associate ad una scarsa stima di sè e alla paura di essere criticati. Esse possono presentarsi come lamentele relative all'arrossire, al tremore delle mani, alla nausea o all'urgenza di urinare, in quanto il paziente è convinto che una di queste manifestazioni secondarie della propria ansia sia il problema principale. I sintomi possono progredire fino a dar luogo ad attacchi di panico.

Antropofobia

Nevrosi sociale

F40.2 Fobie specifiche (isolate)

Fobie limitate a situazioni estremamente specifiche, come la vicinanza a particolari animali, i luoghi elevati, i tuoni, il buio, il volare, gli spazi chiusi, l'urinare e il defecare nei gabinetti pubblici, il mangiare taluni cibi, gli interventi odontoiatrici, la vista del sangue o delle ferite. Sebbene la situazione scatenante sia ben delimitata, il contatto con essa può evocare il panico come nell'agorafobia o nella fobia sociale.

Acrofobia

Claustrofobia

Fobia semplice

Fobie da animali

Excl.: dismorfofobia (non delirante) (F45.2)

nosofobia (F45.2)

F40.8 Altri disturbi ansioso-fobici**F40.9 Disturbo ansioso-fobico non specificato**

Fobia S.A.I.

Stato fobico S.A.I.

F41.- Altri disturbi d'ansia

Disturbi nei quali le manifestazioni dell'ansia sono i sintomi principali, e non sono limitate ad alcuna particolare situazione ambientale. E' ammessa la presenza di sintomi depressivi e ossessivi, ed anche di qualche elemento di ansia fobica, purchè essi siano chiaramente secondari o meno gravi rispetto al disturbo fondamentale.

F41.0 Disturbo da attacchi di panico [ansia episodica parossistica]

La caratteristica essenziale di questo disturbo è rappresentata da ricorrenti attacchi di intensa ansia (panico), che non sono limitati ad alcuna particolare situazione o gruppo di circostanze, e che quindi sono imprevedibili. Come negli altri disturbi ansiosi, i sintomi predominanti includono l'improvvisa insorgenza di palpitazioni, dolore toracico, sensazioni di soffocamento, capogiri, sensazioni di irrealtà (depersonalizzazione o derealizzazione). Vi è spesso anche una paura secondaria di morire, di perdere il controllo o di impazzire. Il disturbo da attacchi di panico non dovrebbe essere la diagnosi principale se il soggetto ha un disturbo depressivo al momento in cui iniziano gli attacchi, dato che in queste circostanze gli attacchi di panico sono probabilmente secondari alla depressione.

Attacco di panico

Stato di panico

Excl.: disturbo da attacchi di panico con agorafobia (F40.01)

F41.1 Disturbo d'ansia generalizzata

Ansia generalizzata e persistente, che non insorge esclusivamente, nè in maniera predominante, in alcuna circostanza ambientale (è, in altri termini liberamente fluttuante). I sintomi predominanti sono variabili, ma comprendono il sentirsi continuamente nervoso, il tremore, la tensione muscolare, la sudorazione, la sensazione di testa vuota, le palpitazioni, i capogiri e il malessere epigastrico. Sono spesso espresse paure che il soggetto o un suo familiare possa tra breve ammalarsi o avere un incidente.

Nevrosi ansiosa

Reazione ansiosa

Stato ansioso

Excl.: nevralgia (F48.0)

F41.2 Disturbo misto ansioso-depressivo

Questa categoria dovrebbe essere utilizzata quando i sintomi dell'ansia e della depressione sono entrambi presenti, ma nè gli uni nè gli altri sono chiaramente predominanti, nè così accentuati da giustificare una diagnosi se considerati separatamente. Quando sia la sindrome depressiva che quella ansiosa sono tanto gravi da giustificare una diagnosi individuale andrebbe posta diagnosi di entrambi i disturbi e questa categoria non dovrebbe essere usata.

Depressione ansiosa (lieve o non persistente)

F41.3 Altri disturbi ansiosi misti

Sintomi di ansia si accompagnano ad aspetti di altri disturbi descritti in F42-F48. Nessun tipo di sintomo è tanto grave da giustificare una diagnosi se considerato separatamente.

F41.8 Altri disturbi ansiosi specificati

Isteria d'ansia

F41.9 Disturbo ansioso non specificato

Ansia S.A.I.

F42.- Disturbo ossessivo compulsivo

La caratteristica essenziale di questo disturbo è rappresentata da pensieri ossessivi o da atti compulsivi ricorrenti. I pensieri ossessivi sono idee, rappresentazioni o impulsi che si presentano ripetutamente alla mente del soggetto in modo stereotipato. Essi sono quasi invariabilmente penosi e il soggetto spesso tenta, senza successo di resistervi. Essi vengono, tuttavia, riconosciuti dal soggetto come propri, sebbene siano involontari e spesso ripugnanti. Gli atti o i rituali compulsivi sono comportamenti stereotipati che vengono più volte ripetuti. Essi non sono in se stessi piacevoli, nè si risolvono nella realizzazione di compiti di per sé utili. La loro funzione è di prevenire qualche evento oggettivamente spiacevole, che spesso comporta un danno per il soggetto, o da lui causato, cosa che lui o lei teme possa altrimenti accadere. Generalmente questo comportamento è riconosciuto dal soggetto come senza scopo o inutile e sono attuati ripetuti tentativi di resistervi. L'ansia è quasi sempre presente. Se si resiste agli atti compulsivi, lo stato di ansia si aggrava.

Incl.: nevrosi anancastica

nevrosi ossessivo-compulsiva

Excl.: Disturbo di personalità ossessivo-compulsiva(o) (F60.5)

F42.0 Pensieri o ruminazioni prevalentemente ossessive

Possono prendere la forma di idee, rappresentazioni mentali o impulsi a compiere certi atti, quasi sempre penosi per l'individuo. Qualche volta le idee consistono unicamente nella valutazione inconcludente di alternative, associata ad una incapacità a prendere decisioni banali ma necessarie alla vita quotidiana. La relazione tra le ruminazioni ossessive e la depressione è particolarmente stretta e la diagnosi di disturbo ossessivo-compulsivo dovrebbe essere preferita solo se le ruminazioni iniziano o persistono in assenza di un episodio depressivo.

F42.1 Atti prevalentemente compulsivi [rituali ossessivi]

La gran parte degli atti compulsivi riguarda la pulizia (in particolare il lavarsi le mani), ripetuti controlli per assicurarsi che una situazione potenzialmente pericolosa non abbia avuto modo di realizzarsi, oppure l'ordine e la pulizia. Alla base del comportamento manifesto vi è la paura in genere di un pericolo per il soggetto e/o da lui causato, e il rituale è un tentativo inefficace o simbolico di allontanare tale pericolo.

F42.2 Associazione di pensieri ossessivi ad atti compulsivi**F42.8 Altri disturbi ossessivo-compulsivi****F42.9 Disturbo ossessivo-compulsivo non specificato****F43.- Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento**

Questa categoria differisce dalle altre in quanto include disturbi identificabili non solo per la sistematologia e il discorso, ma anche in base ad una delle due influenze determinanti un evento eccezionalmente stressante che produce una reazione acuta da stress, oppure un cambiamento di vita significativo che conduce a circostanze spiacevoli prolungate nel tempo. Sebbene fattori stressanti psicosociali meno gravi ("life events") possano precipitare l'esordio o contribuire al determinarsi di un'ampia serie di disturbi classificati altrove in questo capitolo, la loro importanza eziologica non è sempre chiara e in ciascun caso si dimostrerà dipendente da una vulnerabilità individuale, spesso idiosincrasica. In altri termini, essi non sono necessari né sufficienti a spiegare la comparsa e la forma del disturbo. Al contrario, si ritiene che i disturbi riuniti in questa sezione insorgano sempre come una diretta conseguenza di un grave stress acuto o di un trauma preesistente. L'evento stressante o le circostanze spiacevoli preesistenti sono il fattore causale primario e il disturbo non si sarebbe manifestato senza il loro impatto. I disturbi inclusi in questa sezione possono dunque essere considerati come risposte inadeguate a gravi o persistenti fattori stressanti, in quanto essi interferiscono con i meccanismi di difesa e quindi conducono ad una compromissione del funzionamento sociale.

F43.0 Reazione acuta da stress

Si tratta di un disturbo transitorio che si sviluppa in un individuo che non presenta nessun altro manifesto disturbo psichico, in risposta ad uno stress fisico e/o mentale eccezionale, e che in genere regredisce nel giro di ore o di giorni. La vulnerabilità e la capacità di difesa individuale giocano un ruolo nella comparsa e nella gravità delle reazioni acute da stress. I sintomi mostrano una grande variabilità ma tipicamente includono uno stato iniziale di "obnubilamento", con una certa restrizione del campo di coscienza e limitazione dell'attenzione, incapacità a comprendere gli stimoli e disorientamento. Questa condizione può essere seguita da un ulteriore ritiro dell'ambiente circostante (fino a giungere ad una condizione di stupor dissociativo - F44.2), oppure da agitazione ed iperattività (reazione di fuga). Sono comunemente presenti segni vegetativi di ansia panica (tachicardia, sudorazione, vampate di calore). I sintomi in generale compaiono entro pochi minuti dall'impatto con lo stimolo o evento stressante, e scompaiono nel giro di due tre giorni (spesso nel giro di ore). Può essere presente un parziale o totale amnesia per l'episodio (F44.0). Se i sintomi persistono, dovrebbe essere preso in considerazione un cambiamento nella diagnosi.

acuta

- Reazione allo stress
- Reazione di crisi

Esaurimento da combattimento

Shock psichico

Stato di crisi

F43.1 Disturbo post-traumatico da stress

Si presenta come una risposta ritardata e protratta ad un evento o situazione stressante (di breve o di lunga durata) di natura eccezionalmente minacciosa o catastrofica, in grado di provocare grave malessere nella maggior parte delle persone. - Fattori predisponenti come tratti di personalità (ad esempio compulsiva, astenica) o una precedente storia di disturbi nevrotici possono abbassare la soglia per lo sviluppo della sindrome o aggravare il suo decorso, ma essi non sono necessari né sufficienti a spiegare la sua comparsa. Gli aspetti tipici del disturbo, includono ripetuti episodi in cui viene rivissuto il trauma in ricordi intrusivi ("flashback"), sogni o incubi, che intervengono su un persistente sfondo di "intorpidimento" e ottundimento emozionale, distacco dalle altre persone, diminuita reattività al mondo circostante, anedonia ed evitamento delle attività e delle situazioni che ricordano il trauma. Vi è in genere uno stato di iperattivazione vegetativa con ipervigilanza, esagerazione delle reazioni di allarme ed insonnia. L'ansia e la depressione sono comunemente associate con i precedenti sintomi e segni, e non sono infrequenti le idee di suicidio. L'esordio segue il trauma con un periodo di latenza che può andare da poche settimane a qualche mese. Il decorso è fluttuante ma la guarigione si verifica nella maggior parte dei casi. In una piccola percentuale di soggetti la condizione può presentare un decorso cronico per molti anni e un passaggio ad una durevole modificazione della personalità (F62.0).

Nevrosi traumatica

F43.2 Disturbi dell'adattamento

Condizioni di malessere soggettivo e di disturbo emozionale, che in genere interferiscono con il funzionamento e le prestazioni sociali, e che insorgono nel periodo di adattamento ad un significativo cambiamento di vita o ad un evento stressante. Il fattore stressante può aver intaccato l'integrità della rete sociale del soggetto (lutto, esperienze di separazione), o può aver marcato un'importante transizione o una crisi nello sviluppo del soggetto (l'iniziare ad andare a scuola, il divenire genitore, il mancato raggiungimento di una meta personale desiderata, il pensionamento). La predisposizione o vulnerabilità individuale gioca un ruolo importante nel condizionare la comparsa o nel modellare le manifestazioni dei disturbi dell'adattamento, ma si presume tuttavia che la condizione non sarebbe insorta senza l'intervento del fattore stressante. Le manifestazioni sono variabili ed includono umore depresso, ansia, inquietudine (o più di uno di tali aspetti contemporaneamente); un sentimento di incapacità ad affrontare la situazione, di compromissione delle prestazioni nelle attività quotidiane. I disturbi della condotta possono essere manifestazioni associate, particolarmente nell'adolescenza.

La manifestazione predominante può essere una reazione depressiva breve o prolungata o un altro disturbo della sfera emotiva o della condotta.

Ospitalismo nei bambini

Reazione al lutto

Shock culturale

Excl.: disturbo d'ansia da separazione dell'infanzia (F93.0)

F43.8 Altre reazioni a stress grave**F43.9 Reazione a stress grave non specificata****F44.- Disturbi dissociativi [di conversione]**

La caratteristica condivisa dai disturbi dissociativi o di conversione è una parziale o completa perdita della normale integrazione tra i ricordi del passato, la consapevolezza della propria identità, le sensazioni immediate e il controllo dei movimenti corporei. Tutti i tipi di disturbo dissociativo tendono alla remissione dopo poche settimane o mesi, particolarmente se il loro esordio è stato associato con un evento di vita traumatico. Stati di più lunga durata, in particolare paralisi ed anestesia, possono svilupparsi se l'esordio è associato con problemi insolubili o difficoltà interpersonali. Questi disturbi sono stati precedentemente classificati come varie forme di "isteria di conversione". Essi si presumono essere di origine psicogena, essendo strettamente associati nel tempo con eventi traumatici, problemi insolubili e intollerabili, o relazioni disturbate. I sintomi spesso rappresentano l'idea del paziente di come si manifesterebbe una malattia fisica. L'esame e le indagini mediche non rivelano la presenza di nessun disturbo fisico o neurologico conosciuto. Inoltre è evidente che la compromissione funzionale è un'espressione di conflitti e bisogni emozionali. I sintomi possono svilupparsi in stretta relazione con lo stress psicologico e spesso si manifestano improvvisamente. Solo i disturbi a carico di funzioni somatiche normalmente soggette al controllo della volontà e la perdita di determinate capacità sensoriali sono qui inclusi. Disturbi che comportano dolore o altre sensazioni fisiche complesse mediate dal sistema nervoso autonomo sono classificabili tra i disturbi di somatizzazione (F45.0). La possibilità di una successiva comparsa di disturbi fisici o psichiatrici deve essere sempre tenuta in considerazione.

Incl.: isteria

isteria di conversione

psicosi isterica

reazione di conversione

Excl.: finzione di malattia [simulazione conscia] (Z76.8)

F44.0 Amnesia dissociativa

La caratteristica principale è la perdita della memoria, in genere relativa ad importanti eventi recenti, che non è dovuta ad un disturbo mentale organico, ed è troppo marcata per essere spiegata nei termini di una comune labilità mnemonica o affaticamento. L'amnesia riguarda in genere eventi traumatici, come incidenti o lutti inaspettati, ed è di solito parziale e selettiva. Un'amnesia completa e generalizzata è rara, ed è in genere parte di una reazione di fuga (F44.1). In questo caso deve essere classificata come tale. La diagnosi non deve essere formulata in presenza di disturbi cerebrali organici, intossicazioni, o eccessivo affaticamento.

Excl.: amnesia

• anterograda (R41.1)

• retrograda (R41.2)

• S.A.I. (R41.3)

amnesia post-critica nell'epilessia (G40.-)

disturbo amnesico indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive (F10-F19 con quarto carattere .6)

sindrome amnesica organica non alcolica (F04)

F44.1 Fuga dissociativa

La fuga dissociativa possiede tutte le caratteristiche di un'amnesia dissociativa, con in più un viaggio, apparentemente finalizzato, oltre gli abituali confini quotidiani. Sebbene vi sia un'amnesia dissociativa (F44.0) per il periodo della fuga, il comportamento del soggetto durante questa fuga può sembrare del tutto normale ad osservatori esterni.

Excl.: fuga post-critica nell'epilessia (G40.-)

F44.2 Stupor dissociativo

Lo stupor dissociativo è diagnosticato sulla base di una marcata diminuzione o dell'assenza dei movimenti volontari e della normale responsività a stimoli esterni come la luce, il rumore o il contatto, mentre l'esame obiettivo e le analisi non rilevano alcuna evidenza a favore di una causa somatica. In aggiunta, vi è una positiva evidenza di una causa psicogena consistente in alcuni recenti avvenimenti stressanti.

Excl.: disturbo catatonico organico (F06.1)

stupor

- catatonico (F20.2)
- depressivo (F31-F33)
- maniacale (F30.2)
- S.A.I. (R40.1)

F44.3 Disturbi di trance e di possessione

Disturbi in cui vi è una temporanea perdita del senso dell'identità personale e della piena consapevolezza dell'ambiente circostante. Sono qui inclusi solo gli stati di trance che sono involontari e indesiderati, e che si verificano al di fuori di situazioni religiose o altre situazioni culturalmente accettate.

Excl.: stati associati con:

- disturbi psicotici acuti e transitori (F23.-)
- disturbo organico di personalità (F07.0)
- intossicazione da sostanze psicoattive (F10-F19 con quarto carattere comune .0)
- schizofrenia (F20.-)
- sindrome post-commotiva (F07.2)

F44.4 Disturbi dissociativi dell'attività motoria

Nelle forme più comuni si verifica una perdita della capacità di muovere tutto o parte di uno o più arti. Vi può essere una stretta somiglianza con quasi tutti i tipi di atassia, aprassia, acinesia, afonia, disartria, discinesia, convulsioni o paralisi.

psicogena

- Afonia
- Disfonia

F44.5 Convulsioni dissociative

Le convulsioni dissociative possono riprodurre molto fedelmente gli accessi epilettici in termini di movimento, ma in esse sono rare la morsicatura della lingua, le contusioni dovute alla caduta e l'incontinenza urinaria, e la perdita della coscienza è assente o è sostituita da uno stato di stupore o di trance.

F44.6 Anestesia e perdita sensoriale dissociative

Le aree prive di sensibilità della cute spesso hanno limiti che riflettono le convinzioni del paziente sulle funzioni corporee piuttosto che le conoscenze mediche. Vi può essere anche una perdita di vario grado delle diverse modalità sensoriali, che non può essere dovuta ad una lesione neurologica. Il deficit sensoriale può essere accompagnato da parestesie. La perdita della vista e dell'udito è raramente completa nei disturbi dissociativi.

Sordità psicogena

F44.7 Disturbi dissociativi [di conversione] misti

Combinazioni di disturbi elencati sotto F44.0-F44.6

F44.8- Altri disturbi dissociativi [di conversione]

F44.80 Sindrome di Ganser

F44.81 Disturbi di personalità multipli

F44.82 Disturbi dissociativi transitori (di conversione) nell'infanzia e l'adolescenza

F44.88 Disturbo dissociativo [di conversione] non specificato
psicogeno

- Stato confusionale
- Stato crepuscolare

F44.9 Disturbo dissociativo [di conversione] non specificato

F45.- Disturbi somatoformi

La principale caratteristica di questi disturbi è la comparsa ripetuta di sintomi somatici, insieme a continue richieste di indagini mediche, malgrado ripetuti esami negativi e rassicurazioni da parte dei medici che i sintomi non hanno una base fisica. Anche quando sono presenti disturbi fisici, essi non spiegano la natura o l'entità dei sintomi o la sofferenza e la preoccupazione del paziente.

Per l'uso del codice F45.41 non si applicano i criteri precedentemente menzionati, bensì i criteri descritti nel testo esplicativo del codice.

Excl.: disfunzioni sessuali non dovute a malattie o disturbi organici (F52.-)

disturbi dissociativi (F44.-)

disturbo da tic (dell'infanzia e dell'adolescenza) (F95.-)

fattori psicologici e comportamentali associati con disturbi o malattie classificati altrove (F54)

lallazione (F80.0)

mangiarsi le unghie (F98.8)

pronuncia blesa (F80.8)

sindrome di Tourette (F95.2)

strapparsi i capelli (F98.4-)

succhiarsi il pollice (F98.8)

tricotillomania (F63.3)

F45.0 Disturbo da somatizzazione

Le caratteristiche principali sono costituite da sintomi somatici molteplici, ricorrenti e frequentemente mutevoli della durata di almeno due anni. La maggioranza dei pazienti ha avuto una lunga e complicata storia di contatti con servizi di medicina sia generale che specialistica, nel corso dei quali possono essere state effettuate molte indagini negative o operazioni esplorative inutili. I sintomi possono essere riferiti a qualsiasi parte o sistema del corpo. Il decorso del disturbo è cronico o fluttuante, e spesso è associato con una compromissione del comportamento sociale, interpersonale e familiare. I quadri caratterizzati da sintomi di breve durata (meno di due anni) e di minore intensità sono meglio compresi nell'ambito del disturbo somatoforme indifferenziato (F45.1).

Disturbo di Briquet

Disturbo psicosomatico multiplo

Excl.: finzione di malattia [simulazione conscia] (Z76.8)

F45.1 Disturbo somatoforme indifferenziato

Questa categoria va considerata quando i sintomi somatici sono molteplici, variabili e persistenti, ma non è presente il quadro clinico completo e tipico del disturbo da somatizzazione.

Disturbo psicosomatico indifferenziato

F45.2 Disturbo ipocondriaco

La caratteristica essenziale di questo disturbo è una persistente preoccupazione riguardante la possibilità di avere una o più malattie somatiche gravi e progressive; si manifesta con persistenti lamentazioni circa disturbi somatici o con una persistente preoccupazione per il proprio stato fisico. Sensazioni e manifestazioni normali o banali sono spesso interpretate dal soggetto come abnormi e preoccupanti e l'attenzione è di solito focalizzata soltanto su uno o due organi o sistemi del corpo. Depressione e ansia marcata sono spesso presenti, e possono giustificare una diagnosi aggiuntiva.

Dismorfofobia (non delirante)

Disturbo dismorfico corporeo

Ipocondria

Nevrosi ipocondriaca

Nosofobia

Excl.: deliri strutturati circa le funzioni o la struttura del corpo (F22.-)
dismorfofobia delirante (F22.8)

F45.3- Disfunzione vegetativa somatoforme

I sintomi sono presentati dal paziente come se fossero dovuti ad un disturbo somatico a carico di un sistema o di un organo che è largamente o completamente sotto il controllo e l'innervazione del sistema nervoso vegetativo, cioè il sistema cardiovascolare, gastrointestinale, respiratorio o genitourinario. I sintomi sono in genere di due tipi, nessuno dei quali indica un'affezione somatica dell'organo o del sistema interessato. Nel primo, sono presenti lamentele basate su segni obiettivi di attivazione del sistema nervoso vegetativo, quali palpitazioni, sudorazione, vampate, tremore, e viene espressa paura e angoscia circa la possibilità di una malattia fisica. Nel secondo tipo, sono presenti disturbi soggettivi di natura mutevole o non specifica come dolori fugaci, bruciori, pesantezza, tensione e sensazione di gonfiore o dilatazione, che sono riferiti dal paziente ad un organo o ad un sistema specifico.

Astenia neurocircolatoria

Nevrosi cardiaca

Nevrosi gastrica

psicogeno(a):

- Aerofagia
- Aumento della frequenza della minzione
- Diarrea
- Dispepsia
- Disuria
- Flatulenza
- Intestino irritabile
- Iperventilazione
- Singhiozzo
- Spasmo del piloro
- Tosse

Sindrome di Da Costa

Excl.: fattori psicologici e comportamentali associati con disturbi o malattie classificati altrove (F54)

- F45.30 Sistema cardiovascolare
- F45.31 Apparato digerente superiore
- F45.32 Apparato digerente inferiore
- F45.33 Apparato respiratorio
- F45.34 Apparato urogenitale
- F45.37 Organi o apparati multipli
- F45.38 Altri organi o apparati
- F45.39 Organo o apparato non specificato

F45.4- Disturbo somatoforme da dolore persistente

Dolori di probabile origine psicogena verificatisi durante il decorso di disturbi depressivi o schizofrenia, non devono venir codificati con questo gruppo

Excl.: dolore:

- S.A.I. (R52.9)
- acuto (R52.0)
- cronico (R52.2)
- intrattabile (R52.1)

mal di schiena S.A.I. (M54.9-)

F45.40 Disturbo somatoforme da dolore persistente

Il disturbo predominante è un dolore persistente, intenso e penoso, che non può essere spiegato completamente da un processo fisiologico o da un disturbo somatico, e che si verifica in associazione con un conflitto emozionale o con problemi psicosomatici cui si attribuisce la responsabilità principale della comparsa, della gravità, dell'esacerbazione e della persistenza di tale dolore. Il risultato è un significativo incremento nell'attenzione o nell'assistenza, sia personale che medica.

Disturbo somatoforme da dolore

Psicalgia

psicogena:

- Cefalea
- Dorsalgia

Excl.: cefalea muscolo-tensiva (G44.2)

F45.41 Disturbo da dolore con fattori somatici e psichici

Quadro clinico principale è un dolore persistente da almeno 6 mesi in una o più regioni anatomiche, che prende avvio da un processo fisiologico o da un disturbo fisico. A fattori psichici si attribuisce un ruolo importante per la gravità, l'esacerbazione o la persistenza del dolore, ma essi non sono responsabili della sua comparsa. Il dolore causa, in misura clinicamente significativa, sofferenza e limitazioni in ambito sociale, professionale o in altre aree funzionali. Il dolore non viene provocato o simulato volontariamente (come nei casi di simulazione). Non sono qui inclusi dolori di origine psicogena associati in particolare a disturbi affettivi, ansiosi, di somatizzazione o psicotici.

Excl.: Fattori psicologici e comportamentali associati a disturbi o malattie classificati altrove (F54)

Modificazione duratura della personalità per sindrome da dolore cronico (F62.80)

F45.8 Altri disturbi somatoformi

Tutti gli altri disturbi della sensibilità, funzionali e del comportamento, non dovuti a malattie somatiche, non mediati dal sistema nervoso vegetativo, limitati a specifici sistemi o parti del corpo, e associati strettamente nel tempo con problemi o eventi stressanti.

psicogeno(a):

- Digignamento dei denti
- Disfagia, compreso il globo isterico
- Dismenorrea
- Prurito
- Torcicollo

F45.9 Disturbo somatoforme non specificato

Disturbo psicosomatico S.A.I.

F48.- Altri disturbi nevrotici

F48.0 Nevrastenia

Nella manifestazione di questo disturbo intervengono notevoli variazioni culturali, ed è possibile distinguere due tipi principali, che si sovrappongono in misura notevole. In un tipo, la caratteristica principale è la sensazione di accresciuto affaticamento dopo lo sforzo mentale, spesso associata ad una certa riduzione delle prestazioni sul lavoro e dell'efficienza nel far fronte ai doveri quotidiani. L'affaticamento mentale è descritto tipicamente come una spiacevole intrusione di associazioni o ricordi distraenti, difficoltà nella concentrazione, pensiero globalmente inefficiente. Nell'altro tipo, l'accento è posto su sensazioni di debolezza corporea e di spossatezza dopo uno sforzo anche minimo, accompagnato da dolori muscolari ed incapacità a rilassarsi. In entrambi i tipi sono comuni diverse altre sensazioni fisiche spiacevoli, quali vertigini, cefalea preoccupazioni circa il diminuito benessere mentale e un'ansia di lieve intensità. Il sonno è spesso disturbato nella sua fase iniziale e centrale, ma può anche prevalere l'ipersonnia.

Sindrome da affaticamento

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera, per identificare una precedente malattia fisica.

Excl.: astenia S.A.I. (R53)
 encefalomielite mialgica (G93.3)
 malessere e affaticamento (R53)
 psicoastenia (F48.8)
 sindrome di affaticamento cronico [Chronic fatigue syndrome] (G93.3)
 surmenage (Z73)

F48.1 Sindrome di depersonalizzazione-derealizzazione

Raro disturbo in cui il soggetto si lamenta spontaneamente che la sua attività mentale, il suo corpo e l'ambiente circostante sono cambiati qualitativamente, tanto da sembrare irreali, remoti o automatizzati. La sensazione di perdita di emozioni, sentimenti di estraneità e di distacco dal proprio pensiero, dal proprio corpo e dal mondo reale sono i più frequenti tra questi vari fenomeni. Nonostante la natura drammatica dell'esperienza, il soggetto è conscio dell'irrealità del cambiamento. Il sensorio è integro, così come la capacità di espressione emozionale. Sintomi di depersonalizzazione-derealizzazione possono presentarsi come parte di un disturbo schizofrenico, depressivo, fobico e ossessivo-compulsivo diagnosticabile. In questi casi la diagnosi deve essere quella del disturbo principale.

F48.8 Altri disturbi nevrotici specificati

Nevrosi occupazionale, compreso il crampo dello scrivano
 Nevrosi psicoastenica
 Psicoastenia
 Sincope psicogena
 Sindrome Dhat

F48.9 Disturbi nevrotici non specificati

Nevrosi S.A.I.

Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici (F50-F59)

F50.- Disturbi dell'alimentazione

Excl.: anoressia S.A.I. (R63.0)
 difficoltà d'alimentazione ed alimentazione inadatta (R63.3)
 disturbo dell'alimentazione della prima e seconda infanzia (F98.2)
 polifagia (R63.2)

F50.0- Anoressia nervosa

Disturbo caratterizzato da una deliberata perdita di peso, indotta e sostenuta dallo stesso paziente. Il disturbo si presenta più comunemente in adolescenti e adulti di sesso femminile, ma anche adolescenti e giovani di sesso maschile possono esserne affetti, così come ragazzi che si avvicinano alla pubertà e donne più anziane fino all'epoca della menopausa. La malattia è associata con una psicopatologia specifica per cui il terrore di diventare grasso e della flaccidità del corpo persiste come idea prevalente intrusiva e i pazienti si impongono un limite di peso basso. È presente in genere un'iponutrizione di gravità variabile con conseguenti modificazioni secondarie endocrine e metaboliche e disturbi delle funzioni corporee. I sintomi includono la ridotta scelta dietetica, l'eccessivo esercizio e il vomito autoindotto, le purghe e l'uso di anoressizzanti e di diuretici.

Excl.: anoressia psicogena (F50.8)
perdita dell'appetito (R63.0)

F50.00 Anoressia nervosa, tipo restrittivo
Anoressia nervosa, senza misure volte alla riduzione del peso

F50.01 Anoressia nervosa, tipo attivo
Anoressia nervosa, con misure volte alla riduzione del peso
Anoressia nervosa, tipo bulimico

F50.08 Altre forme di anoressia nervosa e non specificate
Anoressia nervosa S.A.I.

F50.1 Anoressia nervosa atipica

Comprende i disturbi che rispondono ad alcune delle caratteristiche dell'anoressia nervosa, ma il cui quadro clinico complessivo non giustifica la diagnosi. Ad esempio, uno dei sintomi chiave, quali il marcato terrore di essere grasso o l'amenorrea, possono essere assenti, in presenza di marcato dimagrimento e di un comportamento volto alla riduzione del peso. Non si deve porre questa diagnosi in presenza di malattie fisiche associate a perdita di peso.

F50.2 Bulimia nervosa

Sindrome caratterizzata da ripetuti accessi di iperalimentazione e da un'eccessiva preoccupazione circa il controllo del peso corporeo, il che porta ad episodi tipici di eccessiva ingestione di cibo seguiti da vomito o uso di lassativi. Questo disturbo presenta molte caratteristiche psicologiche in comune con l'anoressia nervosa, inclusa un'eccessiva preoccupazione per la forma ed il peso corporeo. Il vomito ripetuto può dar luogo a disturbi del bilancio elettrolitico e a complicanze fisiche. Vi è spesso, ma non sempre, storia di un precedente episodio di anoressia nervosa, con un intervallo che varia da pochi mesi a diversi anni.

Bulimia S.A.I.

Iperorexia nervosa

F50.3 Bulimia nervosa atipica

Disturbi che comprendono alcune delle caratteristiche della bulimia nervosa, ma nei quali il quadro clinico complessivo non è tale da giustificare tale diagnosi. Ad esempio, vi possono essere ricorrenti accessi di iperalimentazione e di un uso eccessivo di purganti senza un significativo cambiamento di peso, o può essere assente la tipica preoccupazione eccessiva per le dimensioni corporee e per il peso.

F50.4 Iperalimentazione associata ad altri disturbi psicologici.

Iperalimentazione dovuta ad eventi stressanti, come lutti, incidenti, nascita di figli ecc.

Iperalimentazione psicogena

Excl.: obesità (E66.-)

F50.5 Vomito associato con altri disturbi psicologici

Vomito ripetuto che può verificarsi nei disturbi dissociativi (F44) e nel disturbo ipocondriaco (F45.2), e che non è dovuto esclusivamente a condizioni non comprese in questo settore. Questa sottocategoria può essere anche usata in aggiunta a O21.- (vomito eccessivo in gravidanza) quando fattori emozionali svolgono un ruolo predominante nel causare nausea e vomito ricorrenti in una donna in gravidanza.

Vomito psicogeno

Excl.: nausea (R11)
vomito S.A.I. (R11)

F50.8 Altri disturbi dell'alimentazione

Perdita psicogena dell'appetito

Pica negli adulti

Excl.: pica nell'infanzia e nell'adolescenza (F98.3)

F50.9 Disturbo dell'alimentazione non specificato**F51.- Disturbi del sonno non organici**

In molti casi, un disturbo del sonno è uno dei sintomi di un'altra patologia, sia mentale che fisica. La valutazione di un disturbo del sonno in un dato paziente come una condizione indipendente oppure semplicemente come una delle caratteristiche di un altro disturbo, classificato altrove nel settore V o in un altro settore, dovrebbe essere effettuata sulla base dei suoi aspetti clinici o del suo decorso, così come sulla base di considerazioni e priorità terapeutiche al momento della consultazione. Generalmente se il disturbo del sonno è uno dei disturbi principali ed è vissuto come una condizione morbosa di per sé, la presente diagnosi deve essere usata insieme con tutte le altre diagnosi pertinenti che descrivono la psicopatologia e la fisiopatologia implicate in un determinato caso. Questa sezione include solo i disturbi del sonno in cui le cause emotive sono considerate un fattore primario, e che non sono dovuti a malattie fisiche individuabili classificate altrove.

Excl.: disturbi del sonno (di origine organica) (G47.-)

F51.0 Insonnia non organica

L'insonnia è una condizione caratterizzata da una insoddisfacente quantità e/o qualità del sonno, persistente per un considerevole periodo di tempo, includente la difficoltà ad addormentarsi, la difficoltà a mantenere il sonno e il risveglio precoce. L'insonnia è un sintomo comune a molti disturbi mentali e fisici, e dovrebbe essere qui classificata in aggiunta al disturbo mentale fondamentale solo se domina il quadro clinico.

Excl.: insonnia (organica) (G47.0)

F51.1 Ipersonnia non organica

L'ipersonnia è definita come una condizione caratterizzata da eccessiva sonnolenza e da attacchi di sonno durante il giorno (non giustificati da una inadeguata quantità di sonno notturno) oppure da una transizione estremamente lenta ad uno stato di piena attivazione al risveglio. In assenza di un fattore organico che determini l'ipersonnia, questa condizione è in genere associata con disturbi mentali.

Excl.: ipersonnia (organica) (G47.1)
narcolessia (G47.4)

F51.2 Disturbo non organico del ritmo sonno-veglia

Mancanza di sincronia tra il ritmo sonno-veglia dell'individuo e quello desiderabile in rapporto al suo ambiente di vita, che risulta in lamentele di insonnia o di ipersonnia.

Inversione psicogena

- del ritmo circadiano
- del ritmo del sonno
- del ritmo nictemerale

Excl.: disturbi (organici) del ritmo sonno-veglia (G47.2)

F51.3 Sonnambulismo

Stato di coscienza alterata in cui sono simultaneamente presenti fenomeni del sonno e della veglia. Durante un episodio di sonnambulismo, l'individuo si alza dal letto, di solito durante il primo terzo del sonno notturno e cammina, mostrando bassi livelli di consapevolezza, di reattività e di abilità motoria. Al risveglio, di solito, non c'è ricordo dell'evento.

F51.4 Terrori da sonno [terrori notturni]

Episodi notturni di estremo terrore e panico associati ad intensa vocalizzazione, movimenti del corpo ed alti livelli di attivazione del sistema nervoso vegetativo. L'individuo si siede e si alza sul letto, di solito durante il primo terzo del sonno notturno, con un urlo di panico. Abbastanza spesso egli corre verso la porta come se cercasse di scappare, sebbene di rado lasci la stanza. Il ricordo dell'evento se c'è è molto limitato (di solito una o due immagini mentali frammentarie).

F51.5 Incubi

Esperienza onirica da ansia o paura e da un ricordo molto dettagliato del contenuto del sogno. L'esperienza è molto vivace e di solito include tematiche che implicano minacce alla sopravvivenza, alla sicurezza e all'autostima. Piuttosto spesso vi è un presentarsi ripetuto degli stessi temi o di simili. Durante un episodio tipico è presente un certo livello di attivazione del sistema nervoso vegetativo, ma non c'è vocalizzazione apprezzabile né movimenti del corpo. Al risveglio l'individuo diventa rapidamente vigile ed orientato.

Disturbo ansioso legato all'attività onirica

F51.8 Altri disturbi non organici del sonno**F51.9 Disturbo non organico del sonno non specificato**

Disturbo emozionale del sonno S.A.I.

F52.- Disfunzione sessuale non causata da disturbo o malattia organica

Le disfunzioni sessuali comprendono i diversi modi in cui un individuo è incapace di partecipare ad un rapporto sessuale nella maniera desiderata. La risposta sessuale è un processo psicosomatico, e molto spesso sia processi psicologici che somatici sono coinvolti nel determinare una disfunzione sessuale.

Excl.: sindrome Dhat (F48.8)

F52.0 Diminuzione o perdita del desiderio sessuale

La perdita del desiderio sessuale è il problema principale e non è secondario ad altre difficoltà sessuali, come difetto dell'erezione o dispareunia.

Disturbo da desiderio sessuale ipoattivo

Frigidità

F52.1 Avversione sessuale e mancanza di godimento sessuale

La prospettiva di un rapporto sessuale produce paura o ansia tale da portare ad evitare l'attività sessuale (evitamento sessuale), oppure le risposte sessuali intervengono normalmente e l'orgasmo si verifica, ma vi è una mancanza di piacere corrispondente (mancanza di godimento sessuale).

Anedonia sessuale

F52.2 Difetto della risposta genitale

Il problema principale nell'uomo è una disfunzione dell'erezione (difficoltà nello sviluppare o nel mantenere un'erezione adatta ad un rapporto sessuale soddisfacente). Nelle donne si manifesta con secchezza vaginale o difetto della lubrificazione.

Disturbo dell'eccitazione sessuale nella donna

Disturbo dell'erezione nell'uomo

Impotenza psicogena

Excl.: impotenza di origine organica (N48.4)

F52.3 Disfunzione dell'orgasmo

L'orgasmo non si verifica o è marcatamente ritardato.

Anorgasmia psicogena

Inibizione dell'orgasmo (nell'uomo) (nella donna)

F52.4 Eiaculazione precoce

Incapacità di controllare l'eiaculazione in maniera sufficiente ad assicurare ad entrambi i partners un rapporto sessuale soddisfacente.

F52.5 Vaginismo non organico

Si tratta di uno spasmo dei muscoli pelvici che circondano la vagina, che causa occlusione dell'accesso vaginale. La penetrazione del pene è impossibile o dolorosa.

Vaginismo psicogeno

Excl.: vaginismo (organico) (N94.2)

F52.6 Dispareunia non organica

La dispareunia (o dolore durante il rapporto sessuale) si verifica sia nelle donne che negli uomini. Può essere spesso attribuita a patologie locali e deve essere allora propriamente classificata nell'ambito della condizione patologica in questione. Questa categoria deve essere usata solo se non vi è un'altra disfunzione sessuale non organica primaria (ad esempio vaginismo o secchezza vaginale).

Dispareunia psicogena

Excl.: dispareunia (di origine organica) (N94.1)

F52.7 Impulso sessuale eccessivo

Ninfomania

Satiriasi

F52.8 Altre disfunzioni sessuali non causate da disturbi o malattie organiche**F52.9 Disfunzione sessuale non specificata non causata da disturbi o malattie organiche**

F53.- Disturbi mentali o comportamentali associati con il puerperio non classificati altrove

Sono qui classificati solo disturbi mentali associati con il puerperio (con inizio entro sei settimane dopo il parto) che non rispondono ai criteri per disturbi classificati altrove in questo settore, o perché non è utilizzabile un'informazione sufficiente, o perché si ritiene che siano presenti particolari aspetti clinici aggiuntivi che rendono inappropriata la loro classificazione altrove.

F53.0 Disturbi mentali e comportamentali lievi associati con il puerperio non classificati altrove

Depressione

- post-natale S.A.I.
- post-partum S.A.I.

F53.1 Disturbi mentali e comportamentali gravi associati con il puerperio non classificati altrove

Psicosi puerperale S.A.I.

F53.8 Altri disturbi mentali e comportamentali associati al puerperio non classificati altrove**F53.9 Disturbo mentale puerperale non specificato****F54 Fattori psicologici e comportamentali associati a disturbi o malattie classificati altrove**

Questa categoria dovrebbe essere usata per registrare la presenza di fattori di ordine psicologico o comportamentale che si ritiene abbiano giocato un ruolo significativo nell'eziologia dei disturbi somatici classificati in altri settori. I disturbi mentali risultanti sono di solito lievi, spesso prolungati nel tempo (ad esempio preoccupazioni, conflitti emozionali, apprensione) e non giustificano di per sé l'uso di nessuna delle categorie presenti in questo settore.

Incl.: Esempi dell'uso di queste categorie sono:

- asma F54 e J45.-
- colite ulcerosa F54 e K51.-
- colon irritabile F54 e K58.-
- dermatite F54 e L23-L25
- orticaria F54 e L50.-
- ulcera gastrica F54 e K25.-

Fattori psicologici aggravanti condizioni fisiche

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare il disturbo fisico.

Excl.: cefalea muscolo-tensiva (G44.2)

F55.- Abuso di sostanze che non provocano dipendenza

Possono essere implicati vari farmaci e rimedi della tradizione popolare, ma i gruppi particolarmente importanti sono: 1. farmaci psicotropi che non producono dipendenza, quali antidepressivi, 2. i lassativi, 3. gli analgesici che possono essere acquistati senza prescrizione medica, come l'aspirina e il paracetamolo. L'uso persistente di queste sostanze spesso comporta contatti non necessari con medici o altro personale sanitario ed è talvolta accompagnato da effetti fisici dannosi delle sostanze.

I tentativi di scoraggiare o di vietare l'uso della sostanza incontrano spesso resistenza: nel caso dei lassativi e degli analgesici ciò può verificarsi malgrado gli avvenimenti circa il possibile danno derivante, come disfunzione renale o disturbi elettrolitici, o perfino nonostante la comparsa del danno predetto. Sebbene sia in genere chiaro che il paziente abbia una forte motivazione ad assumere la sostanza, i sintomi di dipendenza o di astinenza non si sviluppano come nel caso delle sostanze psicoattive specificate in F10-F19.

Incl.: Abitudine ai lassativi

Abuso di:

- antiacidi
- rimedi popolari o a base di erbe
- steroidi o ormoni
- vitamine

Excl.: abuso di sostanze psicoattive (F10-F19)

F55.0 Antidepressivi**F55.1 Lassativi****F55.2 Analgesici**

- F55.3 **Antiacidi**
- F55.4 **Vitamine**
- F55.5 **Steroidi e ormoni**
- F55.6 **Agenti terapeutici vegetali o naturali**
- F55.8 **Altre sostanze**
- F55.9 **Sostanza non specificata**

F59 **Sindromi comportamentali non specificate associate a disturbi fisiologici e a fattori somatici**

Incl.: Disturbo fisiologico di origine psicogena S.A.I.

Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto (F60-F69)

Questa classe include diverse condizioni e modalità di comportamento di significato clinico che tendono ad essere persistenti. Appaiono l'espressione di uno stile di vita e di un modo di porsi in relazione con sé e con le altre persone caratteristici dell'individuo. Alcune di queste condizioni e modalità di comportamento emergono precocemente nel corso dello sviluppo dell'individuo, come risultato sia di fattori costituzionali che di esperienze sociali, mentre altre vengono acquisite più tardi nel corso della vita. I disturbi di personalità specifici (F60.-), i disturbi misti e gli altri disturbi di personalità (F61.-) e le modificazioni durature della personalità (F62.-) sono modalità di comportamento profondamente radicate e stabili, che si manifestano con reazioni rigide a differenti situazioni personali e sociali. Essi rappresentano deviazioni estreme o significative dal modo in cui la maggioranza di una data popolazione percepisce, pensa, sente e, in particolare, si pone in relazione con gli altri. Tali modalità di comportamento tendono ad essere stabili e a comprendere molteplici sfere di comportamento e di funzionamento psicologico. Spesso sono associate a gradi variabili di sofferenza soggettiva e a problemi di funzionamento sociale.

F60.- **Disturbi di personalità specifici**

Si tratta di gravi disturbi nella struttura del carattere e nelle tendenze comportamentali dell'individuo, che non sono attribuibili direttamente a malattie, danni o altri insulti cerebrali o ad altro disturbo psichiatrico. Essi di solito coinvolgono diverse aree della personalità; sono quasi sempre associati ad una considerevole sofferenza personale e compromissione sociale; sono generalmente evidenti fin dall'infanzia o dall'adolescenza e si mantengono nell'età adulta.

F60.0 **Disturbo di personalità paranoide**

Disturbo di personalità caratterizzato da eccessiva sensibilità ai contrattempi, da incapacità a perdonare le offese, da sospettosità e tendenza a distorcere l'esperienza interpretando azioni neutrali o amichevoli di altri come ostili e offensive, da sospetti ricorrenti, ingiustificati, riguardo alla fedeltà sessuale del coniuge o del partner sessuale, e da un senso tenace e combattivo dei diritti personali. Vi può essere inclinazione a dare eccessiva importanza alla propria persona e vi è spesso eccessivo autoriferimento.

(Disturbo di) personalità:

- fanatica
- paranoide
- paranoide espansiva
- paranoide sensitivo
- querulomane

Excl.: paranoia (F22.0)
 paranoia querulante (F22.8)
 paranoide

- psicosi (F22.0)
- schizofrenia (F20.0)
- stato (F22.0)

F60.1 Disturbo schizoide di personalità

Disturbo di personalità caratterizzato da un ritiro dai contatti affettivi, sociali e di altro tipo, con preferenza per la fantasia, per le attività solitarie e per l'introspezione. Vi è incapacità ad esprimere i sentimenti e a provare piacere.

Excl.: disturbo delirante (F22.0)

disturbo schizoide dell'infanzia (F84.5)

disturbo schizotipico (F21)

schizofrenia (F20.-)

sindrome di Asperger (F84.5)

F60.2 Disturbo antisociale di personalità

Disturbo di personalità caratterizzato da negligenza per gli obblighi sociali ed insensibilità per i sentimenti degli altri. Vi è una grossolana disparità tra il comportamento e le norme sociali prevalenti. Il comportamento non è facilmente modificabile dall'esperienza negativa, compresa la punizione. Vi è una bassa tolleranza alla frustrazione e una bassa soglia per la scarica dell'aggressività, compresa la violenza; vi è una tendenza ad incolpare gli altri, o ad offrire spiegazioni razionali plausibili per i comportamenti che portano il soggetto ad entrare in conflitto con la società.

(Disturbo di) personalità:

- amorale
- antisociale
- asociale
- psicopatica
- sociopatica

Excl.: disturbi della condotta (F91.-)

disturbo di personalità emotivamente instabile (F60.3-)

F60.3- Disturbo di personalità emotivamente instabile

Disturbo di personalità caratterizzato da una chiara tendenza ad agire impulsivamente e senza considerare le conseguenze. L'umore è imprevedibile e capriccioso. Vi è una tendenza alla manifestazione brusca delle emozioni ed una incapacità a controllare le esplosioni comportamentali. Vi è una tendenza al comportamento rissoso e ad entrare in conflitto con gli altri, specialmente quando le azioni impulsive sono ostacolate o censurate. Si possono distinguere due tipi: il tipo impulsivo, caratterizzato prevalentemente da instabilità emotiva e mancanza di controllo degli impulsi, e il tipo borderline, caratterizzato in più da disturbi dell'immagine di sé, delle intenzioni e delle preferenze soggettive, da sentimento cronico di vuoto, da intense ed instabili relazioni interpersonali e da tendenza al comportamento autodistruttivo, inclusi gesti e tentativi suicidari.

Excl.: disturbo antisociale di personalità (F60.2)

F60.30 Tipo impulsivo

(Disturbo di) personalità:

- aggressivo
- dirompente

F60.31 Tipo borderline

F60.4 Disturbo istrionico di personalità

Disturbo di personalità caratterizzato da affettività superficiale e labile, autodrammatizzazione, teatralità, esagerata espressione delle emozioni, suggestionabilità, egocentrismo, intemperanza, compiacimento, mancanza di considerazione per gli altri, facilità ad essere ferito nei sentimenti, continuo desiderio di apprezzamento ed attenzione.

(Disturbo di) personalità:

- infantile
- isterico(a)

F60.5 Disturbo anancastico di personalità

Si tratta di un disturbo di personalità caratterizzato da dubbiosità, perfezionismo, eccessiva coscienziosità, tendenza al controllo e preoccupazione per dettagli, ostinazione, cautela e rigidità. Possono essere presenti pensieri o impulsi insistenti e sgradevoli che non raggiungono l'intensità propria del disturbo ossessivo-compulsivo.

Disturbo di personalità: compulsivo

Excl.: disturbo ossessivo-compulsivo (F42.-)

F60.6 Disturbo ansioso di personalità [di evitamento]

Si tratta di un disturbo di personalità caratterizzato da sentimenti di tensione e apprensione, insicurezza e inferiorità. Vi è un continuo desiderio di essere benvenuti e accettati, un'ipersensibilità al rifiuto e alle critiche, una limitazione dei legami personali, e una tendenza fuori del comune ad evitare alcune attività per l'abitudine ad esagerare i danni e i rischi potenziali di situazioni della vita di tutti i giorni.

F60.7 Disturbo di personalità dipendente (astenico)

Disturbo di personalità caratterizzato da una costante tendenza a contare passivamente sugli altri nel prendere le decisioni di vita, sia importanti che meno significative; da un'accentuata paura dell'abbandono; da sentimenti di inaiutabilità e incompetenza; da accondiscendenza di desideri dei più anziani o di altri; da una risposta inadeguata alle richieste della vita quotidiana. La mancanza di energia può manifestarsi nella sfera intellettuale ed emozionale; vi è spesso una tendenza a reagire alle avversità trasferendo le responsabilità sugli altri.

(Disturbo di) personalità:

- astenica
- auto-frustrante
- inadeguata
- passiva

F60.8 Altri disturbi specifici di personalità

(Disturbo di) personalità:

- di tipo esitante
- eccentrica
- immatura
- narcisistica
- passivo-aggressiva
- psiconevrotica

F60.9 Disturbo di personalità non specificato

Nevrosi caratteriale S.A.I.

Personalità patologica S.A.I.

F61 Altri disturbi di personalità e forme miste

Questa categoria è adatta per i disturbi di personalità che sono spesso fonte di problemi, ma in cui non si evidenziano le specifiche caratteristiche sintomatologiche dei disturbi descritti in F60.-. In conseguenza di ciò, tali disturbi sono di più difficile diagnosi rispetto a quelli compresi in F60.-.

Sono esempi:

- i disturbi misti di personalità in cui sono presenti aspetti di alcuni dei disturbi considerati in F60, ma senza un gruppo preminente di sintomi che orienti verso una diagnosi più specifica.
- le modificazioni rilevanti della personalità, non classificabili in F60.- o F62.-, e ritenute essere secondarie alla diagnosi principale di un concomitante disturbo affettivo o ansioso.

Excl.: accentuazione di tratti di personalità (Z73)

F62.- Modificazioni durature della personalità non attribuibili a danno o malattia cerebrale

Disturbi della personalità e del comportamento dell'adulto che si sono sviluppati in soggetti che non presentavano in precedenza alcun disturbo di personalità, in seguito all'esposizione a stress catastrofici o eccessivamente prolungati, o in seguito ad una grave malattia mentale. Tali diagnosi dovrebbero essere poste solo quando è presente una chiara e duratura modificazione delle modalità attraverso cui un soggetto percepisce, ragiona e si pone in relazione con l'ambiente e con se stesso. Il cambiamento di personalità dovrebbe essere significativo ed essere associato ad un comportamento inflessibile e maladattativo che non era presente prima dell'esperienza patogena. La modificazione non dovrebbe essere la manifestazione diretta di un altro disturbo mentale o sintomo residuo di un disturbo mentale precedente.

Excl.: disturbo di personalità secondario a danno, disfunzione o malattia cerebrale (F07.-)

F62.0 Modificazione duratura della personalità dopo un'esperienza catastrofica

Modificazione duratura della personalità, presente da almeno due anni, conseguente all'esposizione a uno stress catastrofico. Lo stress deve essere di grado così estremo che non è necessario considerare la vulnerabilità personale per spiegare il suo profondo effetto sulla personalità. Il disturbo è caratterizzato da un atteggiamento ostile e sospettoso verso il mondo, ritiro sociale, sentimenti di vuoto o di disperazione, una cronica sensazione di essere sulla lama del rasoio, come in costante pericolo, e straniamento. Un disturbo post-traumatico da stress può precedere questo tipo di modificazione della personalità.

Modificazione della personalità dopo:

- disastri
- esperienze di campo di concentramento
- esposizione prolungata a situazioni di pericolo di vita, ad esempio essere vittima del terrorismo
- prigionia prolungata con imminente possibilità di essere ucciso
- tortura

Excl.: disturbo post-traumatico da stress (F43.1)

F62.1 Modificazione duratura della personalità successiva a malattia psichiatrica

Modificazione della personalità, persistente da almeno due anni, attribuibile all'esperienza traumatica di soffrire di una grave malattia psichiatrica. La modificazione non può essere spiegata con un precedente disturbo di personalità e deve essere differenziata dalla schizofrenia residua e da altri stati di guarigione incompleta da un disturbo mentale precedente. Il disturbo è caratterizzato da una eccessiva dipendenza e da un atteggiamento di richiesta nei confronti degli altri; dalla convinzione di essere cambiato o stigmatizzato per effetto della malattia, che conduce ad una incapacità di stringere e mantenere relazioni personali intime e confidenziali e all'isolamento sociale; da passività, ridotto interesse e diminuito coinvolgimento in attività di passatempo precedentemente abituali; da lamentazione persistenti di essere ammalato che possono accompagnarsi a tematiche ipocondriache e a comportamenti da ammalato; da umore disforico o labile non dovuto alla presenza di un altro disturbo mentale in atto o progressivo con sintomi affettivi residui; da una compromissione significativa del funzionamento sociale e lavorativo.

F62.8- Altre modificazioni durature della personalità

F62.80 Modificazione duratura della personalità per sindrome da dolore cronico

F62.88 Altra modificazione duratura della personalità

F62.9 Modificazione duratura della personalità non specificata**F63.- Abitudini abnormi e Disturbi del controllo degli impulsi**

Questa categoria include alcuni disturbi del comportamento che non sono classificabili in altre categorie. Essi sono caratterizzati da atti ripetuti che non hanno una chiara motivazione razionale, che non possono essere controllati e che generalmente danneggiano gli interessi personali del soggetto e quelli di altre persone. Il soggetto riferisce che il comportamento è associato con impulsi ad agire. La causa di questi disturbi non è chiara ed essi sono raggruppati insieme per le ampie somiglianze che esistono tra loro sul piano descrittivo e non perchè si sappia che essi abbiano in comune altre caratteristiche importanti.

Excl.: abuso abituale eccessivo di alcol o sostanze psicoattive (F10-F19)

disturbi delle abitudini e degli impulsi riguardanti il comportamento sessuale (F65.-)

F63.0 Gioco d'azzardo patologico

Il disturbo consiste in episodi frequenti e ripetuti di gioco d'azzardo che dominano la vita del soggetto a scapito dei valori e degli obblighi sociali, lavorativi, materiali o familiari.

Gioco d'azzardo compulsivo

- Excl.:** eccessivo gioco d'azzardo in pazienti maniacali (F30.-)
gioco d'azzardo e scommesse S.A.I. (Z72.8)
gioco d'azzardo in disturbo antisociale di personalità (F60.2)

F63.1 Impulso patologico ad appiccare il fuoco [piromania]

Disturbo caratterizzato da ripetuti atti o tentativi di appiccare fuoco a proprietà o ad oggetti altrui, senza un apparente motivo, e da una persistente preoccupazione per temi relativi al fuoco e all'incendiare. Questo comportamento è spesso associato a sensazione di tensione crescente prima dell'atto e intenso eccitamento dopo che è stato messo in pratica.

- Excl.:** appiccare fuoco:
- come motivo di osservazione per sospetto disturbo mentale, sospetto escluso (Z03.2)
 - in adulti con disturbo antisociale di personalità (F60.2)
 - in seguito ad intossicazione da alcol o sostanza psicoattiva (F10-F19, quarto carattere comune .0)
 - nei disturbi della condotta (F91.-)
 - nei disturbi mentali organici (F00-F09)
 - nella schizofrenia (F20.-)

F63.2 Furto patologico [cleptomania]

Disturbo caratterizzato dal fatto che il soggetto in più occasioni non riesce a resistere all'impulso di rubare oggetti, non per uso personale o a scopo di lucro. Al contrario gli oggetti possono essere abbandonati, dati via o accumulati. Tale comportamento è spesso accompagnato da un crescente senso di tensione prima dell'azione e da un senso di gratificazione durante e subito dopo di essa.

- Excl.:** disturbi mentali organici (F00-F09)
furto nei negozi come motivo di osservazione per sospetto disturbo mentale, sospetto escluso (Z03.2)
furto nell'ambito di disturbo depressivo (F31-F33)

F63.3 Tricotillomania

Disturbo caratterizzato da notevole perdita di capelli dovuta a ricorrente incapacità a resistere all'impulso di strapparli. Lo strapparsi i capelli è in genere preceduto da tensione crescente ed è seguito da un senso di sollievo o gratificazione. Questa diagnosi non dovrebbe essere posta se vi è una precedente infiammazione del cuoio capelluto o se lo strapparsi i capelli è una risposta al delirio o ad una allucinazione.

- Excl.:** Movimento disturbato stereotipato con strappamento di capelli (F98.4-)

F63.8 Altri disturbi delle abitudini e degli impulsi

Altri tipi di comportamento maladattativo persistentemente ripetuto, non secondario ad una sindrome psichiatrica ben definita, e in cui la persona si mostra ripetutamente incapace di resistere agli impulsi di mettere in atto il comportamento. E' evidenziabile un periodo prodromico di tensione con una sensazione di sollievo al momento dell'atto.

Disturbo esplosivo intermittente

F63.9 Disturbo delle abitudini e degli impulsi non specificato**F64.- Disturbi dell'identità sessuale****F64.0 Transessualismo**

Desiderio di vivere ed essere accettato come membro del sesso opposto, di solito accompagnato da un senso di disagio o di inappropriatezza relativo al proprio sesso anatomico, e dal desiderio di ricorrere ad interventi chirurgici e trattamenti ormonali per rendere il proprio corpo il più adeguato possibile al proprio sesso preferito.

F64.1 Travestismo a doppio ruolo

Consiste nell'indossare abiti del sesso opposto per una parte della propria esistenza, in modo da provare l'esperienza temporanea di far parte del sesso opposto, ma senza alcun desiderio di una persistente modificazione del sesso o di un'associata correzione chirurgica, e senza un eccitamento sessuale quando vengono indossati gli abiti del sesso opposto.

Disturbo dell'identità nell'adolescenza o nell'età adulta, di tipo non transessuale

Excl.: travestismo feticistico (F65.1)

F64.2 Disturbo dell'identità sessuale dell'infanzia

Si tratta di disturbi che generalmente esordiscono nella prima infanzia (e che sono sempre bene evidenti prima della pubertà), caratterizzati da un disagio intenso e persistente per il proprio sesso anatomico, associato ad un desiderio di essere (o insistenza di essere) dell'altro sesso. Vi è un continuo interesse per gli abiti e le attività dell'altro sesso e un rifiuto di quelli del proprio. Tale diagnosi richiede un profondo disturbo della normale identità sessuale; un semplice comportarsi da maschiaccio nelle ragazze o un comportamento effeminato nei ragazzi non è sufficiente. I disturbi nell'identità sessuale degli individui che sono entrati o stanno per entrare nel periodo puberale non dovrebbero essere classificati in questa categoria ma in F66.-.

Excl.: crisi di maturazione sessuale (F66.0)
orientamento sessuale egodistonico (F66.1)

F64.8 Altri disturbi dell'identità sessuale**F64.9 Disturbo non specificato dell'identità sessuale**

Disturbo del ruolo sessuale S.A.I.

F65.- Disturbo della preferenza sessuale

Incl.: parafilie

F65.0 Feticismo

Il considerare alcuni oggetti inanimati come stimoli per l'eccitamento e la gratificazione sessuale. Molti feticci sono estensioni del corpo umano, come articoli di abbigliamento e calzature. Altri esempi comuni sono rappresentati da oggetti di particolari materiali quali gomma, plastica, cuoio. I feticci variano nella loro importanza per l'individuo. In alcuni casi servono ad aumentare l'eccitamento sessuale raggiunto in maniera ordinaria (per esempio si desidera che il partner indossi un particolare capo di vestiario).

F65.1 Travestismo feticistico

Vengono indossati abiti del sesso opposto principalmente per ottenere l'eccitamento sessuale e in modo da creare l'apparenza di una persona del sesso opposto. Il travestismo feticistico deve essere distinto dal travestismo transessuale per la sua evidente associazione con l'eccitamento sessuale e per il forte desiderio di rimuovere l'abbigliamento una volta che interviene l'orgasmo e l'eccitamento sessuale diminuisce. Questo disturbo può rappresentare una fase precoce nello sviluppo del transessualismo.

Feticismo con travestismo

F65.2 Esibizionismo

Tendenza persistente o ricorrente a esporre i propri genitali ad estranei (abituamente di sesso opposto) o alla gente nei luoghi pubblici, senza che ciò si accompagni ad inviti o proposte di contatti più intimi. Vi è frequentemente, ma non in ogni caso, eccitamento sessuale al momento dell'esposizione e l'atto è spesso seguito da masturbazione.

F65.3 Voyerismo

Tendenza ricorrente o persistente a guardare le persone impegnate in comportamenti sessuali o intimi come spogliarsi. Ciò è generalmente compiuto senza che la persona osservata se ne renda conto e generalmente conduce ad eccitamento sessuale e masturbazione.

F65.4 Pedofilia

Preferenza sessuale per i ragazzi, di uno o dell'altro sesso o di entrambi, di solito di età prepuberale o puberale iniziale.

F65.5 Sado-masochismo

Preferenza per attività sessuali che comportano il procurare dolore, umiliazione o schiavitù. Se il soggetto preferisce assumere il ruolo di ricevente di tali stimolazioni si parla di masochismo; se è l'inverso si parla di sadismo. Spesso un soggetto ottiene eccitamento sessuale da entrambe le attività.

Masochismo

Sadismo

F65.6 Disturbi multipli della preferenza sessuale

A volte in una stessa persona si manifesta più di una preferenza sessuale abnorme e nessuna è prevalente. La combinazione più frequente è quella tra feticismo, travestimento e sado-masochismo.

F65.8 Altri disturbi della preferenza sessuale

Sono incluse in questo gruppo diverse altre modalità di preferenza e di attività sessuale, come fare telefonate oscene, strofinarsi contro la gente nei luoghi pubblici ed affollati per ottenere l'eccitamento sessuale, atti sessuali con animali, uso dello strangolamento e dell'anossia per intensificare l'eccitamento sessuale.

Frotteurismo

Necrofilia

F65.9 Disturbi non specificati della preferenza sessuale

Deviazione sessuale S.A.I.

F66.- Problemi psicologici e comportamentali associati con lo sviluppo e l'orientamento sessuale

Note: L'orientamento sessuale di per sè non è considerato come un disturbo.

F66.0 Crisi di maturazione sessuale

Il paziente soffre di incertezza circa la propria identità o orientamento sessuale, che causa ansia o depressione. Più comunemente questo avviene negli adolescenti che non sanno con certezza se sono tendenzialmente omosessuali, eterosessuali o bisessuali, o in individui che dopo un periodo di orientamento sessuale apparentemente stabile, (spesso nell'ambito di una relazione di lunga durata) si rendono conto che il loro orientamento sessuale sta cambiando.

F66.1 Orientamento sessuale egodistonico

L'identità o la preferenza sessuale (sia essa eterosessuale, omosessuale, bisessuale o pre-puberale) non è in dubbio, ma il soggetto vuole che essa sia differente, a causa di disturbi psicologici e comportamentali associati, e può chiedere un trattamento per modificarla.

F66.2 Disturbo delle relazioni sessuali

Disturbo in cui l'identità o la preferenza sessuale (sia essa eterosessuale, omosessuale o bisessuale) è responsabile di difficoltà nell'instaurare o nel mantenere una relazione con il partner sessuale.

F66.8 Altri disturbi dello sviluppo psicosessuale**F66.9 Disturbo non specificato dello sviluppo psicosessuale****F68.- Altri disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto****F68.0 Elaborazione di sintomi fisici per ragioni psicologiche**

Sintomi fisici originariamente dovuti ad un disturbo, una malattia o una invalidità somatica accentuata vengono esagerati e prolungati per lo stato psicologico del paziente. Il soggetto è generalmente sofferente per il dolore o la disabilità causata dalla malattia somatica, ed è spesso preoccupato, in maniera che può essere giustificata, dalla possibilità di un dolore o di un'invalidità prolungati o progressivi.

Nevrosi di pensionamento

F68.1 Produzione intenzionale o simulazione di sintomi o invalidità fisici o psicologici [disturbo fittizio]

Il soggetto imita ripetutamente determinati sintomi senza ragione apparente e può intenzionalmente infliggersi autolesioni per prodursi sintomi di malattia. La motivazione è oscura e presumibilmente interna, collegata con lo scopo di adattare il ruolo di malato. La condizione si associa spesso a marcati disturbi della personalità e delle relazioni.

Paziente peregrinante

Sindrome di Hospital-hopper

Sindrome di Münchhausen

Excl.: dermatite fittizia (L98.1)

simulazione di malattia (per motivi evidenti) (Z76.8)

F68.8 Altri disturbi specifici della personalità e del comportamento nell'adulto

Disturbo delle relazioni interpersonali S.A.I.

Disturbo di carattere S.A.I.

F69 Disturbo non specificato della personalità e del comportamento nell'adulto

Ritardo mentale (F70-F79)

Condizione di interrotto o incompleto sviluppo intellettivo; caratterizzato soprattutto dalla compromissione delle abilità che si manifestano durante il periodo di sviluppo e che contribuiscono al livello globale di intelligenza, quali quelle cognitive, linguistiche, motorie e sociali. Il ritardo mentale può o meno associarsi ad altri disturbi psichici o fisici.

Il livello di ritardo mentale è valutato convenzionalmente mediante test di intelligenza standardizzati. A questi si possono aggiungere scale di valutazione per l'adattamento sociale in un dato ambiente. Tali misurazioni forniscono indicazioni approssimative circa l'entità del ritardo mentale. La diagnosi dipende inoltre da una valutazione globale del funzionamento intellettivo da parte di uno specialista.

Le abilità intellettive e l'adattamento sociale possono modificarsi nel tempo e, pur in misura limitata, sono suscettibili di miglioramento in seguito all'addestramento e alla riabilitazione. La diagnosi va sempre posta basandosi sui livelli attuali di funzionamento.

Un codice aggiuntivo può essere utilizzato, se si desidera, per identificare condizioni associate come l'autismo, altri disturbi evolutivi, l'epilessia, i disturbi della condotta o un grave handicap fisico.

Le seguenti 4. posizioni sono da utilizzare nelle categorie F70-F79 per definire la gravità del disturbo di comportamento:

- .0 Nessun o minimo disturbo del comportamento**
- .1 Disturbo del comportamento evidente, che necessita di osservazione o terapia**
- .8 Altro disturbo del comportamento**
- .9 senza indicazioni di disturbo del comportamento**

F70.- Ritardo mentale lieve

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q.I. è compreso approssimativamente tra 50 e 69 (negli adulti, età mentale da 9 e meno di 12 anni). Probabili difficoltà di apprendimento scolastico. Molti adulti saranno in grado di lavorare, di intrattenere buone relazioni sociali e di essere utili alla società.

Incl.: debolezza mentale
subnormalità mentale lieve

F71.- Ritardo mentale di media gravità

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q.I. è compreso approssimativamente tra 35 e 49 (negli adulti, età mentale tra 6 e meno di 9 anni). Sono probabili marcati ritardi dello sviluppo nell'età adolescenziale, tuttavia la maggior parte può sviluppare un certo grado di autonomia personale ed acquisire adeguate abilità a comunicare e ad apprendere. Gli adulti necessitano di interventi supportivi di vario grado per vivere e lavorare nella comunità.

Incl.: subnormalità mentale di media gravità

F72.- Ritardo mentale grave

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q.I. è compreso approssimativamente tra 20 e 34 (negli adulti, età mentale tra 3 e meno di 6 anni). E' probabile la necessità di un supporto continuo.

Incl.: subnormalità mentale grave

F73.- Ritardo mentale profondo

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q. I. è al di sotto di 20 (negli adulti età mentale al di sotto di 3 anni). Dà luogo a grave limitazione in autonomia, continenza, comunicazione e attività motoria.

Incl.: subnormalità mentale profonda

F74.- Intelligenza dissociata

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

C'è una pronunciata discrepanza (almeno di 15 punti di QI) per esempio fra il QI linguistico e il QI azione.

F78.- Ritardo mentale di altro tipo

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Questa categoria va utilizzata solo se la valutazione del ritardo mentale è particolarmente difficile o impossibile mediante le procedure abituali a causa di concomitanti deficit sensoriali o fisici, come in caso di persone non vedenti, sordomuti, portatori di handicap fisici o persone con severi disturbi della personalità.

F79.- Ritardo mentale non specificato

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Informazioni insufficienti per classificare il ritardo mentale in una delle categorie sopracitate

Incl.: mentale

- deficienza S.A.I.
- subnormalità S.A.I.

Disturbi dello sviluppo psicologico (F80-F89)

I disturbi inclusi in questa sezione hanno in comune:

- a) un'insorgenza che invariabilmente si colloca nella prima o seconda infanzia;
- b) una compromissione o un ritardo dello sviluppo delle funzioni che sono strettamente correlate alla maturazione biologica del sistema nervoso centrale ;
- c) un decorso continuo senza remissioni o recidive.

Nella maggior parte dei casi le funzioni compromesse comprendono il linguaggio, le abilità visuo-spaziali e la coordinazione motoria. Di solito la compromissione o il ritardo è presente sin dal primo momento in cui è possibile esplorare in maniera attendibile la relativa funzione e diminuisce progressivamente man mano che il bambino cresce, quantunque deficit più lievi permangono spesso nell'età adulta.

F80.- Disturbi evolutivi circoscritti dell'eloquio e del linguaggio

Disturbi in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo. Essi non sono direttamente attribuibili ad alterazioni neurologiche o ad anomalie dei meccanismi dell'eloquio, a compromissioni sensoriali, a ritardo mentale o a fattori ambientali. I disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio sono spesso seguiti da problemi associati, come difficoltà nella lettura e nella computazione, anomalie nelle relazioni interpersonali e disturbi emotivi e comportamentali.

F80.0 Disturbo specifico dell'articolazione dell'eloquio

Si tratta di un disturbo evolutivo circoscritto in cui l'uso dei suoni verbali da parte del bambino è al di sotto del livello appropriato alla sua età mentale, ma in cui vi è un normale livello delle abilità linguistiche.

Dislalia

Disturbo articolatorio funzionale

Disturbo evolutivo dell'articolazione della parola

Disturbo funzionale dell'articolazione del linguaggio

Lallazione

Excl.: difetti dell'articolazione del linguaggio (dovuti a):

- afasia S.A.I. (R47.0)
- aprassia (R48.2)
- associati con disturbo evolutivo del linguaggio:
 - della ricezione (F80.2-)
 - dell'espressione (F80.1)
- perdita uditiva (H90-H91)
- ritardo mentale (F70-F79)

F80.1 Disturbo del linguaggio espressivo

Disturbo evolutivo specifico in cui la capacità del bambino di esprimersi tramite il linguaggio è marcatamente al di sotto del livello appropriato alla sua età mentale, ma in cui la comprensione del linguaggio è nei limiti normali. Vi possono essere o meno anomalie nell'articolazione.

Disfasia o afasia evolutiva, di tipo espressivo

Excl.: afasia acquisita con epilessia [Landau-Kleffner] (F80.3)

afasia o disfasia

- evolutiva di tipo recettivo (F80.2-)
- S.A.I. (R47.0)

disturbi evolutivi globali (F84.-)

mutismo elettivo (F94.0)

ritardo mentale (F70-F79)

F80.2- Disturbi della comprensione del linguaggio

Disturbo evolutivo specifico in cui la comprensione del linguaggio da parte del bambino è al di sotto del livello appropriato alla sua età mentale. Praticamente in tutti i casi, anche l'espressione del linguaggio è marcatamente compromessa e sono frequenti le anomalie nella produzione dei suoni verbali.

evolutiva

- Afasia di Wernicke
- afasia o disfasia di tipo recettivo

Incomprensione uditiva congenita

Sordità verbale

Excl.: Afasia acquisita con epilessia [Sindrome di Landau-Kleffner] (F80.3)

autismo (F84.0-F84.1)

disfasia o afasia

- evolutiva di tipo espressivo (F80.1)
- S.A.I. (R47.0)

mutismo elettivo (F94.0)

ritardo del linguaggio secondario a sordità (H90-H91)

ritardo mentale (F70-F79)

F80.20 Disturbo dell'elaborazione uditiva centrale [CAPD]

F80.28 Altro disturbo della comprensione del linguaggio

F80.3 Afasia acquisita con epilessia [Sindrome di Landau-Kleffner]

Disturbo in cui il bambino che aveva avuto precedentemente un normale sviluppo del linguaggio, perde la capacità di espressione e di comprensione del linguaggio, ma conserva l'intelligenza generale. L'inizio del disturbo è accompagnato da anomalie parossistiche dell'EEG e, nella maggior parte dei casi, anche da crisi epilettiche. Tipicamente l'esordio è tra i tre e i sette anni, con una perdita delle capacità nel giro di giorni o settimane. L'associazione temporale tra l'inizio delle crisi epilettiche e la perdita del linguaggio è piuttosto variabile, con l'una che precede l'altra (entrambi i tipi di sequenza sono possibili) di un tempo variabile da pochi mesi a due anni. Per quanto concerne l'eziologia, è stata suggerita la possibilità di un processo encefalitico. In circa i due terzi dei bambini residua un più o meno severo deficit della comprensione del linguaggio.

Excl.: afasia (dovuta a): autismo (F84.0-F84.1)
 afasia (dovuta a): disturbi disintegrativi dell'infanzia (F84.2-F84.3)
 afasia S.A.I. (R47.0)

F80.8 Altri disturbi evolutivi dell'eloquio e del linguaggio

Pronuncia blesa

F80.9 Disturbo evolutivo dell'eloquio e del linguaggio, non specificato

Disturbo del linguaggio S.A.I.

F81.- Disturbi evolutivi circoscritti delle abilità scolastiche

Disturbi in cui le modalità normali di acquisizione delle capacità in questione sono compromesse sin dalle fasi iniziali dello sviluppo. Il danno non è semplicemente una conseguenza di una mancanza delle opportunità di apprendere, non è soltanto il risultato di un ritardo mentale e non è dovuta ad alcuna forma di trauma o malattia cerebrale acquisita.

F81.0 Disturbo specifico della lettura

La principale caratteristica di questo disturbo è una specifica e significativa compromissione nello sviluppo della capacità di lettura, che non è interamente spiegata dall'età mentale, da problemi di acutezza visiva o da un'adeguata istruzione scolastica. La capacità di comprensione della lettura, il riconoscimento della parola nella lettura, la capacità di leggere ad alta voce e le prestazioni nei compiti che richiedono la lettura possono essere tutte interessate. Le difficoltà nel compitare sono frequentemente associate con il disturbo specifico della lettura e spesso persistono nell'adolescenza anche dopo che è stato fatto qualche progresso nella lettura. I disturbi evolutivi specifici della lettura sono comunemente preceduti da una storia di disturbi evolutivi dell'eloquio e del linguaggio. Sono comunemente associati durante il periodo scolastico disturbi emotivi e comportamentali.

Dislessia evolutiva

Disturbo circoscritto a ritardo nell'apprendimento della lettura

Ritardo nell'apprendimento della lettura

Excl.: dislessia S.A.I. (R48.0)
 dislessia S.A.I. (R48.0)
 Ritardo nell'apprendimento della lettura secondario a disturbi emotivi (F93.-)

F81.1 Disturbo circoscritto a ritardo nell'apprendimento della compitazione

Si tratta di un disturbo in cui la principale caratteristica è una specifica e rilevante compromissione nello sviluppo delle capacità di compitazione, in assenza di una storia di disturbo specifico della lettura, e non solamente spiegato da una ridotta età mentale, da problemi di acutezza visiva o da inadeguata istruzione scolastica. L'abilità a compitare oralmente e a trascrivere correttamente le parole sono entrambe interessate.

Ritardo circoscritto della compitazione (senza disturbo della lettura)

Excl.: agrafia S.A.I. (R48.8)
 difficoltà nella compitazione:
 • associata a un disturbo della lettura (F81.0)
 • dovuta ad inadeguato insegnamento (Z55)

F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche

Esso comporta una specifica compromissione delle abilità aritmetiche che non è solamente spiegabile in base ad un ritardo mentale generale o ad una istruzione scolastica inadeguata. Il deficit riguarda la padronanza delle capacità di calcolo fondamentali come addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione piuttosto che delle capacità di ragionamento matematico più astratto coinvolte nell'algebra, nella trigonometria, nella geometria o nel calcolo.

Acalculia evolutiva

Disturbo evolutivo circoscritto all'aritmetica

Sindrome evolutiva di Gerstmann

Excl.: acalculia S.A.I. (R48.8)

difficoltà aritmetiche: essenzialmente dovute a cattivo insegnamento (Z55)

difficoltà scolastiche combinate (F81.3)

F81.3 Disturbo misto delle capacità scolastiche

Categoria residua mal definita di disturbi nei quali sia le funzioni aritmetiche che la lettura o la compitazione sono significativamente alterate, ma in cui il deficit non è solamente spiegabile nei termini di un ritardo mentale generale o di un'istruzione scolastica inadeguata. Essa si dovrebbe usare per i disturbi che soddisfano i criteri di F81.2 e inoltre di F81.0 o F81.1.

Excl.: disturbo circoscritto della compitazione (F81.1)

disturbo della lettura e della compitazione (F81.0)

disturbo delle capacità aritmetiche (F81.2)

F81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche

Disturbo evolutivo della scrittura espressiva

F81.9 Disturbo evolutivo delle capacità scolastiche, non specificato

Capacità d'apprendimento limitate S.A.I.

Disabilità nell'acquisizione di conoscenze S.A.I.

Disturbo dell' apprendimento S.A.I.

F82.- Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria

Disturbo nel quale la principale caratteristica è una grave compromissione dello sviluppo della coordinazione motoria, che non è spiegabile interamente nei termini di un ritardo intellettivo generale o di uno specifico disturbo neurologico congenito o acquisito. Tuttavia, in molti casi, un accurato esame clinico mostra marcate immaturità nello sviluppo neurologico, come movimenti coreiformi degli arti senza appoggio, o movimenti speculari ed altri aspetti motori associati, o ancora segni di scadente coordinazione dei movimenti fini e grossolani.

Incl.: Disprassia evolutiva

Disturbo evolutivo della coordinazione

Sindrome del bambino goffo

Excl.: Disturbo dell'andatura e della mobilità (R26.-)

incoordinazione (R27.-)

incoordinazione secondaria a ritardo mentale (F70-F79)

F82.0 Disturbo evolutivo specifico della funzione grosso-motoria**F82.1 Disturbo evolutivo specifico della motricità fine e della grafomotricità****F82.2 Disturbo evolutivo specifico della motricità orale****F82.9 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria, non specificato****F83 Disturbo evolutivo specifico misto**

Categoria residua per i disturbi in cui è presente una mescolanza di disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio, delle capacità scolastiche e della funzione motoria, ma in cui nessun disturbo prevale in maniera tale da costituire la diagnosi principale. Tale categoria mista deve essere usata solo quando c'è una spiccata sovrapposizione tra questi specifici disturbi evolutivi, i quali sono frequentemente, ma non in ogni caso, associati ad un certo grado di deterioramento cognitivo generale. La categoria deve essere usata quando sono presenti disfunzioni che soddisfano i criteri per due o più dei disturbi delle categorie F80.-, F81.- e F82.-

F84.- Disturbi evolutivi globali

Gruppo di disturbi caratterizzati da compromissioni qualitative delle interazioni sociali e delle modalità di comunicazione e da un repertorio limitato, stereotipato e ripetitivo di interessi e di attività. Queste anomalie qualitative sono una caratteristica preminente del funzionamento dell'individuo in tutte le situazioni.

Una codifica aggiuntiva può essere utilizzata, se si desidera, per specificare la presenza concomitante di una condizione di interesse medico o di un ritardo mentale.

F84.0 Autismo infantile

Disturbo evolutivo di tipo globale definito: a) dalla presenza di una compromissione dello sviluppo che si rende manifesta prima dei tre anni; b) da un tipo caratteristico di funzionamento anormale nelle aree di interazione sociale, della comunicazione e del comportamento, che è limitato, stereotipato e ripetitivo. In aggiunta a queste specifiche caratteristiche diagnostiche, sono frequenti diversi altri problemi specifici, come fobie, disturbi del sonno e dell'alimentazione, carattere collerico e (auto)aggressività.

Autismo infantile

Disturbo autistico

Psicosi infantile

Sindrome di Kanner

Excl.: psicopatia autistica (F84.5)

F84.1 Autismo atipico

Disturbo evolutivo di tipo globale che si differenzia dall'autismo infantile per l'età d'insorgenza o per il mancato riscontro di tutti e tre i requisiti diagnostici. Questa sottocategoria deve essere utilizzata quando una compromissione dello sviluppo si rende manifesta solo dopo i tre anni, e quando manca un'anormalità sufficientemente dimostrabile in una o due delle tre aree psicopatologiche richieste per la diagnosi di autismo (vale a dire interazioni sociali, comunicazione, comportamento limitato, stereotipato e ripetitivo), pur in presenza delle caratteristiche di anomalie nell'altra o nelle altre aree. L'autismo atipico compare più spesso in soggetti gravemente ritardati e in individui con grave disturbo evolutivo specifico della comprensione del linguaggio.

Psicosi infantile atipica

Ritardo mentale con caratteristiche autistiche

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare un ritardo mentale (F70-F79).

F84.2 Sindrome di Rett

Condizione, riscontrata finora solo nel sesso femminile, in cui uno sviluppo che all'inizio è apparentemente normale è seguito da una perdita parziale o totale del linguaggio, della capacità di locomozione e dell'uso delle mani, associata ad un rallentato accrescimento cranico, con esordio in genere tra i 7 e i 24 mesi di età. Sono caratteristici la perdita dei movimenti intenzionali delle mani, i movimenti stereotipati di torsione delle mani e l'iperventilazione. Lo sviluppo sociale e quello ludico si arrestano, ma l'interesse sociale tende ad essere conservato. Intorno all'età di quattro anni cominciano a svilupparsi atassia e aprassia del tronco e frequentemente seguono movimenti coreoatetosi. Conseguono quasi invariabilmente un grave ritardo mentale.

F84.3 Disturbo disintegrativo dell'infanzia di altro tipo

Disturbo evolutivo di tipo globale che è definito dalla presenza di un periodo di sviluppo sicuramente normale antecedente l'esordio del disturbo, seguito da una chiara perdita delle capacità precedentemente acquisite in diverse aree dello sviluppo nel corso di pochi mesi. Tipicamente, i disturbi suddetti sono accompagnati da una generale perdita d'interesse per l'ambiente, da manierismi motori ripetitivi e stereotipati, e da una compromissione simil-autistica dell'interazione e della comunicazione sociale. In alcuni casi si può dimostrare che il disturbo è dovuto ad un'encefalopatia associata, ma la diagnosi deve essere posta in base alle caratteristiche del comportamento.

Demenza infantile

Psicosi disintegrativa

Psicosi simbiotica

Sindrome di Heller

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera, per identificare una condizione neuropatologica associata

Excl.: sindrome di Rett (F84.2)

F84.4 Disturbo iperattivo associato a ritardo mentale e a movimenti stereotipati

Disturbo mal definito, di incerta validità nosologica. La categoria è destinata a comprendere un gruppo di bambini con grave ritardo mentale (Q.I. al di sotto di 35) che mostrano gravi problemi di iperattività e distraibilità, come pure comportamenti stereotipati. Essi tendono a non beneficiare dei farmaci stimolanti (a differenza di quelli con Q.I. normale) e possono presentare una grave reazione disforica (qualche volta con rallentamento psicomotorio) quando ricevono tali farmaci. Nell'adolescenza l'iperattività tende ad essere sostituita da ipoattività (una caratteristica che non è comune nei bambini ipercinetici con intelligenza normale). La riduzione spesso è marcata con vari deficit dello sviluppo sia specifici che globali. Non è chiaro fino a che punto i disturbi del comportamento siano funzione del basso Q.I. o del danno organico cerebrale.

F84.5 Sindrome di Asperger

Disturbo di incerta validità nosologica caratterizzato dallo stesso tipo di compromissione qualitativa dell'interazione sociale che è propria dell'autismo, insieme ad un repertorio limitato, stereotipato e ripetitivo di interessi e di attività. Esso differisce dall'autismo principalmente perchè non vi è nessun ritardo globale del linguaggio o dello sviluppo cognitivo. Questo disturbo è frequentemente associato ad una marcata goffaggine motoria. Le anomalie mostrano una forte tendenza a persistere nell'adolescenza e nella vita adulta. Nelle fasi precoci della vita adulta si verificano occasionalmente episodi psicotici.

Disturbo schizoide dell'infanzia

Psicopatia autistica

F84.8 Disturbi evolutivi globali di altro tipo**F84.9 Disturbo evolutivo globale non specificato****F88 Disturbo dello sviluppo psicologico di altro tipo**

Incl.: Agnosia evolutiva

F89 Disturbo dello sviluppo psicologico non specificato

Incl.: Disturbo evolutivo S.A.I.

Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (F90-F98)

F90.- Disturbi ipercinetici

Gruppo di disturbi caratterizzato da un esordio precoce (di solito nei primi cinque anni di vita), una mancanza di perseveranza nelle attività che richiedono un impegno cognitivo ed una tendenza a passare da un'attività all'altra senza completarne alcuna, insieme ad una attività disorganizzata, mal regolata ed eccessiva. Possono associarsi diverse altre anomalie. I bambini ipercinetici sono spesso imprudenti e impulsivi, inclini agli incidenti e vanno incontro a problemi disciplinari per infrazioni dovute a mancanza di riflessioni piuttosto che a deliberata disobbedienza. Il loro rapporto con gli adulti sono spesso socialmente disinibiti, con assenza della normale cautela e riservatezza. Essi sono impopolari presso gli altri bambini e possono diventare isolati. E' comune una compromissione cognitiva, e ritardi specifici dello sviluppo motorio e del linguaggio sono sproporzionalmente frequenti. Complicazioni secondarie includono il comportamento antisociale e la scarsa autostima.

Excl.: disturbi d'ansia (F41.-, F93.0)
disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)
disturbi evolutivi globali (F84.-)
schizofrenia (F20.-)

F90.0 Disturbo dell'attività e dell'attenzione

Deficit dell'attenzione in disturbo con iperattività

Sindrome di deficit dell'attenzione con

- disturbo di iperattività
- iperattività

Excl.: disturbo ipercinetico associato a disturbo di condotta (F90.1)

F90.1 Disturbo ipercinetico del comportamento sociale

Disturbo ipercinetico associato a disturbo del comportamento sociale

F90.8 Disturbi ipercinetici di altro tipo**F90.9 Disturbo ipercinetico non specificato**

Reazione ipercinetica dell'infanzia o dell'adolescenza S.A.I.

Sindrome ipercinetica S.A.I.

F91.- Disturbi del comportamento sociale

Disturbi caratterizzati da una modalità ripetitiva e persistente di condotta antisociale, aggressiva o provocatoria. Tale comportamento deve condurre a rilevanti violazioni delle aspettative sociali in rapporto all'età; deve perciò essere più grave delle comuni birichinate infantili o delle ribellioni dell'adolescente e deve comportare una modalità di comportamento persistente (sei mesi o più). Manifestazioni di un disturbo del comportamento sociale possono anche essere sintomatiche di altre condizioni psichiatriche, nel qual caso si deve codificare la diagnosi di base.

Esempi di comportamento su cui si può basare la diagnosi includono livelli eccessivi di violenza o spaccaneria; crudeltà verso altre persone o animali; gravi danni a proprietà; piromania; furti; persistente comportamento menzognero; assenza da scuola e fughe da casa; accessi d'ira inusualmente frequenti e violenti; disobbedienza. Una qualunque di queste manifestazioni, se marcata, è sufficiente per la diagnosi, ma non lo sono gli atti antisociali isolati.

Excl.: disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)

disturbi evolutivi globali (F84.-)

quando associati con: disturbi emotivi (F92.-)

quando associati con: disturbo ipercinetico (F90.1)

schizofrenia (F20.-)

F91.0 Disturbo del comportamento sociale limitato al contesto familiare

Disturbo del comportamento sociale consistente in un comportamento antisociale o aggressivo (e non soltanto oppositivo, provocatorio o distruttivo), nel quale il comportamento abnorme è interamente, o pressochè interamente, limitato all'ambiente domestico e all'interazione con i membri del nucleo familiare. Il disturbo richiede che i criteri generali per F91.- siano soddisfatti; relazioni genitore-figlio gravemente disturbate non sono di per se stesse sufficienti per la diagnosi.

F91.1 Disturbo del comportamento sociale con ridotta socializzazione

Disturbo caratterizzato dall'associazione di un persistente comportamento antisociale o aggressivo (che soddisfa i criteri generali per F91.- e che non consiste soltanto in un comportamento oppositivo, provocatorio o distruttivo) con una significativa e diffusa compromissione delle relazioni dell'individuo con gli altri bambini.

disturbo del comportamento sociale di tipo aggressivo solitario

Disturbo del comportamento sociale, di tipo unicamente aggressivo

F91.2 Disturbo del comportamento sociale con socializzazione normale

Disturbo del comportamento sociale consistente in un persistente comportamento antisociale o aggressivo (che soddisfa i criteri generali per F91.- e che non consta soltanto di un comportamento oppositivo, provocatorio e distruttivo) il quale si verifica in individui che sono generalmente ben integrati nel loro gruppo di coetanei.

Atti antisociali nel contesto dell'appartenenza ad una banda criminale

Delinquenza di gruppo

disturbo del comportamento sociale espresso in gruppo

Furto collettivo

Marinare la scuola

F91.3 Disturbo del comportamento sociale oppositivo e provocatorio

Disturbo del comportamento sociale che si verifica quasi sempre nei bambini più piccoli, caratterizzato principalmente da un comportamento marcatamente provocatorio, disobbediente e distruttivo, in assenza di atti di delinquenza o di forme più estreme di comportamento antisociale o aggressivo. Il disturbo richiede che siano soddisfatti i criteri generali per F91.-; neppure un comportamento marcatamente molesto o impertinente è di per se sufficiente per la diagnosi. Bisogna utilizzare con cautela questa categoria, soprattutto per i bambini più grandi, perchè un disturbo del comportamento sociale clinicamente significativo è spesso accompagnato da comportamenti antisociali o aggressivi che vanno al di là di una semplice provocazione, disobbedienza o distruttività.

F91.8 Altri disturbi della condotta

F91.9 Disturbo del comportamento sociale non specificato

nell'infanzia

- Disturbo del comportamento S.A.I.
- Disturbo del comportamento sociale S.A.I.

F92.- Disturbi misti del comportamento sociale e della sfera emozionale

Gruppo di disturbi caratterizzato dalla combinazione di un comportamento persistentemente aggressivo, antisociale o provocatorio con palesi e marcati sintomi di depressione, ansia o altri disturbi emozionali. Devono essere soddisfatti da un lato i criteri per i disturbi della condotta e dell'infanzia (F91.-) e dall'altro quelle per i disturbi emozionali dell'infanzia (F93.-) o le nevrosi di tipo adulto (F40-F48) o un disturbo dell'umore (F30-F39).

F92.0 Disturbo del comportamento sociale depressivo

Questa categoria richiede la combinazione di un disturbo del comportamento sociale (F91.-) con una persistente e marcata depressione dell'umore (F32.-) quale evidenziata da sintomi come eccessiva tristezza, perdita d'interesse e piacere per le normali attività, sentimenti di autoaccusa e disperazione. Possono inoltre essere presenti disturbi del sonno e dell'appetito.

disturbo del comportamento sociale (F91.-) associato a disturbo depressivo (F32.-)

F92.8 Altro disturbo misto della condotta e della sfera emozionale

Questa categoria richiede la combinazione di un disturbo del comportamento sociale (F91.-) con sintomi emozionali persistenti e marcati quali ansia, ossessioni o compulsioni, depersonalizzazioni o derealizzazione, fobie o ipocondria.

Disturbo della condotta (F91.-) associato a:

- disturbo emozionale in (F93.-)
- disturbo nevrotico in (F40-F48)

F92.9 Disturbo misto della condotta e della sfera emozionale, non specificato**F93.- Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia**

Accentuazione notevole di alcuni aspetti dello sviluppo normale, piuttosto che fenomeni di per se qualitativamente anormali. Il fatto che il disturbo rappresenti un'accentuazione di un aspetto dello sviluppo normale è usato come caratteristica diagnostica essenziale nel definire la differenza tra i disturbi emozionali con esordio caratteristico dell'infanzia (F93.-) e i disturbi nevrotici (F40-F48).

Excl.: quando associati con disturbo del comportamento sociale (F92.-)

F93.0 Disturbo ansioso da separazione dell'infanzia

Un disturbo ansioso da separazione dovrebbe essere diagnosticato quando la paura della separazione costituisce l'oggetto principale dell'ansia e quando tale ansia è comparsa per la prima volta nella prima infanzia. Il disturbo si differenzia dalla normale ansia da separazione in quanto è di un livello (intensità) statisticamente non usuale (compresa un'anormale persistenza oltre l'età abituale), e perchè è associato con un funzionamento sociale significativamente compromesso.

Excl.: disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)
disturbi nevrotici (F40-F48)
disturbo di ansia sociale dell'infanzia (F93.2)
disturbo fobico dell'infanzia (F93.1)

F93.1 Disturbo fobico dell'infanzia

Paure in età infantile, con elevato grado di specificità in relazione alle fasi dello sviluppo, e che (in qualche misura) sono presenti nella maggior parte dei bambini, ma di intensità anormale. Le altre paure che si verificano nell'infanzia, ma che non sono parte normale dello sviluppo psico-sociale (per esempio l'agorafobia), devono essere codificate nell'appropriata categoria della sezione F40-F48.

Excl.: disturbo d'ansia generalizzata (F41.1)

F93.2 Disturbo di ansia sociale dell'infanzia

In questo disturbo vi è una diffidenza verso gli estranei ed un certo grado di apprensione sociale o ansia quando i bambini incontrano situazioni nuove, strane o socialmente minacciose. Questa categoria dovrebbe essere utilizzata solo quando tali paure si verificano nella prima infanzia, sono di intensità non normale e si accompagnano a compromissione del funzionamento sociale.

Disturbo di evitamento dell'infanzia o dell'adolescenza

F93.3 Disturbo di rivalità tra fratelli

Un certo grado di disturbo emozionale a seguito della nascita di un fratello immediatamente più piccolo è presente nella maggior parte dei bambini. Un disturbo di rivalità tra fratelli deve essere diagnosticato solo se il grado o la persistenza del disturbo è statisticamente non usuale e associato con una compromissione del funzionamento sociale.

Gelosia tra fratelli

F93.8 Altri disturbi emozionali dell'infanzia

Disturbo dell'identità

Disturbo iperansioso

Excl.: disturbo dell'identità sessuale dell'infanzia (F64.2)

F93.9 Disturbo emozionale dell'infanzia non specificato**F94.- Disturbo del funzionamento sociale con esordio specifico nell'infanzia e nell'adolescenza**

Gruppo piuttosto eterogeneo di disturbi che hanno in comune anomalie del funzionamento sociale iniziate durante il periodo dello sviluppo, ma che (a differenza dei disturbi evolutivi globali) non sono preminentemente caratterizzati da una incapacità sociale apparentemente costituzionale o da un deficit esteso a tutte le aree del funzionamento. In molti casi gravi distorsioni o privazioni ambientali giocano probabilmente un ruolo eziologico cruciale.

F94.0 Mutismo elettivo

È caratterizzato da una marcata selettività nel parlare, emozionalmente determinata, per cui il bambino dimostra competenza linguistica in alcune situazioni, ma evita di parlare in altre (ben individuabili). In genere il disturbo è associato con marcate caratteristiche di personalità, comprendenti ansia nei rapporti sociali, chiusura, ipersensibilità, o oppositività.

Mutismo selettivo

Excl.: disturbi evolutivi globali (F84.-)

disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (F80.-)

mutismo transitorio che rientra nell'ansia da separazione del bambino piccolo (F93.0)

schizofrenia (F20.-)

F94.1 Disturbo reattivo dell'attaccamento dell'infanzia

Comincia nei primi cinque anni di vita ed è caratterizzato da persistenti anomalie nelle reazioni sociali del bambino, che si associano con disturbi emozionali e che sono reattive a modificazioni delle circostanze ambientali (per esempio, timorosità e ipervigilanza, interazione sociale scadente con i coetanei, auto ed eteroaggressività, infelicità, in alcuni casi deficit della crescita). La sindrome probabilmente si verifica come diretto risultato di un'accentuata trascuratezza, violenza o gravi maltrattamenti da parte dei genitori.

Una codifica aggiuntiva può essere utilizzata se si desidera identificare un ritardo associato allo sviluppo.

Excl.: disturbo dell'attaccamento disinibito dell'infanzia (F94.2)

normale variazione delle modalità di attaccamento selettivo

sindrome da maltrattamento (T74.-)

sindrome di Asperger (F84.5)

violenza fisica o sessuale nell'infanzia risultante in problemi psico-sociali (Z61)

F94.2 Disturbo dell'attaccamento disinibito dell'infanzia

Particolare modalità di funzionamento sociale anormale che insorge nei primi cinque anni di vita e che mostra una tendenza a persistere nonostante marcati cambiamenti delle circostanze ambientali (ad esempio comportamento di attaccamento diffuso e non selettivamente focalizzato, comportamento tendente a richiamare l'attenzione e indiscriminatamente amichevole, interazioni con coetanei scarsamente modulate). In rapporto alle circostanze si può associare un disturbo emozionale o del comportamento.

Psicopatia da carenza affettiva

Sindrome istituzionale (ospitalismo)

Excl.: disturbi ipercinetici (F90.-)

disturbo reattivo dell'attaccamento dell'infanzia (F94.1)

ospitalismo nel bambino (F43.2)

sindrome di Asperger (F84.5)

F94.8 Disturbi del funzionamento sociale dell'infanzia di altro tipo

F94.9 Disturbo del funzionamento sociale dell'infanzia non specificato

F95.- Disturbi di tipo tic

Sindromi in cui la manifestazione predominante è rappresentata da un tipo di tic. Il tic è un movimento o una produzione vocale involontaria, rapida, ricorrente, non ritmica (di solito coinvolgente gruppi circoscritti di muscoli) che insorge improvvisamente e che non è finalizzata a nessuno scopo apparente. I tic tendono ad essere vissuti come irrefrenabili, ma di solito possono essere soppressi per vari periodi di tempo, sono esacerbati dallo stress e scompaiono durante il sonno. Comuni tic motori semplici comprendono l'ammicciare, il torcere il collo, lo scrollare le spalle e il fare smorfie con la faccia. Comuni tic vocali semplici sono quelli considerati nello schiarirsi la gola, nel tossire, nell'annusare o nel fischiare. Comuni tic motori complessi sono quello consistenti nel colpire se stessi o nel saltare. Comuni tic vocali complessi sono quelli consistenti nel ripetere particolari parole, nell'usare parole socialmente inaccettabili (spesso oscene, coprolalia) e nel ripetere propri suoni o parole (palilalia).

F95.0 Disturbo di tipo tic transitorio

Questo disturbo soddisfa i criteri generali per un disturbo a tipo tic, ma i tic non persistono più a lungo di 12 mesi. I tic di solito assumono la forma di ammiccamento, smorfie facciali o movimenti della testa.

F95.1 Disturbo di tipo tic cronico motorio o vocale

Questa condizione soddisfa i criteri generali per un disturbo a tipo tic, in cui sono presenti tic motori o vocali (ma non entrambi), che possono essere singoli o multipli (ma di solito multipli), e che durano più di un anno.

F95.2 Disturbi a tipo tic combinati motori multipli e vocali [Sindrome di Tourette]

Si tratta di una forma di disturbo a tipo tic in cui ci sono, o ci sono stati, tic motori multipli e uno o più tic vocali, sebbene essi non necessariamente si siano manifestati nello stesso tempo. Il disturbo frequentemente peggiora durante l'adolescenza e tende a persistere nell'età. I tic vocali sono spesso multipli, con verbalizzazioni ripetitive esplosive, lo schiarirsi la gola, il brontolare, il possibile uso di parole o frasi oscene. Qualche volta è associata un'ecoprassia gestuale che può anche essere di natura oscena (coproprassia).

F95.8 Altri disturbi di tipo tic

F95.9 Disturbo di tipo tic non specificato

Tic S.A.I.

F98.- Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

Gruppo eterogeneo di disturbi che condividono l'insorgenza nell'infanzia ma per il resto differiscono in molti aspetti. Alcuni di essi rappresentano sindromi ben definite, ma altri non sono che complessi di sintomi che vanno classificati a causa della loro frequenza ed associazione con una compromissione del funzionamento psico-sociale, e perché essi non possono essere inclusi in altre sindromi.

Excl.: attacchi di arresto respiratorio (R06.88)
 disturbi del sonno dovuti a cause emozionali (F51.-)
 disturbo dell'identità sessuale dell'infanzia (F64.2)
 disturbo ossessivo-compulsivo (F42.-)
 sindrome di Kleine-Levin (G47.8)

F98.0- Enuresi non organica

Disturbo caratterizzato da involontaria perdita di urine, di giorno o di notte, anormale in rapporto all'età mentale dell'individuo e non legata ad un carente controllo vescicale per disturbi neurologici, attacchi epilettici o anomalie anatomiche del tratto urinario. L'enuresi può essere stata presente fin dalla nascita o può essere insorta dopo un periodo in cui il controllo vescicale è stato acquisito. L'enuresi può o meno essere associata ad un più diffuso disturbo emozionale o comportamentale.

Enuresi (primaria) (secondaria) di origine non organica

Enuresi funzionale

Enuresi psicogena

Incontinenza urinaria di origine non organica

Excl.: enuresi S.A.I. (R32)

F98.00 Enuresi notturna

F98.01 Enuresi diurna

- F98.02 Enuresi notturna nonché diurna
 F98.08 Altre forme di enuresi non organica non specificate

F98.1 Encopresi non organica

Ripetuta, volontaria o involontaria perdita di feci, abitualmente di consistenza normale o quasi normale, in posti non appropriati per questo scopo nella situazione socio-culturale propria dell'individuo. La condizione può rappresentare un'anormale continuazione della normale incontinenza infantile, o può consistere in una perdita della continenza successiva all'acquisizione del controllo sfinterico, o ancora può consistere nella deposizione intenzionale di feci in posti inappropriati nonostante il controllo sfinterico sia normale. La condizione può verificarsi come un disturbo monosintomatico, oppure può far parte di un disturbo più ampio, specialmente emozionale (F93.-) o della condotta (F91.-).

Encopresi funzionale

Encopresi psicogena

Incontinenza di feci di origine non organica

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera, identificare la causa di una coesistente stipsi.

Excl.: encopresi S.A.I. (R15)

F98.2 Disturbo dell'alimentazione della prima e della seconda infanzia

Disturbo dell'alimentazione con manifestazioni variabili, di solito specifico dei primi anni di vita. In genere esso comporta il rifiuto del cibo ed un comportamento alimentare estremamente capriccioso in presenza di un'adeguata disponibilità di cibo e di una persona ragionevolmente competente che si prende cura del bambino, e in assenza di una malattia organica. Può essere o meno associata la ruminazione (vale a dire rigurgiti ripetuti senza nausea o malattia gastro-intestinale).

Disturbo di ruminazione dell'infanzia.

Excl.: anoressia nervosa ed altri disturbi dell'alimentazione (F50.-)

difficoltà e cattiva gestione dell'alimentazione (R63.3)

pica della prima o della seconda infanzia (F98.3)

problemi di alimentazione del neonato (P92.-)

F98.3 Pica della prima e della seconda infanzia

Persistente ingestione di sostanze non alimentari (come terra, pietre, etc.). Può insorgere come uno dei molti sintomi che sono parte di un disturbo psichiatrico più esteso (come l'autismo) o può manifestarsi come un comportamento psicopatologico relativamente isolato; solo la seconda di queste situazioni va qui codificata. Il fenomeno è più comune nei bambini con ritardo mentale e, in presenza di quest'ultimo, dovrebbero essere utilizzati i codici della classe F70-79.

F98.4- Disturbo da movimenti stereotipati

Movimenti volontari, ripetitivi, stereotipati, non funzionali (e spesso ritmici) che non fanno parte di alcuna condizione psichiatrica o neurologica identificata. Quando questi movimenti intervengono come sintomi di qualche altro disturbo, soltanto quest'ultimo deve essere codificato. I movimenti non autolesionistici includono: il dondolamento del corpo o della testa, lo strappamento o attorcigliamento dei capelli, lo schiocco delle dita e lo scuotimento delle mani. I comportamenti stereotipati autolesionistici comprendono il battere ripetutamente la testa, lo schiaffeggiarsi la faccia, il colparsi gli occhi, il morsiarsi le mani, le labbra o altri parti del corpo. Tutti i disturbi da movimenti stereotipati intervengono più frequentemente in associazione con un ritardo mentale (quando ciò avviene, entrambe le condizioni devono essere codificate).

Se il coprirsi gli occhi si manifesta in un bambino con disabilità visiva, entrambi i disturbi dovrebbero essere codificati: il primo in questa categoria e il secondo nella categoria appropriata dei disturbi somatici.

Stereotipia / abitudine anormale

Excl.: disturbi del movimento di origine organica (G20-G25)

mangiarsi le unghie (F98.8)

mettersi le dita nel naso (F98.8)

movimenti involontari anormali (R25.-)

stereotipie che fanno parte di una condizione psichiatrica più ampia (F00-F95)

succhiarsi il pollice (F98.8)

tic (F95.-)

tricotillomania (F63.3)

- F98.40 Senza autolesionismo

- F98.41 Con autolesionismo

F98.49 Senza menzione di autolesionismo

F98.5 Balbuzie [tartagliamento]

L'eloquio è caratterizzato dalla frequente ripetizione o prolungamento di suoni o sillabe o parole, oppure, alternativamente, da frequenti esitazioni o pause che disturbano il flusso ritmico dell'eloquio. Questa condizione deve essere classificata come un disturbo soltanto se la sua intensità è tale da compromettere in maniera accentuata il flusso dell'eloquio.

Excl.: disturbi di tipo tic (F95.-)
eloquio disordinato (F98.6)

F98.6 Eloquio disordinato

Si tratta di una condizione caratterizzata da rapidità e interruzione del flusso dell'eloquio, ma senza ripetizioni o esitazioni, di intensità tale da compromettere la comprensibilità del discorso. L'eloquio è irregolare e disritmico, con improvvisi scatti che abitualmente comportano difetti nella costruzione delle frasi.

Excl.: balbuzie (F98.5)
disturbi a tipo tic (F95.-)

F98.8 Altri disturbi comportamentali ed emozionali specifici con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

Disturbo da deficit dell'attenzione senza iperattività

Mangiarsi le unghie

Masturbazione eccessiva

Mettersi le dita nel naso

Succhiarsi il dito

F98.9 Disturbi comportamentali ed emozionali non specificati con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

Disturbo mentale non specificato
(F99-F99)

F99 Disturbo mentale S.A.I.

Incl.: Malattia mentale S.A.I.

Excl.: disturbo mentale organico S.A.I. (F06.9)

Capitolo VI

Malattie del sistema nervoso (G00 - G99)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
 alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
 complicanze della gravidanza, parto e puerperio (O00-O99)
 malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
 malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
 sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
 traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
 tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

G00-G09 Malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale
 G10-G14 Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale
 G20-G26 Disturbi extrapiramidali e del movimento
 G30-G32 Altre malattie degenerative del sistema nervoso
 G35-G37 Malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale
 G40-G47 Disturbi episodici e parossistici
 G50-G59 Disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi nervosi
 G60-G64 Polineuropatie ed altri disturbi del sistema nervoso periferico
 G70-G73 Malattie della giunzione neuromuscolare e dei muscoli
 G80-G83 Paralisi cerebrale ed altre sindromi paralitiche
 G90-G99 Altri disturbi del sistema nervoso

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

G01* Meningite in malattie batteriche classificate altrove
 G02.* Meningite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove
 G05.* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie classificate altrove
 G07* Ascessi e granulomi intracranici ed intrarachidiani in malattie classificate altrove
 G13.* Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale in malattie classificate altrove
 G22* Parkinsonismo in malattie classificate altrove
 G26* Disturbi extrapiramidali e del movimento in malattie classificate altrove
 G32.* Altre malattie degenerative del sistema nervoso in malattie classificate altrove
 G46.* Sindromi vascolari cerebrali in malattie cerebrovascolari
 G53.* Disturbi di nervi cranici in malattie classificate altrove
 G55.* Compressioni delle radici e dei plessi nervosi in malattie classificate altrove
 G59.* Mononeuropatia in malattie classificate altrove
 G63.* Polineuropatia in malattie classificate altrove
 G73.* Disturbi della giunzione neuromuscolare e dei muscoli in malattie classificate altrove
 G94.* Altri disturbi dell'encefalo in malattie classificate altrove
 G99.* Altri disturbi del sistema nervoso in malattie classificate altrove

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

G82.6! Livello funzionale della lesione del midollo spinale

Malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale (G00-G09)

G00.- Meningite batterica, non classificata altrove

Incl.: aracnoidite
leptomeningite
meningite
pachimeningite

batterica

Excl.: batterica
• meningoencefalite (G04.2)
• meningomielite (G04.2)

G00.0 Meningite da Haemophilus

G00.1 Meningite da Pneumococco

G00.2 Meningite da Streptococco

G00.3 Meningite da Stafilococco

G00.8 Altre meningiti batteriche

Meningite da:

- bacillo di Friedländer
- Escherichia Coli
- Klebsiella

G00.9 Meningite batterica non specificata

Meningite:

- piogenica S.A.I.
- purulenta S.A.I.
- suppurativa S.A.I.

G01* Meningite in malattie batteriche classificate altrove

Incl.: Meningite (in):

- carbonchio (A22.8†)
- febbre tifoide (A01.0†)
- gonococcica (A54.8†)
- infezione da Salmonella (A02.2†)
- leptospirosi (A27.-†)
- listeriosica (A32.1†)
- malattia di Lyme (A69.2†)
- meningococcica (A39.0†)
- neurosifilide (A52.1†)
- sifilide:
 - congenita (A50.4†)
 - secondaria (A51.4†)
- tubercolare (A17.0†)

Excl.: meningoencefalite e meningomielite in malattie batteriche classificate altrove (G05.0*)

G02.-* Meningite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Excl.: meningoencefalite e meningomielite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove (G05.1-G05.2*)

G02.0* Meningite in malattie virali classificate altrove

Meningite da:

- adenovirus (A87.1†)
- enterovirus (A87.0†)
- herpes zoster (B02.1†)
- mononucleosi infettiva (B27.-†)
- morbillo (B05.1†)
- parotite epidemica (B26.1†)
- rosolia (B06.0†)
- varicella (B01.0†)
- virus herpes [herpes simplex] (B00.3†)

G02.1* Meningite in micosi

Meningite in:

- candidiasi (B37.5†)
- coccidioidomicosi (B38.4†)
- criptococcosi (B45.1†)

G02.8* Meningite in altre malattie infettive e parassitarie specificate classificate altrove

Meningite da:

- malattia di Chagas (cronica) (B57.4†)
- tripanosomiasi africana (B56.-†)

G03.- Meningite da altre e non precisate cause

Incl.: aracnoidite
leptomeningite
meningite
pachimeningite

da altre e non specificate cause

Excl.: meningoencefalite (G04.-)
meningomielite (G04.-)

G03.0 Meningite non piogenica

Meningite non batterica

G03.1 Meningite cronica**G03.2** Meningite ricorrente benigna [di Mollaret]**G03.8** Meningite dovuta ad altre cause specificate**G03.9** Meningite non precisata

Aracnoidite (spinale) S.A.I.

G04.- Encefalite, mielite ed encefalomielite

Incl.: meningoencefalite
meningomielite

mielite ascendente acuta

Excl.: encefalomielite mialgica (G93.3)

encefalopatia:

• alcolica (G31.2)

• S.A.I. (G93.4)

• tossica (G92)

mielite: necrotizzante subacuta (G37.4)

mielite: trasversa subacuta (G37.3)

sclerosi multipla (G35.-)

G04.0 Encefalite acuta disseminata

Encefalite		post-vaccinale
Encefalomielite		

Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX), se si desidera identificare il vaccino.

G04.1 Mielopatia delle cellule T umane associata a virus linfotropo

Paraplegia spastica tropicale

G04.2 Meningoencefalite e meningomielite batteriche, non classificate altrove**G04.8 Altre encefaliti, mieliti ed encefalomieliti**

Encefalite ed encefalomielite post-infettiva S.A.I.

G04.9 Encefalite, mielite ed encefalomielite non precisate

Ventricolite (cerebrale) S.A.I.

G05.-* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie classificate altrove

Incl.: meningoencefalite e meningomielite in malattie classificate altrove

G05.0* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie batteriche classificate altrove

Encefalite, mielite od encefalomielite (in):

• listeriosica (A32.1†)

• meningococcica (A39.8†)

• sifilide:

• congenita (A50.4†)

• tardiva (A52.1†)

• tubercolare (A17.8†)

G05.1* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie virali classificate altrove

Encefalite, mielite od encefalomielite (in/da):

- adenovirus (A85.1†)
- citomegalovirus (B25.88†)
- enterovirus (A85.0†)
- herpes virus [herpes simplex] (B00.4†)
- influenza:
 - stagionale, virus identificato (J10.8†)
 - virus non identificato (J11.8†)
 - zoonotica o pandemica, virus identificato (J09†)
- morbillo (B05.0†)
- parotite (B26.2†)
- post-varicellosa (B01.1†)
- rosolia (B06.0†)
- zoster (B02.0†)

G05.2* Encefalite, mielite ed encefalomielite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Encefalite, mielite o encefalomielite in:

- malattia di Chagas (cronica) (B57.4†)
- naegleriasi (B60.2†)
- toxoplasmosi (B58.2†)
- tripanosomiasi africana (B56.-†)

Meningoencefalite eosinofila (B83.2†)

G05.8* Encefalite, mielite ed encefalomielite in altre malattie classificate altrove

Encefalite in lupus eritematoso sistemico (M32.1†)

G06.- Accessi e granulomi intracranici ed intrarachidiani

Utilizzare codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo

G06.0 Ascesso e granuloma intracranici

Ascesso (embolico):

- cerebellare
- cerebrale (qualsiasi localizzazione)
- encefalo
- otogeno

Ascesso o granuloma intracranico:

- epidurale
- extradurale
- subdurale

G06.1 Ascesso e granuloma intrarachidiani

Ascesso (embolico) del midollo spinale [qualsiasi sede]

Ascesso o granuloma intrarachidiano:

- epidurale
- extradurale
- subdurale

G06.2 Ascesso extradurale e subdurale non specificati

G07* **Ascessi e granulomi intracranici ed intrarachidiani in malattie classificate altrove****Incl.:** Ascesso cerebrale:

- amebico (A06.6†)
- gonococcico (A54.8†)
- tubercolare (A17.8†)

Granuloma cerebrale da Schistosomiasi (B65.-†)

Tubercoloma:

- cerebrale (A17.8†)
- meningeo (A17.1†)

G08 **Flebite e tromboflebite intracraniche ed intrarachidiane****Incl.:** settica:

- embolia
- endoflebite
- flebite
- tromboflebite
- trombosi

dei seni venosi e delle vene intracraniche ed intrarachidiane

Excl.: flebiti e tromboflebiti intracraniche:

- complicanti:
 - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.7)
 - gravidanza, parto e puerperio (O22.5, O87.3)
 - di origine non piogena (I67.6)

flebiti e tromboflebiti intrarachidiane non piogene (G95.18)

G09 **Sequela di malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale**

Note: La presente categoria va utilizzata (invece di un codice G00-G08) per indicare un disturbo classificato altrove quale sequela di una condizione classificabile come primaria nelle categorie G00-G08 (escluse quelle con asterisco). Le «sequela» comprendono condizioni morbose specificate come tali o come postumi o quelle che permangono un anno o più dopo l'insorgere della malattia che le ha provocate. Per l'impiego di questa categoria dovrebbero essere applicate le regole e le linee guida relative alla codifica di morbosità e mortalità di cui al Tomo 2.

Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale (G10-G14)

G10 **Malattia di Huntington**

Incl.: Corea cronica progressiva ereditaria
Malattia di Huntington

G11.- **Atassia ereditaria**

Excl.: disturbi metabolici (E70-E90)
neuropatia ereditaria e idiopatica (G60.-)
paralisi cerebrale infantile (G80.-)

G11.0 **Atassia congenita non progressiva**

G11.1 Atassia cerebellare ad esordio precoce

Note: Esordio solitamente prima di 20 anni di età

Atassia cerebellare ad esordio precoce con:

- mioclonie [atassia di Hunt]
- riflessi osteotendinei conservati
- tremore essenziale

Atassia di Friedreich (autosomica recessiva)

Atassia spinocerebellare recessiva legata al cromosoma X

G11.2 Atassia cerebellare ad esordio tardivo

Note: Esordio solitamente dopo i 20 anni di età

G11.3 Atassia cerebellare con difetto del sistema di riparazione del DNA

Atassia telangiectasica [Louis-Bar]

Excl.: sindrome di Cockayne (Q87.1)
xeroderma pigmentoso (Q82.1)

G11.4 Paraplegia spastica ereditaria**G11.8 Altre atassie ereditarie****G11.9 Atassia ereditaria non specificata**

cerebellare ereditaria

- Atassia S.A.I.
- Degenerazione
- Malattia
- Sindrome

G12.- Atrofia muscolare spinale e sindromi correlate**G12.0 Atrofia muscolare spinale infantile tipo I [Werdnig-Hoffman]****G12.1 Altre atrofie muscolari spinali ereditarie**

Atrofia muscolare spinale:

- dell'adulto
- distale
- forma giovanile, tipo III [Kugelberg-Welander]
- forma infantile, tipo II
- forma scapolo-peroneale

Paralisi bulbare progressiva infantile [Fazio-Londe]

G12.2 Malattia del motoneurone

Malattia familiare del motoneurone

progressiva

- Atrofia muscolare spinale
- Paralisi bulbare

Sclerosi laterale:

- amiotrofica
- primaria

G12.8 Altre atrofie muscolari spinali e sindromi correlate**G12.9 Atrofia muscolare spinale S.A.I.****G13.-* Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale in malattie classificate altrove**

- G13.0*** **Neuropatia e neuromiopia paraneoplastiche**
 Neuromiopia carcinomatosa (C00-C96+)
 Neuropatia sensoriale paraneoplastica [Denny-Brown] (C00-D48+)
- G13.1*** **Altre atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale in malattie neoplastiche**
 Encefalopatia limbica paraneoplastica (C00-D48+)
- G13.2*** **Atrofia sistemica interessante principalmente il sistema nervoso centrale nel mixedema (E00.1 †, E03.- †)**
- G13.8*** **Atrofia sistemica interessante principalmente il sistema nervoso centrale in altre malattie classificate altrove**

G14 **Sindrome post-poliomielite**

Incl.: Sindrome mielitica post-poliomielite

Excl.: sequele di poliomielite (B91)

Disturbi extrapiramidali e del movimento (G20-G26)

G20.- **Morbo di Parkinson**

Incl.: Emiparkinsonismo

Paralisi agitante

Parkinsonismo o morbo di Parkinson:

- idiopatico
- primitivo
- S.A.I.

La classificazione della gravità della malattia di Parkinson nelle sottocategorie G20.0-G20.2 deve essere fatta secondo la stadiazione modificata del morbo di Parkinson di Hoehn e Yahr.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie G20:

- 0 Senza fluttuazioni di efficacia
 senza menzione di una fluttuazione di efficacia
- 1 Con fluttuazione di efficacia

G20.0- **Morbo di Parkinson con disabilità assente o minima**

Stadio da 0 a meno di 3 secondo Hoehn e Yahr

G20.1- **Morbo di Parkinson con disabilità da moderata a grave**

Stadio 3 o 4 secondo Hoehn e Yahr

G20.2- **Morbo di Parkinson con disabilità molto grave**

Stadio 5 secondo Hoehn e Yahr

G20.9- **Morbo di Parkinson, non specificato**

G21.- **Sindrome di Parkinson secondaria**

Incl.: Parkinsonismo secondario

G21.0 **Sindrome maligna da neurolettici**

Utilizzare un codice aggiuntivo per cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G21.1 **Altro parkinsonismo secondario farmaco-indotto**

Utilizzare un codice aggiuntivo per cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G21.2 Parkinsonismo secondario dovuto ad altri agenti esterni

Utilizzare un codice aggiuntivo per cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente esterno.

G21.3 Parkinsonismo post-encefalitico**G21.4 Parkinsonismo vascolare****G21.8 Altro parkinsonismo secondario****G21.9 Parkinsonismo secondario non specificato****G22* Parkinsonismo in malattie classificate altrove**

Incl.: Parkinsonismo sifilitico (A52.1†)

G23.- Altre malattie degenerative dei gangli della base**G23.0 Malattia di Hallervorden-Spatz**

Degenerazione pigmentaria del pallido

G23.1 Oftalmoplegia sopranucleare progressiva [Steele-Richardson-Olszewski]

Paralisi sopranucleare progressiva

G23.2 Atrofia sistemica multipla di tipo parkinsoniano [MSA-P]**G23.3 Atrofia sistemica multipla di tipo cerebellare [MSA-C]****G23.8 Altre malattie degenerative specificate dei gangli della base**

Calcificazione dei gangli della base

Ipotensione ortostatica neurogena [sindrome di Shy-Drager]

Excl.: ipotensione ortostatica S.A.I. (I95.1)

G23.9 Malattia degenerativa dei gangli della base, non specificata**G24.- Distonia**

Incl.: discinesia

Excl.: paralisi cerebrale atetotica (G80.3)

G24.0 Distonia da farmaci

Discinesia tardiva

Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G24.1 Distonia familiare idiopatica

Distonia idiopatica S.A.I.

G24.2 Distonia non familiare idiopatica**G24.3 Torcicollo spastico**

Excl.: torcicollo S.A.I. (M43.6)

G24.4 Distonia orofacciale idiopatica

Discinesia orofacciale

G24.5 Blefarospasmo**G24.8 Altra distonia****G24.9 Distonia non specificata**

Discinesia S.A.I.

G25.- Altri disturbi extrapiramidali e del movimento**G25.0 Tremore essenziale**

Tremore familiare

Excl.: tremore S.A.I. (R25.1)

- G25.1 Tremore da farmaci**
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
- G25.2 Altre forme specificate di tremore**
Tremore intenzionale
- G25.3 Mioclono**
Mioclono da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
Excl.: epilessia mioclonica (G40.-)
miochimia facciale (G51.4)
- G25.4 Corea da farmaci**
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
- G25.5 Altre forme di corea**
Corea S.A.I.
Excl.: corea di Huntington (G10)
corea minore di Sydenham (I02.-)
corea reumatica (I02.-)
corea S.A.I. con interessamento cardiaco (I02.0)
- G25.6 Tic da farmaci ed altri tic di origine organica**
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
Excl.: sindrome di Gilles de la Tourette (F95.2)
tic S.A.I. (F95.9)
- G25.8- Altri disturbi specificati extrapiramidali e del movimento**
- G25.80 Movimenti periodici delle gambe durante il sonno
Periodic Limb Movements in Sleep [PLMS]
- G25.81 Sindrome delle gambe senza riposo [restless-legs-syndrom]
- G25.88 Altri disturbi specificati extrapiramidali e del movimento
Acatisia (indotta da trattamento)(indotta da farmaci)
Sindrome della persona rigida [sindrome «stiff man»]
Utilizzare un codice aggiuntivo (capitolo XX) se si desidera identificare il farmaco
- G25.9 Disturbi extrapiramidali e del movimento non specificati**

G26* Disturbi extrapiramidali e del movimento in malattie classificate altrove

Altre malattie degenerative del sistema nervoso (G30-G32)

G30.-† Malattia di Alzheimer (F00.- *)

Incl.: forme senili e presenili

Excl.: senile

- degenerazione cerebrale non classificata altrove (G31.1)

- demenza S.A.I. (F03)

senilità S.A.I. (R54)

G30.0† Malattia di Alzheimer ad esordio precoce (F00.0 *)

Note: Esordio solitamente prima di 65 anni di età

G30.1† Malattia di Alzheimer ad esordio tardivo (F00.1 *)*Note:* Esordio solitamente dopo 65 anni di età**G30.8† Altra forma di malattia di Alzheimer (F00.2 *)****G30.9† Malattia di Alzheimer non specificata (F00.9 *)****G31.- Altre malattie degenerative del sistema nervoso non classificate altrove***Excl.:* Sindrome di Reye (G93.7)**G31.0 Atrofia cerebrale circoscritta**

Afasia progressiva isolata

Demenza fronto-temporale (FTD)

Malattia di Pick

G31.1 Degenerazione cerebrale senile non classificata altrove*Excl.:* malattia di Alzheimer (G30.-)
senilità S.A.I. (R54)**G31.2 Degenerazione del sistema nervoso dovuta ad alcol**

alcolica

- Atassia cerebellare
- Degenerazione cerebellare
- Degenerazione cerebrale
- Encefalopatia

Disfunzione del sistema nervoso autonomo da alcol

G31.8- Altre malattie degenerative specificate del sistema nervoso**G31.81 Citopatia mitocondriale**

Mioencefalopatia mitocondriale

Sindrome MELAS [Myopathy, Encephalopathy, Lactic Acidosis, Stroke-like episodes] [miopatia, encefalopatia, acidosi lattica, episodi tipo ictus]

Sindrome MERRF [Myoclonus Epilepsy with Ragged-Red Fibres] [epilessia mioclonica con fibre rosse sfilacciate]

Utilizzare codici aggiuntivi per le manifestazioni:

- Epilessia generalizzata non convulsiva (G40.3)
- Altre miopatie (G72.8)
- Oftalmoplegia esterna progressiva (H49.4)
- Ictus (I60-I64)

G31.82 Malattia a corpi di Levy

Demenza con corpi di Levy (F02.8*)

G31.88 Altre malattie degenerative specificate del sistema nervoso

Distrofia neuroassonale infantile [malattia di Seitelberger]

Encefalomiopatia subacuta necrotizzante [sindrome di Leigh]

Polidistrofia cerebrale progressiva [malattia di Alpers]

G31.9 Malattia degenerativa del sistema nervoso non specificata**G32.-* Altre malattie degenerative del sistema nervoso in malattie classificate altrove****G32.0* Degenerazione combinata subacuta del midollo spinale in malattie classificate altrove**Degenerazione combinata subacuta del midollo spinale per deficit di vitamina B₁₂ (E53.8†)**G32.8* Altre malattie degenerative specificate del sistema nervoso in malattie classificate altrove**

Malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale (G35-G37)

G35.- Sclerosi multipla (Encefalomielite disseminata)

Incl.: Sclerosi multipla:

- del tronco encefalico
- disseminata
- generalizzata
- midollare
- S.A.I.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie G35.1-G35.3:

0 senza menzione d'esacerbazione acuta o progressione

1 con menzione d'esacerbazione acuta o progressione

G35.0 Prima manifestazione di sclerosi multipla

G35.1- Sclerosi multipla a decorso prevalentemente recidivante-remittente

G35.2- Sclerosi multipla primaria progressiva

G35.3- Sclerosi multipla secondaria progressiva

G35.9 Sclerosi multipla non specificata

G36.- Altra demielinizzazione disseminata acuta

Excl.: encefalite post-infettiva ed encefalomielite S.A.I. (G04.8)

G36.0 Neuromielite ottica [Malattia di Devic]

Demielinizzazione nel corso di neurite ottica

Excl.: neurite ottica S.A.I. (H46)

G36.1 Leucoencefalite emorragica acuta e subacuta [Hurst]

G36.8 Altra demielinizzazione disseminata acuta specificata

G36.9 Demielinizzazione disseminata acuta non specificata

G37.- Altre malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale

G37.0 Sclerosi diffusa

Encefalite periassiale

Malattia di Schilder

Excl.: adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder] (E71.3)

G37.1 Demielinizzazione centrale del corpo calloso

G37.2 Mielinolisi centrale del ponte

G37.3 Mielite trasversa acuta in malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale

Mielite trasversa acuta S.A.I.

Excl.: neuromielite ottica [Devic] (G36.0)

sclerosi multipla (G35.-)

G37.4 Mielite necrotizzante subacuta [Sindrome di Foix-Alajouanine]

G37.5 Sclerosi concentrica [Malattia di Balò]

G37.8 Altre malattie demielinizzanti specificate del sistema nervoso centrale

Encefalomielite acuta disseminata [ADEM]

G37.9 Malattia demielinizzante del sistema nervoso centrale non specificata

Disturbi episodici e parossistici (G40-G47)

G40.- Epilessia

Excl.: crisi convulsive S.A.I. (R56.8)
crisi S.A.I. (R56.8)
paralisi di Todd (G83.8)
sindrome di Landau-Kleffner (F80.3)
stato di male epilettico (G41.-)

G40.0- Epilessia e sindromi epilettiche idiopatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi ad esordio focale

G40.00 Sindrome pseudo Lennox
Epilessia atipica benigna

G40.01 Picchi continui ed onde durante il sonno a onde lente
ESES [Stato epilettico elettrico durante il sonno ad onde lente]
Stato epilettico bioelettrico durante il sonno

G40.02 Epilessia psicomotoria benigna [attacchi di terrore]
Epilessia benigna parziale con patologia affettiva

G40.08 Altre epilessie e sindromi epilettiche idiopatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi ad esordio focale
Epilessia benigna con parossismi occipitali
Epilessia benigna con punte centrotemporali [Rolando]
Epilessia benigna del lattante [Watanabe]
Epilessia benigna del lattante con attacchi a complessi focali

G40.09 Epilessia e sindromi epilettiche idiopatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi ad esordio focale, non specificate

G40.1 Epilessia e sindromi epilettiche sintomatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi parziali semplici

Crisi parziali semplici che evolvono in crisi generalizzate secondarie
Crisi senza alterazione dello stato di coscienza

G40.2 Epilessia e sindromi epilettiche sintomatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi parziali complesse

Crisi con alterazione dello stato di coscienza e spesso con automatismi
Crisi parziali complesse evolventi in crisi generalizzati e secondarie

G40.3 Epilessia e sindromi epilettiche generalizzate idiopatiche

benigna

- Convulsioni neonatali (familiari)
- Epilessia mioclonica infantile

Crisi epilettiche non specifiche:

- atoniche
- cloniche
- miocloniche
- toniche
- tonico-cloniche

Epilessia con assenze dell'infanzia [picnolessia]

Epilessia con attacchi di gran male al risveglio giovanile

- Epilessia con assenze
- Epilessia mioclonica [piccolo male impulsivo]

G40.4 Altre epilessie e sindromi epilettiche generalizzate

Convulsione di Salama

Encefalopatia mioclonica precoce sintomatica

Epilessia con:

- assenze miocloniche
- crisi mioclono-astatiche

Sindrome di Lennox-Gastaut

Spasmi infantili (sindrome di West)

G40.5 Sindromi epilettiche speciali

Crisi epilettiche correlate a(d):

- alcol
- alterazioni ormonali
- farmaci
- privazione di sonno
- stress

Epilessia parziale continua [Kozhevnikof]

Utilizzare un codice aggiuntivo di causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco nel caso sia farmaco-indotta.

G40.6 Crisi di grande male non specificata (con o senza piccolo male)**G40.7 Piccolo male non specificato, senza attacchi di grande male****G40.8 Altre epilessie**

Epilessie e sindromi epilettiche di cui si ignora se siano focali o generalizzate

G40.9 Epilessia non specificata

epilettiche:

- Attacchi S.A.I.
- Convulsioni S.A.I.

G41.- Stato di male epilettico**G41.0 Stato di grande male epilettico**

Stato di male epilettico tonico-clonico

Excl.: epilessia parziale continua [Kozhevnikof] (G40.5)

G41.1 Stato di piccolo male epilettico

Stato di assenze epilettiche

G41.2 Stato di male epilettico parziale complesso**G41.8 Altro stato di male epilettico****G41.9 Stato di male epilettico non specificato****G43.- Eemicrania**

Utilizzare un codice aggiuntivo di causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco nel caso sia farmaco-indotta.

Excl.: cefalea S.A.I. (R51)

G43.0 Eemicrania senza aura [emicrania comune]**G43.1 Eemicrania con aura [emicrania classica]**

Eemicrania:

- aura, senza cefalea
- basilare
- con:
 - aura ad esordio acuto
 - aura prolungata
 - aura tipica
- emiplegica familiare
- equivalenti

G43.2 Stato di male emicranico**G43.3 Eemicrania complicata****G43.8 Altre forme di emicrania**

Eemicrania oftalmoplegica

Eemicrania retinica

G43.9 Eemicrania non specificata**G44.- Altre sindromi cefalalgiche**

Excl.: algia facciale atipica (G50.1)
 cefalea S.A.I. (R51)
 nevralgia trigeminale (G50.0)

G44.0 Sindrome di cefalea a grappolo

Cefalea a grappolo:

- cronica
- episodica
- Sindrome di Horton

Eemicrania parossistica cronica

G44.1 Cefalea vasomotoria non classificata altrove

Cefalea vasomotoria S.A.I.

G44.2 Cefalea tensiva

Cefalea tensiva cronica

Cefalea tensiva episodica

Cefalea tensiva S.A.I.

G44.3 Cefalea cronica post-traumatica

G44.4 Cefalea da farmaci non classificata altrove

Utilizzare un codice aggiuntivo di causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G44.8 Altre sindromi cefalalgiche specificate**G45.- Attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate**

Incl.: Attacchi cerebrovascolari ischemici transitori

Excl.: Con conferma radiologica di lesioni ischemiche (infarto) corrispondenti (I63.-)
ischemia cerebrale neonatale (P91.0)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie G45:

- 2 Remissione completa entro 1 a 24 ore
- 3 Remissione completa entro meno di 1 ora
- 9 Evoluzione della remissione non precisata

G45.0- Sindrome dell'arteria vertebrobasilare**G45.1- Sindrome carotidea (emisferica)****G45.2- Sindromi dei tronchi sovra-aortici multipli e bilaterali****G45.3- Amaurosis fugax****G45.4- Amnesia globale transitoria**

Excl.: amnesia S.A.I. (R41.3)

G45.8- Altri attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate**G45.9- Attacchi cerebrovascolari ischemici transitori non specificati**

Ischemia cerebrale transitoria S.A.I.

Minaccia di attacco cerebrovascolare ischemico

Spasmo di arteria cerebrale

G46.-* Sindromi vascolari cerebrali in malattie cerebrovascolari (I60-I67 †)**G46.0* Sindrome dell'arteria cerebrale media (I66.0 †)****G46.1* Sindrome dell'arteria cerebrale anteriore (I66.1 †)****G46.2* Sindrome dell'arteria cerebrale posteriore (I66.2 †)****G46.3* Sindromi ischemiche del tronco cerebrale (I60-I67 †)**

Sindrome di Benedikt

Sindrome di Claude

Sindrome di Foville

Sindrome di Millard-Gubler

Sindrome di Wallenberg

Sindrome di Weber

G46.4* Sindrome ischemica cerebellare (I60-I67 †)**G46.5* Sindrome lacunare motoria pura (I60-I67 †)****G46.6* Sindrome lacunare sensoriale pura (I60-I67 †)****G46.7* Altre sindromi lacunari (I60-I67 †)****G46.8* Altre sindromi vascolari cerebrali in malattie cerebrovascolari (I60-I67 †)****G47.- Disturbi del sonno**

Excl.: disturbi del sonno non organici (F51.-)

incubi (F51.5)

sonnambulismo (F51.3)

terrori notturni (F51.4)

- G47.0 Disturbi dell'inizio e del mantenimento del sonno [insonnie]**
 Insonnia
 Iposonnia
- G47.1 Disturbi di eccessiva sonnolenza [ipersonnie]**
 Ipersonnia (idiopatica)
- G47.2 Disturbi del ritmo sonno-veglia**
 Ritmo sonno-veglia irregolare
 Sindrome di ritardo delle fasi di sonno
- G47.3- Apnea del sonno**
Excl.: apnea del sonno del neonato (P28.3)
 sindrome di Pickwick (E66.29)
- G47.30 Sindrome da apnea centrale del sonno
- G47.31 Sindrome da apnea ostruttiva del sonno
- G47.32 Sindrome ipoventilatoria durante il sonno
 Ipoventilazione alveolare non ostruttiva idiopatica durante il sonno
 Sindrome ipoventilatoria alveolare centrale congenita
- G47.38 Altra apnea del sonno
- G47.39 Apnea del sonno non specificata
- G47.4 Narcolessia e cataplessia**
- G47.8 Altri disturbi del sonno**
 Sindrome di Kleine-Levin
- G47.9 Disturbo del sonno non specificato**

Disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi nervosi (G50-G59)

- Excl.:* nevrite periferica in gravidanza (O26.83)
 patologie traumatiche in atto dei nervi, delle radici e dei plessi nervosi - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea
 radicolite S.A.I. (M54.1-)
 nevralgia | S.A.I. (M79.2-)
 nevrite

G50.- Disturbi del nervo trigemino [quinto nervo cranico]

- G50.0 Nevralgia trigeminale**
 Sindrome da dolore facciale parossistico
 Tic doloroso
- G50.1 Algia facciale atipica**
- G50.8 Altri disturbi del nervo trigemino**
- G50.9 Disturbo del nervo trigemino non specificato**

G51.- Disturbi del nervo facciale [settimo nervo cranico]

- G51.0 Paralisi facciale**
 Paralisi di Bell
- G51.1 Ganglionite genicolata**
Excl.: ganglionite genicolata post-zosterica (B02.2)

- G51.2 **Sindrome di Melkersson-Rosenthal**
- G51.3 **Spasmo (emi)facciale**
- G51.4 **Miochimia facciale**
- G51.8 **Altri disturbi del nervo facciale**
- G51.9 **Disturbo del nervo facciale non specificato**

G52.- Disturbi di altri nervi cranici

Excl.: disturbi del:

- nervo acustico [VIII] (H93.3)
- nervo ottico [II] (H46, H47.0)
- strabismo paralitico dovuto a paralisi di nervo(i) (H49.0-H49.2)

- G52.0 **Disturbi del nervo olfattorio [I]**
- G52.1 **Disturbi del nervo glossofaringeo [IX]**
Nevralgia del IX nervo cranico (glossofaringeo)
- G52.2 **Disturbi del nervo vago [X]**
- G52.3 **Disturbi del nervo ipoglosso [XII]**
- G52.7 **Disturbi di più nervi cranici**
Polinevrite cranica
- G52.8 **Disturbi di altri nervi cranici specificati**
- G52.9 **Disturbo di nervo cranico non specificato**

G53.* Disturbi di nervi cranici in malattie classificate altrove

- G53.0* **Nevralgia post-zosteriana (B02.2 †)**
Ganglionite genicolata post-zosteriana
Nevralgia trigeminale post-zosteriana
- G53.1* **Paralisi multiple di nervi cranici in malattie infettive e parassitarie classificate altrove (A00-B99 †)**
- G53.2* **Paralisi multiple di nervi cranici nella sarcoidosi (D86.8 †)**
- G53.3* **Paralisi multiple di nervi cranici in malattie neoplastiche (C00-D48 †)**
- G53.8* **Altri disturbi di nervi cranici in altre malattie classificate altrove**

G54.- Disturbi dei plessi e delle radici nervose

Excl.: Disturbi dei dischi intervertebrali (M50-M51)

nevralgia o nevrite S.A.I. (M79.2-)

nevrite o radicolite:

- brachiale S.A.I. (M54.1-)
- lombare S.A.I. (M54.1-)
- lombosacrale S.A.I. (M54.1-)
- toracica S.A.I. (M54.1-)

radicolite S.A.I. (M54.1-)

radicolopatia S.A.I. (M54.1-)

spondilosi (M47.-)

Traumatismo acuto dei plessi e delle radici nervose - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea

- G54.0 **Disturbi del plesso brachiale**
Sindrome dello scaleno anteriore(di compressione del cingolo scapolare)
- G54.1 **Disturbi del plesso lombosacrale**

- G54.2 **Disturbi delle radici cervicali non classificati altrove**
 G54.3 **Disturbi delle radici toraciche non classificati altrove**
 G54.4 **Disturbi delle radici lombosacrali non classificati altrove**
 G54.5 **Amiotrofia nevralgica**
 Nevrite del cingolo scapolare
 Sindrome di Parsonage-Aldren-Turner
 G54.6 **Sindrome dell'arto fantasma con dolore**
 G54.7 **Sindrome dell'arto fantasma senza dolore**
 Sindrome dell'arto fantasma S.A.I.
 G54.8 **Altri disturbi dei plessi e delle radici nervose**
 G54.9 **Disturbo dei plessi e delle radici nervose, non specificato**

G55.-* **Compressioni delle radici e dei plessi nervosi in malattie classificate altrove**

- G55.0* **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in malattie neoplastiche (C00-D48 †)**
 G55.1* **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in disturbi dei dischi intervertebrali (M50-M51 †)**
 G55.2* **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in spondilosi (M47.- †)**
 G55.3* **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in altre dorsopatie (M45-M46 †, M48.- †, M53-M54 †)**
 G55.8* **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in altre malattie classificate altrove**

G56.- **Mononeuropatie dell'arto superiore**

Excl.: lesioni traumatiche in atto dei nervi - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea

- G56.0 **Sindrome del tunnel carpale**
 G56.1 **Altre lesioni del nervo mediano**
 G56.2 **Lesione del nervo ulnare**
 Paralisi del nervo ulnare tardiva
 G56.3 **Lesione del nervo radiale**
 G56.4 **Causalgia**
 G56.8 **Altre mononeuropatie dell'arto superiore**
 Neuroma interdigitale dell'arto superiore
 G56.9 **Mononeuropatia dell'arto superiore non specificata**

G57.- **Mononeuropatie dell'arto inferiore**

Excl.: lesioni traumatiche in atto dei nervi - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea

- G57.0 **Lesione del nervo sciatico**
Excl.: sciatica:
 • attribuita a disturbo di disco intervertebrale (M51.1)
 • S.A.I. (M54.3)
 G57.1 **Meralgia parestesica**
 Sindrome del nervo cutaneo laterale della coscia
 G57.2 **Lesione del nervo femorale**
 G57.3 **Lesione del nervo popliteo laterale**
 Paralisi del nervo peroneale
 G57.4 **Lesione del nervo popliteo mediale (tibiale)**
 G57.5 **Sindrome del tunnel tarsale**

- G57.6 Lesione del nervo plantare**
Metatarsalgia di Morton
- G57.8 Altre mononeuropatie dell'arto inferiore**
Neuroma interdigitale dell'arto inferiore
- G57.9 Mononeuropatia dell'arto inferiore non specificata**

G58.- Altre mononeuropatie

- G58.0 Neuropatia intercostale**
- G58.7 Mononevrite di sedi multiple**
Mononeuropatia multipla
- G58.8 Altre mononeuropatie specificate**
- G58.9 Mononeuropatia non specificata**

G59.-* Mononeuropatia in malattie classificate altrove

- G59.0*** Mononeuropatia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)
- G59.8*** Altre mononeuropatie in malattie classificate altrove

Polineuropatie ed altri disturbi del sistema nervoso periferico
(G60-G64)

- Excl.:* nevralgia S.A.I. (M79.2-)
nevrite periferica in gravidanza (O26.83)
nevrite S.A.I. (M79.2-)
radicolite S.A.I. (M54.1-)

G60.- Neuropatie idiopatiche ed ereditarie

- G60.0 Neuropatia ereditaria motoria e sensoriale**
Atrofia muscolare peroneale (tipo assonale) (tipo ipertrofico)
Malattia di: Charcot-Marie-Tooth
Malattia di: Déjerine-Sottas
Neuropatia ereditaria motoria e sensoriale, tipi I-IV
Neuropatia ipertrofica infantile
Sindrome di Roussy-Lévy
- G60.1 Malattia di Refsum**
- G60.2 Neuropatia associata ad eredoatassia**
- G60.3 Neuropatia progressiva idiopatica**
- G60.8 Altre neuropatie ereditarie e idiopatiche**
Malattia di Morvan
Neuropatia sensitiva:
• a trasmissione dominante
• a trasmissione recessiva
Sindrome di Nelaton
- G60.9 Neuropatia ereditaria e idiopatica non specificata**

G61.- Polineuropatia infiammatoria

- G61.0** **Sindrome di Guillain-Barré**
 Polinevrite (post-)infettiva acuta
 Sindrome di Miller Fisher
- G61.1** **Polineuropatia serica**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.
- G61.8** **Altre polineuropatie infiammatorie**
- G61.9** **Polineuropatia infiammatoria non specificata**
- G62.-** **Altre polineuropatie**
- G62.0** **Polineuropatia da farmaci**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
- G62.1** **Polineuropatia alcolica**
- G62.2** **Polineuropatia da altri agenti tossici**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.
- G62.8-** **Altre polineuropatie specificate**
 Polineuropatia da raggi
 Utilizzare codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.
- G62.80 Polineuropatia del paziente critico
- G62.88 Altre polineuropatie specificate
- G62.9** **Polineuropatia non specificata**
 Neuropatia S.A.I.
- G63.-*** **Polineuropatia in malattie classificate altrove**
- G63.0*** **Polineuropatia in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
 Polineuropatia in:
 • difterite (A36.8†)
 • lebbra (A30.-†)
 • malattia di Lyme (A69.2†)
 • mononucleosi infettiva (B27.-†)
 • parotite epidemica (B26.8†)
 • post-zosterica (B02.2†)
 • sifilide tardiva (A52.1†)
 • sifilide tardiva congenita (A50.4†)
 • tubercolosi (A17.8†)
- G63.1*** **Polineuropatia in malattie neoplastiche (C00-D48 †)**
- G63.2*** **Polineuropatia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)**
- G63.3*** **Polineuropatia in altre malattie endocrine e metaboliche (E00-E07 †, E15-E16 †, E20-E34 †, E70-E89 †)**
- G63.4*** **Polineuropatia in deficit nutrizionale (E40-E64 †)**
- G63.5*** **Polineuropatia in malattie sistemiche del connettivo (M30-M35 †)**
- G63.6*** **Polineuropatia in altre malattie muscolo-scheletriche (M00-M25 †, M40-M96 †)**
- G63.8*** **Polineuropatia in altre malattie classificate altrove**
 Neuropatia uremica (N18.-†)
- G64** **Altri disturbi del sistema nervoso periferico**
Incl.: Disturbi del sistema nervoso periferico S.A.I.

Malattie della giunzione neuromuscolare e dei muscoli (G70-G73)

G70.- Miastenia grave ed altri disturbi neuromuscolari

Excl.: botulismo (A05.1)
miastenia grave neonatale transitoria (P94.0)

G70.0 Miastenia grave

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, nel caso sia farmaco-indotta.

G70.1 Disturbi neuromuscolari tossici

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G70.2 Miastenia congenita e dello sviluppo

G70.8 Altri disturbi neuromuscolari specificati

G70.9 Disturbi neuromuscolari non specificati

G71.- Disturbi primitivi dei muscoli

Excl.: artrogriposi multipla congenita (Q74.3)
disturbi metabolici (E70-E90)
miosite (M60.-)

G71.0 Distrofia muscolare

Distrofia muscolare:

- autosomica recessiva, tipo infantile, simile alle forme Duchenne o Becker
- benigna [Becker]
- dei cingoli
- distale
- facio-scapolo-omeroale
- grave [Duchenne]
- oculare
- oculofaringea
- scapoloperoneale
- scapoloperoneale benigna con contratture precoci [Emery-Dreifuss]

Excl.: distrofia muscolare congenita:

- con anomalie morfologiche specifiche delle fibre muscolari (G71.2)
- S.A.I. (G71.2)

G71.1 Disturbi miotonici

Distrofia miotonica [Steinert]

Miotonia:

- condrodistrofica
- da farmaci
- sintomatica

Miotonia congenita:

- dominante [Thomsen]
- recessiva [Becker]
- S.A.I.

Neuromiotonia [Isaacs]

Paramiotonia congenita [malattia di Eulenberg]

Pseudomiotonia

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, nel caso siano farmaco-indotti.

G71.2 Miopatie congenite

Distrofia muscolare congenita:

- con anomalie morfologiche specifiche delle fibre muscolari [miopatie strutturali]
- S.A.I.

Malattia central core (miopatia delle fibrille centrali)

Malattia minicore

Malattia multicore

Miopatia:

- miotubulare (centronucleare)
- nemalinica

Sproporzione dei tipi di fibre

G71.3 Miopatia mitocondriale non classificata altrove

Utilizzare codici supplementari per le manifestazioni cliniche

G71.8 Altre malattie primitive dei muscoli**G71.9 Malattie primitive dei muscoli non specificate**

Miopatia ereditaria S.A.I.

G72.- Altre miopatie

Excl.: artrogriposi multipla congenita (Q74.3)
 dermatopolimiosite (M33.-)
 infarto muscolare ischemico (M62.2-)
 miosite (M60.-)
 polimiosite (M33.2)

G72.0 Miopatia da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G72.1 Miopatia alcolica**G72.2 Miopatia da altri agenti tossici**

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G72.3 Paralisi periodica

Paralisi periodica (familiare):

- ipercaliemica
- ipocaliemica
- miotonica
- normocaliemica

G72.4 Miopatia infiammatoria non classificata altrove**G72.8- Altre miopatie specificate**

G72.80 Miopatia del paziente critico

G72.88 Altre miopatie specificate

G72.9 Miopatia non specificata**G73.-* Disturbi della giunzione neuromuscolare e dei muscoli in malattie classificate altrove****G73.0* Sindromi miasteniche in malattie endocrine**

Sindromi miasteniche in:

- amiotrofia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)
- tireotossicosi [ipertiroidismo] (E05.-†)

G73.1* Sindrome di Eaton-Lambert (C00-D48†)**G73.2* Altre sindromi miasteniche in malattie neoplastiche (C00-D48 †)****G73.3* Sindromi miasteniche in altre malattie classificate altrove****G73.4* Miopatia in malattie infettive e parassitarie classificate altrove****G73.5* Miopatia in malattie endocrine**

Miopatia in:

- iperparatiroidismo (E21.0-E21.3†)
- ipoparatiroidismo (E20.-†)

Miopatia tireotossica (E05.-†)

G73.6* Miopatia in malattie metaboliche

Miopatia in:

- malattia da accumulo di lipidi (E75.-†)
- tesaurismosi glicogenica (E74.0†)

G73.7* Miopatia in altre malattie classificate altrove

Miopatia in:

- artrite reumatoide (M05-M06†)
- lupus eritematoso sistemico (M32.1†)
- sclerodermia (M34.8†)
- sindrome secca di Sjögren (M35.0†)

Paralisi cerebrale ed altre sindromi paralitiche
(G80-G83)**G80.- Paralisi cerebrale infantile***Excl.:* paraplegia spastica ereditaria (G11.4)**G80.0 Paralisi cerebrale con quadriplegia spastica**

Paralisi cerebrale con quadriplegia spastica

- G80.1 Paralisi cerebrale con diplegia spastica**
Paralisi cerebrale spastica S.A.I.
Paralisi spastica (cerebrale) congenita
- G80.2 Paralisi cerebrale infantile con emiplegia spastica**
- G80.3 Paralisi cerebrale discinetica**
Paralisi cerebrale atetoide
Paralisi cerebrale distonica
- G80.4 Paralisi cerebrale atassica**
- G80.8 Altra paralisi cerebrale infantile**
Sindromi miste di paralisi cerebrali
- G80.9 Paralisi cerebrale infantile non specificata**
Paralisi cerebrale S.A.I.

G81.- Emiplegia ed emiparesi

Note: Per la codifica primaria [cioè di una sola causa], questa categoria deve essere usata solo quando è riportata emiplegia (completa) (incompleta)

- senza ulteriore specificazione
- oppure emiplegia definita di lunga data, ma di causa imprecisata.

Questa categoria è anche da utilizzare nella codifica multipla per identificare questi tipi di emiplegia conseguenti a qualsiasi causa.

Excl.: paralisi cerebrale congenita (G80.-)

- G81.0 Emiplegia flaccida ed emiparesi**
- G81.1 Emiplegia spastica ed emiparesi**
- G81.9 Emiplegia ed emiparesi non specificate**

G82.- Paraparesi e paraplegia, tetraparesi e tetraplegia

Note: Questa categoria è utilizzata per la codifica di paresi e plegie successive a lesioni trasversali del midollo spinale, se non esistono altri codici.

Questa categoria è utilizzata anche per codificare varie altre patologie, laddove si desidera specificarne la causa d'insorgenza.

Se si desidera codificare il livello di una lesione del midollo spinale, utilizzare un codice del gruppo G82.6-! .

Se è necessaria una ventilazione meccanica (di lunga durata), utilizzare il codice supplementare Z99.1.

Incl.: Paraplegia

Quadriplegia	cronica
Tetraplegia	

Excl.: paralisi cerebrale congenita (G80.-)
 Paraplegia traumatica acuta (S14.-, S24.-, S34.-)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie G82.0-G82.5:

- 0 Lesione midollare spinale completa acuta di origine non traumatica
- 1 Lesione midollare spinale incompleta acuta di origine non traumatica
- 2 Lesione midollare spinale completa cronica
 Lesione midollare spinale completa non specificata
- 3 Lesione midollare spinale incompleta cronica
 Lesione midollare spinale incompleta non specificata
- 9 non specificata
 Origine cerebrale

- G82.0- Paraparesi e paraplegia flaccida**
G82.1- Paraparesi e paraplegia spastica
G82.2- Paraparesi e paraplegia non specificata

Paralisi di entrambi gli arti inferiori S.A.I.
 Paraplegia (inferiore) S.A.I.

G82.3- Tetraparesi e tetraplegia flaccida

G82.4- Tetraparesi e tetraplegia spastica

G82.5- Tetraparesi e tetraplegia non specificata

Quadriplegia S.A.I.

G82.6-! Livello funzionale della lesione del midollo spinale

Note: Questa sottocategoria serve a codificare l'altezza funzionale di un traumatismo del midollo spinale. Per altezza funzionale del traumatismo del midollo spinale si intende il segmento intatto più basso del midollo spinale (es. «lesione C4 completa del midollo spinale» significa che le funzioni motorie del 4° nervo cervicale e dei nervi cervicali sovrastanti sono intatte e che sotto C4 la funzione motoria è scomparsa o insignificante).

G82.60! C1-C3

G82.61! C4-C5

G82.62! C6-C8

G82.63! T1-T6

G82.64! T7-T10

G82.65! T11-L1

G82.66! L2-S1

G82.67! S2-S5

G82.69! Non specificato

G83.- Altre sindromi paralitiche

Note: Per la codifica primaria [cioè di una sola causa] questa categoria,

- deve essere utilizzata solo quando le condizioni sotto elencate siano riportate senza ulteriore
- specificazione o siano definite come di lunga data, ma di causa non specificata.

Questa categoria è anche utilizzabile nella codifica multipla per identificare queste condizioni conseguenti a qualsiasi causa.

Incl.: paralisi (completa) (incompleta), eccetto G80-G82

G83.0 Diparesi e diplegia degli arti superiori

Diplegia (superiore)

Paralisi di entrambi gli arti superiori

G83.1 Monoparesi e monoplegia di arto inferiore

Paralisi di arto inferiore

G83.2 Monoparesi e monoplegia dell'arto superiore

Paralisi di arto superiore

G83.3 Monoparesi e monoplegia non specificata

G83.4- Sindrome della cauda equina

Utilizzare un codice supplementare della categoria G95.8- per indicare la presenza di una disfunzione vescicale neuropatica.

G83.40 Sindrome della cauda equina completa

G83.41 Sindrome della cauda equina incompleta

G83.49 Sindrome della cauda equina, non specificata

- G83.5** **Sindrome Locked-in**
G83.8 **Altre sindromi paralitiche specificate**
 Paralisi di Todd (post-ictale)
G83.9 **Sindrome paralitica non specificata**

Altri disturbi del sistema nervoso (G90-G99)

G90.- **Disturbi del sistema nervoso autonomo**

Excl.: disfunzione del sistema nervoso autonomo da alcol (G31.2)

- G90.0-** **Neuropatia autonoma periferica idiopatica**
 G90.00 Sindrome (sincope) del seno carotideo
 G90.08 Altra neuropatia autonoma periferica idiopatica
 G90.09 Neuropatia autonoma periferica idiopatica, non specificata
G90.1 **Disautonomia familiare [Sindrome di Riley-Day]**
G90.2 **Sindrome di Horner**
 Sindrome di Bernard(-Horner)
 Triade di Horner
G90.4- **Disreflessia autonoma**
 G90.40 Disreflessia autonoma sotto forma di crisi ipertensive
 G90.41 Disreflessia autonoma sotto forma di accessi di sudorazione
 G90.48 Altra disreflessia autonoma
 G90.49 Disreflessia autonoma non specificata
 Disreflessia autonoma SAI
G90.8 **Altri disturbi del sistema nervoso autonomo**
G90.9 **Disturbo del sistema nervoso autonomo non specificato**

G91.- **Idrocefalo**

Incl.: Idrocefalo acquisito

Excl.: idrocefalo acquisito nel neonato (P91.7)
 idrocefalo congenito (Q03.-)
 idrocefalo da toxoplasmosi congenita (P37.1)

- G91.0** **Idrocefalo comunicante**
G91.1 **Idrocefalo ostruttivo**
G91.2- **Idrocefalo normoteso**
 G91.20 Idrocefalo normoteso idiopatico
 G91.21 Idrocefalo normoteso secondario
 G91.29 Idrocefalo normoteso non specificato
G91.3 **Idrocefalo post-traumatico non specificato**
G91.8 **Altra forma di idrocefalo**
G91.9 **Idrocefalo non specificato**

G92 Encefalopatia tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G93.- Altri disturbi dell'encefalo**G93.0 Cisti cerebrali**

Cisti aracnoidea

Cisti porencefalica acquisita

Excl.: cisti cerebrali congenite (Q04.6)
cisti periventricolari acquisite del neonato (P91.1)

G93.1 Danno encefalico anossico non classificato altrove

Excl.: anossia neonatale (P21.9)
complicanza di:
• aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
• cure mediche o chirurgiche (T80-T88)
• gravidanza, travaglio o parto (O29.2, O74.3, O89.2)

G93.2 Iperensione endocranica benigna [Pseudotumore cerebrale]

Excl.: encefalopatia ipertensiva (I67.4)

G93.3 Sindrome di affaticamento cronico [Chronic fatigue syndrome]

Encefalomielite mialgica

Sindrome di affaticamento cronico su disfunzione immunitaria

Sindrome di affaticamento post-virale

G93.4 Encefalopatia non specificata

Excl.: encefalopatia:
• alcolica (G31.2)
• tossica (G92)

G93.5 Compressione dell'encefalo

Compressione | (del tronco) cerebrale
Ernia

Excl.: compressione traumatica dell'encefalo (diffusa) (S06.28)
compressione traumatica dell'encefalo focale (S06.38)

G93.6 Edema cerebrale

Excl.: edema cerebrale:
• dovuto a trauma da parto (P11.0)
• traumatico (S06.1)

G93.7 Sindrome di Reye

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

G93.8- Altri disturbi dell'encefalo, specificati

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

G93.80 Sindrome apalpica

G93.88 Altre malattie specificate dell'encefalo

Encefalopatia post-irradiazione

G93.9 Disturbo dell'encefalo non specificato**G94.-* Altri disturbi dell'encefalo in malattie classificate altrove**

G94.0* Idrocefalo in malattie infettive e parassitarie classificate altrove (A00-B99 †)

G94.1* Idrocefalo in malattie neoplastiche (C00-D48 †)

G94.2* **Idrocefalo in altre malattie classificate altrove**

G94.8* **Altri disturbi specificati dell'encefalo in malattie classificate altrove**

G95.- **Altre malattie del midollo spinale**

Excl.: mielite (G04.-)

G95.0 **Siringomielia e siringobulbia**

G95.1- **Mielopatie vascolari**

G95.10 Emorragia spinale non traumatica
Ematomielia

G95.18 Altre mielopatie vascolari
Edema del midollo spinale
Flebite e tromboflebite intraspinali di origine non piogena
Infarto acuto del midollo spinale (embolico) (non embolico)
Mielopatia necrotica subacuta
Trombosi arteriosa del midollo spinale

Excl.: flebite e tromboflebite intraspinali, escluse le forme non suppurative (G08)

G95.2 **Compressione midollare non specificata**

G95.8- **Altre malattie specificate del midollo spinale**

Mielopatia:

- da farmaci
- da raggi

Vescica midollare S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente esterno.

Excl.: disfunzione neuromuscolare della vescica senza menzione di lesione del midollo spinale (N31.-)

G95.80 Cistoplegia con lesione neuronale alta [UMNL]
Riflesso vescicale originatosi a livello spinale
Vescica spastica

G95.81 Cistoplegia con lesione neuronale bassa [LMNL]
Areflessia della vescica urinaria
Vescica atonica

G95.82 Disfunzione vescicale da shock midollare

G95.83 Paralisi spinale spastica della muscolatura striata

G95.84 Dissinergia dello sfintere vescicale per lesione del midollo spinale

G95.85 Dolore da deafferentazione per lesione del midollo spinale

G95.88 Altre malattie specificate del midollo spinale

G95.9 **Malattia del midollo spinale non specificata**

Mielopatia S.A.I.

G96.- **Altri disturbi del sistema nervoso centrale**

G96.0 **Liquorrea cerebrospinale**

Liquorrea

Excl.: successiva a puntura lombare (G97.0)

G96.1 **Disturbi delle meningi non classificati altrove**

Aderenze meningee (cerebrali) (spinali)

G96.8 Altri disturbi specificati del sistema nervoso centrale

G96.9 Disturbo del sistema nervoso centrale non specificato

G97.- Disturbi iatrogeni del sistema nervoso centrale non classificati altrove

G97.0 Perdita di liquor cerebrospinale dopo puntura lombare

G97.1 Altra reazione secondaria a puntura lombare

G97.2 Ipotensione intracranica post-derivazione ventricolare

G97.8- Altri disturbi iatrogeni del sistema nervoso

G97.80 Fistola liquorale postoperatoria

G97.81 Mutismo (cerebellare) postoperatorio

Sindrome della fossa posteriore

G97.82 Emorragia postoperatoria spinale epidurale

G97.83 Emorragia postoperatoria spinale subdurale

G97.84 Emorragia postoperatoria spinale subaracnoidea

G97.88 Altri disturbi iatrogeni del sistema nervoso

G97.9 Disturbo iatrogeno del sistema nervoso, non specificato

G98 Altri disturbi del sistema nervoso non classificati altrove

Incl.: Malattia del sistema nervoso S.A.I.

G99.-* Altri disturbi del sistema nervoso in malattie classificate altrove

G99.0* Neuropatia del sistema nervoso autonomo in malattie endocrine e metaboliche

Neuropatia vegetativa amiloide (E85.-†)

Neuropatia vegetativa diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)

G99.1* Altri disturbi del sistema nervoso autonomo in altre malattie classificate altrove

G99.2* Mielopatia in malattie classificate altrove

Mielopatia in:

- disturbi dei dischi intervertebrali (M50.0†, M51.0†)
- malattie neoplastiche (C00-D48†)
- spondilosi (M47.-†)

Sindromi da compressione dell'arteria spinale anteriore e dell'arteria vertebrale (M47.0-†)

G99.8* Altre malattie specificate del sistema nervoso in malattie classificate altrove

Paralisi uremica (N18.-†)

Capitolo VII

Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00 - H59)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
 alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
 complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
 malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
 malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
 sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
 traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
 tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

H00-H06 Disturbi delle palpebre, dell'apparato lacrimale e dell'orbita
 H10-H13 Disturbi della congiuntiva
 H15-H22 Disturbi della sclera, della cornea, dell'iride e del corpo ciliare
 H25-H28 Disturbi del cristallino
 H30-H36 Disturbi della coroide e della retina
 H40-H42 Glaucoma
 H43-H45 Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare
 H46-H48 Disturbi del nervo ottico e delle vie ottiche
 H49-H52 Disturbi dei muscoli oculari, dei movimenti binoculari, di accomodazione e vizi di rifrazione
 H53-H54 Disturbi visivi e cecità
 H55-H59 Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

H03.* Disturbi delle palpebre in malattie classificate altrove
 H06.* Affezioni dell'apparato lacrimale e dell'orbita in malattie classificate altrove
 H13.* Disturbi della congiuntiva in malattie classificate altrove
 H19.* Disturbi della sclera e della cornea in malattie classificate altrove
 H22.* Disturbi dell'iride e del corpo ciliare in malattie classificate altrove
 H28.* Cataratta ed altri disturbi del cristallino in malattie classificate altrove
 H32.* Disturbi corioretinici in malattie classificate altrove
 H36.* Disturbi retinici in malattie classificate altrove
 H42.* Glaucoma in malattie classificate altrove
 H45.* Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare in malattie classificate altrove
 H48.* Disturbi del nervo ottico [Il nervo cranico] e delle vie ottiche in malattie classificate altrove
 H58.* Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari in malattie classificate altrove

Disturbi delle palpebre, dell'apparato lacrimale e dell'orbita (H00-H06)

H00.- Orzaiolo e calazio

H00.0 Orzaiolo ed altra infiammazione profonda della palpebra

Ascesso		della palpebra
Foruncolo		
Hordeolum esterno		

H00.1 Calazio

H01.- Altra infiammazione della palpebra

H01.0 Blefarite

Excl.: blefarocongiuntivite (H10.5)

H01.1 Dermatosi non infettive della palpebra

Dermatite:		della palpebra
• allergica		
• da contatto		
• eczematosa		
Lupus eritematoso discoide		
Xeroderma		

H01.8 Altra infiammazione specificata della palpebra

H01.9 Infiammazione palpebrale non specificata

H02.- Altri disturbi della palpebra

Excl.: malformazioni congenite della palpebra (Q10.0-Q10.3)

H02.0 Entropion e trichiasi della palpebra

H02.1 Ectropion della palpebra

H02.2 Lagoftalmo

H02.3 Blefarocalasia

H02.4 Ptosi palpebrale

H02.5 Altri disturbi funzionali della palpebra

Anchiloblefaro

Blefarofimosi

Retrazione palpebrale

Excl.: blefarospasmo (G24.5)

disturbo da tic:

- organico (G25.6)
- psicogeno (F95.-)
- S.A.I. (F95.9)

H02.6 Xantelasma palpebrale

H02.7 Altri disturbi degenerativi della palpebra e della regione perioculare

Cloasma		della palpebra
Madarosi		
Vitiligine		

H02.8 Altri disturbi specificati della palpebra

Corpo estraneo palpebrale ritenuto

Ipertricosi palpebrale

H02.9 Disturbo palpebrale non specificato**H03.-* Disturbi delle palpebre in malattie classificate altrove****H03.0* Infestazione parassitaria della palpebra in malattie classificate altrove**

Dermatite palpebrale da specie di Demodex (B88.0†)

Infestazione parassitaria palpebrale in corso di:

- ftiriasi (B85.3†)
- leishmaniosi (B55.-†)
- loiasi (B74.3†)
- oncocerchiasi (B73†)

H03.1* Interessamento palpebrale in altre malattie infettive classificate altrove

Interessamento palpebrale in corso di:

- framboesia (A66.-†)
- infezione da virus erpetico [herpes simplex] (B00.5†)
- lebbra (A30.-†)
- mollusco contagioso (B08.1†)
- tubercolosi (A18.4†)
- zoster (B02.3†)

H03.8* Interessamento palpebrale in altre malattie classificate altrove

Interessamento palpebrale in corso di impetigine (L01.0†)

H04.- Disturbi dell'apparato lacrimale*Excl.:* malformazioni congenite dell'apparato lacrimale (Q10.4-Q10.6)**H04.0 Dacrioadenite**

Ingrossamento cronico di ghiandola lacrimale

H04.1 Altri disturbi di ghiandola lacrimale

Atrofia di ghiandola lacrimale

Cisti lacrimale

Dacriops

Sindrome dell'occhio secco

H04.2 Epifora**H04.3 Infiammazione acuta e non specificata delle vie lacrimali**

Canalicolite lacrimale

Dacriocistite (flemmonosa) | acuta, subacuta o non specificata

Dacriopericistite

Excl.: dacriocistite neonatale (P39.1)**H04.4 Infiammazione cronica delle vie lacrimali**

Canalicolite lacrimale

Dacriocistite | cronico(a)

Mucocele lacrimale

H04.5 Stenosi ed insufficienza delle vie lacrimali

Dacriolitiasi

Eversione di punto lacrimale

Stenosi:

- canalicolo(i) lacrimale(i)
- dotto (naso)lacrimale
- sacco lacrimale

- H10.3 Congiuntivite acuta non specificata**
Excl.: oftalmia dei neonati S.A.I. (P39.1)
- H10.4 Congiuntivite cronica**
- H10.5 Blefarocongiuntivite**
- H10.8 Altre congiuntiviti**
- H10.9 Congiuntivite non specificata**
- H11.- Altri disturbi della congiuntiva**
Excl.: cheratocongiuntivite (H16.2)
- H11.0 Pterigio**
Excl.: pseudopterigio (H11.8)
- H11.1 Depositi e degenerazioni della congiuntiva**
congiuntivale(i)
• Argirosi [argiria]
• Concrezioni
• Pigmentazione
Xerosi S.A.I. congiuntivale(i)
- H11.2 Cicatrici congiuntivali**
Simblefaro
- H11.3 Emorragia congiuntivale**
Emorragia sottocongiuntivale
Iposfagma
- H11.4 Cisti ed altri disturbi vascolari congiuntivali**
Congiuntivale(i)
• Aneurisma
• Edema
• Iperemia
- H11.8 Altri disturbi specificati della congiuntiva**
Pseudopterigio
- H11.9 Disturbo della congiuntiva non specificato**
- H13.-* Disturbi della congiuntiva in malattie classificate altrove**
- H13.0* Filariasi della congiuntiva (B74.- †)**
- H13.1* Congiuntivite in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
Congiuntivite (da):
• Acanthamoeba (B60.1†)
• Chlamydia (A74.0†)
• difterica (A36.8†)
• emorragica (acuta) (epidmica) (B30.3†)
• erpetica [herpes simplex] (B00.5†)
• follicolare (acuta) da adenovirus (B30.1†)
• gonococcica (A54.3†)
• meningococcica (A39.8†)
• virus di Newcastle (B30.8†)
• zoster (B02.3†)
- H13.2* Congiuntivite in altre malattie classificate altrove**

H13.3* **Pemfigoide oculare (L12.- †)**

H13.8* **Altri disturbi della congiuntiva in malattie classificate altrove**

Disturbi della sclera, della cornea, dell'iride e del corpo ciliare
(H15-H22)

H15.- Disturbi della sclera

H15.0 **Sclerite**

H15.1 **Episclerite**

H15.8 **Altri disturbi della sclera**

Ectasia della sclera

Stafiloma equatoriale

Excl.: miopia degenerativa (H44.2)

H15.9 **Disturbo della sclera non specificato**

H16.- Cheratite

H16.0 **Ulcera corneale**

Ulcera:

- anulare
- centrale
- con ipopion
- marginale
- perforata
- S.A.I

Ulcus corneae rodens [Mooren]

H16.1 **Altre cheratiti superficiali senza congiuntivite**

Cheratite:

- areolare
- filamentosa
- nummulare
- puntata superficiale
- stellata
- striata

Fotocheratite

Nifablepsia

H16.2 **Cheratocongiuntivite**

Cheratite superficiale con congiuntivite

Cheratocongiuntivite:

- da esposizione
- flittenuolare
- neuroparalitica
- neurotrofica
- S.A.I.

H16.3 **Cheratite interstiziale e profonda**

H16.4 Neovascolarizzazione corneale

Panno (corneale)

Vasi fantasma (corneali)

H16.8 Altre cheratiti**H16.9 Cheratite non specificata****H17.- Cicatrici ed opacità corneali****H17.0 Leucoma aderente****H17.1 Altra opacità corneale centrale****H17.8 Altre opacità e cicatrici corneali****H17.9 Cicatrice ed opacità corneali non specificate****H18.- Altri disturbi della cornea****H18.0 Pigmentazioni e depositi corneali**

Anello di Kayser-Fleischer

Ematocornea

Fuso di Krukenberg

Linea di Staehli

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco eventualmente implicato.

H18.1 Cheratopatia bollosa**Excl.:** Cheratopatia (bollosa afachica) susseguente a intervento chirurgico di cataratta (H59.0)**H18.2 Altro edema corneale****H18.3 Alterazioni nelle membrane della cornea**

Piega		della membrana di Descemet
Rottura		

H18.4 Degenerazione corneale

Cheratopatia bandiforme

Gerontoxon

Excl.: ulcera di Mooren (H16.0)**H18.5 Distrofie corneali ereditarie**

Distrofia corneale:

- a graticcio
- di Fuchs
- epiteliale
- granulare
- maculare

H18.6 Cheratocono**H18.7 Altre deformazioni corneali**

Corneale:

- Ectasia
- Stafiloma

Descemetocèle

Excl.: malformazioni congenite della cornea (Q13.3-Q13.4)

H18.8 Altri disturbi specificati della cornea

Anestesia Ipoestesia	della cornea
-------------------------	--------------

Erosione ricorrente della cornea

H18.9 Disturbo della cornea non specificato**H19.-* Disturbi della sclera e della cornea in malattie classificate altrove****H19.0* Sclerite ed episclerite in malattie classificate altrove**

Episclerite sifilitica (A52.7†)

Episclerite tubercolare (A18.5†)

Sclerite da zoster (B02.3†)

H19.1* Cheratite e cheratocongiuntivite erpetiche (B00.5 †)

Cheratite dendritica e disciforme

H19.2* Cheratite e cheratocongiuntivite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Cheratite e cheratocongiuntivite (interstiziali) in corso di:

- acantamebiasi (B60.1†)
- morbillo (B05.8†)
- sifilide (A50.3†)
- tubercolosi (A18.5†)
- zoster (B02.3†)

Cheratocongiuntivite epidemica (B30.0†)

H19.3* Cheratite e cheratocongiuntivite in altre malattie classificate altrove

Cheratocongiuntivite secca (M35.0†)

H19.8* Altri disturbi della sclera e della cornea in malattie classificate altrove

Cheratocono in sindrome di Down (Q90.-†)

H20.- Iridociclite**H20.0 Iridociclite acuta e subacuta**

Ciclite Irite Uveite anteriore	acuta, ricorrente o subacuta
--------------------------------------	------------------------------

H20.1 Iridociclite cronica**H20.2 Uveite facoanafilattica****H20.8 Altre iridociclit****H20.9 Iridociclite non specificata****H21.- Altri disturbi dell'iride e del corpo ciliare***Excl.:* uveite simpatica (H44.1)**H21.0 Ifema***Excl.:* ifema traumatico (S05.1)**H21.1 Altri disturbi vascolari dell'iride e del corpo ciliare**

Neovascolarizzazione dell'iride o del corpo ciliare

Rubeosi dell'iride

- H21.2 Degenerazione dell'iride e del corpo ciliare**
 Atrofia dell'iride (essenziale) (progressiva)
 Cisti pupillare miotica
 Degenerazione:
 • del margine pupillare
 • dell'epitelio pigmentato dell'iride
 Iride traslucida
 Iridoschisi
- H21.3 Cisti dell'iride, del corpo ciliare e della camera anteriore**
 Cisti dell'iride, del corpo ciliare e della camera anteriore:
 • da impianto
 • essudativa
 • parassitaria
 • S.A.I.
Excl.: cisti pupillare miotica (H21.2)
- H21.4 Membrane pupillari**
 Iride ad imbuto o bombé
 Occlusione pupillare
 Seclusione pupillare
- H21.5 Altre aderenze e rotture dell'iride e del corpo ciliare**
 Goniosinechie
 Iridodialisi
 Recessione dell'angolo iridocorneale
 Sinechie (dell'iride):
 • anteriori
 • posteriori
 • S.A.I.
Excl.: Ectopia pupillare [corectopia] (Q13.2)
- H21.8 Altri disturbi specificati dell'iride e del corpo ciliare**
- H21.9 Disturbo dell'iride e del corpo ciliare non specificato**
- H22.* Disturbi dell'iride e del corpo ciliare in malattie classificate altrove**
- H22.0* Iridociclite in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
 Iridociclite in corso di:
 • infezione da zoster (B02.3†)
 • infezione erpetica [herpes simplex] (B00.5†)
 • infezione gonococcica (A54.3†)
 • sifilide secondaria (A51.4†)
 • tubercolosi (A18.5†)
- H22.1* Iridociclite in altre malattie classificate altrove**
 Iridociclite in corso di:
 • sarcoidosi (D86.8†)
 • spondilite anchilosante (M45.0-†)
- H22.8* Altri disturbi dell'iride e del corpo ciliare in malattie classificate altrove**

Disturbi del cristallino (H25-H28)

H25.- Cataratta senile

Excl.: glaucoma capsulare con pseudoesfoliazione del cristallino (H40.1)

H25.0 Cataratta senile incipiente

Cataratta senile:

- coronarica
- corticale
- punteggiata

Cataratta senile sottocapsulare polare (anteriore) (posteriore)

Fessure acquose

H25.1 Cataratta senile nucleare

Cataratta brunescente

Cataratta del nucleo o sclerosi nucleare

H25.2 Cataratta senile morgagnana

Cataratta senile ipermatura

H25.8 Altra cataratta senile

Forme combinate di cataratta senile

H25.9 Cataratta senile non specificata

H26.- Altra cataratta

Excl.: cataratta congenita (Q12.0)

H26.0 Cataratta infantile, giovanile e presenile

H26.1 Cataratta traumatica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

H26.2 Cataratta complicata

Cataratta dovuta a disturbi oculari

Cataratta in corso di iridociclite cronica

Opacità glaucomatose sottocapsulari [glaucomatous flecks]

H26.3 Cataratta da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

H26.4 Cataratta secondaria

Anello di Soemmerring

Sequela di cataratta

H26.8 Altra cataratta specificata

H26.9 Cataratta non specificata

H27.- Altri disturbi del cristallino

Excl.: complicanze meccaniche da lente intraoculare [IOL] (T85.2)
malformazioni congenite del cristallino (Q12.-)
pseudoafachia (Z96.1)

H27.0 Afachia

H27.1 Lussazione del cristallino

H27.8 Altri disturbi specificati del cristallino

H27.9 **Disturbo del cristallino non specificato**

H28.-* **Cataratta ed altri disturbi del cristallino in malattie classificate altrove**

H28.0* **Cataratta diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .3†)**

H28.1* **Cataratta in altre malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche**

Cataratta nella malnutrizione-disidratazione (E40-E46†)

Cataratta nell'ipoparatiroidismo (E20.-†)

H28.2* **Cataratta in altre malattie classificate altrove**

Cataratta nella distrofia miotonica (G71.1†)

H28.8* **Altri disturbi del cristallino in malattie classificate altrove**

Disturbi della coroide e della retina
(H30-H36)

H30.- **Infiammazione corioretinica**

H30.0 **Infiammazione corioretinica focale**

focale

- Corioretinite
- Coroidite
- Retinite
- Retinocoroidite

H30.1 **Infiammazione corioretinica diffusa**

diffusa

- Corioretinite
- Coroidite
- Retinite
- Retinocoroidite

Excl.: retinopatia essudativa (H35.0)

H30.2 **Ciclite posteriore**

Pars planitis

H30.8 **Altre infiammazioni corioretiniche**

Malattia di Harada

H30.9 **Infiammazione corioretinica non specificata**

Corioretinite

Coroidite

Retinite

Retinocoroidite

S.A.I.

H31.- **Altri disturbi della coroide**

H31.0 **Cicatrici corioretiniche**

Cicatrici maculari del polo posteriore (post-infiammatorie) (post-traumatiche)

Retinopatia solare

H31.1 **Degenerazione coroidea**

Atrofia

Sclerosi

della coroide

Excl.: strie angioidi (H35.3)

H31.2 Distrofia ereditaria della coroide

Atrofia girata della coroide

Coroideremia

Distrofia della coroide (centrale areolare) (generalizzata) (peripapillare)

Excl.: Ornitinemia (E72.4)**H31.3 Emorragia e rottura coroidea**

Emorragia coroidea:

- espulsiva
- S.A.I.

H31.4 Distacco di coroide**H31.8 Altri disturbi specificati della coroide**

Neovascolarizzazione coroidale

H31.9 Disturbo della coroide non specificato**H32.* Disturbi corioretinici in malattie classificate altrove****H32.0* Infiammazione corioretinica in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**

Corioretinite:

- da toxoplasma (B58.0†)
- sifilitica tardiva (A52.7†)
- tubercolare (A18.5†)

H32.8* Altri disturbi corioretinici in malattie classificate altrove

Retinite albuminurica (N18.-†)

Retinite renale (N18.-†)

H33.- Distacchi e rotture di retina**Excl.:** distacco dell'epitelio pigmentato della retina (H35.7)**H33.0 Distacco di retina con rottura retinica**

Distacco retinico regmatogeno

H33.1 Retinoschisi e cisti retiniche

Cisti dell'ora serrata

Cisti parassitaria della retina S.A.I.

Pseudocisti della retina

Excl.: degenerazione microcistoide della retina (H35.4)
retinoschisi congenita (Q14.1)**H33.2 Distacco sieroso della retina**

Distacco di retina:

- S.A.I.
- senza rottura retinica

Excl.: corioretinopatia sierosa centrale (H35.7)**H33.3 Rotture di retina senza distacco**

Foro rotondo

Frammento

Lacerazione a ferro di cavallo

di retina, senza distacco

Rottura retinica SAI

Excl.: cicatrici corioretiniche secondarie a trattamento chirurgico di distacco retinico (H59.8)
degenerazione retinica periferica senza rottura (H35.4)

H33.4 Distacco da trazione della retina
Vitreoretinopatia proliferante con distacco di retina

H33.5 Altri distacchi di retina

H34.- Occlusioni vascolari retiniche

Excl.: amaurosi fugace (G45.3-)

H34.0 Occlusione transitoria di arteria retinica

H34.1 Occlusione dell'arteria centrale della retina

H34.2 Altre occlusioni arteriose retiniche

Microembolismo retinico

Occlusione arteriosa retinica:

- di ramo di arteria retinica
- parziale

Placche di Hollenhorst

H34.8 Altre occlusioni vascolari retiniche

Occlusione di vena retinica:

- centrale
- incipiente
- parziale
- tributaria

H34.9 Occlusione vascolare retinica non specificata

H35.- Altri disturbi retinici

H35.0 Retinopatia non proliferativa [background] e alterazioni vascolari retiniche

Alterazioni dell'aspetto dei vasi retinici

della retina:

- Manicotti vascolari
- Microaneurismi
- Neovascolarizzazione
- Perivasculite
- Varici
- Vasculite

Retinopatia:

- background [non proliferativa] S.A.I.
- di Coats
- essudativa
- ipertensiva
- S.A.I.

H35.1 Retinopatia del prematuro

Fibroplasia retro-lenticolare

H35.2 Altra retinopatia proliferativa

Vitreo-retinopatia proliferativa

Excl.: vitreoretinopatia proliferativa con distacco di retina (H33.4)

H35.3 Degenerazione della macula e del polo posteriore

Degenerazione di Kuhnt-Junius

Degenerazione maculare senile (atrofica) (essudativa)

Cisti

Drusen (degenerative)

Foro

Raggrinzimento [Puckering]

Strie angioidi

della macula

Maculopatia tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

H35.4 Degenerazione retinica periferica

Degenerazione retinica:

- a graticola
- a palizzata
- macrocistoide
- pavimentosa
- reticolare
- S.A.I.

Excl.: con rottura retinica (H33.3)

H35.5 Distrofia retinica ereditaria

Distrofia:

- tapetoretinica
- vitreoretinica

Distrofia: retinica (albiguntata) (pigmentaria) (vitelliforme)

Malattia di Stargardt

Retinitis pigmentosa

H35.6 Emorragia retinica**H35.7 Separazione degli strati retinici**

Corioretinopatia sierosa centrale

Distacco dell'epitelio pigmentato della retina

H35.8 Altri disturbi specificati della retina**H35.9 Disturbo retinico non specificato****H36.-* Disturbi retinici in malattie classificate altrove****H36.0* Retinopatia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .3†)****H36.8* Altri disturbi retinici in malattie classificate altrove**

Distrofia retinica in corso di tesaurismosi lipidiche (E75.-†)

Retinopatia aterosclerotica (I70.8†)

Retinopatia proliferativa in corso di malattie drepanocitiche (D57.-†)

Glaucoma (H40-H42)

H40.- Glaucoma

Excl.: glaucoma assoluto (H44.5)
glaucoma congenito (Q15.0)
glaucoma traumatico da parto (P15.3)

H40.0 Sospetto di glaucoma

Ipertensione oculare

H40.1 Glaucoma primario ad angolo aperto

Glaucoma (primario) (stato residuale di):

- a pressione bassa
- capsulare con pseudoesfoliazione del cristallino
- cronico semplice
- pigmentario

H40.2 Glaucoma primario ad angolo chiuso

Glaucoma ad angolo chiuso (primario) (stato residuale):

- acuto
- cronico
- intermittente
- protratta

Glaucoma primario da chiusura d'angolo

H40.3 Glaucoma secondario a trauma oculare

Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa.

H40.4 Glaucoma secondario ad infiammazione oculare

Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa.

H40.5 Glaucoma secondario ad altri disturbi oculari

Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa

H40.6 Glaucoma secondario a farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

H40.8 Altro glaucoma

H40.9 Glaucoma non specificato

H42.-* Glaucoma in malattie classificate altrove

H42.0* Glaucoma in malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche classificate altrove

Glaucoma in corso di:

- amiloidosi (E85.-†)
- sindrome di Lowe (E72.0†)

H42.8* Glaucoma in altre malattie classificate altrove

Glaucoma in corso di oncocerchiasi (B73†)

Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare (H43-H45)

H43.- Disturbi del corpo vitreo

H43.0 Prolasso del corpo vitreo

Excl.: sindrome del corpo vitreo dopo intervento chirurgico per cataratta (H59.0)

H43.1 Emorragia vitreale

H43.2 Depositi cristallini nel corpo vitreo

H43.3 Altre opacità del corpo vitreo

Membrane e filamenti vitreali

H43.8 Altri disturbi del corpo vitreo

del corpo vitreo

- Degenerazione
- Distacco

Excl.: vitreoretinopatia proliferativa con distacco di retina (H33.4)

H43.9 Disturbo del corpo vitreo non specificato

H44.- Disturbi del globo oculare

Incl.: disturbi che interessano più strutture oculari

H44.0 Endoftalmite purulenta

Ascesso del vitreo

Panoftalmite

H44.1 Altra endoftalmite

Endoftalmite parassitaria S.A.I.

Uveite simpatica

H44.2 Miopia degenerativa

Miopia maligna

H44.3 Altri disturbi degenerativi del globo oculare

Calcosi

Siderosi dell'occhio

H44.4 Ipotonia oculare

H44.5 Malattie degenerative del globo oculare

Atrofia del globo oculare

Glaucoma assoluto

Tisi del bulbo oculare

H44.6 Ritenzione di corpo estraneo, magnetico, intraoculare (di vecchia data)

Corpo estraneo magnetico ritenuto (di vecchia data) in:

- camera anteriore
- corpo ciliare
- corpo vitreo
- cristallino
- iride
- parete posteriore del globo oculare

H44.7 Ritenzione di corpo estraneo, non magnetico, intraoculare (di vecchia data)

Corpo estraneo non magnetico ritenuto (di vecchia data) in:

- camera anteriore
- corpo ciliare
- corpo vitreo
- cristallino
- iride
- parete posteriore del globo oculare

H44.8 Altri disturbi del globo oculare

Emoftalmo

Lussazione del globo oculare

H44.9 Disturbo del globo oculare non specificato**H45.-* Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare in malattie classificate altrove****H45.0* Emorragia del vitreo in malattie classificate altrove****H45.1* Endoftalmite in malattie classificate altrove**

Endoftalmite in:

- cisticercosi (B69.1†)
- oncocerchiasi (B73†)
- toxocarasi (B83.0†)

H45.8* Altri disturbi del corpo vitreo e del globo oculare in malattie classificate altrove

Disturbi del nervo ottico e delle vie ottiche (H46-H48)

H46 Neurite ottica

Incl.: Neurite retrobulbare S.A.I.

Neuropatia ottica, non ischemica

Papillite ottica

Excl.: neuromielite ottica [Devic] (G36.0)

neuropatia ottica ischemica (H47.0)

H47.- Altri disturbi del nervo ottico [Il nervo cranico] e delle vie ottiche**H47.0 Disturbi del nervo ottico non classificati altrove**

Compressione del nervo ottico

Emorragia della guaina del nervo ottico

Neuropatia ottica ischemica

H47.1 Papilledema non specificato**H47.2 Atrofia ottica**

Pallore temporale della papilla ottica

H47.3 Altri disturbi della papilla ottica

Drusen della papilla ottica

Pseudopapilledema

H47.4 Disturbi del chiasma ottico

- H47.5 Disturbi di altre vie ottiche**
Disturbi delle vie ottiche, dei nuclei genicolati e delle radiazioni ottiche
- H47.6 Disturbi della corteccia visiva**
- H47.7 Disturbo delle vie ottiche non specificato**
- H48.-* Disturbi del nervo ottico [Il nervo cranico] e delle vie ottiche in malattie classificate altrove**
- H48.0* Atrofia ottica in malattie classificate altrove**
Atrofia ottica nella sifilide tardiva (A52.1†)
- H48.1* Nevrite retrobulbare in malattie classificate altrove**
Nevrite retrobulbare in corso di:
- infezione meningococcica (A39.8†)
 - sclerosi multipla (G35.-†)
 - sifilide tardiva (A52.1†)
- H48.8* Altri disturbi del nervo ottico e delle vie ottiche in malattie classificate altrove**

Disturbi dei muscoli oculari, dei movimenti binoculari, di accomodazione e vizi di rifrazione
(H49-H52)

Excl.: nistagmo ed altri movimenti irregolari degli occhi (H55)

- H49.- Strabismo paralitico**
Excl.: oftalmoplegia:
- interna (H52.5)
 - internucleare (H51.2)
 - sopranucleare progressiva (G23.1)
- H49.0 Paralisi del terzo nervo cranico [oculomotore]**
- H49.1 Paralisi del quarto nervo cranico [trocleare]**
- H49.2 Paralisi del sesto nervo cranico [abducente]**
- H49.3 Oftalmoplegia completa esterna**
- H49.4 Oftalmoplegia progressiva esterna**
- H49.8 Altro strabismo paralitico**
Oftalmoplegia esterna S.A.I.
Sindrome di Kearns-Sayre
- H49.9 Strabismo paralitico non specificato**

- H50.- Altro strabismo**
- H50.0 Strabismo concomitante convergente**
Esotropia (alternante) (monoculare), ad eccezione di quella intermittente
- H50.1 Strabismo concomitante divergente**
Exotropia (alternante) (monoculare), ad eccezione di quella intermittente
- H50.2 Strabismo verticale**
Iperotropia
Ipotropia

- H50.3 Eterotropia intermittente**
 intermittente: |
 • Esotropia | (alternante) (monoculare)
 • Exotropia |
- H50.4 Altro e non specificato strabismo concomitante**
 Ciclotropia
 Microtropia
 Strabismo concomitante SAI
- H50.5 Eteroforia**
 Esoforia
 Exoforia
 Iperforia alternante
- H50.6 Strabismo meccanico**
 Sindrome della guaina di Brown
 Strabismo da aderenze
 Strabismo post traumatico
- H50.8 Altro strabismo specificato**
 Sindrome di Stilling-Türk-Duane
- H50.9 Strabismo non specificato**
- H51.- Altri disturbi dei movimenti binoculari**
- H51.0 Paralisi della coniugazione dello sguardo**
- H51.1 Difetto ed eccesso di convergenza**
- H51.2 Oftalmoplegia internucleare**
- H51.8 Altri disturbi specificati dei movimenti binoculari**
- H51.9 Disturbo dei movimenti binoculari non specificato**
- H52.- Vizi di rifrazione e disturbi di accomodazione**
- H52.0 Ipermetropia**
- H52.1 Miopia**
Excl.: miopia degenerativa (H44.2)
- H52.2 Astigmatismo**
- H52.3 Anisometropia ed aniseiconia**
- H52.4 Presbiopia**
- H52.5 Disturbi di accomodazione**
 Oftalmoplegia interna (completa) (totale)
 Paresi dell'accomodazione
 Spasmo di accomodazione
- H52.6 Altri vizi di rifrazione**
- H52.7 Vizio di rifrazione non specificato**

Disturbi visivi e cecità (H53-H54)

H53.- Disturbi visivi

H53.0 Ambliopia ex anopsia

Ambliopia:

- da anisometropia
- da deprivazione o disuso od altro
- da strabismo

H53.1 Disturbi soggettivi della vista

Alone visivo

Astenopia

Cecità diurna

Fotofobia

Metamorfopsia

Perdita visiva improvvisa

Scotoma scintillante

Excl.: allucinazioni visive (R44.1)

H53.2 Diplopia

Visione doppia

H53.3 Altri disturbi della visione binoculare

Corrispondenza retinica anomala

Fusione con visione stereoscopica difettosa

Percezione visiva simultanea senza fusione

Perdita della visione binoculare

H53.4 Difetti del campo visivo

Allargamento della macchia cieca

Emianopsia (eteronima) (omonima)

Limitazione concentrica del campo visivo

Quadrantopsia

Scotoma:

- ad anello
- arciforme
- centrale
- di Bjerrum

H53.5 Deficit della visione dei colori

Acromatopsia
Cecità per i colori
Deficit acquisito della visione dei colori
Deuteranomia
Deuteranopia
Protanomia
Protanopia
Tritanopia
Tritanomalia

Excl.: cecità diurna (H53.1)

H53.6 Cecità notturna

Excl.: cecità notturna da deficit di vitamina A (E50.5)

H53.8 Altri disturbi visivi**H53.9 Disturbo visivo non specificato****H54.- Deficit visivo, inclusa la cecità (binoculare o monoculare)**

Note: Per definire il grado di deficit visivo vedere le categorie riportate nella tabella apposta

Excl.: amaurosis fugax (G45.3-)

H54.0 Cecità binoculare

Deficit visivo di grado 3, 4 e 5

H54.1 Deficit visivo grave, binoculare

Deficit visivo di grado 2

H54.2 Deficit visivo moderato, binoculare

Deficit visivo di grado 1

H54.3 Deficit visivo lieve o inesistente, binoculare

Deficit visivo di grado 0 con almeno deficit visivo lieve di un occhio

H54.4 Cecità monoculare

Deficit visivo di grado 3, 4 e 5 di un occhio e di grado 0, 1, 2 o 9 dell'altro occhio

H54.5 Deficit visivo grave, monoculare

Deficit visivo di grado 2 di un occhio e di grado 0, 1 o 9 dell'altro occhio

H54.6 Deficit visivo moderato, monoculare

Deficit visivo di grado 1 di un occhio e di grado 0 o 9 dell'altro occhio

H54.9 Deficit visivo non specificato (binoculare)

Deficit visivo di grado 9 S.A.I.

Il quadro seguente mostra una classificazione della gravità del deficit visivo in base alla Risoluzione del Consiglio Internazionale di Oftalmologia (2002) e alle Raccomandazioni della Consultazione OMS su 'Sviluppo di Standard per la Caratterizzazione della Perdita della Vista e del Funzionamento Visivo' (settembre 2003).

Per la caratterizzazione del deficit visivo per i codici H54.0-H54.3, l'acutezza visiva dovrebbe essere misurata con entrambi gli occhi aperti con eventuale correzione. Per la caratterizzazione del deficit visivo per i codici H54.4-H54.6, l'acutezza visiva dovrebbe essere misurata monocolarmente con eventuale correzione.

Se si prende in considerazione il campo visivo, i pazienti con campo visivo dell'occhio migliore non più grande di 10° in raggio intorno al punto centrale di fissazione, devono essere classificati nella categoria 3. Per la cecità monoculare (H54.4) questo grado di perdita di campo si applica all'occhio interessato.

Categoria	Categoria Acutezza visiva a	
	Uguale o Inferiore a:	superiore a:
0 - Deficit visivo lieve o inesistente		6/18
		3/10 (0,3)
		20/70
1 - Deficit visivo moderato	6/18	6/60
	3/10 (0,3)	1/10 (0,1)
	20/70	20/200
2 - Deficit visivo grave	6/60	3/60
	1/10 (0,1)	1/20 (0,05)
	20/200	20/400
3 - Deficit visivo di alto grado	3/60	1/60 (capacità di contare le dita (CF) a 1 metro)
	1/20 (0,05)	1/50 (0,02)
	20/400	5/300 (20/1200)
4 - Cecità	1/60 (capacità di contare le dita (CF) a 1 metro)	Percezione della luce
	1/50 (0,02)	
	5/300 (20/1200)	
5 - Cecità	Assenza di percezione della luce	
9	Indeterminata o non specificata	

Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari (H55-H59)

H55 Nistagmo ed altri movimenti irregolari degli occhi

Incl.: Nistagmo:

- congenito
- da disuso
- dissociato
- latente
- S.A.I.

H57.- Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari

- H57.0 Anomalie della funzione pupillare
 H57.1 Dolore oculare
 H57.8 Altri disturbi specificati dell'occhio e degli annessi oculari
 H57.9 Disturbo dell'occhio e degli annessi oculari non specificato

H58.-* Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari in malattie classificate altrove

- H58.0* Anomalie della funzione pupillare in malattie classificate altrove
 Fenomeno o pupilla di Argyll Robertson in corso di sifilide (A52.1†)
- H58.1* Disturbi visivi in malattie classificate altrove
- H58.2-* Coinvolgimento dell'occhio e degli annessi oculari nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico
- H58.21* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico dell'occhio (T86.05†, T86.06†)
 H58.22* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico dell'occhio (T86.06†)
 H58.23* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico dell'occhio (T86.07†)
- H58.8* Altri specificati disturbi dell'occhio e degli annessi oculari in malattie classificate altrove
 Oftalmopatia sifilitica N.I.A:
- in sifilide congenita tardiva: (A50.3†)
 - in sifilide congenita precoce (A50.0†)
 - in sifilide precoce (secondaria) (A51.4†)
 - in sifilide tardiva (A52.7†)

H59.- Disturbi iatrogeni dell'occhio e degli annessi non classificati altrove

Excl.: complicanze meccaniche di:

- altra protesi, impianto e innesto oculare (T85.3)
- lente intraoculare [IOL] (T85.2)

pseudofachia (Z96.1)

- H59.0 **Cheratopatia (bollosa afachica) susseguente ad intervento chirurgico di cataratta**
 Sindrome corneale vitreale
 Sindrome del contatto del vitreo
- H59.8 **Altri disturbi iatrogeni dell'occhio e degli annessi oculari**
 Cicatrici corioretiniche secondarie a trattamento chirurgico di distacco di retina
 Endoftalmite associata a vescicole
 Infiammazione (infezione) di vescicola post-operatoria
 Vescicolite post-operatoria
- H59.9 **Disturbo iatrogeno dell'occhio e degli annessi oculari non specificato**

Capitolo VIII

Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60 - H95)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origini nel periodo perinatale (P00-P96)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune conseguenze di cause esterne (S00-T98)
tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

H60-H62 Malattie dell'orecchio esterno
H65-H75 Malattie dell'orecchio medio e della mastoide
H80-H83 Malattie dell'orecchio interno
H90-H95 Altri disturbi dell'orecchio

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

H62.* Disturbi dell'orecchio esterno in malattie classificate altrove
H67.* Otite media in malattie classificate altrove
H75.* Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide in malattie classificate altrove
H82* Sindromi vertiginose in malattie classificate altrove
H94.* Altri disturbi dell'orecchio in malattie classificate altrove

Malattie dell'orecchio esterno (H60-H62)

H60.- Otite esterna

H60.0 Ascesso dell'orecchio esterno

ascesso
carbonchio
Foruncolo

del padiglione auricolare o del condotto uditivo esterno

H60.1 Cellulite flemmonosa dell'orecchio esterno

Cellulite del:

- condotto uditivo esterno
- padiglione auricolare

H60.2 Otite esterna maligna

H60.3 Altra otite esterna infettiva

Otite dei nuotatori

Otite esterna:

- diffusa
- emorragica

H60.4 Colesteatoma dell'orecchio esterno

Keratitis obturans del condotto uditivo esterno

H60.5 Otite acuta esterna non infettiva

Otite acuta esterna:

- attinica
- chimica
- eczematoide
- reattiva
- S.A.I.

Otite esterna da contatto

H60.8 Altra otite esterna

Otite esterna cronica S.A.I.

H60.9 Otite esterna non specificata

H61.- Altri disturbi dell'orecchio esterno

H61.0 Pericondrite dell'orecchio esterno

Condrodermatite nodulare cronica dell'elice

Pericondrite:

- del padiglione auricolare
- dell'orecchio esterno

H61.1 Disturbi non infettivi del padiglione auricolare

Deformazione acquisita:

- del padiglione auricolare
- dell'orecchio esterno

Excl.: orecchio a cavolfiore (M95.1)

H61.2 Tappo di cerume

Cerume nell'orecchio

- H61.3 Stenosi acquisita del condotto uditivo esterno**
 Restringimento del condotto uditivo esterno
- H61.8 Altri disturbi specificati dell'orecchio esterno**
 Esostosi del condotto uditivo esterno
- H61.9 Disturbo dell'orecchio esterno non specificato**
- H62.-* Disturbi dell'orecchio esterno in malattie classificate altrove**
- H62.0* Otite esterna in malattie batteriche classificate altrove**
 Otite esterna in corso di erisipela (A46+)
- H62.1* Otite esterna in malattie virali classificate altrove**
 Otite esterna in:
 • infezione da zoster (B02.8+)
 • infezione erpetica [herpes simplex] (B00.1+)
- H62.2* Otite esterna in micosi**
 Otite esterna in:
 • aspergillosi (B44.8+)
 • candidosi (B37.2+)
 Otomicosi S.A.I. (B36.9+)
- H62.3* Otite esterna in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
- H62.4* Otite esterna in altre malattie classificate altrove**
 Otite esterna in corso di impetigine (L01.-+)
- H62.8* Altri disturbi dell'orecchio esterno in malattie classificate altrove**

Malattie dell'orecchio medio e della mastoide (H65-H75)

- H65.- Otite media non suppurativa**
Incl.: con miringite
 Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la presenza di una membrana timpanica perforata (H72.-)
- H65.0 Otite media sierosa acuta**
 Otite media acuta e subacuta con secrezione
- H65.1 Altra otite media acuta non suppurativa**
 Otite media acuta e subacuta:
 • allergica (mucoide) (emorragica) (sierosa)
 • emorragica
 • mucoide
 • non suppurativa S.A.I.
 • sieromucosa
Excl.: otite barotraumatica (T70.0)
 otite media (acuta) S.A.I. (H66.9)
- H65.2 Otite media sierosa cronica**
 Catarro tubotimpanico cronico

H65.3 Otite media mucoide cronica

Orecchio colloso [glue ear]

Otite media cronica:

- mucinosa
- secretiva
- trasudativa

Excl.: malattia adesiva dell'orecchio medio (H74.1)

H65.4 Altra otite media cronica non suppurativa

Otite media cronica:

- allergica
- con versamento (non purulenta)
- essudativa
- non suppurativa S.A.I.
- sieromucosa

H65.9 Otite media non suppurativa non specificata

Otite media:

- allergica
- catarrale
- con versamento (non purulenta)
- essudativa
- mucoide
- secretoria
- sieromucosa
- sierosa
- trasudativa

H66.- Otite media suppurativa e non specificata

Incl.: con miringite

Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la presenza di una membrana timpanica perforata (H72.-)

H66.0 Otite media acuta suppurativa**H66.1 Otite media tubotimpanica cronica suppurativa**

Malattia tubotimpanica cronica

Otite media cronica suppurativa benigna

H66.2 Otite media epitimpanica cronica suppurativa

Malattia cronica suppurativa del recesso epitimpanico

H66.3 Altra otite media cronica suppurativa

Otite media cronica suppurativa S.A.I.

H66.4 Otite media suppurativa non specificata

Otite media purulenta S.A.I.

H66.9 Otite media non specificata

Otite media:

- acuta S.A.I.
- cronica S.A.I.
- S.A.I.

H67.-* Otite media in malattie classificate altrove

H67.0* Otite media in malattie batteriche classificate altrove

Otite media in:

- tubercolosi (A18.6†)
- scarlattina (A38†)

H67.1* Otite media in malattie virali classificate altrove

Otite media in:

- influenza:
 - stagionale, virus identificato (J10.8†)
 - virus non identificato (J11.8†)
 - zoonotica o pandemica, virus identificato (J09†)
- morbillo (B05.3†)

H67.8* Otite media in altre malattie classificate altrove**H68.- Infiammazione ed ostruzione della tuba di Eustachio****H68.0 Salpingite della tuba di Eustachio****H68.1 Ostruzione della tuba di Eustachio**

Compressione		di tuba di Eustachio
Restringimento		
Stenosi		

H69.- Altri disturbi della tuba di Eustachio**H69.0 Distensione della tuba di Eustachio**

Tuba beante

H69.8 Altri disturbi specificati della tuba di Eustachio**H69.9 Disturbo di tuba della Eustachio, non specificato****H70.- Mastoidite e condizioni morbose correlate****H70.0 Mastoidite acuta**

Ascesso		della mastoide
Empiema		

H70.1 Mastoidite cronica

Carie		della mastoide
Fistola		

H70.2 Petrosite

Infiammazione della rocca petrosa (acuta) (cronica)

H70.8 Altre mastoiditi e condizioni morbose correlate**H70.9 Mastoidite non specificata****H71 Colesteatoma dell'orecchio medio****Incl.:** Colesteatoma del timpano**Excl.:** colesteatoma dell'orecchio esterno (H60.4)
colesteatoma ricorrente di cavità post-mastoidectomia (H95.0)**H72.- Perforazione della membrana timpanica****Incl.:** perforazione della membrana timpanica:

- persistente post-traumatica
- post-infiammatoria

Excl.: rottura traumatica della membrana timpanica (S09.2)

- H72.0 **Perforazione centrale della membrana timpanica**
- H72.1 **Perforazione del recesso epitimpanico**
Perforazione della pars flaccida
- H72.2 **Altre perforazioni marginali della membrana timpanica**
- H72.8 **Altre perforazioni della membrana timpanica**
Perforazione(i) della membrana timpanica
• multipla(e)
• totale(i)
- H72.9 **Perforazione della membrana timpanica non specificata**

H73.- Altri disturbi della membrana timpanica

- H73.0 **Miringite acuta**
Miringite bollosa
Timpanite acuta
Excl.: con otite media (H65-H66)
- H73.1 **Miringite cronica**
Timpanite cronica
Excl.: con otite media (H65-H66)
- H73.8 **Altri disturbi specificati della membrana timpanica**
- H73.9 **Disturbo della membrana timpanica non specificato**

H74.- Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide

- H74.0 **Timpanosclerosi**
- H74.1 **Malattia adesiva dell'orecchio medio**
Otite adesiva
Excl.: orecchio colloso [glue ear] (H65.3)
- H74.2 **Interruzione e dislocazione della catena ossicolare**
- H74.3 **Altre anomalie acquisite della catena ossicolare**
Anchilosi della catena ossicolare
Perdita parziale
- H74.4 **Polipo dell'orecchio medio**
- H74.8 **Altri disturbi specificati dell'orecchio medio e della mastoide**
- H74.9 **Disturbo dell'orecchio medio e della mastoide non specificato**

H75.-* Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide in malattie classificate altrove

- H75.0* **Mastoidite in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
Mastoidite tubercolare (A18.0†)
- H75.8* **Altri disturbi specificati dell'orecchio medio e della mastoide in malattie classificate altrove**

Malattie dell'orecchio interno (H80-H83)

H80.- Otosclerosi

- Incl.:* otospongiosi
- H80.0 **Otosclerosi interessante la finestra ovale, non oblitterante**

H80.1 Otosclerosi interessante la finestra ovale, obliterante

H80.2 Otosclerosi cocleare

Otosclerosi dell'orecchio interno

Otosclerosi interessante:

- la capsula labirintica
- la finestra rotonda

H80.8 Altra otosclerosi

H80.9 Otosclerosi non specificata

H81.- Disturbi della funzione vestibolare

Excl.: vertigine:

- epidemica (A88.1)
- S.A.I. (R42)

H81.0 Malattia di Ménière

Idrope del labirinto

Sindrome o vertigine di Ménière

H81.1 Vertigine parossistica benigna

H81.2 Neuronite vestibolare

H81.3 Altra vertigine periferica

Sindrome di Lermoyez

Vertigine:

- auricolare
- otogena
- periferica S.A.I.

H81.4 Vertigine di origine centrale

Nistagmo di posizione di tipo centrale

H81.8 Altri disturbi della funzione vestibolare

H81.9 Disturbo della funzione vestibolare non specificato

Sindrome vertiginosa S.A.I.

H82* Sindromi vertiginose in malattie classificate altrove

H83.- Altre malattie dell'orecchio interno

H83.0 Labirintite

H83.1 Fistola labirintica

H83.2 Disfunzione labirintica

Ipersensibilità	labirintica
Ipofunzione	
Perdita della funzione	

H83.3 Effetti del rumore sull'orecchio interno

Ipoacusia da rumore

Trauma acustico

H83.8 Altre malattie specificate dell'orecchio interno

H83.9 Malattia dell'orecchio interno non specificata

Altri disturbi dell'orecchio (H90-H95)

H90.- Sordità da difetto di trasmissione e/o neurosensoriale

Incl.: sordità congenita

Excl.: perdita uditiva:

- da ototossicità (H91.0)
- indotta da rumore (H83.3)
- S.A.I. (H91.9)

sordità S.A.I. (H91.9)

sordomutismo N.I.A (H91.2)

Sordomutismo non classificato altrove (H91.3)

H90.0 Sordità bilaterale da difetto di trasmissione

H90.1 Sordità monolaterale da difetto di trasmissione con mantenimento della funzione uditiva controlaterale

H90.2 Sordità da difetto di trasmissione, non specificata

Sordità di trasmissione S.A.I.

H90.3 Sordità neurosensoriale bilaterale

Perdita uditiva neurosensoriale bilaterale

H90.4 Sordità neurosensoriale monolaterale con mantenimento della funzione uditiva controlaterale

Perdita uditiva neurosensoriale monolaterale

H90.5 Sordità neurosensoriale, non specificata

Sordità:

- | | | |
|--|--|--------|
| <ul style="list-style-type: none"> • centrale • nervosa • neurosensoriale • percettiva • sensoriale | | S.A.I. |
|--|--|--------|

Sordità congenita S.A.I.

Sordità neurosensoriale S.A.I.

H90.6 Sordità bilaterale mista trasmissiva e neurosensoriale

H90.7 Sordità monolaterale mista trasmissiva e neurosensoriale con mantenimento della funzione uditiva controlaterale

H90.8 Sordità mista trasmissiva e neurosensoriale non specificata

H91.- Altra perdita uditiva

Excl.: ipoacusia da rumore (H83.3)
 percezione uditiva abnorme (H93.2)
 sordità classificata in H90.-
 sordità psicogena (F44.6)
 sordità transitoria ischemica (H93.0)
 tappo di cerume (H61.2)

H91.0 Perdita uditiva da ototossicità

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

H91.1 Presbiacusia

Perdita uditiva senile

H91.2 Perdita uditiva improvvisa idiopatica

Perdita uditiva improvvisa S.A.I.

H91.3 Sordomutismo non classificato altrove**H91.8 Altra perdita dell'udito specificata****H91.9 Perdita uditiva non specificata**

Sordità:

- per le alte frequenze
- per le basse frequenze
- S.A.I.

H92.- Otalgia e versamenti dell'orecchio**H92.0 Otalgia****H92.1 Otorrea***Excl.:* fuoriuscita di liquido cerebrospinale dall'orecchio (G96.0)**H92.2 Otorragia***Excl.:* otorragia traumatica - codificare in base al tipo di traumatismo**H93.- Altri disturbi dell'orecchio non classificati altrove****H93.0 Disturbi degenerativi e vascolari dell'orecchio**

Sordità transitoria su base ischemica

Excl.: presbiacusia (H91.1)**H93.1 Tinnito****H93.2 Altre percezioni uditive anormali**

Cambiamento transitorio della soglia uditiva

Diplacusia

Iperacusia

Recruitment uditivo

Excl.: allucinazioni uditive (R44.0)**H93.3 Disturbi del nervo acustico****H93.8 Altri disturbi specificati dell'orecchio****H93.9 Disturbo dell'orecchio non specificato****H94.-* Altri disturbi dell'orecchio in malattie classificate altrove****H94.0* Nevrite acustica in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**

Nevrite acustica in sifilide (A52.1†)

H94.8* Altri disturbi specificati dell'orecchio in malattie classificate altrove**H95.- Disturbi iatrogeni dell'orecchio e dell'apofisi mastoide non classificati altrove****H95.0 Colesteatoma ricorrente nella cavità post-mastoidectomia****H95.1 Altri disturbi post-mastoidectomia**

Cisti mucosa

Granulazioni

Infiammazione cronica

della cavità post-mastoidectomia

H95.8 Altri disturbi iatrogeni dell'orecchio e dell'apofisi mastoide**H95.9 Disturbo iatrogeno dell'orecchio e dell'apofisi mastoide non specificato**

Capitolo IX

Malattie del sistema circolatorio (I00 - I99)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
 alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
 attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate (G45.-)
 complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
 disturbi sistemici del tessuto connettivo (M30-M36)
 malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
 malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
 sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
 traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
 tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

I00-I02 Reumatismo articolare acuto
 I05-I09 Cardiopatie reumatiche croniche
 I10-I15 Malattie ipertensive
 I20-I25 Cardiopatie ischemiche
 I26-I28 Cuore polmonare e malattie del circolo polmonare
 I30-I52 Altre forme di cardiopatia
 I60-I69 Malattie cerebrovascolari
 I70-I79 Malattie delle arterie, delle arteriole e dei capillari
 I80-I89 Malattie delle vene, dei vasi linfatici e dei linfonodi non classificate altrove
 I95-I99 Altri e non specificati disturbi del sistema circolatorio

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

I32.* Pericardite in malattie classificate altrove
 I39.* Endocardite e valvulopatie in malattie classificate altrove
 I41.* Miocardite in malattie classificate altrove
 I43.* Cardiomiopatia in malattie classificate altrove
 I52.* Altri disturbi cardiaci in malattie classificate altrove
 I68.* Disturbi cerebrovascolari in malattie classificate altrove
 I79.* Disturbi delle arterie, arteriole e capillari in malattie classificate altrove
 I98.* Altri disturbi del sistema circolatorio in malattie classificate altrove

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

I50.02! Insufficienza cardiaca destra senza disturbi
 I50.03! Insufficienza cardiaca destra con disturbi su sforzo intenso
 I50.04! Insufficienza cardiaca destra con disturbi su sforzo lieve
 I50.05! Insufficienza cardiaca destra con disturbi a riposo
 I67.80! Vasospasmi su emorragia subaracnoidea

Reumatismo articolare acuto (I00-I02)

I00 Reumatismo articolare acuto senza interessamento cardiaco

Incl.: Artrite reumatica acuta o subacuta

I01.- Reumatismo articolare acuto con interessamento cardiaco

Excl.: cardiopatie reumatiche croniche (I05-I09), purché non sia presente, in concomitanza, né il reumatismo articolare acuto né evidenza di una recrudescenza di attività del processo reumatico.

I01.0 Pericardite reumatica acuta

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con pericardite
Pericardite reumatica (acuta)

Excl.: quando non specificata come reumatica (I30.-)

I01.1 Endocardite reumatica acuta

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con endocardite o valvulite
Valvulite reumatica acuta

I01.2 Miocardite reumatica acuta

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con miocardite

I01.8 Altre forme di cardiopatia reumatica acuta

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con altri o molteplici tipi di interessamento cardiaco
Pancardite reumatica acuta

I01.9 Cardiopatia reumatica acuta non specificata

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con interessamento cardiaco di tipo non specificato reumatica :

- Cardiopatia, attiva o acuta
- Cardite, acuta

I02.- Corea reumatica

Incl.: corea di Sydenham

Excl.: corea:

- di Huntington (G10)
- S.A.I. (G25.5)

I02.0 Corea reumatica con interessamento cardiaco

Corea reumatica con interessamento cardiaco di qualsiasi tipo classificabile in I01.-
Corea S.A.I. con interessamento cardiaco

I02.9 Corea reumatica senza interessamento cardiaco

Corea reumatica S.A.I.

Cardiopatie reumatiche croniche (I05-I09)

I05.- Malattie reumatiche della valvola mitralica

Incl.: condizioni morbose classificabili in I05.0 e I05.2-I05.9, specificate o no come reumatiche

Excl.: specificate come non reumatiche (I34.-)

I05.0 Stenosi mitralica

Ostruzione (reumatica) della (valvola) mitrale

I05.1 Insufficienza mitralica reumatica

I05.2 Steno-insufficienza mitralica

Stenosi mitralica con insufficienza o rigurgito

I05.8 Altre malattie della valvola mitralica

Disfunzione della (valvola) mitrale

Vizio mitralico

I05.9 Malattia della valvola mitralica non specificata

Disturbo (cronico) della (valvola) mitrale S.A.I.

I06.- Malattie reumatiche della valvola aortica

Excl.: non specificate come reumatiche (I35.-)

I06.0 Stenosi aortica reumatica

Ostruzione reumatica (della valvola) aortica

I06.1 Insufficienza aortica reumatica

I06.2 Steno-insufficienza aortica reumatica

Stenosi aortica reumatica con insufficienza o rigurgito

I06.8 Altre malattie reumatiche della valvola aortica

I06.9 Malattia reumatica della valvola aortica non specificata

Malattia (valvolare) aortica reumatica S.A.I.

I07.- Malattie reumatiche della valvola tricuspide

Incl.: di origine non specificata
specificate come reumatiche

Excl.: specificate come non reumatiche (I36.-)

I07.0 Stenosi tricuspide

Stenosi (valvolare) tricuspide (reumatica)

I07.1 Insufficienza tricuspide

Insufficienza (valvolare) tricuspide (reumatica)

I07.2 Steno-insufficienza tricuspide

I07.8 Altre malattie della valvola tricuspide

I07.9 Malattia della valvola tricuspide non specificata

Disturbo della valvola tricuspide S.A.I.

I08.- Malattie valvolari multiple

Incl.: di origine non specificata
specificate come reumatiche

Excl.: endocardite, valvola non specificata (I38)
malattie reumatiche dell'endocardio, valvola non specificata (I09.1)
malattie valvolari multiple di origine specificata diversa da cardiopatia reumatica; utilizzare codici appropriati tra (I34-I38, Q22-Q23, Q24.8)

I08.0 Disturbi delle valvole mitrale e aortica, combinati

Interessamento di entrambe le valvole mitrale e aortica specificato come reumatico o di origine non specificata

I08.1 Disturbi delle valvole mitrale e tricuspide, combinati**I08.2 Disturbi delle valvole aortica e tricuspide, combinati****I08.3 Disturbi delle valvole mitrale, aortica e tricuspide, combinati****I08.8 Altre malattie valvolari multiple****I08.9 Malattia valvolare multipla non specificata****I09.- Altre cardiopatie reumatiche****I09.0 Miocardite reumatica**

Excl.: miocardite non specificata come reumatica (I51.4)

I09.1 Malattie reumatiche dell'endocardio, valvola non specificata

reumatica:

- Endocardite (cronica)
- Valvulite (cronica)

Excl.: endocardite, valvola non specificata (I38)

I09.2 Pericardite reumatica cronica

Pericardite aderenziale reumatica

reumatica cronica:

- Mediastinopericardite
- Miopericardite

Excl.: non specificata come reumatica (I31.-)

I09.8 Altre cardiopatie reumatiche specificate

Malattia reumatica della valvola polmonare

I09.9 Cardiopatia reumatica non specificata

Cardite reumatica

Insufficienza cardiaca reumatica

Excl.: cardite in poliartrite sieropositiva cronica (M05.3-)

Malattie ipertensive (I10-I15)

Excl.: complicanti la gravidanza, il parto e il puerperio (O10-O11, O13-O16)
con interessamento dei vasi coronarici (I20-I25)
ipertensione neonatale (P29.2)
ipertensione polmonare:
• primitiva (I27.0)
• secondaria (I27.2-)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie I10-I15 per menzionare la presenza di una crisi ipertensiva:

0 Senza menzione di crisi ipertensiva

1 Con menzione di crisi ipertensiva

I10.- Ipertensione essenziale (primitiva)

Incl.: Ipertensione (arteriosa) (essenziale) (primitiva) (sistemica)
Pressione arteriosa alta

Excl.: interessante i vasi:
• dell'encefalo (I60-I69)
• dell'occhio (H35.0)

I10.0- Ipertensione essenziale benigna

I10.1- Ipertensione essenziale maligna

I10.9- Ipertensione essenziale, non specificata

I11.- Cardiopatia ipertensiva

Note: All'occorrenza, utilizzare dapprima i codici I50.- o I51.4-I51.9 per indicare il tipo di malattia cardiaca.

I11.0- Cardiopatia ipertensiva con insufficienza cardiaca (congestizia)

Insufficienza cardiaca ipertensiva

I11.9- Cardiopatia ipertensiva senza insufficienza cardiaca (congestizia)

Cardiopatia ipertensiva S.A.I.

I12.- Malattia renale ipertensiva

Note: All'occorrenza, utilizzare dapprima i codici N00-N07, N18.-, N19 o N26 per indicare il tipo di malattia renale.

Incl.: arteriolosclerosi del rene
nefrite (cronica) (interstiziale) arteriosclerotica
nefropatia ipertensiva
nefrosclerosi [nefroangiosclerosi]

Excl.: ipertensione secondaria (I15.-)

I12.0- Malattia renale ipertensiva con insufficienza renale

Insufficienza renale ipertensiva

I12.9- Malattia renale ipertensiva senza insufficienza renale

Malattia renale ipertensiva S.A.I.

I13.- Malattia ipertensiva cardiaca e renale

Note: All'occorrenza, utilizzare dapprima i codici I50.- o I51.4-I51.9, nonché N00-N07, N18.-, N19 o N26 per indicare il tipo di malattia cardiaca, rispettivamente renale.

Incl.: malattia: cardiorenale
malattia: cardio-vasculo-renale

I13.0- Malattia ipertensiva cardiaca e renale con insufficienza cardiaca (congestizia)

I13.1- Malattia ipertensiva cardiaca e renale con insufficienza renale

I13.2- Malattia ipertensiva cardiaca e renale con insufficienza cardiaca (congestizia) e insufficienza renale

I13.9- Malattia ipertensiva cardiaca e renale non specificata

I15.- Ipertensione secondaria

Excl.: interessante i vasi:
• dell'encefalo (I60-I69)
• dell'occhio (H35.0)

I15.0- Ipertensione nefrovascolare

I15.1- Ipertensione secondaria ad altri disturbi renali

Ipertensione renoparenchimale

I15.2- Ipertensione secondaria a disturbi endocrini

I15.8- Altre forme di ipertensione secondaria

I15.9- Ipertensione secondaria non specificata

Cardiopatie ischemiche (I20-I25)

Note: Per la morbosità, la durata utilizzata nelle categorie I21, I22, I24 e I25 si riferisce all'intervallo trascorso tra l'esordio dell'episodio ischemico ed il ricovero. Per la mortalità, la durata si riferisce all'intervallo trascorso tra l'esordio dell'episodio ischemico e la morte.

Incl.: con ipertensione (I10-I15)

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare la presenza di ipertensione.

I20.- Angina pectoris

I20.0 Angina instabile

Angina:
• che peggiora con gli sforzi
• de novo

Angina [Impending infarction]

Angina: in crescendo

Sindrome coronarica intermedia

Sindrome preinfartuale

I20.1 Angina pectoris con spasmo documentato

Angina:
• angiospastica
• indotta da spasmo
• variante

Angina di Prinzmetal

I20.8 Altre forme di angina pectoris

Angina da sforzo
Angina pectoris stabile
Sindrome da flusso coronarico lento
Stenocardia

I20.9 Angina pectoris non specificata

Angina pectoris S.A.I.
Dolore toracico ischemico
Sindrome di Angina pectoris

I21.- Infarto miocardico acuto

Incl.: infarto miocardico specificato come acuto o con una durata accertata di 4 settimane (28 giorni) o meno dall'esordio

Excl.: alcune complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto (I23.-)

infarto miocardico:

- pregresso (I25.2-)
- recidivante (I22.-)
- specificato come cronico o con una durata accertata di più di 4 settimane (più di 28 giorni) dall'esordio (I25.8)

sindrome post-infarto miocardico (I24.1)

I21.0 Infarto miocardico acuto transmurale della parete anteriore

Infarto transmurale (acuto):

- (della parete) anteriore S.A.I.
- anteroapicale
- anterolaterale
- anteroseptale
- parete anteriore S.A.I.

I21.1 Infarto miocardico acuto transmurale della parete inferiore

Infarto transmurale (acuto):

- (della parete) inferiore S.A.I.
- della parete diaframmatica
- inferiore S.A.I.
- inferolaterale
- inferoposteriore

I21.2 Infarto miocardico acuto transmurale di altre sedi

Infarto transmurale (acuto):

- (della parete) laterale S.A.I.
- apico-laterale
- laterale alto
- latero-basale
- parete laterale S.A.I.
- posteriore (vero)
- posterobasale
- posterolaterale
- posteroseptale
- settale S.A.I.

I21.3 Infarto miocardico acuto transmurale di sede non specificata

Infarto miocardico transmurale S.A.I.

I21.4 Infarto miocardico acuto subendocardico

Infarto miocardico non transmurale
 Infarto miocardico senza sopraslivellamento di ST [NSTEMI] | S.A.I.
 Infarto subendocardico

I21.9 Infarto miocardico acuto non specificato

Infarto miocardico (acuto) S.A.I.

I22.- Infarto miocardico recidivante

Note: Utilizzare questa categoria per codificare un infarto miocardico di qualsiasi localizzazione comparso entro quattro settimane (28 giorni) dopo la comparsa dell'infarto precedente.

Incl.: infarto miocardico recidivante
 Reinfarto

Excl.: specificato come cronico o con una durata accertata di più di 4 settimane (più di 28 giorni) dall'esordio (I25.8)

I22.0 Infarto miocardico recidivante della parete anteriore

Infarto recidivante (acuto):

- (della parete) anteriore S.A.I.
- anteroapicale
- anterolaterale
- anteroseptale
- parete anteriore S.A.I.

I22.1 Infarto miocardico recidivante della parete inferiore

Infarto recidivante (acuto):

- (della parete) inferiore S.A.I.
- della parete diaframmatica
- inferolaterale
- inferoposteriore
- parete inferiore S.A.I.

I22.8 Infarto miocardico recidivante di altre sedi

Infarto miocardico recidivante (acuto):

- (della parete) laterale S.A.I.
- apico-laterale
- laterale alto
- latero-basale
- parete laterale S.A.I.
- posteriore (vero)
- posterobasale
- posterolaterale
- posteroseptale
- settale S.A.I.

I22.9 Infarto miocardico recidivante di sede non specificata

I23.- Alcune complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto

Utilizzare un codice aggiuntivo (I21-I22) per indicare il tipo di infarto miocardico.

Excl.: le condizioni morbose elencate, quando:

- non specificate come complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto (I31.-, I51.-)

I23.0 Emopericardio come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.1 Difetto settale interatriale come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.2 Difetto settale interventricolare come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.3 Rottura della parete cardiaca senza emopericardio come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

Excl.: con emopericardio (I23.0)

I23.4 Rottura delle corde tendinee come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.5 Rottura del muscolo papillare come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.6 Trombosi dell'atrio, dell'orecchietta dell'atrio e del ventricolo come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.8 Altre complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto

I24.- Altre cardiopatie ischemiche acute

Excl.: angina pectoris (I20.-)

ischemia miocardica transitoria del neonato (P29.4)

I24.0 Trombosi coronarica non esitante in infarto miocardico

(di arteria) (di vena) coronarica:

- Embolia
- Occlusione
- Tromboembolia

non esitante in infarto miocardico

Excl.: specificata come cronica o con una durata accertata di più di 28 giorni dall'esordio (I25.8)

I24.1 Sindrome post-infarto miocardico

Sindrome di Dressler

I24.8 Altre forme di cardiopatia ischemica acuta

Disfunzione coronarica

I24.9 Cardiopatia ischemica acuta non specificata

Excl.: cardiopatia ischemica (cronica) S.A.I. (I25.9)

I25.- Cardiopatia ischemica cronica

Excl.: malattia cardiovascolare S.A.I. (I51.6)

I25.0 Malattia cardiovascolare aterosclerotica, così descritta

I25.1- Cardiopatia aterosclerotica

arteria coronarica:

- Ateroma
- Aterosclerosi
- Malattia
- Occlusione
- Sclerosi
- stenosi

I25.10 Senza stenosi emodinamicamente rilevanti

I25.11 Malattia di un vaso

I25.12 Malattia di due vasi

- I25.13 Malattia di tre vasi
- I25.14 Stenosi del tronco comune sinistro
- I25.15 Con bypass stenosanti
- I25.16 Con stents stenosanti
- I25.19 Non specificata
- I25.2- Infarto miocardico pregresso**
 Infarto miocardico cicatrizzato
 Infarto miocardico pregresso diagnosticato con ECG od altre indagini speciali, ma asintomatico al momento dell'esame
- I25.20 Risalente a 29 giorni fino a meno di 4 mesi prima
- I25.21 Da 4 mesi a meno di 1 anno antecedenti
- I25.22 Risalente a 1 anno prima e oltre
- I25.29 Non specificato
- I25.3 Aneurisma (della parete) del cuore**
 Aneurisma ventricolare
- I25.4 Aneurisma di arteria coronaria**
 Fistola arterovenosa coronarica acquisita
Excl.: aneurisma congenito di (arteria) coronaria (Q24.5)
- I25.5 Cardiomiopatia ischemica**
- I25.6 Ischemia miocardica silente**
- I25.8 Altre forme di cardiopatia ischemica cronica**
 Ogni condizione morbosa in I21-I22 e I24.- specificata come cronica o con una durata accertata di più di 4 settimane (più di 28 giorni) dall'esordio
- I25.9 Cardiopatia ischemica cronica non specificata**
 Cardiopatia ischemica (cronica) S.A.I.

Cuore polmonare e malattie del circolo polmonare (I26-I28)

- I26.- Embolia polmonare**
Incl.: (di arteria) (di vena) polmonare
- tromboembolia
 - trombosi
- Embolia polmonare postoperatoria
 infarto (di arteria) (di vena) polmonare
- Excl.:** se complicante:
- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-007, O08.2)
 - gravidanza, parto e puerperio (O88.-)
- I26.0 Embolia polmonare con menzione di cuore polmonare acuto**
 Cuore polmonare acuto S.A.I.
 Embolia polmonare fulminante
 Embolia polmonare massiccia

I26.9 Embolia polmonare senza menzione di cuore polmonare acuto

Embolia polmonare non massiva

Embolia polmonare S.A.I.

I27.- Altre forme di cuore polmonare**I27.0 Ipertensione polmonare primitiva****I27.1 Cardiopatia da cifoscoliosi****I27.2- Altre forme di ipertensione polmonare secondaria**

I27.20 Ipertensione polmonare su tromboembolia cronica

I27.28 Altre forme specificate di ipertensione polmonare secondaria

Utilizzare un codice supplementare se deve essere indicata la causa

I27.8 Altra forma specificata di cuore polmonare*Excl.:* sindrome di Eisenmenger (Q21.88)**I27.9 Cuore polmonare non specificato**

Cuore polmonare (cronico) S.A.I.

Malattia cardiopolmonare cronica

I28.- Altre malattie di vasi polmonari**I28.0 Fistola arterovenosa di vasi polmonari****I28.1 Aneurisma di arteria polmonare****I28.8 Altre malattie di vasi polmonari**

Restringimento		di vaso polmonare
Rottura		
Stenosi		

I28.9 Malattia di vasi polmonari non specificata

Altre forme di cardiopatia (I30-I52)

I30.- Pericardite acuta*Incl.:* versamento pericardico acuto*Excl.:* pericardite reumatica (acuta) (I01.0)**I30.0 Pericardite idiopatica acuta, non specifica****I30.1 Pericardite infettiva**

Pericardite:

- pneumococcica
- purulenta
- stafilococcica
- streptococcica
- virale

Piopericardite

Se si desidera, utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98) per identificare l'agente infettivo.

I30.8 Altre forme di pericardite acuta**I30.9 Pericardite acuta non specificata**

I31.- Altre malattie del pericardio

Excl.: complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto (I23.-)
sindrome post-cardiotomica (I97.0)
specificate come reumatiche (I09.2)
traumatiche (S26.-)

I31.0 Pericardite adesiva cronica

Accretio cordis
Mediastinopericardite aderenziale
Pericardio aderente

I31.1 Pericardite costrittiva cronica

Calcificazione pericardica
Concretio cordis

I31.2 Emopericardio non classificato altrove**I31.3 Versamento pericardico (non infiammatorio)**

Chilopericardio

I31.8 Altre malattie specificate del pericardio

Aderenze pericardiche focali
Placche epicardiche

I31.9 Malattia del pericardio non specificata

Pericardite (cronica) S.A.I.
Tamponamento cardiaco

I32.-* Pericardite in malattie classificate altrove**I32.0* Pericardite in malattie batteriche classificate altrove**

Pericardite:
• da gonococchi (A54.8†)
• da meningococchi (A39.5†)
• sifilitica (A52.0†)
• tubercolare (A18.8†)

I32.1* Pericardite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove**I32.8* Pericardite in altre malattie classificate altrove**

Pericardite:
• in lupus eritematoso sistemico (M32.1†)
• reumatoide (M05.3-†)
• uremica (N18.-†)

I33.- Endocardite acuta e subacuta

Excl.: endocardite reumatica acuta (I01.1)
endocardite S.A.I. (I38)

I33.0 Endocardite infettiva acuta e subacuta

Endocardite (acuta) (subacuta):

- batterica
- infettiva S.A.I.
- lenta
- maligna
- settica
- ulcerosa

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98) se si desidera identificare l'agente

I33.9 Endocardite acuta non specificata

Endocardite	acuta o subacuta
Mioendocardite	
Periendocardite	

I34.- Disturbi non reumatici della valvola mitralica**Excl.:** malattia (della valvola) mitralica (I05.-)

se da causa non specificata, ma con menzione di:

- malattia della valvola aortica (I08.0)
- stenosi od ostruzione mitralica (I05.0)

se specificati come congeniti (Q23.2-Q23.9)

valvola mitralica

- Disfunzione (I05.8)
- malattia (I05.9)
- stenosi (I05.0)

I34.0 Insufficienza della valvola mitralica

valvola mitralica:	S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica
• insufficienza	
• rigurgito	

I34.1 Prolasso valvolare mitralico

Sindrome della valvola mitralica fluttuante

Excl.: sindrome di Marfan (Q87.4)**I34.2 Stenosi della valvola mitralica non reumatica****I34.8- Altri disturbi non reumatici della valvola mitralica**

I34.80 Stenosi (della valvola) mitralica non reumatica con insufficienza mitralica

I34.88 Altri disturbi non reumatici della valvola mitralica

I34.9 Disturbo non reumatico della valvola mitralica non specificato**I35.- Disturbi non reumatici della valvola aortica****Excl.:** da causa non specificata, ma con menzione di malattia della valvola mitralica (I08.0)

se specificati come congeniti (Q23.0, Q23.1, Q23.4-Q23.9)

se specificati come reumatici (I06.-)

stenosi subaortica ipertrofica (I42.1)

I35.0 Stenosi della valvola aortica**I35.1 Insufficienza della valvola aortica**

valvola aortica:	S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica
• insufficienza	
• rigurgito	

I35.2 Steno-insufficienza della valvola aortica

I35.8 Altri disturbi della valvola aortica

I35.9 Disturbo della valvola aortica non specificato

I36.- Disturbi non reumatici della valvola tricuspide

Excl.: da causa non specificata (I07.-)
 specificata come reumatica (I07.-)
 specificati come congeniti (Q22.4, Q22.8, Q22.9)

I36.0 Stenosi non reumatica della valvola tricuspide

I36.1 Insufficienza non reumatica della valvola tricuspide

valvola tricuspide: |
 • insufficienza | da causa specificata, diversa dalla reumatica
 • rigurgito

I36.2 Stenosi con insufficienza non reumatica della valvola tricuspide

I36.8 Altri disturbi non reumatici della valvola tricuspide

I36.9 Disturbo della valvola tricuspide non specificata

I37.- Disturbi della valvola polmonare

Excl.: specificati come congeniti (Q22.1, Q22.2, Q22.3)
 specificati come reumatici (I09.8)

I37.0 Stenosi della valvola polmonare

I37.1 Insufficienza della valvola polmonare

valvola polmonare: |
 • insufficienza | S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica
 • rigurgito

I37.2 Stenosi con insufficienza della valvola polmonare

I37.8 Altri disturbi della valvola polmonare

I37.9 Disturbo della valvola polmonare non specificato

I38 Endocardite, valvola non specificata

Incl.: Endocardite (cronica) S.A.I.
 valvole cardiache: |
 • insufficienza | di valvola non specificata | S.A.I. o da causa specificata diversa dalla
 • stenosi | reumatica o congenita
 Valvulite (cronica)

Excl.: fibroelastosi endocardica (I42.4)
 insufficienza congenita della valvola cardiaca S.A.I. (Q24.8)
 specificata come reumatica (I09.1)
 stenosi congenita della valvola cardiaca S.A.I. (Q24.8)

I39.-* Endocardite e valvulopatie in malattie classificate altrove

Incl.: interessamento endocardico in:
 • artrite reumatoide (M05.3-t)
 • febbre tifoide (A01.0t)
 • infezione da candida (B37.6t)
 • infezione gonococcica (A54.8t)
 • infezione meningococcica (A39.5t)
 • malattia di Libman-Sacks (M32.1t)
 • sifilide (A52.0t)
 • tubercolosi (A18.8t)

- I39.0* **Disturbi della valvola mitralica in malattie classificate altrove**
 I39.1* **Disturbi della valvola aortica in malattie classificate altrove**
 I39.2* **Disturbi della valvola tricuspide in malattie classificate altrove**
 I39.3* **Disturbi della valvola polmonare in malattie classificate altrove**
 I39.4* **Disturbi valvolari multipli in malattie classificate altrove**
 I39.8* **Endocardite, valvola non specificata, in malattie classificate altrove**

I40.- Miocardite acuta

- I40.0 **Miocardite infettiva**
 Miocardite settica
 Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera, per identificare l'agente infettivo.
- I40.1 **Miocardite isolata**
- I40.8 **Altra forma di miocardite acuta**
- I40.9 **Miocardite acuta non specificata**

I41.-* Miocardite in malattie classificate altrove

- I41.0* **Miocardite in malattie batteriche classificate altrove**
 Miocardite:
 - difterica (A36.8†)
 - gonococcica (A54.8†)
 - meningococcica (A39.5†)
 - sifilitica (A52.0†)
 - tubercolare (A18.8†)
- I41.1* **Miocardite in malattie virali classificate altrove**
 Miocardite in parotite epidemica (B26.8†)
 Miocardite influenzale (acuta):
 - stagionale, virus identificato (J10.8†)
 - virus non identificato (J11.8†)
 - zoonotica o pandemica, virus identificato (J09†)
- I41.2* **Miocardite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
 Miocardite in:
 - Malattia di Chagas (cronica) (B57.2†)
 - Malattia di Chagas, acuta (B57.0†)
 - toxoplasmosi (B58.8†)
- I41.8* **Miocardite in altre malattie classificate altrove**
 Miocardite in corso di sarcoidosi (D86.8†)
 Miocardite reumatoide (M05.3-†)

I42.- Cardiomiopatia

- Excl.:** cardiomiopatia complicante:
 - gravidanza (O99.4)
 - puerperio (O90.3)
 cardiomiopatia ischemica (I25.5)
- I42.0 **Cardiomiopatia dilatativa**
 Cardiomiopatia congestizia

- I42.1** **Cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva**
Stenosi subaortica ipertrofica
- I42.2** **Altra forma di cardiomiopatia ipertrofica**
Cardiomiopatia ipertrofica non ostruttiva
- I42.3** **Malattia endomiocardica eosinofila**
Endocardite di Löffler (Endocarditis parietalis fibroplastica)
Fibrosi endomiocardica
- I42.4** **Fibroelastosi endocardica**
Cardiomiopatia congenita
- I42.5** **Altre forme di cardiomiopatia restrittiva**
Cardiomiopatia costrittiva S.A.I.
- I42.6** **Cardiomiopatia alcolica**
- I42.7** **Cardiomiopatia da farmaci o da altri agenti esterni**
Utilizzare eventualmente un codice aggiuntivo della causa esterna (Settore XX), per identificare la causa.
- I42.8-** **Altre cardiomiopatie**
- I42.80 Cardiomiopatia aritmogena del ventricolo destro [ARVD]
- I42.88 Altre cardiomiopatie
- I42.9** **Cardiomiopatia non specificata**
Cardiomiopatia (primitiva) (secondaria) S.A.I.
- I43.*** **Cardiomiopatia in malattie classificate altrove**
- I43.0*** **Cardiomiopatia in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
Cardiomiopatia in corso di difterite (A36.8†)
- I43.1*** **Cardiomiopatia in malattie metaboliche**
Amiloidosi cardiaca (E85.-†)
- I43.2*** **Cardiomiopatia in malattie nutrizionali**
Cardiomiopatia nutrizionale S.A.I. (E63.9†)
- I43.8*** **Cardiomiopatia in altre malattie classificate altrove**
Cardiomiopatia tireotossica (E05.9†)
Tofi gottosi cardiaci (M10.0-†)
- I44.-** **Blocco atrioventricolare e blocco di branca sinistra**
- I44.0** **Blocco atrioventricolare di primo grado**
- I44.1** **Blocco atrioventricolare di secondo grado**
Blocco atrioventricolare, tipo I e II
Blocco di Mobitz, tipo I e II
Blocco di secondo grado, tipo I e II
Blocco di Wenckebach
- I44.2** **Blocco atrioventricolare di terzo grado**
Blocco atrioventricolare completo
Blocco cardiaco completo S.A.I.
Blocco di terzo grado
- I44.3** **Altro e non specificato blocco atrioventricolare**
Blocco atrioventricolare S.A.I.

I44.4 Blocco fascicolare anteriore sinistro

Emiblocco anteriore sinistro

I44.5 Blocco fascicolare posteriore sinistro

Emiblocco posteriore sinistro

I44.6 Altro e non specificato blocco fascicolare

Emiblocco della branca sinistra S.A.I.

I44.7 Blocco di branca sinistra non specificato**I45.- Altri disturbi di conduzione cardiaca****I45.0 Blocco fascicolare destro****I45.1 Altro e non specificato blocco di branca destra**

Blocco di branca destra S.A.I.

I45.2 Blocco bifascicolare**I45.3 Blocco trifascicolare****I45.4 Blocco intraventricolare non specifico**

Blocco di branca S.A.I.

I45.5 Altre forme specificate di blocco cardiaco

Blocco senoatriale

Blocco senoauricolare

Excl.: blocco cardiaco S.A.I. (I45.9)**I45.6 Sindrome da pre-eccitazione**

Anomala eccitazione atrioventricolare

Conduzione atrioventricolare:

- accelerata
- accessoria
- pre-eccitazione

Sindrome di Lown-Ganong-Levine

Sindrome di Wolff-Parkinson-White

I45.8 Altri disturbi di conduzione specificati

Dissociazione atrioventricolare [AV]

Dissociazione da interferenza

Excl.: prolungamento dell'intervallo QT (R94.3)
sindrome del QT lungo (I49.8)**I45.9 Disturbo di conduzione non specificato**

Blocco cardiaco S.A.I.

Sindrome di Stokes-Adams

I46.- Arresto cardiaco**Excl.:** come complicanza di:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
 - interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)
- shock cardiogeno (R57.0)

I46.0 Arresto cardiaco con efficace rianimazione

Utilizzare un codice supplementare (U69.13!) se va indicata la presenza di un arresto cardiaco verificatosi nelle 24 ore precedenti l'ammissione in ospedale (preospedaliero) in rapporto causale diretto con il trattamento stazionario in corso.

I46.1 Morte improvvisa cardiaca, così descritta

Excl.: morte improvvisa:

- con:
 - disturbo di conduzione (I44-I45)
 - infarto miocardico (I21-I22)
- S.A.I. (R96.-)

I46.9 Arresto cardiaco non specificato

Arresto cardiaco senza efficace rianimazione

Utilizzare un codice supplementare (U69.13!) se va indicata la presenza di un arresto cardiaco verificatosi nelle 24 ore precedenti l'ammissione in ospedale (preospedaliero) in rapporto causale diretto con il trattamento stazionario in corso.

I47.- Tachicardia parossistica

Excl.: come complicanza di:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)

tachicardia:

- S.A.I. (R00.0)
- seno-auricolare (R00.0)

I47.0 Aritmia ventricolare da rientro**I47.1 Tachicardia sopraventricolare**

Tachicardia (parossistica):

- atriale
- atrioventricolare [AV], da rientro nodale [AVNRT] [AVRT]
- atrioventricolare [AV], S.A.I.
- giunzionale
- nodale

I47.2 Tachicardia ventricolare**I47.9 Tachicardia parossistica non specificata**

Sindrome di Bouveret(-Hoffmann)

I48.- Fibrillazione e flutter atriali**I48.0 Fibrillazione atriale, parossistica****I48.1 Fibrillazione atriale, persistente****I48.2 Fibrillazione atriale, permanente****I48.3 Flutter atriale, tipico**

Flutter atriale, tipo 1

I48.4 Flutter atriale, atipico

Flutter atriale, tipo II

I48.9 Fibrillazione e flutter atriali, non specificati

I49.- Altre aritmie cardiache**Excl.:** bradicardia:

- del seno (R00.1)
- S.A.I. (R00.1)
- seno-atriale (R00.1)
- vagale (R00.1)

come complicanza di:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)

disritmia cardiaca neonatale (P29.1)

I49.0 Fibrillazione e flutter ventricolari**I49.1 Depolarizzazione prematura atriale**

Battiti prematuri atriali

I49.2 Depolarizzazione prematura giunzionale**I49.3 Depolarizzazione prematura ventricolare****I49.4 Altra e non specificata depolarizzazione prematura**

Aritmie extrasistoliche

Battiti ectopici

Extrasistoli (supraventricolari)

Extrasistoli S.A.I.

I49.5 Malattia del nodo del seno

Sindrome del nodo del seno

Sindrome tachicardia-bradicardia

I49.8 Altre aritmie cardiache specificate

Disturbi del ritmo: del seno coronarico

Disturbi del ritmo: ectopico

Ritmo nodale

Sindrome del QT lungo

Sindrome di Brugada

I49.9 Aritmia cardiaca non specificata

Aritmia (cardiaca) S.A.I.

I50.- Insufficienza cardiaca

Utilizzare un codice supplementare (I11.-, I13.-) per indicare la presenza di una cardiopatia ipertensiva.

Excl.: come complicanza di:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)

Insufficienza cardiaca neonatale (P29.0)

Successiva ad intervento cardiocirurgico o dovuta a protesi cardiaca (I97.1)

I50.0- Insufficienza cardiaca congestizia

Per i codici I50.00 e I50.01 utilizzare un codice supplementare I50.02-I50.05 se va indicato lo stadio dell'insufficienza cardiaca destra.

Utilizzare un codice aggiuntivo per indicare la presenza di manifestazioni in organi bersaglio (apparato digerente, fegato) o di un cuore polmonare.

I50.00 Insufficienza ventricolare destra primaria

- I50.01 Insufficienza ventricolare destra secondaria
 Insufficienza cardiaca globale
 Insufficienza ventricolare destra in seguito a insufficienza ventricolare sinistra
 Insufficienza ventricolare destra S.A.I.
 Per l'insufficienza cardiaca globale non vanno utilizzati i codici I50.02!-I50.05! . In questo caso per indicare lo stadio dell'insufficienza cardiaca è necessario impiegare il codice I50.01 in combinazione con un codice I50.1- .
- I50.02! Insufficienza cardiaca destra senza disturbi
 NYHA stadio I
- I50.03! Insufficienza cardiaca destra con disturbi su sforzo intenso
 NYHA stadio II
- I50.04! Insufficienza cardiaca destra con disturbi su sforzo lieve
 NYHA stadio III
- I50.05! Insufficienza cardiaca destra con disturbi a riposo
 NYHA stadio IV
- I50.1- Insufficienza ventricolare sinistra**
 Asma cardiaco
 Edema polmonare (acuto) con cardiopatia non specificata o di insufficienza cardiaca
 Insufficienza cardiaca diastolica
 Insufficienza del cuore sinistro
- I50.11 Senza disturbi
 NYHA stadio I
- I50.12 Con disturbi su sforzo intenso
 NYHA stadio II
- I50.13 Con disturbi su sforzo lieve
 NYHA Stadio III
- I50.14 Con disturbi a riposo
 NYHA stadio IV
- I50.19 Non specificata
- I50.9 Insufficienza cardiaca non specificata**
 Insufficienza cardiaca, del cuore o miocardica S.A.I.

I51.- Complicanze e descrizioni mal definite di cardiopatia

Ogni condizione morbosa in I51.4-I51.9, dovuta ad ipertensione I11.- con malattia renale I13.-

Excl.: Complicanze susseguenti a infarto miocardico acuto (I23.-)
 specificata come reumatica (I00-I09)

- I51.0 Difetto settale cardiaco acquisito**
 Difetto settale acquisito (pregresso):
- atriale
 - auricolare
 - ventricolare
- I51.1 Rottura delle corde tendinee non classificata altrove**
- I51.2 Rottura del muscolo papillare non classificata altrove**

I51.3 Trombosi intracardiaca non classificata altrove

Trombosi (pregressa):

- apicale
- atriale
- auricolare
- ventricolare

I51.4 Miocardite non specificata

Fibrosi miocardica

Miocardite:

- cronica (interstiziale)
- S.A.I.

I51.5 Degenerazione miocardica

Degenerazione del cuore o del miocardio:

- grassa
- senile

Malattia miocardica

I51.6 Malattia cardiovascolare non specificata

Accidente cardiovascolare S.A.I.

Excl.: malattia cardiovascolare aterosclerotica, così descritta (I25.0)**I51.7 Cardiomegalia**

cardiaca:

- Dilatazione
- Ipertrofia

Dilatazione ventricolare

I51.8 Altre cardiopatie mal definite

Cardite (acuta) (cronica)

Pancardite (acuta) (cronica)

I51.9 Cardiopatia non specificata**I52.-* Altri disturbi cardiaci in malattie classificate altrove****Excl.:** disturbi cardiovascolari S.A.I. in malattie classificate altrove (I98.-*)**I52.0* Altri disturbi cardiaci in malattie batteriche classificate altrove**

Cardite meningococcica N.I.A. (A39.5†)

I52.1* Altri disturbi cardiaci in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Cuore polmonare in corso di schistosomiasi (B65.-†)

I52.8* Altri disturbi cardiaci in altre malattie classificate altrove

Cardite reumatoide (M05.3-†)

Malattie cerebrovascolari (I60-I69)

Incl.: con menzione di ipertensione (condizioni morbose in I10 e I15.-)

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare la presenza di ipertensione.

Excl.: attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate (G45.-)

demenza vascolare (F01.-)

emorragia intracranica traumatica (S06.-)

I60.- Emorragia subaracnoidea

Utilizzare un codice aggiuntivo I67.0-I67.1- o Q28.0-Q28.3- per indicare la causa dell'emorragia subaracnoidea.

Excl.: sequele di emorragia subaracnoidea (I69.0)

I60.0 Emorragia subaracnoidea dal sifone carotideo e dalla biforcazione della carotide**I60.1 Emorragia subaracnoidea dall'arteria cerebrale media****I60.2 Emorragia subaracnoidea dall'arteria comunicante anteriore****I60.3 Emorragia subaracnoidea dall'arteria comunicante posteriore****I60.4 Emorragia subaracnoidea dall'arteria basilare****I60.5 Emorragia subaracnoidea dall'arteria vertebrale****I60.6 Emorragia subaracnoidea da altre arterie intracraniche**

Interessamento multiplo di arterie intracraniche

I60.7 Emorragia subaracnoidea da arteria intracranica non specificata

Emorragia subaracnoidea da arteria cerebrale, S.A.I.

Emorragia subaracnoidea da arteria comunicante, S.A.I.

I60.8 Altre forme di emorragia subaracnoidea

Emorragia meningea

I60.9 Emorragia subaracnoidea non specificata**I61.- Emorragia intracerebrale**

Utilizzare un codice aggiuntivo I67.0-I67.1- o Q28.0-Q28.3- per indicare la causa dell'emorragia intracerebrale.

Excl.: sequele di emorragia intracerebrale (I69.1)

I61.0 Emorragia intracerebrale emisferica sottocorticale

Emorragia intracerebrale profonda

I61.1 Emorragia intracerebrale emisferica corticale

Emorragia cerebrale lobare

Emorragia intracerebrale superficiale

I61.2 Emorragia intracerebrale emisferica non specificata**I61.3 Emorragia intracerebrale del tronco cerebrale****I61.4 Emorragia intracerebrale cerebellare****I61.5 Emorragia intracerebrale intraventricolare****I61.6 Emorragia intracerebrale a localizzazione multipla****I61.8 Altre forme di emorragia intracerebrale****I61.9 Emorragia intracerebrale non specificata****I62.- Altre emorragie intracraniche non traumatiche**

Utilizzare un codice aggiuntivo I67.0-I67.1- o Q28.0-Q28.3- per indicare la causa dell'emorragia intracranica.

Excl.: sequele di emorragia intracranica (I69.2)

I62.0- Emorragia subdurale (non traumatica)

I62.00 Acuta

I62.01 Subacuta

I62.02 Cronica

I62.09 Non specificata

I62.1 Emorragia extradurale non traumatica

Emorragia epidurale non traumatica

I62.9 Emorragia intracranica (non traumatica) non specificata

I63.- Infarto cerebrale

Incl.: Occlusione e stenosi di arterie cerebrali e precerebrali (incluso il tronco brachiocefalico) risultante in infarto cerebrale

Excl.: sequele di infarto cerebrale (I69.3)

I63.0 Infarto cerebrale da trombosi di arterie precerebrali

Arteria basilare, arteria carotide e arteria vertebrale

I63.1 Infarto cerebrale da embolia di arterie precerebrali

Arteria basilare, arteria carotide e arteria vertebrale

I63.2 Infarto cerebrale da occlusione o stenosi non specificata di arterie precerebrali

Arteria basilare, arteria carotide e arteria vertebrale

I63.3 Infarto cerebrale da trombosi delle arterie cerebrali

Arteria cerebrale media, arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale posteriore e arterie cerebellari

I63.4 Infarto cerebrale da embolia delle arterie cerebrali

Arteria cerebrale media, arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale posteriore e arterie cerebellari

I63.5 Infarto cerebrale da occlusione o stenosi non specificata delle arterie cerebrali

Arteria cerebrale media, arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale posteriore e arterie cerebellari

I63.6 Infarto cerebrale da trombosi venosa cerebrale, non piogena

I63.8 Altre forme di infarto cerebrale

I63.9 Infarto cerebrale non specificato

I64 Ictus, senza specificazione se da emorragia o da infarto

Incl.: Accidente cerebrovascolare S.A.I.

Excl.: sequele di ictus (I69.4)

I65.- Occlusione e stenosi di arterie precerebrali, senza esiti di infarto cerebrale

<p>Incl.: embolia ostruzione (completa) (parziale) stenosi trombosi</p>		delle arterie basilari, carotidi o vertebrali, senza esiti di infarto cerebrale
--	--	---

Excl.: causa di infarto cerebrale (I63.-)

I65.0 Occlusione e stenosi dell'arteria vertebrale

I65.1 Occlusione e stenosi dell'arteria basilare

I65.2 Occlusione e stenosi dell'arteria carotidea

I65.3 Occlusione e stenosi di arterie extracraniche multiple e bilaterali

I65.8 Occlusione e stenosi di altre arterie extracraniche

I65.9 Occlusione e stenosi di un'arteria extracranica non specificata

Arteria extracranica S.A.I.

I66.- Occlusione e stenosi di arterie cerebrali, senza esiti di infarto cerebrale

<p>Incl.: embolia ostruzione (completa) (parziale) stenosi trombosi</p>		delle arterie cerebrale media, anteriore posteriore e delle arterie cerebellari senza infarto
--	--	---

Excl.: quando causa di infarto cerebrale (I63.-)

- I66.0 Occlusione e stenosi dell'arteria cerebrale media**
- I66.1 Occlusione e stenosi dell'arteria cerebrale anteriore**
- I66.2 Occlusione e stenosi dell'arteria cerebrale posteriore**
- I66.3 Occlusione e stenosi delle arterie cerebellari**
- I66.4 Occlusione e stenosi di arterie cerebrali multiple e bilaterali**
- I66.8 Occlusione e stenosi di altre arterie cerebrali**
Occlusione e stenosi delle arterie perforanti
- I66.9 Occlusione e stenosi di arteria cerebrale non specificata**
- I67.- Altre malattie cerebrovascolari**
Excl.: sequele delle condizioni morbose elencate (I69.8)
- I67.0 Dissezione di arterie cerebrali**
Utilizzare prima un codice I60-I62 per indicare la presenza di un'emorragia cerebrale
- I67.1- Aneurisma cerebrale e fistola arteriovenosa**
Utilizzare prima un codice I60-I62 per indicare la presenza di un'emorragia cerebrale
- I67.10 Aneurisma cerebrale (acquisito)**
Excl.: Aneurisma cerebrale congenito (Q28.-)
- I67.11 Fistola arteriovenosa cerebrale (acquisita)**
Excl.: Fistola arteriovenosa cerebrale congenita (Q28.-)
- I67.2 Aterosclerosi cerebrale**
Ateroma delle arterie cerebrali
- I67.3 Leucoencefalopatia vascolare progressiva**
Malattia di Binswanger
Excl.: demenza vascolare sottocorticale (F01.2)
- I67.4 Encefalopatia ipertensiva**
- I67.5 Malattia di Moyamoya**
- I67.6 Trombosi non piogena del sistema venoso intracranico**
Trombosi non piogena:
• di seno venoso intracranico
• di vena cerebrale
Excl.: quando causa di infarto (I63.6)
- I67.7 Arterite cerebrale non classificata altrove**
- I67.8- Altre malattie cerebrovascolari specificate**
- I67.80!** Vasospasmi su emorragia subaracnoidea
- I67.88** Altre malattie cerebrovascolari specificate
Insufficienza cerebrovascolare acuta S.A.I.
Ischemia cerebrale (cronica)
- I67.9 Malattia cerebrovascolare non specificata**
- I68.-* Disturbi cerebrovascolari in malattie classificate altrove**
- I68.0*** Angiopatia cerebrale amiloide (E85.- †)

I68.1* Arterite cerebrale in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Arterite cerebrale:

- da listeria (A32.8†)
- sifilitica (A52.0†)
- tubercolare (A18.8†)

I68.2* Arterite cerebrale in altre malattie classificate altrove

Arterite cerebrale nel lupus eritematoso sistemico (M32.1†)

I68.8* Altri disturbi cerebrovascolari in malattie classificate altrove**I69.- Sequele di disordini cerebrovascolari**

Note: La categoria I69 deve essere utilizzata per indicare precedenti episodi di condizioni morbose classificate nelle categorie I60-I67.1 e I67.4-I67.9, quando risultino essere causa di sequele, che di per sé sono classificate altrove. Per "sequele" si intendono condizioni morbose specificate come tali, come postumi, o quelle presenti dopo un anno o più dall'esordio della condizione morbosa causale. Non deve essere utilizzata per malattie cerebrovascolari croniche. Queste vanno codificate con I60-I67.

I69.0 Sequele di emorragia subaracnoidea**I69.1 Sequele di emorragia intracerebrale****I69.2 Sequele di altra forma di emorragia intracranica non traumatica****I69.3 Sequele di infarto cerebrale****I69.4 Sequele di ictus, senza specificazione se da emorragia o da infarto****I69.8 Sequele di altre e non specificate malattie cerebrovascolari**

Malattie delle arterie, delle arteriole e dei capillari
(I70-I79)

I70.- Aterosclerosi

Incl.: arteriolosclerosi
arteriosclerosi
ateroma, arteriosa
degenerazione:
• arteriosa
• arteriovascolare
• vascolare
endarterite deformante od obliterante
malattia vascolare arteriosclerotica
senile:
• arterite
• endarterite

Excl.: cerebrale (I67.2)
coronarica (I25.1-)
mesenterica (K55.1)
polmonare (I27.0)

I70.0 Aterosclerosi dell'aorta

I70.1 Aterosclerosi dell'arteria renale

Rene di Goldblatt

Excl.: aterosclerosi delle arteriole renali (I12.-)**I70.2- Aterosclerosi delle arterie degli arti**

Arteriopatia obliterante periferica delle estremità

Gangrena aterosclerotica

Sclerosi (mediale) di Mönckeberg

I70.20 Bacino-gamba, senza disturbi

Stadio I secondo Fontaine

I70.21 Bacino-gamba, con dolore ischemico indotto da sforzo, tratto percorso 200 m e più

Stadio IIa secondo Fontaine

I70.22 Bacino-gamba, con dolore ischemico indotto da sforzo, tratto percorso meno di 200 m

Stadio IIb secondo Fontaine

I70.23 Bacino-gamba, con dolore a riposo

Stadio III secondo Fontaine

I70.24 Bacino-gamba, con ulcera

Difetto del tessuto limitato alla cute e al tessuto sottocutaneo

Stadio IV secondo Fontaine con ulcera

I70.25 Bacino-gamba, con gangrena

Gangrena secca, stadio IVa secondo Fontaine

Gangrena umida, stadio IVb secondo Fontaine

Stadio IV secondo Fontaine con gangrena

I70.26 Spalla-braccio, tutti gli stadi

I70.29 Altre e non specificate forme di aterosclerosi delle arterie degli arti

Arteriopatia obliterante periferica [AOP] S.A.I.

Arteriopatia obliterante periferica [AOP] senza menzione di uno stadio (secondo Fontaine)

I70.8 Aterosclerosi di altre arterie**I70.9 Aterosclerosi generalizzata e non specificata****I71.- Aneurisma e dissezione dell'aorta****I71.0- Dissezione dell'aorta**

Aneurisma dissecante dell'aorta

I71.00 Dissezione dell'aorta in sede non specificata, senza indicazione di rottura

I71.01 Dissezione dell'aorta toracica, senza menzione di rottura

I71.02 Dissezione dell'aorta addominale, senza indicazione di rottura

I71.03 Dissezione dell'aorta toracoaddominale, senza indicazione di rottura

I71.04 Dissezione dell'aorta in sede non specificata, con rottura

I71.05 Dissezione dell'aorta toracica, con rottura

I71.06 Dissezione dell'aorta addominale, con rottura

I71.07 Dissezione dell'aorta toracoaddominale, con rottura

I71.1 Rottura di aneurisma dell'aorta toracica**I71.2 Aneurisma dell'aorta toracica, senza indicazione di rottura****I71.3 Aneurisma dell'aorta addominale, con rottura****I71.4 Aneurisma dell'aorta addominale, senza indicazione di rottura****I71.5 Aneurisma dell'aorta toracoaddominale, con rottura**

- I71.6 Aneurisma dell'aorta toracoaddominale, senza indicazione di rottura**
- I71.8 Aneurisma aortico in sede non specificata, con rottura**
Rottura dell'aorta S.A.I.
- I71.9 Aneurisma aortico in sede non specificata, senza indicazione di rottura**
Aneurisma
Dilatazione dell'aorta
Necrosi ialina

I72.- Altro aneurisma e dissezione

Incl.: aneurisma (cirsoide) (falso) (rottura di)

Excl.: aneurisma:

- aortico (I71.-)
 - arterovenoso S.A.I. (Q27.3)
 - arterovenoso, acquisito (I77.0)
 - cardiaco (I25.3)
 - cerebrale (I67.1-)
 - coronarico (I25.4)
 - dell'arteria polmonare (I28.1)
 - retinico (H35.0)
- Dissezione congenita delle arterie precerebrali (Q28.18)
Varice aneurismatica (I77.0)

- I72.0 Aneurisma e dissezione dell'arteria carotide**
- I72.1 Aneurisma e dissezione di un'arteria dell'arto superiore**
- I72.2 Aneurisma e dissezione dell'arteria renale**
- I72.3 Aneurisma e dissezione dell'arteria iliaca**
- I72.4 Aneurisma e dissezione di un'arteria dell'arto inferiore**
- I72.5 Aneurisma e dissezione di altre arterie pre-cerebrali**
Aneurisma e dissezione dell'arteria basilare (tronco)
Excl.: aneurisma e dissezione:
• A. carotide (I72.0)
• A. vertebrale (I72.6)
- I72.6 Aneurisma e dissezione dell'arteria vertebrale**
- I72.8 Aneurisma e dissezione di altre arterie specificate**
- I72.9 Aneurisma e dissezione di sede non specificata**

I73.- Altre malattie vascolari periferiche

Excl.: congelamento (T33-T35)
geloni (T69.1)
mano o piede da immersione (T69.0)
spasmo di arteria cerebrale (G45.9-)

- I73.0 Sindrome di Raynaud**
(di) Raynaud-:
• Fenomeno (secondario)
• Gangrena
• Malattia
- I73.1 Trombangite obliterante [Winiwarter-Bürger]**

I73.8 Altre malattie vascolari periferiche specificate

acrocianosi

Acroparestesia:

- semplice [tipo di Schultze]
- vasomotoria [tipo di Nothnagel II]

Eritrocianosi

Eritromelalgia

I73.9 Malattia vascolare periferica non specificata

Claudicazione intermittente S.A.I.

Spasmo arterioso

Excl.: claudicazione intermittente da arteriopatia obliterante periferica delle estremità (I70.2-)**I74.- Embolia e trombosi arteriose****Incl.:** infarto:

- embolico
- trombotico

occlusione:

- embolica
- trombotica

Excl.: embolia e trombosi [di arteria]:

- basilare (I63.0-I63.2, I65.1)
- carotidea (I63.0-I63.2, I65.2)
- cerebrale (I63.3-I63.5, I66.9)
- complicante:
 - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.2)
 - gravidanza, parto e puerperio (O88.-)
- coronarica (I21-I25)
- mesenterica (K55.0)
- polmonare (I26.-)
- precerebrale (I63.0-I63.2, I65.9)
- renale (N28.0)
- retinica (H34.-)
- vertebrale (I63.0-I63.2, I65.0)

I74.0 Embolia e trombosi dell'aorta addominale

Sindrome della biforcazione aortica [sindrome di Leriche]

I74.1 Embolia e trombosi di altri e non specificati tratti dell'aorta**I74.2 Embolia e trombosi delle arterie degli arti superiori****I74.3 Embolia e trombosi delle arterie degli arti inferiori****I74.4 Embolia e trombosi delle arterie degli arti non specificate**

Embolia arteriosa periferica

I74.5 Embolia e trombosi dell'arteria iliaca**I74.8 Embolia e trombosi di altre arterie****I74.9 Embolia e trombosi di arteria non specificata**

I77.- Altri disturbi di arterie e arteriole

Excl.: angioite da ipersensibilità (M31.0)
 interessanti l'arteria polmonare (I28.-)
 malattie(vascolari) del collagene (M30-M36)

I77.0 Fistola arterovenosa acquisita

Aneurisma arterovenoso acquisito
 Varice aneurismatica

Excl.: aneurisma arterovenoso S.A.I. (Q27.3)
 fistola arterovenosa acquisita: cerebrale (I67.1-)
 fistola arterovenosa acquisita: coronarica (I25.4)
 traumatica - vedi traumatismo di vaso sanguigno per regione corporea

I77.1 Stenosi di arteria**I77.2 Rottura di arteria**

Emorragia da erosione arteriosa
 Fistola di arteria

Excl.: rottura traumatica di arteria - vedi traumatismo di vaso sanguigno per regione corporea

I77.3 Displasia fibromuscolare arteriosa**I77.4 Sindrome da compressione dell'arteria celiaca****I77.5 Necrosi di arteria****I77.6 Arterite non specificata**

Aortite S.A.I.
 Endarterite S.A.I.

Excl.: arterite o endarterite:
 • a cellule giganti (M31.5-M31.6)
 • cerebrale N.I.A. (I67.7)
 • coronarica (I25.8)
 • deformante (I70.-)
 • dell'arco aortico [Takayasu] (M31.4)
 • obliterante (I70.-)
 • senile (I70.-)

I77.8 Altri disturbi specificati di arterie e arteriole

Erosione		di arteria
Ulcera		

I77.9 Disturbi di arterie e arteriole non specificati**I78.- Malattie dei capillari****I78.0 Teleangectasia emorragica ereditaria**

Malattia di Rendu-Osler-Weber

I78.1 Nevo non neoplastico

nevo:

- aracnoide
- stellare

Nevo: spider

Excl.: nevo:

- a fragola (Q82.5)
- blu (D22.-)
- flammeo (Q82.5)
- melanotico (D22.-)
- peloso (D22.-)
- pigmentato (D22.-)
- S.A.I. (D22.-)
- vascolare S.A.I (Q82.5)
- verrucoso (Q82.5)

Voglia cutanea (Q82.5)

I78.8 Altre malattie dei capillari**I78.9 Malattia dei capillari non specificata****I79.-*** **Disturbi delle arterie, arteriole e capillari in malattie classificate altrove****I79.0*** **Aneurisma dell'aorta in malattie classificate altrove**

Aneurisma sifilitico dell'aorta (A52.0†)

I79.1* **Aortite in malattie classificate altrove**

Aortite sifilitica (A52.0†)

I79.2* **Angiopatia periferica in malattie classificate altrove**

Angiopatia periferica diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .5†)

I79.8* **Altri disturbi delle arterie, arteriole e capillari in malattie classificate altrove**

Malattie delle vene, dei vasi linfatici e dei linfonodi non classificate altrove (I80-I89)

I80.- Trombosi, flebite e tromboflebite

Incl.: endoflebite
flebite suppurativa
infiammazione di vena
periflebite

Utilizzare eventualmente un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX), se si desidera per identificare il farmaco, se indotta da farmaco

Excl.: flebite e tromboflebite

- complicanti:
 - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.7)
 - gravidanza, parto e puerperio (O22.-, O87.-)
- della vena porta (K75.1)
- intracranica e intraspinale, settica o S.A.I. (G08)
- intracranica, non piogena (I67.6)
- intraspinale, non piogena (G95.18)
- sindrome post-flebitica (I87.0-)
- tromboflebite migrante (I82.1)

I80.0 Flebite e tromboflebite dei vasi superficiali delle estremità inferiori

I80.1 Flebite e tromboflebite della vena femorale

I80.2- Flebite e tromboflebite di altri vasi profondi degli arti inferiori

I80.20 Flebite e tromboflebite delle vene pelviche

I80.28 Flebite e tromboflebite di altri vasi profondi degli arti inferiori
Trombosi venosa profonda S.A.I.

I80.3 Flebite e tromboflebite degli arti inferiori non specificate

Embolia o trombosi dell'arto inferiore S.A.I.

I80.8- Flebite e tromboflebite di altre sedi

I80.80 Flebite e tromboflebite dei vasi superficiali degli arti superiori

Flebite e tromboflebite:

- della vena basilica
- della vena cefalica

I80.81 Flebite e tromboflebite dei vasi profondi degli arti superiori

Flebite e tromboflebite:

- della vena ascellare
- della vena succlavia

I80.88 Flebite e tromboflebite di altre sedi

I80.9 Flebite e tromboflebite di sede non specificata

I81 Trombosi della vena porta

Incl.: Ostruzione della (vena) porta

Excl.: flebite della vena porta (K75.1)

182.- Altre forme di embolia e trombosi venose**Excl.:** embolia e trombosi venose:

- cerebrale (I63.6, I67.6)
- complicanti:
 - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.7)
 - gravidanza, parto e puerperio (O22.-, O87.-)
- coronarica (I21-I25)
- degli arti inferiori (I80.-)
- intracranica e intraspinale, settica o S.A.I. (G08)
- intracranica, non piogena (I67.6)
- intraspinale, non piogena (G95.18)
- mesenterica (K55.0)
- polmonare (I26.-)
- portale (I81)

182.0 Sindrome di Budd-Chiari**182.1 Tromboflebite migrante****182.2 Embolia e trombosi della vena cava****182.3 Embolia e trombosi della vena renale****182.8- Embolia e trombosi di altre vene specificate**

182.80 Embolia e trombosi della vena splenica

182.88 Embolia e trombosi di altre vene specificate

182.9 Embolia e trombosi venosa di sede non specificata

Embolia venosa S.A.I.

Trombosi (venosa) S.A.I.

183.- Varici (venose) degli arti inferiori**Excl.:** complicanti:

- gravidanza (O22.0)
- puerperio (O87.8)

183.0 Varici (venose) delle estremità inferiori con ulcera

Ogni condizione morbosa in I83.9 con ulcera o specificata come ulcerata

Ulcera varicosa (estremità inferiore, ogni localizzazione)

183.1 Varici (venose) delle estremità inferiori con infiammazione

Dermatite da stasi S.A.I.

Ogni condizione morbosa in I83.9 con infiammazione o specificata come infiammata

183.2 Varici (venose) delle estremità inferiori con ulcera e infiammazione

Ogni condizione morbosa in I83.9 con ulcera e infiammazione

183.9 Varici (venose) delle estremità inferiori senza ulcera o infiammazione

Flebectasia

Varice (i)

Vene varicose

delle estremità inferiori [ogni localizzazione] o di sede non specificata

185.- Varici esofagee**185.0 Varici esofagee con sanguinamento****185.9 Varici esofagee senza sanguinamento**

Varici esofagee S.A.I.

I86.- Varici (venose) di altre sedi

Excl.: varici (venose) di sede non specificata (I83.9)
varici retiniche (H35.0)

I86.0 Varici sottolinguali**I86.1 Varici scrotali**

Varicocele

I86.2 Varici pelviche**I86.3 Varici vulvari**

Excl.: complicanti:
• gravidanza (O22.1)
• parto e puerperio (O87.8)

I86.4 Varici gastriche**I86.8- Varici (venose) di altre sedi specificate**

I86.80 Varici dell'intestino tenue

I86.81 Varici dell'intestino crasso

I86.82 Varici del retto

I86.88 Varici (venose) di altre sedi specificate

Ulcera varicosa del setto nasale

I87.- Altri disturbi delle vene**I87.0- Sindrome post-trombotica**

I87.00 Sindrome post-trombotica senza ulcera

Sindrome post-flebitica S.A.I.

Sindrome post-flebitica senza ulcera

Sindrome post-trombotica S.A.I.

I87.01 Sindrome post-trombotica con ulcera

Sindrome post-flebitica con ulcera

I87.1 Compressione venosa

Sindrome della vena cava (inferiore) (superiore)

Stenosi venosa

Excl.: vena polmonare (I28.8)

I87.2- Insufficienza venosa (cronica) (periferica)

I87.20 Insufficienza venosa (cronica) (periferica) senza ulcera

Insufficienza venosa (cronica) (periferica), S.A.I.

I87.21 Insufficienza venosa (cronica) (periferica) con ulcera

Excl.: ulcera varicosa (I83.0, I83.2)

I87.8 Altri disturbi specificati delle vene**I87.9 Disturbi venosi non specificati****I88.- Linfadenite non specifica**

Excl.: adenomegalia S.A.I. (R59.-)

linfadenite acuta, diversa dalla mesenterica (L04.-)

malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo a linfadenopatia generalizzata (B23.8)

I88.0 Linfadenite mesenterica non specifica

Linfadenite mesenterica (acuta) (cronica)

188.1 Linfadenite cronica, diversa dalla mesenterica

Adenite
Linfadenite | cronica, qualsiasi linfonodo tranne i mesenterici

188.8 Altre forme di linfadenite non specifica**188.9 Linfadenite non specifica non specificata**

Linfadenite S.A.I.

189.- Altri disturbi non infettivi dei vasi linfatici e dei linfonodi

Excl.: adenomegalia S.A.I. (R59.-)

chilocele:

- da filaria (B74.-)
- tunica vaginale (non da filaria) S.A.I. (N50.8)

linfedema ereditario (Q82.0-)

linfedema post-mastectomia (parziale) (I97.2-)

189.0- Linfedema non classificato altrove

Linfangectasia

La coesistenza di lipedema va codificata separatamente (E88.2-).

Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di fistola linfatica cutanea, di linfocele sottocutaneo, di cisti linfatica dermica, di reflusso chiloso (I89.8) o ulcera linfatica (L97, L98.4).

189.00 Linfedema dell'arto superiore e inferiore, stadio I

189.01 Linfedema dell'arto superiore e inferiore, stadio II

189.02 Linfedema dell'arto superiore e inferiore, stadio III

189.03 Linfedema, altra sede, stadio I

Testa, collo, parete toracica, regione genitale

189.04 Linfedema, altra sede, stadio II

Testa, collo, parete toracica, regione genitale

189.05 Linfedema, altra sede, stadio III

Testa, collo, parete toracica, regione genitale

189.08 Altro linfedema, non classificato altrove

Linfedema latente

189.09 Linfedema non specificata

189.1 Linfangite

Linfangite:

- cronica
- S.A.I.
- subacuta

Excl.: linfangite acuta (L03.-)

189.8 Altri disturbi non infettivi specificati dei vasi linfatici e dei linfonodi

Chilocele (non da filaria)

Reticolosi lipomelanotica

189.9 Disturbi non infettivi dei vasi linfatici e dei linfonodi non specificati

Malattia dei vasi linfatici S.A.I.

Altri e non specificati disturbi del sistema circolatorio (I95-I99)

I95.- Ipotensione

Excl.: collasso cardiovascolare (R57.9)
riscontro, non diagnostico, di valore basso di pressione sanguigna arteriosa S.A.I. (R03.1)
sindrome ipotensiva materna (O26.5)

I95.0 Ipotensione idiopatica

I95.1 Ipotensione ortostatica

Ipotensione posturale

Excl.: ipotensione ortostatica neurogena [Shy-Drager] (G23.8)

I95.2 Ipotensione da farmaci

Utilizzare eventualmente un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) per identificare il farmaco.

I95.8 Altre forme di ipotensione

Ipotensione cronica

I95.9 Ipotensione non specificata

I97.- Disturbi del sistema circolatorio successivi a procedure diagnostiche o terapeutiche, non classificate altrove

Excl.: shock post-operatorio (T81.1)

I97.0 Sindrome post-cardiotomica

I97.1 Altri disturbi funzionali successivi ad interventi cardiocirurgici

Insufficienza cardiaca successiva ad intervento cardiocirurgico o dovuta a protesi cardiaca

Scompenso cardiaco successivo ad intervento cardiocirurgico o dovuti a protesi cardiaca

Sindromi di pacemaker

I97.2- Linfedema post-mastectomia (parziale)

Obliterazione dei vasi linfatici da mastectomia

I97.20 Linfedema post-mastectomia (parziale) (con linfadenectomia), stadio I

I97.21 Linfedema post-mastectomia (parziale) (con linfadenectomia), stadio II

I97.22 Linfedema post-mastectomia (parziale) (con linfadenectomia), stadio III

I97.29 Linfedema post-mastectomia (parziale), non specificato

I97.8- Altri disturbi del sistema circolatorio successivi a procedure diagnostiche o terapeutiche, non classificati altrove

Utilizzare un codice supplementare per indicare la presenza di fistola linfatica cutanea, di linfocele sottocutaneo, di cisti linfatica dermica, di reflusso chiloso (I89.8) o ulcera linfatica (L97, L98.4).

I97.80 Linfedema iatrogeno della zona di drenaggio linfatico cervicale, tutti gli stadi

I97.81 Linfedema iatrogeno della zona di drenaggio linfatico ascellare, stadio I

Excl.: linfedema post-mastectomia (parziale) con linfadenectomia ascellare, stadio I (I97.20)

I97.82 Linfedema iatrogeno della zona di drenaggio linfatico ascellare, stadio II

Excl.: linfedema post-mastectomia (parziale) con linfadenectomia ascellare, stadio II (I97.21)

I97.83 Linfedema iatrogeno della zona di drenaggio linfatico ascellare, stadio III

Excl.: linfedema post-mastectomia (parziale) con linfadenectomia ascellare, stadio III (I97.22)

I97.84 Linfedema iatrogeno della zona di drenaggio linfatico inguinale, stadio I

I97.85 Linfedema iatrogeno della zona di drenaggio linfatico inguinale, stadio II

I97.86 Linfedema iatrogeno della zona di drenaggio linfatico inguinale, stadio III

- 197.87 Linfedema iatrogeno del sistema urogenitale, tutti gli stadi
Regione genitale, vescica, prostata, annessi, utero
- 197.88 Linfedema iatrogeno, altre sedi, tutti gli stadi
Parete toracica
- 197.89 Altri disturbi del sistema circolatorio successivi a procedure diagnostiche o terapeutiche, non classificati altrove
- 197.9 Disturbo del sistema circolatorio successivo a procedura diagnostica o terapeutica non specificata**

198.-* **Altri disturbi del sistema circolatorio in malattie classificate altrove**

Excl.: disturbi classificati in altre categorie con asterisco in questo settore

198.0* **Sifilide cardiovascolare**

cardiovascolare:

- Sifilide, congenita tardiva (A50.5†)
- Sifilide, S.A.I. (A52.0†)

198.1* **Disturbi cardiovascolari in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove**

cardiovascolare:

- Interessamento N.I.A. in malattia di Chagas (cronica) (B57.2†)
- Lesioni da pinta [carate] (A67.2†)

198.2* **Varici esofagee senza sanguinamento in malattie classificate altrove**

Varici esofagee e varici gastriche senza menzione di emorragia in:

- malattie del fegato (K70-K71†, K74.-†)
- schistosomiasi (B65.-†)

198.3* **Varici esofagee con sanguinamento in malattie classificate altrove**

Varici esofagee e varici gastriche con menzione di emorragia in:

- malattie del fegato (K70-K71†, K74.-†)
- schistosomiasi (B65.-†)

198.8* **Altri disturbi specificati del sistema circolatorio in malattie classificate altrove**

199 **Altri e non specificati disturbi del sistema circolatorio**

Capitolo X

Malattie del sistema respiratorio (J00 - J99)

Note: Quando una condizione morbosa respiratoria è descritta come verificantesi in più di una sede anatomica e non è possibile codificarla in modo specifico, dovrebbe essere classificata come riferita alla sede anatomica a livello più basso (ad esempio, tracheobronchite e bronchite, J40)

Excl.: alcune malattie che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

J00-J06	Infezioni acute delle vie respiratorie superiori
J09-J18	Influenza e polmonite
J20-J22	Altre infezioni acute delle inferiori vie respiratorie
J30-J39	Altre malattie delle vie respiratorie superiori
J40-J47	Malattie croniche delle vie respiratorie inferiori
J60-J70	Malattie polmonari da agenti esterni
J80-J84	Altre pneumopatie che interessano prevalentemente l'interstizio
J85-J86	Malattie suppurative e necrotiche delle vie respiratorie inferiori
J90-J94	Altre malattie della pleura
J95-J99	Altre malattie dell'apparato respiratorio

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

J17.*	Polmonite in malattie classificate altrove
J91*	Versamento pleurico in malattie classificate altrove
J99.*	Disturbi respiratori in malattie classificate altrove

Infezioni acute delle vie respiratorie superiori (J00-J06)

Excl.: pneumopatia ostruttiva cronica con esacerbazione acuta S.A.I. (J44.1-)

J00 Rinofaringite acuta [raffreddore comune]

Incl.: Catarro nasale acuto

Coriza (acuto)

Rinite:

- acuta
- infettiva

Rinofaringite:

- infettiva S.A.I.
- S.A.I.

Excl.: faringite:

faringodinia:

- acuta (J02.-)
- cronica (J31.2)
- S.A.I. (J02.9)

rinite:

- cronica (J31.0)
- S.A.I. (J31.0)

rinite: allergica (J30.1-J30.4)

rinite: vasomotoria (J30.0)

Rinofaringite, cronica (J31.1)

J01.- Sinusite acuta

Incl.: ascesso empiema infezione infiammazione suppurazione	acuta(o) di seno paranasale
--	-----------------------------

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente Infettivo.

Excl.: sinusite cronica o S.A.I. (J32.-)

J01.0 Sinusite mascellare acuta

Sinusite mascellare (Antrite) acuta

J01.1 Sinusite frontale acuta

J01.2 Sinusite etmoidale acuta

J01.3 Sinusite sfenoidale acuta

J01.4 Pansinusite acuta

J01.8 Altra sinusite acuta

Sinusite acuta che interessa più di un seno, ma non pansinusite

J01.9 Sinusite acuta non specificata

J02.- Faringite acuta

Incl.: mal di gola acuto

Excl.: ascesso:

- faringeo (J39.1)
 - peritonsillare (J36)
 - retrofaringeo (J39.0)
- faringite cronica (J31.2)
laringofaringite acuta (J06.0)

J02.0 Faringite streptococcica

Faringodinia da streptococco

Excl.: scarlattina (A38)

J02.8 Faringite acuta da altri microorganismi specificati

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: faringite acuta:

- da herpesvirus [herpes simplex] (B00.2)
- da mononucleosi infettiva (B27.-)
- da virus dell'influenza:
 - identificato (J09, J10.1)
 - non identificato (J11.1)

faringite vescicolare da enterovirus (B08.5)

J02.9 Faringite acuta non specificata

Faringite (acuta):

- gangrenosa
- infettiva S.A.I.
- S.A.I.
- suppurativa
- ulcerosa

Faringodinia acuta S.A.I.

J03.- Angina acuta S.A.I.

Excl.: ascesso peritonsillare (J36)

Faringodinia o angina:

- acuta (J02.-)
- S.A.I. (J02.9)
- streptococcica (J02.0)

J03.0 Tonsillite streptococcica**J03.8 Tonsillite acuta da altri microorganismi specificati**

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: faringotonsillite da virus erpetico [Herpes simplex] (B00.2)

J03.9 Tonsillite acuta non specificata

Tonsillite (acuta):

- follicolare
- gangrenosa
- infettiva
- S.A.I.
- ulcerosa

J04.- Laringite e tracheite acute

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: laringismo (stridulo) (J38.5)

laringite ostruttiva acuta [croup] ed epiglottite acuta (J05.-)

J04.0 Laringite acuta

Laringite (acuta):

- edematosa
- S.A.I.
- sottoglottica
- suppurativa
- ulcerosa

Excl.: laringite cronica (J37.0)

laringite influenzale, virus influenzale:

- identificato (J09, J10.1)
- non identificato (J11.1)

J04.1 Tracheite acuta

Tracheite (acuta):

- catarrale
- S.A.I.

Excl.: tracheite cronica (J42)

J04.2 Laringotracheite acuta

Laringotracheite S.A.I.

Tracheite (acuta) con laringite (acuta)

Excl.: laringotracheite cronica (J37.1)

J05.- Laringite ostruttiva acuta [croup] ed epiglottite

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

J05.0 Laringite ostruttiva acuta [croup] S.A.I.

Laringite ostruttiva S.A.I.

J05.1 Epiglottite acuta

Epiglottite S.A.I.

J06.- Infezioni acute di sedi multiple e non specificate delle superiori vie respiratorie

Excl.: infezione respiratoria acuta S.A.I. (J22)

virus dell'influenza:

- identificato (J09, J10.1)
- non identificato (J11.1)

J06.0 Laringofaringite acuta**J06.8 Altre infezioni acute delle vie respiratorie superiori a localizzazioni multiple****J06.9 Infezione acuta delle vie respiratorie superiori non specificata**

Infetto grippale

Vie aeree superiori

- infezioni S.A.I.
- malattia acuta

Influenza e polmonite (J09-J18)

J09 Influenza da virus influenzale identificato, zoonotico o pandemico

Influenza causata da virus influenzali di rilevanza epidemiologica con trasmissione da animale all'uomo o da uomo a uomo.

Note: Nell'utilizzo di questa categoria vanno osservate le direttive del Programma Globale Influenza (GIP, <http://www.who.int/influenza/>) dell'OMS.

Utilizzare un codice supplementare (U69.2-!) , per scopi epidemiologici, per dettagliare ceppi virali particolari

Utilizzare un codice supplementare per codificare una polmonite o altre manifestazioni

Excl.: infezioni S.A.I. (A49.2) |
Meningite (G00.0) | da Haemophilus influenzae [H. influenzae]
Polmonite (J14) |
influenza da virus influenzale stagionale identificato (J10.-)

J10.- Influenza da virus influenzale stagionale identificato

Incl.: Influenza da virus influenzale di tipo B e C identificato

Excl.: infezione S.A.I (A49.2) | da Haemophilus Influenzae
influenza da virus influenzale identificato, zoonotico o pandemico (J09)
meningite (G00.0)
polmonite (J14)

J10.0 Influenza con polmonite, virus influenzale stagionale identificato

(Bronco)polmonite influenzale, virus influenzale stagionale identificato

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

J10.1 Influenza con altre manifestazioni respiratorie, virus influenzale stagionale identificato

Influenza:
• faringite
• infezione acuta delle vie respiratorie superiori
• laringite
• versamento pleurico
Influenza | virus influenzale stagionale identificato

J10.8 Influenza con altre manifestazioni, virus influenzale stagionale identificato

Encefalopatia da influenza
Influenza:
• gastroenterite
• miocardite (acuta) | virus influenzale stagionale identificato

J11.- Influenza, virus non identificato

Incl.: influenza
influenza virale | virus specifico non indicato come identificato

Excl.: Infezione (A49.2) |
meningite (G00.0) | da Haemophilus Influenzae
polmonite (J14) |
Infetto influenzale (J06.9)

J11.0 Influenza con polmonite, virus non identificato

(Bronco)polmonite influenzale, virus non specificato o virus specifico non identificato

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

J11.1 Influenza con altre manifestazioni respiratorie, virus non identificato

influenza

- Faringite
- Infezione acuta influenzale delle vie respiratorie superiori
- Laringite
- Versamento pleurico

virus non specificato o virus specifico non identificato

Influenza S.A.I.

J11.8 Influenza con altre manifestazioni, virus non identificatoEncefalopatia da influenza
influenza

- Gastroenterite influenzale
- Miocardite (acuta)

virus non specificato o virus specifico non identificato

J12.- Polmonite virale non classificata altrove**Incl.:** broncopolmonite causata da virus diversi da quelli influenzali

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

Excl.: polmonite:

- da influenza (J09, J10.0, J11.0)
- interstiziale S.A.I. (J84.9)
- lipidica (J69.1)
- virale, congenita (P23.0)

polmonite ab ingestis (da):

- anestesia durante:
 - il travaglio (O74.0)
 - la gravidanza (O29.0)
 - il puerperio (O89.0)
- neonatale (P24.9)
- S.A.I. (J69.0)
- sostanze solide o liquide (J69.-)

polmonite congenita da rosolia (P35.0)

J12.0 Polmonite da adenovirus**J12.1 Polmonite da virus sinciziale respiratorio****J12.2 Polmonite da virus parainfluenzale****J12.3 Polmonite da metapneumovirus umano****J12.8 Altre polmoniti virali****J12.9 Polmonite virale non specificata****J13 Polmonite da Streptococcus pneumoniae****Incl.:** Broncopolmonite da S. pneumoniae

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

Excl.: polmonite congenita da S.pneumoniae (P23.6)
polmonite da altri streptococchi (J15.3-J15.4)

J14 Polmonite da Haemophilus influenzae

Incl.: Broncopolmonite da Haemophilus influenzae

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

Excl.: polmonite congenita causata da H. influenzae (P23.6)

J15.- Polmonite batterica non classificata altrove

Incl.: broncopolmonite da batteri diversi dallo S.pneumoniae e H. influenzae

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

Excl.: malattia dei legionari (A48.1)
 polmonite congenita (P23.-)
 polmonite da Chlamydiae (J16.0)

J15.0 Polmonite da Klebsiella pneumoniae**J15.1 Polmonite da Pseudomonas****J15.2 Polmonite da Stafilococco****J15.3 Polmonite da Streptococco di gruppo B****J15.4 Polmonite da altri Streptococchi**

Excl.: polmonite da:
 • streptococco di gruppo B (J15.3)
 • Streptococcus pneumoniae (J13)

J15.5 Polmonite da Escherichia coli**J15.6 Polmonite da altri batteri Gram-negativi**

Polmonite da:
 • batteri (aerobi) Gram-negativi S.A.I.
 • Serratia marcescens

J15.7 Polmonite da Mycoplasma pneumoniae**J15.8 Altra polmonite batterica****J15.9 Polmonite batterica non specificata****J16.- Polmonite da altri microorganismi infettivi, non classificata altrove**

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

Excl.: ornitosi (A70)
 pneumocistosi (B59)
 polmonite:
 • congenita (P23.-)
 • S.A.I. (J18.9)

J16.0 Polmonite da Chlamydiae**J16.8 Polmonite da altri microorganismi infettivi specificati****J17.-* Polmonite in malattie classificate altrove**

J17.0* Polmonite in malattie batteriche classificate altrove

Polmonite (in) (da):

- actinomicosi (A42.0†)
- carbonchio (A22.1†)
- febbre tifoide (A01.0†)
- gonorrea (A54.8†)
- infezione da salmonelle (A02.2†)
- nocardiasi (A43.0†)
- pertosse (A37.-†)
- tularemia (A21.2†)

J17.1* Polmonite in malattie virali classificate altrove

Polmonite in:

- infezione da cytomegalovirus (B25.0†)
- morbillo (B05.2†)
- rosolia (B06.8†)
- varicella (B01.2†)

J17.2* Polmonite in micosi

Polmonite in:

- aspergillosi (B44.0-B44.1†)
- candidiasi (B37.1†)
- coccidiomicosi (B38.0-B38.2†)
- istoplasmosi (B39.-†)

J17.3* Polmonite in malattie parassitarie

Polmonite in:

- ascaridiosi (B77.8†)
- schistosomiasi (B65.-†)
- toxoplasmosi (B58.3†)

J17.8* Polmonite in altre malattie classificate altrove

Polmonite in:

- da spirochete, non classificata altrove (A69.8†)
- febbre Q (A78†)
- febbre reumatica (I00†)
- ornitosi (A70†)

J18.- Polmonite da microorganismo non specificato

Utilizzare un codice supplementare (J69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

Excl.: ascesso polmonare con polmonite (J85.1)
pneumopatie interstiziali indotte da farmaci (J70.2-J70.4)

polmonite:

- congenita (P23.9)
- da sostanze esterne (J67-J70)
- interstiziale comune (J84.1)
- interstiziale S.A.I. (J84.9)
- lipoide (J69.1)

polmonite ab ingestis:

- da anestesia durante:
 - gravidanza (O29.0)
 - puerperio (O89.0)
 - travaglio e parto (O74.0)
- da sostanze solide o liquide (J69.-)
- neonatale (P24.9)
- S.A.I. (J69.0)

J18.0 Broncopolmonite non specificata

Excl.: bronchiolite (J21.-)

J18.1 Polmonite lobare non specificata**J18.2 Polmonite ipostatica non specificata****J18.8 Altre polmoniti da microorganismi non specificati****J18.9 Polmonite non specificata**

Altre infezioni acute delle inferiori vie respiratorie (J20-J22)

Excl.: pneumopatia ostruttiva cronica:

- con esacerbazione acuta (J44.1-)
- con infezione acuta delle vie respiratorie inferiori (J44.0-)

J20.- Bronchite acuta**Incl.:** bronchite:

- acuta e subacuta:
 - con broncospasmo
 - con tracheite
 - fibrinosa
 - membranosa
 - ostruttiva
 - purulenta
 - settica
- S.A.I. in persone di meno di 15 anni d'età

tracheobronchite, acuta

Excl.: bronchite:

- allergica S.A.I. (J45.0)
- cronica:
 - mucopurulenta (J41.1)
 - ostruttiva (J44.-)
 - S.A.I. (J42)
 - semplice (J41.0)
- S.A.I. in persone di 15 o più anni d'età (J40)

tracheobronchite:

- cronica (J42)
- cronica ostruttiva (J44.-)
- S.A.I. (J40)

- J20.0 **Bronchite acuta da *Mycoplasma pneumoniae***
- J20.1 **Bronchite acuta da *Haemophilus influenzae***
- J20.2 **Bronchite acuta da *Streptococchi***
- J20.3 **Bronchite acuta da virus Coxackie**
- J20.4 **Bronchite acuta da virus parainfluenzale**
- J20.5 **Bronchite acuta da virus respiratorio sinciziale**
- J20.6 **Bronchite acuta da Rhinovirus**
- J20.7 **Bronchite acuta da Echovirus**
- J20.8 **Bronchite acuta da altri microorganismi specificati**
- J20.9 **Bronchite acuta non specificata**

J21.- Bronchiolite acuta**Incl.:** con broncospasmo

- J21.0 **Bronchiolite acuta da virus respiratorio sinciziale**
- J21.1 **Bronchiolite acuta da Metapneumovirus umano**
- J21.8 **Bronchiolite acuta da altri microorganismi specificati**
- J21.9 **Bronchiolite acuta non specificata**

Bronchiolite (acuta)

J22 Infezione acuta delle inferiori vie respiratorie non specificata**Incl.:** Infezione acuta delle vie respiratorie (inferiori) S.A.I.**Excl.:** infezione (acuta) delle vie respiratorie superiori (J06.9)

Altre malattie delle vie respiratorie superiori (J30-J39)

J30.- Rinopatia vasomotoria e allergica

Incl.: rinite spastica

Excl.: rinite allergica con asma (bronchiale) (J45.0)
rinite S.A.I. (J31.0)

J30.0 Rinopatia vasomotoria

J30.1 Rinite allergica da polline

Allergia S.A.I. da polline

Febbre da fieno

Pollinosi

J30.2 Altra rinite allergica stagionale

J30.3 Altra rinite allergica

Rinite allergica perenne

J30.4 Rinite allergica non specificata

J31.- Rinite, rinofaringite e faringite croniche

J31.0 Rinite cronica

Ozena

Rinite (cronica)

- atrofica
- granulomatosa
- ipertrofica
- ostruttiva
- purulenta
- S.A.I
- ulcerosa

Excl.: rinite allergica (J30.1-J30.4)
rinopatia vasomotoria (J30.0)

J31.1 Rinofaringite cronica

Excl.: rinofaringite acuta o S.A.I. (J00)

J31.2 Faringite (Mal di gola) cronica

Angina cronica

Faringite (cronica):

- atrofica
- granulare
- ipertrofica

Excl.: faringite acuta o S.A.I. (J02.9)

J32.- Sinusite cronica

Incl.: ascesso
empiema
infezione
suppurazione

(cronico (a)) di seno paranasale

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: sinusite acuta (J01.-)

J32.0 Sinusite mascellare cronica

Sinusite mascellare S.A.I.

J32.1 Sinusite frontale cronica

Sinusite frontale S.A.I.

J32.2 Sinusite etmoidale cronica

Sinusite etmoidale S.A.I.

J32.3 Sinusite sfenoidale cronica

Sinusite sfenoidale S.A.I.

J32.4 Pansinusite cronica

Pansinusite S.A.I.

J32.8 Altra sinusite cronica

Sinusite (cronica) che interessa più di un seno paranasale, esclusa pansinusite

J32.9 Sinusite cronica non specificata

Sinusite (cronica) S.A.I.

J33.- Polipo nasale

Excl.: polipi adenomatosi (D14.0)

J33.0 Polipo della cavità nasale

Polipo:

- antrocoanale
- rinofaringeo

J33.1 Poliposi rinosinusale deformante

Etmoidite o sindrome di Woakes

J33.8 Altro polipo del seno paranasale

Polipo di seno:

- etmoidale
- mascellare
- paranasale
- sfenoidale

J33.9 Polipo nasale non specificato**J34.- Altri disturbi del naso e dei seni paranasali**

Excl.: ulcera varicosa del setto nasale (I86.88)

J34.0 Ascesso, foruncolo e favo del naso

Cellulite
Necrosi
Ulcerazione

del naso o del setto nasale

J34.1 Cisti e mucocele del naso e di seno paranasale**J34.2 Deviazione del setto nasale**

Deviazione del setto nasale (acquisita)

J34.3 Ipertrofia dei turbinati nasali

J34.8 Altri disturbi specificati del naso e dei seni paranasali

Perforazione del setto nasale S.A.I.

Rinolito

J35.- Malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi

J35.0 Tonsillite cronica

Excl.: tonsillite:

• acuta (J03.-)

• S.A.I. (J03.9)

J35.1 Ipertrofia delle tonsille

Ingrossamento delle tonsille

J35.2 Ipertrofia delle adenoidi

Ingrossamento delle adenoidi

Vegetazioni adenoidee

J35.3 Ipertrofia delle tonsille con ipertrofia delle adenoidi

J35.8 Altre malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi

Amigdalolito

Cicatrice di tonsilla (e di adenoide)

Ulcera tonsillare

J35.9 Malattia cronica delle tonsille e delle adenoidi non specificata

Malattia (cronica) delle tonsille e delle adenoidi S.A.I.

J36 Ascesso peritonsillare

Incl.: Ascesso tonsillare

Cellulite peritonsillare

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: ascesso retrofaringeo (J39.0)

tonsillite:

• acuta (J03.-)

• cronica (J35.0)

• S.A.I. (J03.9)

J37.- Laringite e laringotracheite croniche

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

J37.0 Laringite cronica

Laringite:

• catarrale

• ipertrofica

• secca

Excl.: laringite:

• acuta (J04.0)

• ostruttiva (acuta) (J05.0)

• S.A.I. (J04.0)

J37.1 Laringotracheite cronica

Laringite cronica con tracheite (cronica)

Tracheite cronica con laringite

Excl.: laringotracheite:

- acuta (J04.2)
- S.A.I. (J04.2)

tracheite:

- acuta (J04.1)
- cronica (J42)
- S.A.I. (J04.1)

J38.- Malattie delle corde vocali e della laringe non classificate altrove**Excl.:** laringite:

- ostruttiva (acuta) (J05.0)
- ulcerosa (J04.0)

stenosi subglottidea iatrogena (J95.5)

stridore: laringeo congenito S.A.I. (P28.8)

stridore: S.A.I. (R06.1)

J38.0- Paralisi delle corde vocali e della laringe

Paralisi

- della glottide
- Laringoplegia

J38.00 S.A.I.

J38.01 Unilaterale, parziale

J38.02 Unilaterale, completa

J38.03 Bilaterale, parziale

J38.1 Polipo delle corde vocali e della laringe**Excl.:** polipi adenomatosi (D14.1)**J38.2 Noduli delle corde vocali**

Cordite (fibrinosa) (nodosa) (tuberosa)

Noduli degli insegnanti

Noduli dei cantanti

J38.3 Altre malattie delle corde vocali

Ascesso Flemmone Granuloma Leucocheratosi Leucoplachia Paracheratosi	di corda(e) vocale(i)
---	-----------------------

J38.4 Edema della laringe

Edema:

- della glottide
- sopraglottico
- sottoglottico

Excl.: Laringite

- edematosa (J04.0)
- ostruttiva acuta [croup] (J05.0)

J38.5 Spasmo della laringe

Laringismo (stridulo)

Laringite sottoglottica stenosante (pseudo croup)

J38.6 Stenosi della laringe**J38.7 Altre malattie della laringe**

Ascesso

Cellulite

Malattia S.A.I.

Necrosi

Pachidermia

Pericondrite

Ulcera

della laringe

J39.- Altre malattie delle vie respiratorie superiori**Excl.:** flogosi delle vie respiratorie superiori da sostanze chimiche, gas, fumi o vapori (J68.2)

infezione acuta delle vie respiratorie superiori (J06.9)

infezione respiratoria S.A.I. (J22)

J39.0 Ascesso retro- e parafaringeo

Ascesso parafaringeo

Excl.: ascesso peritonsillare (J36)**J39.1 Altro ascesso della faringe**

Ascesso rinofaringeo

Cellulite della faringe

J39.2 Altre malattie della faringe

Cisti

Edema

della faringe e del rinofaringe

Excl.: faringite:

• cronica (J31.2)

• ulcerosa (J02.9)

J39.3 Reazione di ipersensibilità delle vie respiratorie superiori, sede non specificata**J39.8- Altre malattie specificate delle vie respiratorie superiori**

J39.80 Stenosi tracheale acquisita

Stenosi tracheale acquisita S.A.I.

Excl.: Stenosi tracheale:

• congenita (Q32.1)

• sifilitica (A52.7)

• Stenosi tracheale iatrogena (J95.81)

• tubercolare (A16.4)

J39.88 Altra malattia specificata delle vie respiratorie superiori

J39.9 Malattia delle vie respiratorie superiori non specificata**Malattie croniche delle vie respiratorie inferiori
(J40-J47)****Excl.:** fibrosi cistica (E84.-)

J40 Bronchite non specificata come acuta o cronica

Note: Si può presumere che la bronchite, non specificata come acuta o cronica, nei pazienti al di sotto dei 15 anni di età, sia di natura acuta e pertanto dovrebbe essere classificata a J20.-.

Incl.: Bronchite

- catarrale
- con tracheite S.A.I.
- S.A.I.

Tracheobronchite S.A.I.

Excl.: bronchite:

- allergica S.A.I. (J45.0)
- asmatica S.A.I. (J45.9)
- chimica (acuta) (J68.0)

J41.- Bronchite cronica semplice e mucopurulenta

Excl.: bronchite cronica:

- ostruttiva (J44.-)
- S.A.I. (J42)

J41.0 Bronchite cronica semplice

J41.1 Bronchite cronica mucopurulenta

J41.8 Bronchite cronica mista, semplice e mucopurulenta

J42 Bronchite cronica non specificata

Incl.: cronica

- Bronchite S.A.I.
- tracheite
- tracheobronchite

Excl.: cronica:

- bronchite asmatica (J44.-)
- enfisematosa (J44.-)
- ostruttiva (J44.-)
- ostruttiva S.A.I. (J44.9-)
- semplice e mucopurulenta (J41.-)

J43.- Enfisema

Excl.: bronchite enfisematosa (ostruttiva) (J44.-)

enfisema:

- chirurgico (sottocutaneo) (T81.8)
- compensatorio (J98.3)
- con bronchite cronica (ostruttiva) (J44.-)
- da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi o vapori (J68.4)
- interstiziale (J98.2)
- mediastinico (J98.2)
- neonatale interstiziale (P25.0)
- sottocutaneo di origine traumatica (T79.7)

J43.0 **Sindrome di MacLeod**
 unilaterale
 • enfisema
 • iperdiafania polmonare

J43.1 **Enfisema panlobulare**
 Enfisema panacinare

J43.2 **Enfisema centrolobulare**

J43.8 **Altra forma di enfisema**

J43.9 **Enfisema non specificato**
 Bolla enfisematosa
 Enfisema (polmonare):
 • bolloso
 • S.A.I.
 • vescicolare

J44.- **Altre pneumopatie ostruttive croniche**

Incl.: cronica:
 • bronchite:
 • asmatica (ostruttiva)
 • con enfisema
 • enfisematosa
 • ostruttiva
 • bronchite
 • tracheobronchite

Malattie descritte in concomitanza con asma bronchiale

Excl.: asma (J45.-)
 bronchiectasia (J47)
 bronchite asmatica S.A.I. (J45.9)

cronica:
 • bronchite S.A.I: (J42)
 • bronchite semplice e mucopurulenta (J41.-)
 • tracheite (J42)
 • tracheobronchite (J42)

enfisema (J43.-)
 pneumopatia da agenti esterni (J60-J70)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie J44 per precisare la gravità dell'ostruzione:

- 0 VEMS₁ <35 % del valore normale predetto (teorico)
- 1 VEMS₁ >=35 % e <50 % del valore normale predetto (teorico)
- 2 VEMS₁ >=50 % e <70 % del valore normale predetto (teorico)
- 3 VEMS₁ >=70 % del valore normale predetto (teorico)
- 9 VEMS₁ non specificato

J44.0- **Pneumopatia ostruttiva cronica con infezione acuta delle vie respiratorie inferiori**

Excl.: con influenza (J09-J11)

J44.1- **Pneumopatia ostruttiva cronica con esacerbazione acuta, non specificata**

J44.8- Altra pneumopatia ostruttiva cronica specificata

Bronchite cronica:

- asmatica (ostruttiva) S.A.I.
- enfisematosa S.A.I.
- ostruttiva S.A.I.

Excl.: con esacerbazione acuta (J44.1-)
con infezione acuta delle vie respiratorie inferiori (J44.0-)

J44.9- Pneumopatia ostruttiva cronica non specificata

Malattia ostruttiva cronica delle vie aeree S.A.I.

Pneumopatia ostruttiva cronica S.A.I.

J45.- Asma

Excl.: asma acuto grave (J46)
asma con infiltrato polmonare eosinofilico (J82)
asma cronico ostruttivo (J44.-)
bronchite cronica asmatica (ostruttiva) (J44.-)
malattie polmonari da agenti esterni (J60-J70)
stato asmatico (J46)

J45.0 Asma preminentemente allergico

allergico:

- Bronchite S.A.I.
- rinopatia con asma bronchiale

Asma atopico

Asma bronchiale allergico [asma estrinseco]

Febbre da fieno con asma

J45.1 Asma non allergico

Asma bronchiale non allergico indotto da farmaci [asma da farmaci]

Asma intrinseco non allergico

J45.8 Asma misto

Combinazione delle malattie elencate in J45.0 e J45.1

J45.9 Asma non specificato

Asma ad insorgenza tardiva

Bronchite asmatica S.A.I.

J46 Stato di male asmatico

Incl.: Asma acuto grave

J47 Bronchiectasia

Incl.: Bronchiolectasia

Excl.: Bronchiectasia congenita (Q33.4)
Bronchiectasia tubercolare (malattia in atto) (A15-A16)

Malattie polmonari da agenti esterni (J60-J70)

Excl.: asma classificato sotto J45.-

J60 Pneumoconiosi dei minatori del carbone

Incl.: Antracosi
Antracosilicosi
Polmone da polvere di carbone

Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

J61 Pneumoconiosi da asbesto [amianto] ed altri minerali di natura fibrosa

Incl.: Asbestosi

Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)
placca pleurica con asbestosi (J92.0)

J62.- Pneumoconiosi da polveri contenenti silice

Incl.: fibrosi silicotica (massiva) del polmone

Excl.: pneumoconiosi con tubercolosi classificata in (J65)

J62.0 Pneumoconiosi da polvere di talco

J62.8 Pneumoconiosi da altre polveri contenenti silice

Silicosi S.A.I.

J63.- Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche

Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

J63.0 Alluminosi (del polmone)

J63.1 Fibrosi (del polmone) da bauxite

J63.2 Berilliosi

J63.3 Fibrosi (del polmone) da grafite

J63.4 Siderosi

J63.5 Stannosi (del polmone)

J63.8 Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche specificate

J64 Pneumoconiosi non specificata

Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

J65 Pneumoconiosi associata a tubercolosi

Incl.: Qualsiasi condizione morbosa classificabile a J60-J64 con tubercolosi, qualsiasi tipo classificabile a A15-A16

J66.- Malattie delle vie aeree causate da polveri organiche specifiche

Excl.: alveoliti allergiche da inalazione di polveri organiche (J67.-)
bagassosi (J67.1)
polmone del contadino (J67.0)
sindrome da disfunzione reattiva delle vie aeree (J68.3)

J66.0 Bissinosi

Malattia delle vie aeree causata da polvere di cotone

J66.1 Malattia dei cardatori di lino

J66.2 Cannabinosi

J66.8 Malattia delle vie aeree causata da altre polveri organiche specifiche

J67.- Alveoliti allergiche da inalazione di polveri organiche

Incl.: alveoliti e polmoniti allergiche da inalazione di polveri organiche e particelle di miceti, actinomiceti o di altra origine

Excl.: polmonite causata da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori (J68.0)

J67.0 Polmone del contadino

Malattia da fieno ammuffito

Polmone dei mietitori

Polmone dei trebbiatori

J67.1 Bagassosi

da bagasse:

- Malattia
- Polmonite

J67.2 Polmone degli allevatori di uccelli

Malattia o polmone degli allevatori di colombi

Malattia o polmone degli allevatori di pappagallini ondulati

J67.3 Suberosi

Malattia o polmone dei lavoratori del sughero

J67.4 Polmone dei lavoratori del malto

Alveolite da *Aspergillus clavatus*

J67.5 Polmone dei lavoratori di funghi

J67.6 Polmone degli scortecciatori d'acero

Alveolite da *Cryptostroma corticale*

J67.7 Polmone da condizionatore ed umidificatore d'aria

Alveolite allergica da funghi, actinomiceti termofili e altri microorganismi che crescono nei sistemi di ventilazione d'aria [aria condizionata].

J67.8 Polmoniti da ipersensibilità ad altre polveri organiche

Polmone dei lavatori di formaggio

Polmone dei lavoratori del caffè

Polmone dei lavoratori della farina di pesce

Polmone dei pellicciai

Sequoiosi

J67.9 Polmonite da ipersensibilità a polvere organica non specificata

Alveolite allergica (estrinseca) S.A.I.

Polmonite da ipersensibilità S.A.I.

J68.- Malattie respiratorie da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

J68.0 Bronchite e polmonite da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori

Bronchite chimica (acuta)

J68.1 Edema polmonare da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori

Edema polmonare chimico (acuto)

J68.2 Infiammazione delle superiori vie respiratorie da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori, non classificata altrove

J68.3 Altre malattie acute e subacute dell'apparato respiratorio da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori
Sindrome da disfunzione reattiva delle vie aeree

J68.4 Malattie respiratorie croniche da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori
Bronchiolite obliterante (cronica) (subacuta) |
Enfisema (diffuso) (cronico) | da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori
Fibrosi polmonare (cronica)

J68.8 Altre malattie respiratorie da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori

J68.9 Condizione morbosa respiratoria da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori, non specificata

J69.- Polmoniti da sostanze solide o liquide

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

Excl.: sindromi da aspirazione neonatali (P24.-)

J69.0 Polmonite da cibo o vomito

Polmonite ab ingestis da:

- cibo (rigurgitato)
- latte
- S.A.I.
- secrezioni gastriche
- vomito

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

Excl.: sindrome di Mendelson (J95.4)

J69.1 Polmonite da oli o essenze

Polmonite lipidica

J69.8 Polmonite da altre sostanze solide o liquide

Polmonite da inalazione di sangue

J70.- Malattie respiratorie da altri agenti esterni

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare la causa.

J70.0 Manifestazioni polmonari acute da radiazioni (attinica)

Polmonite da radiazioni (attinica)

J70.1 Manifestazioni polmonari croniche ed altre, da radiazioni (attiniche)

Fibrosi polmonare consecutiva a radiazioni (attinica)

J70.2 Pneumopatia interstiziale acuta indotta da farmaco

J70.3 Pneumopatia interstiziale cronica indotta da farmaco

J70.4 Disturbo polmonare interstiziale indotto da farmaco, non specificato

J70.8 Malattie respiratorie da altri agenti esterni specificati

J70.9 Malattie respiratorie da altri agenti esterni specificati

Altre pneumopatie che interessano prevalentemente l'interstizio (J80-J84)

J80.- **Sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS]**

Incl.: Malattia delle membrane ialine dell'adulto
sindrome da distress respiratorio acuto del bambino e dell'adolescente

Excl.: sindrome da distress respiratorio acuto del lattante (P22.0)

J80.0- **Sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS]**

Note: La scala di gravità dell'ARDS si basa sulla definizione di Berlino.

I seguenti quinti caratteri vanno utilizzati nella categoria J80.0- per indicare il grado di gravità dell'ARDS:

- 1 **Sindrome da distress [distress] respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] lieve**
Il quoziente tra la pressione parziale di ossigeno nel sangue arterioso (PaO_2) e la concentrazione inspiratoria di ossigeno (FIO_2) è superiore a 200 mmHg e non supera i 300 mmHg in presenza di una pressione di fine espirazione positiva (PEEP) di almeno 5 cm H_2O
- 2 **Sindrome da distress [distress] respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] moderato**
Il quoziente tra la pressione parziale di ossigeno nel sangue arterioso (PaO_2) e la concentrazione inspiratoria di ossigeno (FIO_2) è superiore a 100 mmHg e non supera i 200 mmHg in presenza di una pressione di fine espirazione positiva (PEEP) di almeno 5 cm H_2O
- 3 **Sindrome da distress [distress] respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] grave**
Il quoziente tra la pressione parziale di ossigeno nel sangue arterioso (PaO_2) e la concentrazione inspiratoria di ossigeno (FIO_2) non supera i 100 mmHg in presenza di una pressione di fine espirazione positiva (PEEP) di almeno 5 cm H_2O
- 9 **Sindrome da distress [distress] respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] di gravità non specificata**

J81 **Edema polmonare**

Incl.: Congestione polmonare (passiva)
Edema polmonare acuto

Excl.: edema polmonare:

- chimico (acuto) (J68.1)
- con menzione di cardiopatia S.A.I. o insufficienza cardiaca (I50.1-)
- da agenti esterni (J60-J70)

polmonite ipostatica (J18.2)

J82 **Infiltrato eosinofilico polmonare non classificato altrove**

Incl.: Eosinofilia (polmonare) tropicale S.A.I.
infiltrati polmonari eosinofilici con asma bronchiale
Polmonite di Löffler

Excl.: da:

- aspergillosi (B44.-)
- disturbi sistemici del tessuto connettivo (M30-M36)
- farmaci (J70.2-J70.4)
- parassitosi specificata (B50-B83)

J84.- Altre pneumopatie interstiziali

Excl.: enfisema interstiziale (J98.2)
 pneumopatia da agenti esterni (J60-J70)
 pneumopatie interstiziali indotte da farmaci (J70.2-J70.4)
 polmonite linfoide interstiziale da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B22)

J84.0 Malattie alveolari e parietoalveolari

Microlitiasi alveolare polmonare
 Proteinosi alveolare

J84.1 Altre pneumopatie interstiziali con fibrosi

Alveolite fibrosante (criptogenetica)
 Fibrosi polmonare diffusa
 Fibrosi polmonare idiopatica
 Polmonite interstiziale acuta (PIA)
 Polmonite interstiziale comune
 Sindrome di Hamman-Rich

Excl.: fibrosi polmonare (cronica):
 • consecutiva a radiazioni (J70.1)
 • da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori (J68.4)

J84.8 Altre malattie polmonari interstiziali specificate**J84.9 Malattie polmonari interstiziali non specificate**

Polmonite interstiziale S.A.I.

Malattie suppurative e necrotiche delle vie respiratorie inferiori (J85-J86)

J85.- Ascesso del polmone e del mediastino**J85.0 Gangrena e necrosi del polmone****J85.1 Ascesso del polmone con polmonite**

Utilizzare un codice supplementare (U69.00!) per indicare la presenza di una polmonite nosocomiale trattata in ambito stazionario in pazienti adulti (18 anni e più).

Excl.: con polmonite causata da microorganismo specificato (J09-J16)

J85.2 Ascesso del polmone senza polmonite

Ascesso del polmone S.A.I.

J85.3 Ascesso del mediastino**J86.- Pitorace**

Incl.: ascesso
 • pleura
 • torace
 empiema
 piopneumotorace

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: da tubercolosi (A15-A16)

J86.0 Pitorace con fistola

Fistola esofago-tracheale

J86.9 **Piotorace senza fistola**
empiema pleurico (cronico) S.A.I.

Altre malattie della pleura (J90-J94)

J90 **Versamento pleurico non classificato altrove**

Incl.: Pleurite con versamento

Excl.: pleurite S.A.I. (R09.1)
tubercolare (A15-A16)
versamento (pleurico) chiloso (J94.0)

J91* **Versamento pleurico in malattie classificate altrove**

J92.- **Placca pleurica**

Incl.: ispessimento pleurico

J92.0 **Placca pleurica con presenza di asbesto**

J92.9 **Placca pleurica senza presenza di asbesto**

Placca pleurica S.A.I.

J93.- **Pneumotorace**

Excl.: piopneumotorace (J86.-)
pneumotorace:
• congenito o perinatale (P25.1)
• traumatico (S27.0)
• tubercolare (malattia in atto) (A15-A16)

J93.0 **Pneumotorace spontaneo ipertensivo**

J93.1 **Altro pneumotorace spontaneo**

J93.8 **Altro pneumotorace**

J93.9 **Pneumotorace non specificato**

J94.- **Altre malattie della pleura**

Excl.: malattie pleuriche tubercolari (A15-A16)
pleurite S.A.I. (R09.1)
traumatico
• emopneumotorace (S27.2)
• emotorace traumatico (S27.1)

J94.0 **Versamento pleurico chiloso**
Versamento pleurico chiliforme

J94.1 **Fibrotorace**

J94.2 **Emotorace**
Emopneumotorace

J94.8 **Altre malattie della pleura, specificate**
Idrotorace

J94.9 **Malattia della pleura, non specificata**

Altre malattie dell'apparato respiratorio (J95-J99)

J95.- Disturbi respiratori iatrogeni non classificati altrove

Excl.: enfisema (sottocutaneo) a seguito di procedura diagnostica o terapeutica (T81.8)
manifestazioni polmonari da radiazioni (J70.0-J70.1)

J95.0 Malfunzionamento di tracheostoma

Emorragia da tracheostoma
Fistola tracheo-esofagea successiva a tracheostomia
Ostruzione di tracheostoma
Sepsi di tracheostoma

J95.1 Insufficienza polmonare acuta successiva a intervento chirurgico toracico

J95.2 Insufficienza polmonare acuta successiva a intervento chirurgico non toracico

J95.3 Insufficienza polmonare cronica dopo intervento chirurgico

J95.4 Sindrome di Mendelson

Polmonite chimica da aspirazione in corso di anestesia

Excl.: complicante:
• gravidanza (O29.0)
• parto e travaglio (O74.0)
• puerperio (O89.0)

J95.5 Stenosi sottoglottica iatrogena

J95.8- Altri disturbi respiratori iatrogeni

J95.80 Pneumotorace iatrogeno

J95.81 Stenosi tracheale iatrogena

Excl.: Stenosi tracheale
• sifilitica (A52.7)
• acquisita (J39.80)
• congenita (Q32.1)
• S.A.I (J39.80)
• tubercolare (A16.4)

J95.82 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva a intervento chirurgico su trachea, bronchi e polmoni

J95.88 Altri disturbi respiratori iatrogeni

J95.9 Disturbo respiratorio iatrogeno non specificato

J96.- Insufficienza respiratoria non classificata altrove

Excl.: arresto respiratorio (R09.2)
insufficienza respiratoria iatrogena (J95.-)
scompenso cardio-respiratorio (R09.2)
sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] (J80.-)
sofferenza [distress] respiratoria(o) neonatale (P22.-)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sotto-categorie J96.0-J96.9:

- 0 Tipo I [ipossica]
- 1 Tipo II [ipercapnica]
- 9 Tipo non specificato

J96.0- Insufficienza respiratoria acuta non classificata altrove

In caso di insufficienza respiratoria cronica preesistente o in via di sviluppo va indicato un codice supplementare J96.1- .

J96.1- Insufficienza respiratoria cronica non classificata altrove

Qualora sussista la necessità di aspirazione o ventilazione (per lungo periodo), vanno utilizzati quali codici supplementari Z99.0 o Z99.1 .

J96.9- Insufficienza respiratoria non specificata**J98.- Altri disturbi respiratori**

Excl.: apnea:

- del neonato (P28.4)
- S.A.I. (R06.88)

apnea del sonno:

- del neonato (P28.3)
- S.A.I. (G47.3-)

J98.0 Malattie dei bronchi non classificate altrove

Calcificazione |
Ulcera | bronchiale

Broncolitiasi

Collasso tracheobronchiale

Discinesia tracheobronchiale

Stenosi bronchiale

J98.1 Collasso polmonare

Atelettasia

Collasso del polmone

Excl.: Atelettasia:

- neonatale (P28.0-P28.1)
- tubercolare (malattia in atto) (A15-A16)

J98.2 Enfisema interstiziale

Enfisema mediastinico

Excl.: enfisema:

- chirurgico (sottocutaneo) (T81.8)
- nel feto e nel neonato (P25.0)
- S.A.I. (J43.9)
- sottocutaneo di origine traumatica (T79.7)

J98.3 Enfisema compensatorio**J98.4 Altri disturbi del polmone**

Calcificazione del polmone

Litiasi polmonare

Malattia cistica del polmone (acquisita)

Pneumopatia S.A.I.

J98.5- Malattie del mediastino non classificate altrove

Excl.: ascesso del mediastino (J85.3)

J98.50 Mediastinite

J98.58 Altre malattie del mediastino non classificate altrove

Deviazione	mediastinale
Ernia	
Fibrose	

J98.6 Disturbi del diaframma

Diaframmite

Paralisi del diaframma

Relaxatio diaframmatica (frenica)

Excl.: ernia diaframmatica (K44.-)

ernia diaframmatica congenita (Q79.0)

malformazione congenita del diaframma non classificata altrove (Q79.1)

J98.8 Altri disturbi respiratori specificati

J98.9 Disturbo respiratorio non specificato

Malattia respiratoria (cronica) S.A.I.

J99.-* Disturbi respiratori in malattie classificate altrove

J99.0* Pneumopatia in poliartrite sieropositiva cronica (M05.1- t)

J99.1* Disturbi respiratori in altre connettiviti sistemiche classificate altrove

Disturbi respiratori in:

- dermatomiosite (M33.0-M33.1t)
- granulomatosi con poliangite (M31.3t)
- granulomatosi di Wegener (M31.3t)
- lupus eritematoso sistemico (M32.1t)
- polimiosite (M33.2t)
- sclerosi sistemica (M34.8t)
- sindrome secca di Sjögren (M35.0t)

J99.2-* Coinvolgimento del polmone nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico

J99.21* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico del polmone (T86.06t)

J99.22* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico del polmone (T86.07t)

J99.23* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico del polmone (T86.07t)

J99.8* Disturbi respiratori in altre malattie classificate altrove

Disturbi respiratori in:

- amebiasi (A06.5t)
- crioglobulinemia (D89.1t)
- sifilide (A52.7t)
- spondilite anchilosante (M45.0-t)
- sporotricosi (B42.0t)

Capitolo XI

Malattie dell'apparato digerente (K00 - K93)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

K00-K14 Malattie della cavità orale, delle ghiandole salivari e dei mascellari
K20-K31 Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno
K35-K38 Malattie dell'appendice
K40-K46 Ernie
K50-K52 Enteriti e coliti non infettive
K55-K64 Altre malattie dell'intestino
K65-K67 Malattie del peritoneo
K70-K77 Malattie del fegato
K80-K87 Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas
K90-K93 Altre malattie dell'apparato digerente

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

K23.* Disturbi dell'esofago in malattie classificate altrove
K67.* Disturbi del peritoneo in malattie infettive classificate altrove
K77.* Disturbi epatici in malattie classificate altrove
K87.* Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas in malattie classificate altrove
K93.* Disturbi di altri organi dell'apparato digerente in malattie classificate altrove

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

K72.7! Encefalopatia epatica e coma epatico

Malattie della cavità orale, delle ghiandole salivari e dei mascellari (K00-K14)

K00.- Disturbi dello sviluppo e dell'eruzione dei denti

Excl.: denti inclusi e ritenuti (K01.-)

K00.0 Anodontia

Ipodontia

Oligodontia

K00.1 Denti soprannumerari

Denti supplementari

Distomolare

Mesiodens

Paramolare

Quarto molare

K00.2 Anomalie di forma e volume

Dente:

- evaginato
- in dente
- invaginato

Denti a piolo [conici]

Concrescenza

Fusione

Geminazione

di denti

Macrodonzia

Microdonzia

Perle dello smalto

Taurodontismo

Tubercolo paramolare

Excl.: tubercolo di Carabelli che è considerato una variante normale e non dovrebbe essere codificato

K00.3 Chiazzatura dello smalto dentale

Discromie dentali

Fluorosi dentale

Opacità dello smalto non da fluorosi

Excl.: depositi [accrezioni] dentali (K03.6)

K00.4 Anomalie nella formazione dei denti

Aplasia e ipoplasia del cemento

Dente di Turner

Dislocazione di gemma dentaria

Ipoplasia dello smalto (neonatale) (post-natale) (prenatale)

Odontodisplasia locale

Excl.: denti di Hutchinson e molari moriformi nella sifilide congenita (A50.5)
discromie dentali (K00.3)

K00.5 Anomalie ereditarie della struttura dei denti non classificate altrove

Dente deciduo
 Displasia della dentina
 Amelogenesi
 Dentinogenesi | imperfetta
 Odontogenesi imperfetta

K00.6 Anomalie dell'eruzione dentaria

Dente:
 • natale
 • neonatale
 Dentizione precoce
 persistenza dei denti decidui (di latte)
 Prematuro:
 • Caduta dei denti di latte
 • emergenza dei denti

K00.7 Sindrome della dentizione**K00.8 Altri disturbi dello sviluppo dei denti**

Colorazione intrinseca dei denti S.A.I.
 Modificazioni del colore durante la formazione del dente

K00.9 Disturbo dello sviluppo dei denti non specificato

Disturbo dell'odontogenesi S.A.I.

K01.- Denti inclusi e ritenuti

Excl.: denti inclusi e ritenuti con posizione anomala degli stessi o dei denti adiacenti (K07.3)

K01.0 Denti inclusi ["embedded"]

Un dente incluso è un dente non eretto senza presenza di ostacolo da parte di un altro dente

K01.1 Dente ritenuto ["impacted"]

Un dente ritenuto è un dente non eretto perché ostacolato da un altro dente

K02.- Carie dentaria**K02.0 Carie limitata allo smalto**

Lesioni a macchie bianche [carie iniziale]

K02.1 Carie della dentina**K02.2 Carie del cemento****K02.3 Carie dentaria arrestata nel suo decorso****K02.4 Odontoclasia**

Melanodontia infantile
 Melanodontoclasia

K02.5 Carie con esposizione della polpa**K02.8 Altre carie dentarie****K02.9 Carie dentaria non specificata****K03.- Altre malattie dei tessuti duri dei denti**

Excl.: bruxismo (F45.8)
 carie dentarie (K02.-)
 digrignamento dei denti S.A.I. (F45.8)

K03.0 Attrito eccessivo dei denti

Usura:
• interprossimale | dei denti
• occlusale

K03.1 Abrasione dentale

Abrasione dei denti:

- abituale
- da dentifricio
- professionale
- rituale
- tradizionale

Difetto cuneale S.A.I

K03.2 Erosione dentale

Erosione dei denti:

- da:
 - dieta
 - farmaci e medicinali
 - vomito persistente
- idiopatica
- professionale
- S.A.I.

K03.3 Riassorbimento patologico dei denti

Granuloma interno della polpa

Riassorbimento (esterno) dei denti

K03.4 Ipercementosi

Iperplasia del cemento

K03.5 Anchilosi dei denti**K03.6 Depositi [accrezioni] dentali**

Depositi [accrezioni] dentali (da):

- arancioni
- betel
- materie albe
- neri
- tabacco
- verdi

Macchie dei denti:

- estrinseche S.A.I.
- S.A.I.

Tartaro dentale:

- sopragengivale
- sottogengivale

K03.7 Modificazioni post-eruttive del colore dei tessuti duri dentali

Excl.: depositi [accrezioni] dentali (K03.6)

K03.8 Altre malattie specificate dei tessuti duri dentali

Dentina sensibile

Smalto irradiato

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il tipo di radiazione, se indotta da raggi.

K03.9 Malattia dei tessuti duri dentali non specificata**K04.- Malattie della polpa e dei tessuti periapicali****K04.0 Pulpite**

Pulpite:

- acuta
- cronica (iperplasica) (ulcerativa)
- irreversibile
- reversibile
- S.A.I.

K04.1 Necrosi della polpa

Gangrena pulpare

K04.2 Degenerazione della polpa

Denticolo(i)

polpa

- calcificazione
- calcoli

K04.3 Formazione di tessuto duro anormale nella polpa

Dentina secondaria o irregolare

K04.4 Periodontite apicale acuta di origine pulpare

Periodontite apicale acuta S.A.I.

K04.5 Periodontite apicale cronica

Granuloma apicale o periapicale

Periodontite apicale S.A.I.

K04.6 Ascesso periapicale con fistola

Ascesso con fistola:

- dentale
- dentalveolare

K04.7 Ascesso periapicale senza fistola

Ascesso S.A.I.:

- dentale
- dentalveolare
- periapicale

K04.8 Cisti radicolare

Cisti:

- apicale (periodontale)
- periapicale
- residua, radicolare

Excl.: cisti periodontale laterale (K09.0)**K04.9 Altre e non specificate malattie della polpa e dei tessuti periapicali**

K05.- Gengiviti e periodontopatie**K05.0 Gengivite acuta**

Excl.: gengivite ulcero-necrotica acuta (A69.1)
gengivostomatite erpetica [herpes simplex] (B00.2)

K05.1 Gengivite cronica

Gengivite (cronica):

- desquamativa
- iperplastica
- marginale semplice
- S.A.I.
- ulcerosa

K05.2 Periodontite acuta

Ascesso parodontale

Ascesso periodontale

Pericoronite acuta

Excl.: ascesso periapicale (K04.7)
ascesso periapicale con fistola (K04.6)
periodontite apicale acuta (K04.4)

K05.3 Periodontite cronica

Pericoronite cronica

Periodontite:

- complessa
- S.A.I.
- semplice

K05.4 Periodontosi

Periodontosi giovanile

K05.5 Altre periodontopatie**K05.6 Periodontopatia non specificata****K06.- Altri disturbi della gengiva e della cresta alveolare edentula**

Excl.: atrofia della cresta alveolare edentula (K08.2)

gengivite:

- acuta (K05.0)
- cronica (K05.1)
- S.A.I. (K05.1)

K06.0 Retrazione gengivale

Retrazione gengivale (generalizzata) (localizzata) (post-infettiva) (post-operatoria)

K06.1 Iperplasia gengivale

Fibromatosi gengivale

K06.2 Lesioni della gengiva e della cresta alveolare edentula associate a traumatismi

Iperplasia irritativa della cresta alveolare edentula [iperplasia da protesi dentale]

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

K06.8 Altri disturbi, specificati, della gengiva e della cresta alveolare edentula

Cresta alveolare fluttuante
 Epulide a cellule giganti
 Epulide fibrosa
 Granuloma a cellule giganti, periferico
 Granuloma piogenico della gengiva

K06.9 Malattia della gengiva e della cresta alveolare edentula, non specificata**K07.- Anomalie odontofacciali [compresa la malocclusione]**

Excl.: atrofia o ipertrofia emifacciale (Q67.4)
 iperplasia o ipoplasia condilare unilaterale (K10.8)

K07.0 Gravi anomalie di dimensione dei mascellari

Iperplasia, ipoplasia:
 • mandibolare
 • mascellare
 Macrognatismo (mandibolare) (mascellare)
 Micrognatismo (mandibolare) (mascellare)
Excl.: acromegalia (E22.0)
 sindrome di Robin (Q87.0)

K07.1 Anomalie del rapporto tra mascellare e base del cranio

Asimmetria delle ossa mascellare
 Prognatismo (mandibolare) (mascellare)
 Retrognatismo (mandibolare) (mascellare)

K07.2 Anomalie dei rapporti delle arcate dentarie

Deviazione dalla linea mediale dell'arcata dentaria
 Disto-occlusione
 Mesio-occlusione
 Morso aperto (anteriore) (posteriore)
 Morso crociato (anteriore) (posteriore)
 Occlusione linguale posteriore dei denti mandibolari
 Overbite (sovrapposizione) (eccessivo):
 • orizzontale
 • profondo
 • verticale
 Overjet (sovrageetto)

K07.3 Anomalie di posizione dei denti

Denti inclusi o ritenuti con posizione anomala degli stessi o dei denti adiacenti
 Affollamento
 Diastema
 Dislocazione
 Rotazione
 Spaziatura anormale
 Trasposizione
 di dente(i)

Excl.: denti inclusi e ritenuti senza posizione anomala (K01.-)

K07.4 Malocclusione non specificata

K07.5 Anomalie odontofacciali funzionali

Anormale chiusura dei mascellari

Malocclusione da:

- abitudini riguardanti la lingua, le labbra e le dita della mano
- deglutizione anormale
- respirazione con la bocca

Excl.: bruxismo (F45.8)

digrignamento dei denti S.A.I. (F45.8)

K07.6 Disturbi dell'articolazione temporo-mandibolare

Artralgia dell'articolazione temporo-mandibolare

Disfunzione dell'articolazione temporo-mandibolare

Mandibola a scatto

Sindrome o complesso di Costen

Excl.: distorsione in atto (dell'articolazione) temporomandibolare (S03.4)

lussazione in atto (dell'articolazione) temporomandibolare (S03.0)

K07.8 Altre anomalie odontofacciali**K07.9 Anomalia odontofacciale non specificata****K08.- Altri disturbi dei denti e delle loro strutture di sostegno****K08.0 Disgregazione dei denti da cause sistemiche****K08.1 Perdita di denti da accidente, estrazione o periodontopatie locali****K08.2 Atrofia della cresta alveolare edentula****K08.3 Ritenzione di radice dentale****K08.8- Altri disturbi specificati dei denti e delle loro strutture di sostegno**

Fessura alveolare

Ipertrofia di cresta alveolare S.A.I.

Odontalgia S.A.I.

Processo alveolare irregolare

K08.81 Frattura di dente patologica

Utilizzare un codice aggiuntivo per descrivere le malattie dentarie predisponenti (K00-K10)

K08.88 Altri disturbi specificati dei denti e delle loro strutture di sostegno**K08.9 Disturbo dei denti e delle loro strutture di sostegno, non specificato****K09.- Cisti della regione orale non classificate altrove**

Incl.: lesioni che hanno caratteristiche istologiche sia di cisti aneurismatica sia di altra lesione fibro-ossea

Excl.: cisti radicolare (K04.8)

K09.0 Cisti odontogene legate allo sviluppo

Cisti:

- da eruzione
- dentigena
- follicolare
- gengivale
- periodontale laterale
- primordiale

K09.1 Cisti dello sviluppo (non odontogene) della regione orale

Cisti:

- dotto nasopalatino [canale incisivo]
- nasolabiale [nasoalveolare]

K09.2 Altre cisti dei mascellari

Cisti mascellare:

- aneurismatica
- emorragica
- S.A.I.
- traumatica

Excl.: cisti di Stafne (K10.0)
cisti ossea mascellare latente (K10.0)

K09.8 Altre cisti della regione orale non classificate altrove

Cisti dermoide		della bocca
Cisti epidermica		
Cisti linfoepiteliale		

Perle epidermiche di Epstein

K09.9 Cisti della regione orale non specificata**K10.- Altre malattie dei mascellari****K10.0 Disturbi di sviluppo dei mascellari**

Cisti di Stafne

Cisti ossea mascellare latente

Torus:

- mandibularis
- palatinus

K10.1 Granuloma a cellule giganti, centrale

Granuloma a cellule giganti S.A.I.

Excl.: granuloma a cellule giganti, periferico (K06.8)**K10.2- Malattie infiammatorie dei mascellari**

Osteite

Osteomielite (neonatale)

Osteonecrosi (indotta da raggi) (indotta da farmaci)

Osteoradionecrosi

Periostite

| mascellare (acuta) (cronica) (suppurativa)

Sequestro osseo mascellare

Utilizzare un codice aggiuntivo (capitolo XX) se si desidera identificare il tipo di radiazione quando indotta da raggi, o la sostanza, quando indotta da farmaci.

K10.20 Ascesso mascellare senza menzione di diffusione alla zona retromascellare o alla fossa canina

K10.21 Ascesso mascellare con menzione di diffusione alla zona retromascellare o alla fossa canina

K10.28 Altre malattie infiammatorie specificate dei mascellari

K10.29 Malattia infiammatoria dei mascellari, non specificata

K10.3 Alveolite dei mascellari

Alveolo secco

Osteite alveolare

K10.8 Altre malattie specificate dei mascellari

Cherubismo

Iperplasia o ipoplasia unilaterale del condilo mandibolare

displasia fibrosa		mascellare
esostosi		

K10.9 Malattia dei mascellari non specificata**K11.- Malattie delle ghiandole salivari****K11.0 Atrofia di ghiandola salivare****K11.1 Ipertrofia di ghiandola salivare****K11.2 Scialoadenite**

Excl.: febbre uveoparotidea [Heerfordt] (D86.8)
parotite epidemica (B26.-)

K11.3 Ascesso di ghiandola salivare**K11.4 Fistola di ghiandola salivare**

Excl.: fistola congenita di ghiandola salivare (Q38.4)

K11.5 Scialolitiasi

Calcolo		di ghiandola o dotto salivare
Litiasi		

K11.6 Mucocele di ghiandola salivare

mucosa

- | | | |
|---------------------------|--|--------------------|
| • ciste di extravasazione | | ghiandole salivari |
| • ciste di ritenzione | | |

Ranula

K11.7 Disturbi della secrezione salivare

Ipoptialismo

Ptialismo

Xerostomia

Excl.: bocca secca S.A.I. (R68.2)

K11.8 Altre malattie delle ghiandole salivari

Restrignimento		di dotto salivare
Stenosi		

Lesione linfoepiteliale benigna di ghiandola salivare

Malattia di Mikulicz

Scialectasia

Scialometaplasia necrotizzante

Excl.: sindrome secca di Sjögren (M35.0)

K11.9 Malattia delle ghiandole salivari, non specificata

Scialoadenopatia S.A.I.

K12.- Stomatiti e lesioni correlate

Excl.: cancrum oris (A69.0)

cheilite (K13.0)

gengivostomatite erpetica [herpes simplex] (B00.2)

noma (A69.0)

stomatite aftosa erpetica (B00.2)

stomatite gangrenosa (A69.0)

K12.0 Afte orali ricorrenti

Afte di Bednar
 Peradenite mucosa necrotica ricorrente
 Stomatite aftosa ricorrente (maggiore) (minore)
 Stomatite erpetiforme
 Ulcera aftosa ricorrente

K12.1 Altri tipi di stomatite

Stomatite:
 • da protesi dentale
 • S.A.I.
 • ulcerosa
 • vescicolare

K12.2- Cellulite flemmonosa ed ascesso della bocca

Excl.: ascesso:
 • della lingua (K14.0)
 • di ghiandola salivare (K11.3)
 • mascellare (K10.2-)
 • periapicale (K04.6-K04.7)
 • periodontale (K05.2)
 • peritonsillare (J36)

K12.20 Cellulite (del pavimento) orale

K12.21 Ascesso sottomandibolare senza menzione di diffusione al mediastino, alla zona parafaringea o cervicale

K12.22 Ascesso sottomandibolare con diffusione al mediastino, alla zona parafaringea o cervicale

K12.23 Ascesso alla guancia

Excl.: Ascesso della pelle della guancia (L02.0)

K12.28 Altra cellulite e ascesso della bocca

Ascesso perimandibolare

K12.29 Cellulite e ascesso della bocca, non specificata

K12.3 Mucosite orale (ulcerativa)

Mucosite (orale) (orofaringea):

- indotta da farmaci
- indotta da radiazioni
- S.A.I.
- virale

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

Excl.: mucosite (ulcerativa): del tratto gastrointestinale (eccetto la cavità orale e l'orofaringe (K92.8)

K13.- Altre malattie delle labbra e della mucosa orale

Incl.: alterazioni epiteliali della lingua

Excl.: alcuni disturbi della gengiva e della cresta alveolare edentula (K05-K06)

cisti della regione orale (K09.-)

malattie della lingua (K14.-)

stomatite e lesioni correlate (K12.-)

K13.0 Malattie delle labbra

Cheilite:

- angolare
- esfoliativa
- ghiandolare
- S.A.I.

Cheilodinia

Cheilosi

Perleche non classificato altrove

Excl.: ariboflavinosi (E53.0)

cheilite da radiazioni (L55-L59)

perlèche da:

- candidosi (B37.88)
- deficit di riboflavina (vitamina B2) (E53.0)

K13.1 Morsicatura della guancia e del labbro**K13.2 Leucoplachia ed altre alterazioni dell'epitelio orale, inclusa la lingua**Eritroplachia |
Leucoedema | dell'epitelio orale, inclusa la lingua

Leucocheratosi del palato da nicotina

Palato del fumatore

Excl.: tricoleucoplachia (K13.3)**K13.3 Tricoleucoplachia****K13.4 Granuloma e lesioni simil-granulomatose della mucosa orale**Granuloma eosinofilo |
Granuloma piogenico | della mucosa orale
Xantoma verrucoso |**K13.5 Fibrosi orale sottomucosa**

Fibrosi sottomucosa della lingua

K13.6 Iperplasia irritativa della mucosa orale**Excl.:** iperplasia irritativa della cresta alveolare edentula (K06.2)**K13.7 Altre e non specificate lesioni della mucosa orale**

Mucinosi orale focale

K14.- Malattie della lingua

Excl.: eritroplachia |
iperplasia epiteliale focale | della lingua (K13.2)
leucoedema |
leucoplachia |
fibrosi sottomucosa della lingua (K13.5)
macroglossia (congenita) (Q38.2)
tricoleucoplachia (K13.3)

K14.0 GlossiteAscesso |
ulcerazione | lingua**Excl.:** glossite atrofica (K14.4)**K14.1 Lingua geografica**

Glossite areata esfoliativa

Glossite migrante benigna

- K14.2 Glossite romboide mediana**
- K14.3 Ipertrofia delle papille linguali**
 Ipertrofia delle papille fogliate
 Lingua impaniata
 Lingua nera pelosa
 Lingua nera villosa
- K14.4 Atrofia delle papille linguali**
 Glossite atrofica
- K14.5 Lingua plicata**
 fissurata |
 rugosa | Lingua
 Lingua scrotale
Excl.: lingua fissurata, congenita (Q38.3)
- K14.6 Glossodinia**
 Dolore linguale
 Glossopirosi
- K14.8 Altre malattie della lingua**
 Atrofia |
 Crenatura | (della) lingua
 Ingrossamento |
 Ipertrofia |
- K14.9 Malattia della lingua non specificata**
 Glossopatia S.A.I.

Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno (K20-K31)

Excl.: ernia iatale (K44.-)

Le seguenti 4a posizione sono da utilizzare nelle categorie K25-K28:

- .0 acuta, con emorragia**
- .1 acuta, con perforazione**
- .2 acuta, con emorragia e perforazione**
- .3 acuta, senza emorragia e perforazione**
- .4 cronica o non precisata, con emorragia**
- .5 cronica o non precisata, con perforazione**
- .6 cronica, con emorragia e perforazione**
- .7 cronica, senza emorragia e perforazione**
- .9 Non specificata come acuta o cronica, senza emorragia e perforazione**

K20 Esofagite

Incl.: Ascesso dell'esofago
 Erosione esofagea
 Esofagite:
 • chimica
 • peptica
 • S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

Excl.: con Malattia da reflusso gastroesofageo (K21.0)
 esofagite da reflusso (K21.0)

K21.- Malattia da reflusso gastroesofageo**K21.0 Malattia da reflusso gastroesofageo con esofagite**

Esofagite da reflusso

K21.9 Malattia da reflusso gastroesofageo senza esofagite

Reflusso esofageo S.A.I.

K22.- Altre malattie dell'esofago

Excl.: varici esofagee (I85.-)

K22.0 Acalasia cardiale

Acalasia S.A.I.
 Cardiospasmo

Excl.: spasmo cardiaco congenito (Q39.5)

K22.1 Ulcera dell'esofago

Esofagite erosiva
 Ulcera esofagea:
 • da ingestione di:
 • sostanze chimiche
 • sostanze medicamentose
 • micotica
 • peptica
 • S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

K22.2 Ostruzione esofagea

Compressione		dell'esofago
Costrizione		
Restringimento		
Stenosi		

Diaframma esofageo (acquisito)

Excl.: diaframma esofageo congenito (Q39.4)
 stenosi o restringimento congenito dell'esofago (Q39.3)

K22.3 Perforazione dell'esofago

Rottura dell'esofago

Excl.: perforazione traumatica dell'esofago (toracico) (S27.83)

K22.4 Discinesia esofagea

Esofago a cavatappi
 Spasmo dell'esofago
 Spasmo esofageo diffuso

Excl.: spasmo cardiaco (K22.0)

K22.5 Diverticolo dell'esofago, acquisito

Sacca esofagea acquisita

Excl.: diverticolo esofageo (congenito) (Q39.6)

K22.6 Sindrome di Mallory-Weiss

Sindrome da lacerazione emorragica gastroesofagea

K22.7 Esofago di Barrett

Barrett:

- malattia di
- sindrome di

Excl.: ulcera di Barrett (K22.1)

K22.8- Altre malattie specificate dell'esofago

K22.80 Fistola esofagea

Excl.: fistola esofago-tracheale (J86.0)

K22.88 Altre malattie specificate dell'esofago

Emorragia esofagea S.A.I.

K22.9 Malattia dell'esofago non specificata**K23.* Disturbi dell'esofago in malattie classificate altrove**

K23.0* Esofagite tubercolare (A18.8 †)

K23.1* Megaesofago in malattia di Chagas (B57.3 †)

K23.8* Disturbi dell'esofago in altre malattie classificate altrove

K25.- Ulcera gastrica

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera (peptica):

- pilorica
- stomaco

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

Excl.: erosione (acuta) dello stomaco (K29.6)
 gastrite acuta erosiva-emorragica (K29.0)
 ulcera peptica S.A.I. (K27.-)

K26.- Ulcera duodenale

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera (peptica):

- duodenale
- postpilorica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

Excl.: erosione duodenale (K29.8)
 ulcera peptica S.A.I. (K27.-)

K27.- Ulcera peptica di sede non specificata

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera

- gastroduodenale S.A.I
- peptico S.A.I

Excl.: ulcera peptica del neonato (P78.8)

K28.- Ulcera gastrodigiunale

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera (peptica) o erosione:

- anastomotica
- digiunale
- gastrocolica
- gastrodigiunale
- gastrointestinale
- marginale
- stomiale

Excl.: ulcera primitiva dell'intestino tenue (K63.3)

K29.- Gastrite e duodenite

Excl.: gastrite o gastroenterite eosinofila (K52.8)
sindrome di Zollinger-Ellison (E16.4)

K29.0 Gastrite emorragica acuta

Gastrite acuta (erosiva) con emorragia

K29.1 Altra gastrite acuta**K29.2 Gastrite alcolica****K29.3 Gastrite superficiale cronica****K29.4 Gastrite atrofica cronica**

Atrofia della mucosa gastrica

K29.5 Gastrite cronica non specificata

Gastrite cronica:

- antrale
- del fondo

K29.6 Altra gastrite

Erosione gastrica acuta

Gastrite granulomatosa

Gastrite ipertrofica (gigante)

Malattia di Ménétrier

Excl.: con malattia da reflusso gastroesofageo (K21.-)
gastrite cronica associata ad *Helicobacter pylori* (K29.5)

K29.7 Gastrite non specificata**K29.8 Duodenite****K29.9 Gastroduodenite non specificata**

K30 Dispepsia funzionale**Incl.:** Indigestione**Excl.:** dispepsia:

- nervosa (F45.31)
- nevrotica (F45.31)
- psicogena (F45.31)
- S.A.I. (R10.1)

pirosi (R12)

K31.- Altre malattie dello stomaco e del duodeno**Incl.:** disturbi funzionali dello stomaco**Excl.:** diverticolo del duodeno (K57.0-K57.1)

emorragia gastrointestinale (K92.0-K92.2)

K31.0 Dilatazione acuta dello stomaco

Distensione acuta dello stomaco

K31.1 Stenosi pilorica ipertrofica dell'adulto

Stenosi pilorica S.A.I.

Excl.: stenosi pilorica congenita o infantile (Q40.0)**K31.2 Stomaco a clessidra e stenosi dello stomaco****Excl.:** contrazione a clessidra dello stomaco (K31.88)

stomaco a clessidra congenito (Q40.2)

K31.3 Pilonospasmo non classificato altrove**Excl.:** pilonospasmo:

- congenito o infantile (Q40.0)
- nevrotico (F45.31)
- psicogeno (F45.31)

K31.4 Diverticolo gastrico**Excl.:** diverticolo congenito dello stomaco (Q40.2)**K31.5 Ostruzione del duodeno**

Costrizione		del duodeno
Restringimento		
Stenosi		

Ileo duodenale (cronico)

Excl.: stenosi congenita del duodeno (Q41.0)**K31.6 Fistola dello stomaco e del duodeno**

Fistola gastrocolica

Fistola gastrodigiunocolica

K31.7 Polipo dello stomaco e del duodeno

Polipo iperplastico

Polipo S.A.I.

Excl.: polipo adenomatoso del duodeno (D13.2)

polipo adenomatoso dello stomaco (D13.1)

K31.8- Altre malattie specificate dello stomaco e del duodeno

Acloridria

Contrazione a clessidra dello stomaco

Gastroptosi

- K31.81 Angiodisplasia gastrica e duodenale senza menzione di sanguinamento
 K31.82 Angiodisplasia dello stomaco e del duodeno con emorragia
 K31.88 Altre malattie specificate dello stomaco e del duodeno
K31.9 Malattia dello stomaco e del duodeno non specificata

Malattie dell'appendice (K35-K38)

K35.- Appendicite acuta

- K35.2 Appendicite acuta con peritonite generalizzata**
 Appendicite (acuta) con peritonite generalizzata (diffusa) a seguito rottura o perforazione
- K35.3- Appendicite acuta con peritonite localizzata**
- K35.30 Appendicite acuta con peritonite localizzata senza perforazione o rottura
 K35.31 Appendicite acuta con peritonite localizzata con perforazione o rottura
 K35.32 Appendicite acuta con ascesso peritoneale
- K35.8 Appendicite acuta, altra e non specificata**
 Appendicite acuta senza menzione di peritonite generalizzata e localizzata

K36 Altre forme di appendicite

- Incl.:** Appendicite:
- cronica
 - ricorrente

K37 Appendicite non specificata

K38.- Altre malattie dell'appendice

- K38.0 Iperplasia dell'appendice**
- K38.1 Concrezioni appendicolari**
 Coproliti | dell'appendice
 Stercoliti |
- K38.2 Diverticolo dell'appendice**
- K38.3 Fistola dell'appendice**
- K38.8 Altre malattie specificate dell'appendice**
 Invaginazione dell'appendice
- K38.9 Malattia dell'appendice non specificata**

Ernie (K40-K46)

Note: L'ernia con gangrena e occlusione viene classificata come ernia con gangrena

- Incl.:** ernia:
- acquisita
 - congenita [eccetto l'ernia diaframmatica o iatale]
 - ricorrente

K40.- Ernia inguinale**Incl.:** ernia inguinale:

- bilaterale
- diretta
- incompleta
- indiretta
- obliqua
- S.A.I.

ernia scrotale

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nella categoria K40:

0 non menzionata come recidiva d'ernia

1 ernia recidivante

K40.0- Ernia inguinale bilaterale, con occlusione, senza gangrena**K40.1- Ernia inguinale bilaterale, con gangrena****K40.2- Ernia inguinale bilaterale, senza occlusione o gangrena**

Ernia inguinale bilaterale S.A.I.

K40.3- Ernia inguinale unilaterale o non specificata, con occlusione, senza gangrena

Ernia inguinale (unilaterale):

- causa di occlusione
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata

senza gangrena

K40.4- Ernia inguinale unilaterale o non specificata, con gangrena

Ernia inguinale S.A.I. con gangrena

K40.9- Ernia inguinale unilaterale o non specificata, senza occlusione o gangrena

Ernia inguinale (unilaterale) S.A.I.

K41.- Ernia femorale**K41.0 Ernia femorale bilaterale, con occlusione, senza gangrena****K41.1 Ernia femorale bilaterale, con gangrena****K41.2 Ernia femorale bilaterale, senza occlusione o gangrena**

Ernia femorale bilaterale S.A.I.

K41.3 Ernia femorale unilaterale o non specificata, con occlusione, senza gangrena

Ernia femorale (unilaterale):

- causa di occlusione
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata

senza gangrena

K41.4 Ernia femorale unilaterale o non specificata, con gangrena**K41.9 Ernia femorale unilaterale o non specificata, senza occlusione o gangrena**

Ernia femorale (unilaterale) S.A.I.

K42.- Ernia ombelicale**Incl.:** ernia paraombelicale**Excl.:** onfalocele (Q79.2)

K42.0 Ernia ombelicale con occlusione, senza gangrena

Ernia ombelicale:
 • causa di occlusione
 • incarcerata
 • irriducibile
 • strozzata

senza gangrena

K42.1 Ernia ombelicale con gangrena

Ernia ombelicale gangrenosa

K42.9 Ernia ombelicale senza occlusione o gangrena

Ernia ombelicale S.A.I.

K43.- Ernia addominale**K43.0 Ernia cicatriziale con occlusione, senza gangrena**

Ernia cicatriziale:
 • causa di occlusione
 • incarcerata
 • irriducibile
 • strozzata

senza gangrena

K43.1 Ernia cicatriziale con gangrena**K43.2 Ernia cicatriziale senza occlusione o gangrena**

Ernia cicatriziale S.A.I.

K43.3 Ernia parastomale con occlusione, senza gangrena

Ernia parastomale:
 • causa di occlusione
 • incarcerata
 • irriducibile
 • strozzata

senza gangrena

K43.4 Ernia parastomale con gangrena**K43.5 Ernia parastomale senza occlusione né gangrena**

Ernia parastomale S.A.I.

K43.6- Altra e non specificata ernia addominale con occlusione, senza gangrena

Qualsiasi ernia classificata in K43.6-:
 • causa di occlusione
 • incarcerata
 • irriducibile
 • strozzata

senza gangrena

K43.60 Ernia epigastrica con occlusione, senza gangrena

K43.68 Altra ernia addominale con occlusione, senza gangrena

Ernia:
 • della linea alba
 • di Spigelio
 • ipogastrica
 • sottoxifoidea

K43.69 Ernia addominale non specificata con occlusione, senza gangrena

K43.7- Altra e non specificata ernia addominale con gangrena

Qualsiasi ernia con gangrena classificata in K43.6-

K43.70 Ernia epigastrica con gangrena

K43.78 Altra ernia addominale con gangrena

Ernia:

- della linea alba
- di Spigelio
- ipogastrica
- sottoxifoidea

K43.79 Ernia addominale non specificata con gangrena

K43.9- Altra e non specificata ernia addominale senza occlusione o gangrena

K43.90 Ernia epigastrica senza occlusione o gangrena

K43.98 Altra ernia addominale senza occlusione né gangrena

Ernia:

- della linea alba
- di Spigelio
- ipogastrica
- sottoxifoidea

K43.99 Ernia addominale non specificata senza occlusione o gangrena

Ernia addominale S.A.I.

K44.- Ernia diaframmatica

Incl.: ernia iatale (esofagea) (da scivolamento)
ernia paraesofagea

Excl.: ernia congenita:
• diaframmatica (Q79.0)
• iatale (Q40.1)

K44.0 Ernia diaframmatica con occlusione, senza gangrena

Ernia diaframmatica:	senza gangrena
• causa di occlusione	
• incarcerata	
• irriducibile	
• strozzata	

K44.1 Ernia diaframmatica con gangrena

Ernia diaframmatica gangrenosa

K44.9 Ernia diaframmatica senza occlusione o gangrena

Ernia diaframmatica S.A.I.

K45.- Altre ernie addominali

Incl.: ernia:

- addominale, sede specificata non classificata altrove
- ischiatica
- lombare
- otturatoria
- pudenda
- retroperitoneale

K45.0 Altra ernia addominale specificata, con ostruzione, senza gangrena

Qualsiasi tipo di ernia classificata in K45.-:

- causa di occlusione
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata

senza gangrena

K45.1 Altra ernia addominale specificata, con gangrena

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K45.- specificata come gangrenosa

K45.8 Altra ernia addominale specificata, senza occlusione o gangrena**K46.- Ernia addominale non specificata****Incl.:** enterocele

epiplocele

ernia:

- interstiziale
- intestinale
- intraddominale
- S.A.I.

Excl.: enterocele vaginale (N81.5)**K46.0 Ernia addominale non specificata, con occlusione, senza gangrena**

Qualsiasi condizione classificata in K46.-:

- causa di occlusione
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata

senza gangrena

K46.1 Ernia addominale non specificata, con gangrena

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K46.- specificata come gangrenosa

K46.9 Ernia addominale non specificata, senza occlusione o gangrena

Ernia addominale S.A.I.

Enteriti e coliti non infettive
(K50-K52)**Incl.:** malattia infiammatoria non infettiva dell'intestino**Excl.:** megacolon (K59.3)

sindrome dell'intestino irritabile (K58.-)

K50.- Morbo di Crohn [enterite regionale]**Incl.:** enterite granulomatosa**Excl.:** colite indeterminata (K52.3-)

colite ulcerosa (K51.-)

K50.0 Morbo di Crohn dell'intestino tenue

Ileite:

- regionale
- terminale

Morbo di Crohn [enterite regionale] di:

- digiuno
- duodeno
- ileo

Excl.: Morbo di Crohn del tenue e del colon (K50.82)**K50.1 Morbo di Crohn del colon**

Colite:

- granulomatosa
- regionale

Morbo di Crohn [enterite regionale] di:

- colon
- grosso intestino
- retto

Excl.: Morbo di Crohn dell'intestino tenue e del colon (K50.82)**K50.8- Altra forma di morbo di Crohn**

K50.80 Morbo di Crohn dello stomaco

K50.81 Morbo di Crohn dell'esofago

K50.82 Morbo di Crohn dell'esofago e del tratto gastro-intestinale, più localizzazioni simultanee
Morbo di Crohn dell'intestino tenue e del colon

K50.88 Altro morbo di Crohn

K50.9 Morbo di Crohn non specificato

Enterite regionale S.A.I.

Morbo di Crohn S.A.I.

K51.- Colite ulcerosa**K51.0 Pancolite ulcerosa (cronica)**

Colite ulcerosa (cronica) subtotale

Ileite di Backwash

Excl.: colite indeterminata (K52.3-)**K51.2 Proctite ulcerosa (cronica)****K51.3 Rettosigmoidite ulcerosa (cronica)****K51.4 Polipi infiammatori****K51.5 Colite sinistra**

emicolite sinistra

K51.8 Altra colite ulcerosa**K51.9 Colite ulcerosa non specificata****K52.- Altre gastroenteriti e coliti non infettive****K52.0 Gastroenterite e colite da radiazioni**

K52.1 Gastroenterite e colite tossiche

Gastroenterite e colite da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo (capitolo XX) se si desidera identificare l'agente tossico o il farmaco, se indotta da farmaci.

K52.2 Gastroenterite e colite allergiche e alimentari

Gastroenterite e colite da ipersensibilità (allergia) ad alimenti

K52.3- Colite indeterminata

Excl.: colite di origine non specificata (A09.9)

Colite ulcerosa (K51.-)

Morbo di Crohn (K50.-)

K52.30 Pancolite indeterminata

colite subtotale indeterminata

K52.31 Colite sinistra indeterminata

K52.32 Colite rettosigmoidea indeterminata

K52.38 Altra colite indeterminata

K52.8 Altre gastroenteriti e coliti non infettive specificate

Colite collagena

Colite linfocitica

Colite microscopica (colite collagena o colite linfocitica)

Gastrite o gastroenterite eosinofila

K52.9 Gastroenterite e colite non infettive, non specificate

Diarrea

Digiunite

Enterite

Ileite

Sigmoidite

specificata come non infettiva

Excl.: colite, diarrea, enterite, gastroenterite:

- di origine non specificata (A09.9)

- infettiva (A09.0)

diarrea funzionale (K59.1)

diarrea neonatale (non infettiva) (P78.3)

diarrea psicogena (F45.32)

Altre malattie dell'intestino

(K55-K64)

K55.- Disturbi vascolari dell'intestino

Excl.: enterocolite necrotizzante del feto o del neonato (P77)

K55.0 Disturbo vascolare acuto dell'intestino

acuto(a):

- Colite ischemica fulminante
- Infarto intestinale
- Ischemia dell'intestino tenue,

Colite ischemica subacuta

mesenterica (arteriosa) (venosa):

- Embolia
- Infarto
- Trombosi

K55.1 Disturbo vascolare cronico dell'intestino

ischemica cronica:

- Colite
- Enterite
- Enterocolite

mesenterica:

- Arteriosclerosi
- Insufficienza vascolare

Stenosi intestinale ischemica

K55.2- Angiodisplasia del colon

K55.21 Senza emorragia

Angiodisplasia del colon S.A.I

K55.22 Con emorragia

K55.8- Altri disturbi vascolari dell'intestino

K55.81 Angiodisplasia del tenue senza emorragia

Angiodisplasia del tenue S.A.I

Excl.: Angiodisplasia del duodeno senza emorragia (K31.81)

K55.82 Angiodisplasia del tenue con emorragia

Excl.: Angiodisplasia del duodeno con emorragia (K31.82)

K55.88 Altri disturbi vascolari dell'intestino

K55.9 Disturbo vascolare dell'intestino, non specificato

ischemica:

- Colite
- Enterite
- Enterocolite

S.A.I.

K56.- Ileo paralitico e ostruzione intestinale senza ernia**Excl.:** con ernia (K40-K46)

ileo da meconio (E84.1)

ostruzione del duodeno (K31.5)

ostruzione intestinale post-operatoria (K91.3)

restringimento o stenosi congeniti dell'intestino (Q41-Q42)

stenosi dell'ano o del retto (K62.4)

stenosi ischemica dell'intestino (K55.1)

K56.0 Ileo paralitico

Paralisi:

- del colon
- del tenue
- dell'intestino

Excl.: ileo da calcolo biliare (K56.3)
 ileo ostruttivo S.A.I. (K56.6)
 ileo S.A.I. (K56.7)

K56.1 Invaginazione

Intussuscezione o invaginazione:

- del colon
- del retto
- del tenue
- dell'intestino

Excl.: Invaginazione dell'appendice (K38.8)

K56.2 Volvolo

Arrotolamento		di colon o intestino
Strozzamento		
Torsione		

K56.3 Ileo da calcolo biliare

Ostruzione intestinale da calcolo biliare

K56.4 Altra ostruzione intestinale

Calcolo fecale

Enterolito

Impattamento:

- del colon
- fecale

K56.5 Aderenze intestinali [briglie] con ostruzione

Adesioni peritoneali con ostruzione intestinale

Ileo da briglia

K56.6 Altra e non specificata ostruzione intestinale

Occlusione		di colon o intestino
Restringimento		
Stenosi		

Enterostenosi

Ileo ostruttivo S.A.I.

Excl.: altra e non specificata forma di ostruzione intestinale neonatale classificabile in P76.8 o P76.9

K56.7 Ileo non specificato**K57.- Malattia diverticolare dell'intestino**

Incl.: diverticolite		dell'intestino tenue o del colon
diverticolo		
diverticolosi		

Excl.: diverticolo congenito intestinale (Q43.8)
 diverticolo dell'appendice (K38.2)
 diverticolo di Meckel (Q43.0)

K57.0- Malattia diverticolare dell'intestino tenue con perforazione ed ascesso

Malattia diverticolare del tenue con peritonite

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon con perforazione ed ascesso (K57.4-)

K57.00 Malattia diverticolare dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.01 Malattia diverticolare dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.02 Diverticolite dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.03 Diverticolite dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.1- Malattia diverticolare dell'intestino tenue senza perforazione o ascesso

Malattia diverticolare del tenue S.A.I.

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso (K57.5-)

K57.10 Malattia diverticolare dell'intestino tenue senza perforazione, ascesso o menzione di emorragia

K57.11 Malattia diverticolare dell'intestino tenue senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.12 Diverticolite dell'intestino tenue senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.13 Diverticolite dell'intestino tenue senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.2- Malattia diverticolare del colon con perforazione ed ascesso

Malattia diverticolare del colon con peritonite

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon con perforazione ed ascesso (K57.4-)

K57.20 Malattia diverticolare del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.21 Malattia diverticolare del colon con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.22 Diverticolite del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.23 Diverticolite del colon con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.3- Malattia diverticolare del colon senza perforazione o ascesso

Malattia diverticolare del colon S.A.I.

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso (K57.5-)

K57.30 Malattia diverticolare del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.31 Malattia diverticolare del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.32 Diverticolite del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.33 Diverticolite del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.4- Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con perforazione ed ascesso

Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con peritonite

K57.40 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.41 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.42 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.43 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.5- Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso

Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon S.A.I.

K57.50 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.51 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.52 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.53 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia

- K57.8- Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, con perforazione e ascesso**
Malattia diverticolare dell'intestino S.A.I. con peritonite
- K57.80 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, con perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.81 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, con perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.82 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, con perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.83 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, con perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.9- Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione o ascesso**
Malattia diverticolare dell'intestino S.A.I.
- K57.90 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.91 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.92 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.93 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione o ascesso, con emorragia

K58.- Sindrome dell'intestino irritabile

Incl.: colon irritabile

- K58.0 Sindrome dell'intestino irritabile con diarrea**
- K58.9 Sindrome dell'intestino irritabile senza diarrea**
Sindrome da intestino irritabile S.A.I.

K59.- Altri disturbi intestinali di tipo funzionale

Excl.: cambiamento delle abitudini intestinali S.A.I. (R19.4)
disturbi funzionali dello stomaco (K31.-)
disturbi intestinali psicogeni (F45.32)
malassorbimento intestinale (K90.-)

- K59.0 Stipsi**
- K59.1 Diarrea funzionale**
- K59.2 Intestino neurogeno non classificato altrove**
- K59.3 Megacolon non classificato altrove**
Dilatazione del colon
Megacolon tossico
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.
Excl.: megacolon:
• Clostridium difficile (A04.7-)
• congenito (agangliare) (Q43.1)
• in malattia di Chagas (B57.3)
• in malattia di Hirschsprung (Q43.1)
- K59.4 Spasmo anale**
Proctalgia fugace
- K59.8 Altri disturbi funzionali specificati dell'intestino**
Atonia del colon
- K59.9 Disturbo funzionale intestinale non specificato**

K60.- Ragade e fistola delle regioni anale e rettale*Excl.:* con ascesso o cellulite (K61.-)**K60.0 Fissura anale acuta****K60.1 Fissura anale cronica****K60.2 Fissura anale non specificata****K60.3 Fistola anale****K60.4 Fistola rettale**

Fistola retto-cutanea

Excl.: fistola: rettovaginale (N82.3)

fistola: rettovescicale (N32.1)

K60.5 Fistola anorettale**K61.- Ascesso delle regioni anale e rettale***Incl.:* ascesso
cellulite | delle regioni anale e rettale con o senza fistola**K61.0 Ascesso anale**

Ascesso perianale

Excl.: ascesso intrasfinterico (K61.4)**K61.1 Ascesso rettale**

Ascesso perirettale

Excl.: ascesso ischiorettale (K61.3)**K61.2 Ascesso anorettale****K61.3 Ascesso ischiorettale**

Ascesso di fossa ischiorettale

K61.4 Ascesso intrasfinterico**K62.- Altre malattie dell'ano e del retto***Incl.:* canale anale*Excl.:* emorroidi (K64.-)

incontinenza fecale (R15)

malfunzionamento di colostomia ed enterostomia (K91.4)

proctite ulcerosa (K51.2)

K62.0 Polipo anale**K62.1 Polipo rettale***Excl.:* polipo adenomatoso (D12.8)**K62.2 Prolasso anale**

Prolasso del canale anale

K62.3 Prolasso rettale

Prolasso della mucosa rettale

K62.4 Stenosi dell'ano e del retto

Restrignimento dell'ano (sfintere)

K62.5 Emorragia anale e rettale*Excl.:* emorragia rettale neonatale (P54.2)

- K62.6 Ulcera anale e rettale**
Ulcera: solitaria
Ulcera: stercorale
Excl.: fissura e fistola dell'ano e del retto (K60.-)
in colite ulcerosa (K51.-)
- K62.7 Proctite da raggi**
- K62.8 Altre malattie specificate dell'ano e del retto**
Proctite S.A.I.
- K62.9 Malattia dell'ano e del retto non specificata**
- K63.- Altre malattie dell'intestino**
- K63.0 Ascesso intestinale**
Excl.: ascesso di:
• appendice (K35.32)
• regione anale e rettale (K61.-)
con malattia diverticolare (K57.-)
- K63.1 Perforazione intestinale (non traumatica)**
Excl.: con malattia diverticolare (K57.-)
perforazione (non traumatica):
• del duodeno (K26.-)
• dell'appendice (K35.2, K35.31)
- K63.2 Fistola intestinale**
Excl.: fistola:
• del duodeno (K31.6)
• dell'appendice (K38.3)
• delle regioni anale e rettale (K60.-)
• entero-vescicale (N32.1)
• genito-intestinale, femminile (N82.2-N82.4)
- K63.3 Ulcera intestinale**
Ulcera primitiva del tenue
Excl.: colite ulcerosa (K51.-)
ulcera (di):
• ano e retto (K62.6)
• digiunale (K28.-)
• duodenale (K26.-)
• gastrodigiunale (K28.-)
• gastrointestinale (K28.-)
• peptica digiunale (K28.-)
• peptica, sede non specificata (K27.-)
- K63.4 Enteroptosi**
- K63.5 Polipo del colon**
Polipo iperplastico
Polipo S.A.I.
Excl.: polipo adenomatoso del colon (D12.6)
poliposi del colon (D12.6)
- K63.8 Altre malattie specificate dell'intestino**

K63.9 Malattia intestinale non specificata**K64.- Emorroidi e trombosi perianale**

Incl.: Nodi emorroidali

Excl.: complicanti:

- gravidanza (O22.4)
- parto e puerperio (O87.2)

K64.0 Emorroidi di 1° grado

Emorroidi (sanguinanti) senza prollasso

Emorroidi di stadio 1

K64.1 Emorroidi di 2° grado

Emorroidi (sanguinanti) che prollassano con l'aumento della pressione addominale e rientrano spontaneamente

Emorroidi di stadio 2

K64.2 Emorroidi di 3° grado

Emorroidi (sanguinanti) che prollassano con l'aumento della pressione addominale senza rientro spontaneo ma reponibili manualmente

Emorroidi di stadio 3

K64.3 Emorroidi di 4° grado

Emorroidi (sanguinanti) con prollasso non reponibili manualmente

Emorroidi di stadio 4

K64.4 Polipi fibrosi emorroidari residui

Marische, anali

K64.5 Trombosi perianale

Ematoma perianale

K64.8 Altre emorroidi**K64.9 Emorroidi non specificate**

Emorroidi (sanguinanti):

- S.A.I.
- senza menzione del grado

Malattie del peritoneo (K65-K67)

K65.- Peritonite

Excl.: peritonite:

- a settica (T81.6)
- chimica (T81.6)
- con o successiva:
 - a malattia diverticolare dell'intestino (K57.-)
 - ad aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.0)
 - ad appendicite (K35.-)
- da talco o da altre sostanze esogene (T81.6)
- neonatale (P78.0-P78.1)
- parossistica benigna (E85.0)
- pelvica, nella donna (N73.3-N73.5)
- periodica familiare (E85.0)
- puerperale (O85)

K65.0 Peritonite acuta

Ascesso (di):

- addominopelvico
- mesenterico
- omento
- peritoneo
- retrocecale
- retroperitoneale
- sottodiaframmatico
- sottoepatico
- subfrenico

Peritonite (acuta):

- generalizzata
- pelvica, nel maschio
- subfrenica
- suppurativa

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

K65.8 Altra peritonite

mesenterica

- Necrosi lipoidea
- saponificazione

Peritonite proliferativa cronica

Peritonite: biliare

Peritonite: da urina

K65.9 Peritonite non specificata

K66.- Altri disturbi del peritoneo

Excl.: ascite (R18)

K66.0 Aderenze peritoneali

Aderenze (di):

- addominali(e) (parete)
- diaframma
- intestino
- mesenteriche
- omento
- pelvi maschile
- stomaco

Briglie aderenziali

Excl.: aderenze [briglie]:

- ostruzione (K56.5)
- pelvi peritoneali femminile (N73.6)

K66.1 Emoperitoneo**Excl.:** emoperitoneo traumatico (S36.81)**K66.8 Altri disturbi specificati del peritoneo**

Ciste mesenterica

K66.9 Disturbo del peritoneo non specificato**K67.-*** Disturbi del peritoneo in malattie infettive classificate altrove**K67.0*** Peritonite da Chlamydiae (A74.8 †)**K67.1*** Peritonite gonococcica (A54.8 †)**K67.2*** Peritonite luetica (A52.7 †)**K67.3*** Peritonite tubercolare (A18.3 †)**K67.8*** Altri disturbi del peritoneo in malattie infettive classificate altroveMalattie del fegato
(K70-K77)

Excl.: emocromatosi (E83.1)
epatite virale (B15-B19)
ittero S.A.I. (R17)
malattia di Wilson (E83.0)
sindrome di Reye (G93.7)

K70.- Epatopatia alcolica**K70.0** Steatosi epatica da alcol**K70.1** Epatite alcolica**K70.2** Fibrosi e sclerosi alcolica del fegato**K70.3** Cirrosi epatica alcolica

Cirrosi alcolica S.A.I.

K70.4 Insufficienza epatica alcolica

Insufficienza epatica alcolica:

- acuta
- con o senza coma epatico
- cronica
- S.A.I.
- subacuta

Utilizzare un codice supplementare K72.7-!, per descrivere la gravità dell'encefalopatia epatica.

K70.9 Epatopatia alcolica non specificata**K71.- Epatopatia tossica**

Incl.: da farmaci

- epatopatia idiosincrasica (non prevedibile)
- epatopatia tossica (prevedibile)

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

Excl.: epatopatia alcolica (K70.-)
sindrome di Budd-Chiari (I82.0)

K71.0 Epatopatia tossica con colestasi

Colestasi "pura"

Colestasi con lesione epatocellulare

K71.1 Epatopatia tossica con necrosi epatica

Insufficienza epatica (acuta) (cronica) da farmaci

Utilizzare un codice supplementare K72.7-!, per descrivere la gravità dell'encefalopatia epatica.

K71.2 Epatopatia tossica con epatite acuta**K71.3 Epatopatia tossica con epatite cronica persistente****K71.4 Epatopatia tossica con epatite cronica lobulare****K71.5 Epatopatia tossica con epatite cronica attiva**

Epatopatia tossica con epatite lupoide

K71.6 Epatopatia tossica con epatite non classificata altrove**K71.7 Epatopatia tossica con fibrosi e cirrosi epatica****K71.8- Epatopatia tossica con altri disturbi del fegato**

K71.80 Malattia epato-tossica veno-occlusiva

K71.88 Epatopatia tossica con altri disturbi del fegato

Epatopatia tossica con:

- granulomi epatici
- iperplasia nodulare focale
- peliosi epatica

K71.9 Epatopatia tossica non specificata

K72.- Insufficienza epatica non classificata altrove

Incl.: atrofia o distrofia gialla del fegato

coma epatico S.A.I.

encefalopatia epatica S.A.I.

epatite:

- fulminante
 - maligna
- non classificata altrove, con insufficienza epatica

necrosi epatica (cellulare) con insufficienza epatica

Utilizzare un codice supplementare K72.7-!, per descrivere la gravità dell'encefalopatia epatica.

Excl.: con epatopatia tossica (K71.1)

epatite virale (B15-B19)

insufficienza epatica alcolica (K70.4)

insufficienza epatica complicante:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- gravidanza, parto e puerperio (O26.6-)

ittero fetale e neonatale (P55-P59)

K72.0 Insufficienza epatica acuta e subacuta

Insufficienza epatica ad esordio tardivo [late onset]

K72.1 Insufficienza epatica cronica**K72.7-! Encefalopatia epatica e coma epatico**

Note: La suddivisione per gravità avviene secondo i criteri di West-Haven

K72.71! Encefalopatia epatica di grado 1

Euforia o ansia, deficit dell'attenzione, difficoltà nel sommare

K72.72! Encefalopatia epatica di grado 2

Letargia, apatia; minimo disorientamento spazio-temporale, minime modifiche di personalità

K72.73! Encefalopatia epatica di grado 3

Sonnolenza a stupor, reazione a stimoli verbali, confusione, disorientamento spazio-temporale

K72.74! Encefalopatia epatica di grado 4

Coma, nessuna reazione a stimoli verbali o dolorosi

K72.79! Encefalopatia epatica, grado non specificato

K72.9 Insufficienza epatica non specificata**K73.- Epatite cronica non classificata altrove**

Excl.: epatite (cronica):

- alcolica (K70.1)
- da farmaci (K71.-)
- granulomatosa non classificata altrove (K75.3)
- reattiva, non specificata (K75.2)
- virale (B15-B19)

K73.0 Epatite cronica persistente non classificata altrove**K73.1 Epatite cronica lobulare non classificata altrove****K73.2 Epatite cronica attiva non classificata altrove****K73.8 Altra epatite cronica, non classificata altrove****K73.9 Epatite cronica, non specificata**

K74.- Fibrosi e cirrosi epatica

Excl.: cirrosi (epatica):

- alcolica (K70.3)
- congenita (P78.8)

con epatopatia tossica (K71.7)
 fibrosi alcolica epatica (K70.2)
 sclerosi epatica di origine cardiaca (K76.1)

K74.0 Fibrosi epatica**K74.1 Sclerosi epatica****K74.2 Fibrosi epatica con sclerosi epatica****K74.3 Cirrosi biliare primitiva**

Colangite distruttiva non suppurativa, cronica

K74.4 Cirrosi biliare secondaria**K74.5 Cirrosi biliare non specificata****K74.6 Altra e non specificata forma di cirrosi epatica**

Cirrosi (epatica):

- criptogenetica
- macronodulare
- micronodulare
- portale
- post-necrotica
- S.A.I.
- tipo misto

K75.- Altre malattie infiammatorie del fegato

Excl.: epatite:

- acuta o subacuta:
 - non virale (K72.0)
 - S.A.I. (B17.9)
 - virale (B15-B19)

epatite cronica non classificata altrove (K73.-)
 epatopatia tossica (K71.-)

K75.0 Ascesso epatico

Ascesso epatico:

- da colangite
- da pileflebite
- ematogeno
- linfogeno
- S.A.I.

Excl.: ascesso epatico amebico (A06.4+, K77.0*)
 colangite senza ascesso epatico (K83.0)
 pileflebite senza ascesso epatico (K75.1)

K75.1 Flebite della vena porta

Pileflebite

Excl.: ascesso epatico da pileflebite (K75.0)**K75.2 Epatite reattiva aspecifica**

K75.3 Epatite granulomatosa non classificata altrove

K75.4 Epatite autoimmune

Epatite lupoide, non classificata altrove

K75.8 Altre malattie infiammatorie specificate del fegato

Steatoepatite non alcolica (NASH)

K75.9 Malattia infiammatoria epatica non specificata

Epatite S.A.I.

K76.- Altre malattie del fegato

Excl.: degenerazione amiloide del fegato (E85.-)
 epatomegalia S.A.I. (R16.0)
 epatopatia alcolica (K70.-)
 epatopatia tossica (K71.-)
 malattia cistica del fegato congenita (Q44.6)
 trombosi della vena porta (I81)
 trombosi di vena epatica (I82.0)

K76.0 Degenerazione grassa del fegato non classificata altrove

Steatosi epatica non alcolica (NAFLD)

Excl.: steatoepatite non alcolica (K75.8)

K76.1 Congestione epatica cronica

cardiaca:

- (Cosiddetta) cirrosi cardiaca del fegato
- Sclerosi cardiaca del fegato

K76.2 Necrosi epatica centrale emorragica

Excl.: necrosi epatica con insufficienza epatica (K72.-)

K76.3 Infarto epatico

K76.4 Peliosi epatica

Angiomatosi epatica

K76.5 Malattia epatica veno-occlusiva

Excl.: Malattia tossica epatica veno-occlusiva (K71.80)
 Sindrome di Budd-Chiari (I82.0)

K76.6 Ipertensione portale

K76.7 Sindrome epatorenale

Excl.: susseguente a travaglio e parto (O90.4)

K76.8 Altre malattie specificate del fegato

Cisti epatica semplice

Epatoptosi

Iperplasia nodulare focale epatica

Shunt vascolare intraepatico acquisito

Excl.: presenza di shunt transgiugulare intraepatico portosistemico [TIPS] (Z95.88)

K76.9 Malattia epatica non specificata

K77.-* Disturbi epatici in malattie classificate altrove

K77.0* Disturbi epatici in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

ascesso epatico amebico (A06.4†)

Epatite:

- da cytomegalovirus (B25.1†)
- da toxoplasma (B58.1†)
- erpetica [herpes simplex] (B00.8†)

Ipertensione portale in schistosomiasi (B65.-†)

Malattia epatica luetica (A52.7†)

Schistosomiasi epatosplenica (B65.-†)

K77.1-* Coinvolgimento del fegato su graft-versus-host-disease acuto

K77.11* Stadio 1 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.01†)

K77.12* Stadio 2 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.02 †)

K77.13* Stadio 3 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.02†)

K77.14* Stadio 4 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.02†)

K77.2-* Coinvolgimento del fegato nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico

K77.21* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico al fegato (T86.05†, T86.06†)

K77.22* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico al fegato (T86.06 †)

K77.23* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico al fegato (T86.07†)

K77.8* Disturbi epatici in altre malattie classificate altrove

Granulomi epatici in:

- berilliosi (J63.2†)
- sarcoidosi (D86.8†)

Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas (K80-K87)

K80.- Colelitiasi

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nella categoria K80:

0 senza menzione di ostruzione delle vie biliari

1 con ostruzione delle vie biliari

K80.0- Calcolosi della colecisti con colecistite acuta

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K80.2 con colecistite acuta

K80.1- Calcolosi della colecisti con altra colecistite

Colecistite con colelitiasi S.A.I.

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K80.2 con colecistite (cronica)

K80.2- Calcolosi della colecisti senza colecistite

Calcolo (ritenuto) di:

- colecisti
- dotto cistico

Cole(cisto)litiasi

Colelitiasi

Colica (ricorrente) della colecisti

non specificato(a) o senza colecistite

K80.3- Calcolosi di via biliare con colangite

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K80.5 con colangite

K80.4- Litiasi biliare con colecistite
 Qualsiasi condizione classificata in K80.5 con colecistite (con colangite)

K80.5- Calcolosi coledocica senza colangite o colecistite
 Calcolo (ritenuto) di:
 • coledoco
 • dotto epatico
 • via biliare S.A.I.
 Coledocolitiasi
 Colelitiasi epatica
 Colica (ricorrente) epatica

| non specificato(a) o senza colangite o colecistite

K80.8- Altra colelitiasi

K81.- Colecistite

Excl.: con colelitiasi (K80.-)

K81.0 Colecistite acuta
 Angiocolecistite
 Ascesso della colecisti
 Colecistite:
 • enfisematosa (acuta)
 • gangrenosa
 • suppurativa
 Empiema della colecisti
 Gangrena della colecisti

| senza calcolosi

K81.1 Colecistite cronica

K81.8 Altra colecistite

K81.9 Colecistite non specificata

K82.- Altre malattie della colecisti

Excl.: colecisti esclusa (R93.2)
 sindrome post-colecistectomia (K91.5)

K82.0 Ostruzione della colecisti
 Occlusione
 Restringimento
 Stenosi

| del dotto cistico o della colecisti senza calcolosi

Excl.: con colelitiasi (K80.-)

K82.1 Idrope della colecisti

Mucocele della colecisti

K82.2 Perforazione della colecisti

Rottura del dotto cistico o della colecisti

K82.3 Fistola della colecisti

Fistola:
 • colecistocolica
 • colecistoduodenale

K82.4 Colesterolosi della colecisti

Colecisti a fragola

K82.8 Altre malattie specificate della colecisti

Aderenze	di dotto cistico o della colecisti
Atrofia	
Cisti	
Discinesia	
Esclusione	
Ipertrofia	
Ulcera	

K82.9 Malattia della colecisti non specificata**K83.- Altre malattie delle vie biliari****Excl.:** le condizioni morbose sottoelencate quando interessano:

- colecisti (K81-K82)
- dotto cistico (K81-K82)
- sindrome post-colecistectomia (K91.5)

K83.0 Colangite

Colangite:

- ascendente
- primitiva
- ricorrente
- S.A.I.
- sclerosante
- secondaria
- stenosante
- suppurativa

Excl.: ascesso epatico da colangite (K75.0)
 colangite con coledocolitiasi (K80.3-K80.4)
 colangite cronica distruttiva non suppurativa (K74.3)

K83.1 Ostruzione di dotto biliare

Occlusione	di dotto biliare senza calcolo
Restringimento	
Stenosi	

Excl.: con colelitiasi (K80.-)**K83.2 Perforazione di dotto biliare**

Rottura di dotto biliare

K83.3 Fistola biliare

Fistola coledocoduodenale

K83.4 Spasmo dello sfintere di Oddi**K83.5 Cisti biliare****K83.8 Altre malattie specificate delle vie biliari**

Aderenze	di via biliare
Atrofia	
Ipertrofia	
Ulcera	

K83.9 Malattia di via biliare, non specificata

K85.- Pancreatite acuta

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie K85:

0 senza menzione di complicazioni d'organo

Pancreatite:

- acuta (recidivante)
- S.A.I.
- subacuta

1 con complicanze d'organo

Accesso pancreatico

Necrosi pancreatica:

- acuta
- infettiva

Pancreatite:

- emorragica
- suppurativa

K85.0- Pancreatite acuta idiopatica

K85.1- Pancreatite acuta biliare

Pancreatite litiasica

K85.2- Pancreatite acuta indotta da alcol

K85.3- Pancreatite acuta indotta da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco

K85.8- Altra forma di pancreatite acuta

K85.9- Pancreatite acuta non specificata

K86.- Altre malattie del pancreas

Excl.: malattia fibrocistica del pancreas (E84.-)

steatorrea pancreatica (K90.3)

tumore delle isole (pancreatiche) (D13.7)

K86.0 Pancreatite cronica da alcol

K86.1 Altra pancreatite cronica

Pancreatite cronica:

- infettiva
- recidivante
- ricorrente
- S.A.I.

K86.2 Cisti pancreatica

K86.3 Pseudocisti pancreatica

K86.8 Altre malattie specificate del pancreas

Atrofia	del pancreas
Calcolosi	
Cirrosi	
Fibrosi	

Infantilismo pancreatico

Necrosi pancreatica:

- asettica
- S.A.I.

Necrosi pancreatica: grassa

K86.9 Malattia del pancreas non specificata

K87.-* **Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas in malattie classificate altrove**

K87.0* **Disturbi della colecisti e delle vie biliari in malattie classificate altrove**

K87.1* **Disturbi del pancreas in malattie classificate altrove**

Pancreatite da cytomegalovirus (B25.2†)

Pancreatite in corso di parotite epidemica (B26.3†)

Altre malattie dell'apparato digerente (K90-K93)

K90.- Malassorbimento intestinale

Excl.: (malassorbimento) conseguente a chirurgia gastrointestinale (K91.2)

K90.0 Malattia celiaca

Enteropatia da sensibilità al glutine

Sprue non tropicale

Steatorrea idiopatica

K90.1 Sprue tropicale

Sprue S.A.I.

Steatorrea tropicale

K90.2 Sindrome dell'ansa cieca non classificata altrove

Sindrome dell'ansa cieca S.A.I.

Excl.: sindrome dell'ansa cieca:

- congenita (Q43.8)

- post-chirurgica (K91.2)

K90.3 Steatorrea pancreatica

K90.4 Malassorbimento da intolleranza, non classificato altrove

Malassorbimento da intolleranza (a):

- amido

- carboidrati

- grassi

- proteine

Excl.: enteropatia da sensibilità al glutine (K90.0)

intolleranza al lattosio (E73.-)

K90.8 Altra forma di malassorbimento intestinale

Malattia di Whipple† (M14.8-*)

K90.9 Malassorbimento intestinale non specificato

K91.- Disturbi iatrogeni dell'apparato digerente non classificati altrove

Excl.: da raggi:

- colite (K52.0)

- gastroenterite (K52.0)

- proctite (K62.7)

ulcera gastroduodenale (K28.-)

K91.0 Vomito successivo a chirurgia gastrointestinale

K91.1 Sindromi post-chirurgia gastrica

Sindrome: da svuotamento accelerato [Dumping syndrome]

Sindrome: post-gastrectomia

Sindrome: post-vagotomia

K91.2 Malassorbimento post-chirurgico non classificato altrove

Sindrome dell'ansa cieca post-chirurgica

Excl.: da malassorbimento:

- osteomalacia dell'adulto (M83.2-)
- osteoporosi da malassorbimento post-chirurgico (M81.3-)

K91.3 Occlusione intestinale post-operatoria**K91.4 Malfunzionamento di colostomia ed enterostomia****K91.5 Sindrome post-colecistectomia****K91.8- Altri disturbi iatrogeni dell'apparato digerente non classificati altrove**

K91.80 Mucosite generalizzata per immunocompromissione

K91.81 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad intervento chirurgico su colecisti e dotti biliari

K91.82 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad intervento chirurgico sul pancreas

K91.83 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad altro intervento chirurgico su altre parti dell'apparato digerente

Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad intervento chirurgico su:

- ano
- esofago
- intestino
- retto
- stomaco

K91.88 Altri disturbi iatrogeni dell'apparato digerente non classificati altrove

K91.9 Disturbo iatrogeno dell'apparato digerente non specificato**K92.- Altre malattie dell'apparato digerente**

Excl.: emorragia gastrointestinale neonatale (P54.0-P54.3)

K92.0 Ematemesi**K92.1 Melena**

Excl.: sangue occulto nelle feci (R19.5)

K92.2 Emorragia gastrointestinale non specificata

Emorragia:

- gastrica S.A.I.
- intestinale S.A.I.

Excl.: con ulcera peptica (K25-K28)

emorragia rettale ed anale (K62.5)

gastrite acuta emorragica (K29.0)

K92.8 Altre malattie specificate dell'apparato digerente**K92.9 Malattia dell'apparato digerente non specificata****K93.-* Disturbi di altri organi dell'apparato digerente in malattie classificate altrove****K93.0* Disturbi da tubercolosi dell'intestino, peritoneo e linfonodi mesenterici (A18.3 †)**

Excl.: peritonite tubercolare (K67.3*)

K93.1* Megacolon in malattia di Chagas (B57.3 †)

K93.2-* Coinvolgimento dell'apparato digerente su graft-versus-host-disease acuto

K93.21* Stadio 1 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.01 †)

K93.22* Stadio 2 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.02 †)

K93.23* Stadio 3 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.02 †)

K93.24* Stadio 4 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.02 †)

K93.3-* Coinvolgimento dell'apparato digerente nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico

K93.31* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico all'apparato digerente (T86.05†, T86.06†)

K93.32* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico all'apparato digerente (T86.06†)

K93.33* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico all'apparato digerente (T86.07†)

K93.4-* Coinvolgimento della mucosa orale nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico

K93.41* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico alla mucosa orale (T86.05†, T86.06†)

K93.42* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico alla mucosa orale (T86.06†)

K93.43* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico alla mucosa orale (T86.07†)

K93.8* Disturbi di altri organi specificati dell'apparato digerente in malattie classificate altrove

Programma di pubblicazione UST

In quanto servizio di statistica centrale della Confederazione, l'Ufficio federale di statistica ha il compito di fornire informazioni statistiche sulla Svizzera a un'ampia cerchia di utenti. La divulgazione è suddivisa in ambiti specifici e avviene tramite vari canali informativi.

Gli ambiti specifici delle statistiche

- 00 Basi statistiche e presentazioni generali
- 01 Popolazione
- 02 Territorio e ambiente
- 03 Lavoro e reddito
- 04 Economia nazionale
- 05 Prezzi
- 06 Industria e servizi
- 07 Agricoltura e selvicoltura
- 08 Energia
- 09 Costruzioni e abitazioni
- 10 Turismo
- 11 Mobilità e trasporti
- 12 Denaro, banche e assicurazioni
- 13 Sicurezza sociale
- 14 Salute
- 15 Formazione e scienza
- 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
- 17 Politica
- 18 Amministrazione e finanze pubbliche
- 19 Diritto e giustizia
- 20 Situazione economica e sociale della popolazione
- 21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

Le pubblicazioni di sintesi generali

Annuario statistico della Svizzera



L'Annuario statistico della Svizzera, pubblicato dall'Ufficio federale di statistica (UST) sin dal 1891, è l'opera di riferimento della statistica svizzera. Offre un quadro generale sui dati statistici più significativi concernenti la popolazione, la società, lo stato, l'economia e l'ambiente del nostro territorio. Disponibile in tedesco e francese.

Prontuario statistico della Svizzera



Il prontuario statistico è una sintesi dilettevole e attraente delle cifre più importanti di un determinato anno. La pubblicazione di 52 pagine è disponibile nel pratico formato A6/5 in cinque lingue (tedesco, francese, italiano, romancio e inglese).

Il sito Internet dell'UST – www.statistica.admin.ch

Il portale «Statistica Svizzera» garantisce un moderno accesso a informazioni statistiche sempre aggiornate e presentate in modo accattivante. Di seguito si rimanda ad alcune offerte, consultate particolarmente spesso.

Banca dati delle pubblicazioni – pubblicazioni per un'informazione approfondita

Quasi tutti i documenti pubblicati dall'UST sono messi a disposizione in forma elettronica e gratuita sul portale www.statistica.admin.ch. Le pubblicazioni stampate possono essere ordinate telefonando allo 058 463 60 60 o inviando un'e-mail all'indirizzo order@bfs.admin.ch.

www.statistica.admin.ch → Trovare statistiche → Cataloghi e banche dati → Pubblicazioni

NewsMail – per mantenersi aggiornati



Abbonamenti a e-mail differenziati per tema con indicazioni e informazioni su eventi e attività correnti.

www.news-stat.admin.ch

STAT-TAB – la banca dati statistica interattiva



La banca dati statistica interattiva offre un accesso semplice e tagliato su misura a risultati statistici con possibilità di download in vari formati.

www.stattab.bfs.admin.ch

Atlante statistico della Svizzera – banca dati regionale e carte interattive



Con le sue oltre 4500 carte tematiche interattive, l'atlante statistico della Svizzera offre una panoramica moderna e sempre disponibile sulle questioni d'interesse regionale relative a tutte le tematiche trattate dall'UST. Disponibile in tedesco o francese.

www.statatlas-svizzera.admin.ch

Informazioni individuali

Informazioni statistiche centrali dell'UST

058 463 60 11, info@bfs.admin.ch

La statistica medica degli stabilimenti ospedalieri rileva annualmente tutti i casi di ricovero in ospedali e cliniche della Svizzera.

La rilevazione include le diagnosi e i trattamenti di tutti i pazienti. Per poter essere rielaborati, i dati sono codificati tramite due classificazioni mediche: l'ICD-10-GM per le diagnosi e la CHOP per i trattamenti. La codifica di diagnosi e trattamenti è soggetta a direttive precise. La segreteria di codifica dell'UST redige, rivede e, all'occorrenza, adatta tali direttive, si occupa della manutenzione delle summenzionate classificazioni e offre consulenza alle persone incaricate della codifica.

La presente pubblicazione è stata redatta sulla base della versione 2016 dell'indice sistematico dell'ICD-10-GM in lingua italiana e sulla base della traduzione dell'ICD-10-GM 2018 edita dall'Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI). L'ICD-10-GM-2018 entra in vigore in Svizzera il 1° gennaio 2019.

La pubblicazione è disponibile in due lingue (francese e italiano) e in diversi formati (PDF, ASCII, ClaML e versione cartacea). I formati PDF, ClaML, ASCII sono scaricabili direttamente dal sito Internet dell'UST.

**Ordinazione di
versioni cartacee**

Tel. 058 463 60 60
Fax 058 463 60 61
order@bfs.admin.ch

Prezzo

fr. 37.– (IVA escl.)

Download

www.statistica.admin.ch
(gratuito)

Numero UST

1216-1801

ISBN

978-3-303-14307-0

**La statistica
conta per voi.**

www.la-statistica-conta.ch